GIORNALE MILITARE

1878

COMITATO D'ARTIGLIERIA E GENIO
BIBLIOTECA

PARTE SECONDA

CARLO VOGHERA
TIPOGRAFO EDITORE DEL GIORNALE MILITARE

Roma, 1878.

GIORNALE MILITARE

ANNO 1878

PARTE SECONDA

INDICE CRONOLOGICO

DATA	OGGETTO	Numero della circolare	Pagina
30 dic. 1877	Chiamata di ufficiali di complemento e di milizia mobile d'artiglieria per alcuni mesi sotto le armi a scopo d'istruzione	2	5
2 genn. 1878	Partenza degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 e arruolamento volontario nei reparti d'istruzione.	1	1
2 »	Invio in congedo illimitato dei militari della classe 1854, ascritti ai reggimenti d'artiglieria da campagna, e quelli della classe 1852 di cavalleria.	3	7
2 »	Legge colla quale il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del ministero della guerra, in conformità dello stato di prima previsione . . .	4	7
3 »	Esame per l'avanzamento dei capitani e dei tenenti delle armi di fanteria e di cavalleria .	5	8
7 »	Norme di ammissione agli istituti militari (accademia, scuola e collegi militari per l'anno 1878)	6	23
7 »	Formazione dei distretti militari di Barletta, Ivrea, Lecco, Orvieto, Pinerolo, Savona, Spoleto, Varese e Voghera.	7	33
7 »	R. Decreto che stabilisce per l'anno 1878 la somma che i volontari d'un anno devono pagare nell'assumere l'arruolamento	8	35
11 »	Lutto per la morte di S. M. il Re Vittorio Emanuele II	9	36
14 »	Circa la permanenza ai distretti degli inscritti di 1ª categoria della classe 1857	10	37

DATA	OGGETTO	Numero della circolare	Pagina
19 genn. 1878	Pubblicazioni dell'istituto topografico-militare. Carta topografica dell'isola di Pantelleria al 10.000	11	73
20 »	Disposizioni per l'invio al ministero della guerra delle dimostrazioni degli oggetti di servizio generale d'ambulanza e da campo	12	73
21 »	Segni di lutto nel carteggio d'ufficio	13	74
22 »	Assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e genio ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per l'anno 1878	14	74
22 »	Saggio d'interesse da corrispondersi sopra i depositi militari nell'anno 1878.	15	76
26 »	Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1878	16	77
28 »	Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di novembre 1877	17	80
31 »	Preavviso per cambi di guarnigione	18	81
1 febb. 1878	Esame d'idoneità all'avanzamento dei tenenti medici	19	83
2 »	Riparto delle attribuzioni fra gli uffici speciali del comitato delle armi d'artiglieria e genio.	20	89
2 »	Carta della circoscrizione militare territoriale. Avviso	—	91
14 »	Ispezioni amministrative e rassegne annuali .	21	93
20 »	Assegni per le spese d'ufficio ai comandi, uffici e stabilimenti non contemplati nel quadro *E* annesso al R. Decreto 7 marzo 1875. . . .	22	93*bis*
22 »	Circa l'arruolamento dei volontari nei reparti d'istruzione.	23	95
22 »	Nomina di una commissione coll'incarico di studiare i mezzi per assicurare il concorso dell'opera dei medici civili nel servizio sanitario militare in tempo di guerra	24	95
23 »	Scuola di tiro colle bocche a fuoco per l'11° reggimento artiglieria	25	97
24 »	Stato di prima previsione della spesa del ministero della guerra per l'anno 1878, approvato colla legge del 23 dicembre 1877, n. 4206 (serie 2ª), ripartito in articoli con Decreto ministeriale del 23 gennaio 1878, n. 1 . . .	26	99

DATA	OGGETTO	Numero della circolare	Pagina
25 febb. 1878	Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di dicembre 1877.	27	111
11 marzo 1878	Esame per l'avanzamento dei capitani e dei tenenti contabili.	28	113
20 »	Servizio sanitario. Norme di servizio per le cure balneo-minerali-termali e marine	29	119
29 »	Inconvenienti e disastri avvenuti nel 1877 presso i reggimenti di fanteria, bersaglieri e cavalleria e presso i distretti militari nel maneggio delle armi da fuoco cariche	30	125
1 aprile 1878	Fogli dimostrativi degli assegni di mantenimento mod. *T.* (Istruzione per la mobilitazione) da trasmettersi dai corpi ai distretti	31	127
2 »	Esami di concorso per l'ammissione dei sott'ufficiali al corso speciale ed a quello di contabilità.	32	128
3 »	Stampati di mobilitazione.	33	128
10 »	Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1857	34	131
11 »	Scuola di tiro e cambi di guarnigione pei reggimenti d'artiglieria.	35	133
16 »	Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di gennaio 1878	36	143
16 »	È sospesa l'accettazione di nuove domande di impieghi di scrivano locale	37	144
26 »	Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1857.	38	145
6 magg. 1878	Stabilimenti balneari e bagni marini	39	147
11 »	Sospensione di partenza di taluni inscritti della classe 1857	40	151
10 giug. 1878	Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di febbraio 1878.	41	153
10 »	Numeri dei programmi di storia e geografia per gli esami d'ammissione negli istituti militari superiori.	42	154
11 »	Cambi di guarnigione	43	154
13 »	Formazione dei distretti militari di Vercelli, Monza, Belluno e Taranto.	44	155
13 »	Giubba di uniforme ordinaria per gli ufficiali generali	45	157

DATA	OGGETTO	Numero della circolare	Pagina
18 giug. 1878	Pulitura preliminare dei bossoli di cartucce metalliche già sparate	46	159
26 »	Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario	47	161
27 »	Pubblicazione del regolamento per le compagnie di disciplina e per gli stabilimenti militari di pena	48	163
5 luglio 1878	Chiamata alla leva dei giovani nati nell'anno 1858	49	165
16 »	Grandi manovre	50	173
16 »	Cambi di guarnigione	51	196
16 »	Carta della Lombardia, del Veneto e dell'Italia centrale all'1.75000	52	196
16 »	Corso ferroviario di stazione	53	196
23 »	Invio in congedo illimitato della classe 1853 di cavalleria e 1855 delle altre armi	54	201
24 »	Esame d'idoneità all'avanzamento pei capitani di fanteria	55	201
1 agos. 1878	Corso ferroviario di stazione.	56	205
1 »	Carta topografica per le grandi manovre . .	57	205
1 »	Ammissione di sott'ufficiali al corso speciale presso la scuola militare ed a quello di contabilità presso la scuola normale di fanteria.	58	206
6 »	Ritiro degli oggetti di corredo agli uomini delle classi 1853 e 1855 da inviarsi in congedo illimitato	59	213
7 »	Esami di ripetizione e di nuovo concorso per l'ammissione ai collegi militari di Firenze e Milano ed alla scuola militare	60	213
8 »	Esame d'idoneità all'avanzamento pei tenenti e pei capitani di fanteria.	61	215
14 »	Delegazione temporanea delle veci di comandante la brigata di cavalleria in Roma per le pratiche concernenti la concessione degli attendenti	62	217
15 »	Eccezione al disposto dal § 164 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento in occasione dell'invio in congedo illimitato delle classi 1853 di cavalleria e 1855 degli altri corpi	63	217

DATA	OGGETTO	Numero della circolare	Pagina
19 agos. 1878	Pubblicazione di dati statistici sulle masse dei corpi per l'anno 1877	64	221
26 »	Riparazioni alle armi delle guardie doganali, e tariffa che si deve applicare alle dette riparazioni	65	241
1 sett. 1878	Numero dei programmi di storia e geografia per gli esami del secondo concorso d'ammissione alla scuola militare	66	243
2 »	Concorso ai posti di aspirante aiutante ragioniere geometra del genio	67	243
8 »	Riordinamento delle truppe alpine.	68	255
10 »	Cambi di guarnigione	69	261
11 »	Pubblicazione di 47 tavolette di campagna alla scala di 1.25.000 e di 1.50.000.	70	261
12 »	Scioglimento del corpo real fanteria marina e passaggio dei militari di truppa del corpo stesso ai corpi di fanteria dell'esercito . .	71	264
16 »	Esami di promozione a tenente medico pei sottotenenti medici nominati nel 1876 . . .	72	267
17 »	Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di marzo 1878	73	271
23 »	Riparto in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'anno 1878 approvato colla legge del 18 luglio 1878, n. 4465 (serie 2ª).	74	273
24 »	Versamento di bossoli e di cartucce metalliche già sparate.	75	287
25 »	Concorso ai posti di sotto capo tecnico d'artiglieria e genio.	76	287
26 »	Cambio di distaccamenti delle truppe del genio.	77	298
26 »	Esami e licenziamento dei volontari d'un anno che terminano il servizio alla fine di ottobre 1878.	78	300
2 ottob. 1878	Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di aprile 1878.	79	301
3 »	Tiro d'esame pei reggimenti di fanteria. . .	80	302
7 »	Concorso per l'ammissione a sotto farmacisti militari aggiunti	81	303
14 »	Itinerario generale del regno	82	305

DATA	OGGETTO	Numero della circolare	Pagina
15 ottob. 1878	Esame per l'avanzamento dei farmacisti a farmacista principale	83	305
28 »	Istituzione provvisoria di due depositi allievi reali carabinieri e partenza anticipata degli inscritti di leva che chiedono di servire nell'arma .	84	309
28 »	Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di maggio 1878	85	311
28 »	Giornale militare e Bollettino delle nomine pel 1879. (Avviso)	—	312
11 nov. 1878	Estratto del modello per gl'inventari del materiale d'artiglieria e del genio e norme provvisorie per l'esecuzione di talune riparazioni speciali alle armi modello 1870-74. . . .	86	315
12 »	Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di giugno 1878	87	317
14 »	Concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici scadente il 31 marzo 1880	88	318
25 »	Riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe 1858	89	321
26 »	Scuola di tiro e cambi di guarnigione pei reggimenti d'artiglieria 10° ed 11°	90	329
27 »	Arruolamento dei volontari ordinari nei vari corpi dell'esercito per l'anno 1879. . . .	91	331
28 »	Esami d'idoneità all'avanzamento pei capitani e tenenti del corpo di commissariato militare .	92	332
28 »	Associazione alla *Rivista militare italiana* per l'anno 1879. (Avviso)	—	335
4 dicem. 1878	Contingente di quadrupedi requisibili nell'anno 1879 per l'esercito in caso di mobilitazione.	93	337
9 »	Militari della classe 1856 del corpo reale fanteria marina	94	340
10 »	Passaggio alla milizia mobile della 1ª categoria della classe 1849 e 2ª categoria della classe 1853	95	340
10 »	Passaggio alla milizia territoriale della 1ª categoria della classe 1846, della classe 1849 di cavalleria e della 2ª categoria della classe 1849	96	341
10 »	Annuario militare 1879. (Avviso).	—	341
23 »	Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di luglio 1878.	97	343
24 »	Stato sanitario di tutto l'esesito nel mese di agosto 1878	98	345

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 1. Pubblicato il 5 gennaio 1878. **Parte 2.**

1878. GENNAIO 2. — Partenza degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 e arruolamento volontario nei reparti d'istruzione, *pag.* 1.

1877. DICEMBRE 30. — Chiamata di ufficiali di complemento e di milizia mobile d'artiglieria per alcuni mesi sotto le armi a scopo d'istruzione, *pag.* 5.

1878. GENNAIO 2. — Invio in congedo illimitato dei militari della classe 1851, ascritti ai reggimenti d'artiglieria da campagna e quelli della classe 1852 di cavalleria, *pag.* 7.

» » 2. — Legge colla quale il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra in conformità dello stato di prima previsione per il 1878, *pag.* 7.

» » 3. — Esami per l'avanzamento dei capitani e dei tenenti delle armi di fanteria e cavalleria, *pag.* 8.

CIRCOLARE N. 1. — **Partenza degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 e arruolamento volontario nei reparti d'istruzione.** — (Direzione generale leve e truppa). — 2 gennaio.

Il Ministero della guerra determina che gli uomini di 1ª categoria della classe 1857 siano chiamati sotto le armi, e stabilisce che la loro partenza abbia luogo il giorno 23 gennaio corrente, fatta eccezione pei distretti indicati nella qui annessa tabella, il cui contingente sarà chiamato in due volte, una parte, cioè, il giorno 23 gennaio suddetto e l'altra parte il giorno 4 del venturo mese di febbraio.

Per mandare ad effetto siffatte determinazioni, i comandanti dei distretti militari, appena avranno ricevuta la presente circolare, faranno stampare, e dirameranno ai sindaci perchè possa essere pubblicato un manifesto conforme al qui acchiuso modulo. Il manifesto oltre alle disposizioni relative alla partenza degl'inscritti contiene, nella seconda parte, le condizioni alle quali devono soddisfare coloro che bramano intraprendere l'arruolamento volontario nei reparti d'istruzione.

I comandanti dei distretti dovranno spedire ai sindaci dei capoluoghi di mandamento, qualora questi ne facciano domanda, le somme occorrenti perchè, giusta quanto è disposto dal reale decreto 18 agosto 1872 (*Atto* N. 479 del *Giornale Militare* del 1872) possano pagare agli inscritti che si presente-

ranno, l'indennità di via, le spese occorrenti pel trasporto in ferrovia o sul mare per recarsi alla sede del distretto.

Come è detto nel manifesto, è fatta facoltà agli inscritti che si trovano in cotesto distretto, ma che per fatto di leva appartengono ad un altro, di presentarsi direttamente a codesto comando la mattina del giorno 23 corrente, nel qual caso saranno provveduti d'indennità di via e di mezzi di trasporto per raggiungere la sede del distretto cui appartengono per fatto di leva, nel quale verranno immediatamente presi in forza; tali spese dovranno essere a carico di quest'ultimo distretto.

Nel giorno 1° del mese di marzo i comandanti dei distretti trasmetteranno a questo Ministero uno specchio numerico in cui sarà indicato il numero dei militari che mancarono alla partenza per legittimo motivo, ed il numero di quelli che non giustificarono la loro mancanza.

Questo Ministero si riserba di diramare apposita istruzione circa l'arrivo e la permanenza ai distretti degli uomini chiamati sotto le armi, non che per la relativa assegnazione ai corpi vari dell'esercito.

I carabinieri reali, che si trovano ai capoluoghi di mandamento, sorveglieranno a che l'arrivo e la partenza di cotesti inscritti proceda con regolarità ed ordine.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

Comando del Distretto Militare di . . . .

MANIFESTO

per la chiamata sotto le armi dei militari di prima categoria della classe 1857, e per l'arruolamento volontario nei reparti d'istruzione.

Chiamata della Classe 1857.

A tenore degli ordini di S. E. il Ministro della guerra, emanati in base alla legge 23 giugno 1877 N. 3916, serie seconda, il sottoscritto prescrive quanto segue:

1° Tutti gli uomini della classe 1857, arruolati ed ascritti alla 1ª categoria, dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino il giorno 23 gennaio corrente, al Sindaco del comune

capoluogo del mandamento in cui presero parte all'estrazione, dal quale riceveranno la somma stabilita per recarsi immediatamente alla sede di questo distretto militare.

Coloro che appartengono al mandamento in cui ha sede questo distretto, si presenteranno direttamente a questo comando nelle ore pomeridiane dello stesso giorno.

(Per quei distretti il cui contingente è chiamato sotto le armi in due distinte riprese, al N. 1° suindicato sostituiranno il seguente):

1° Tutti gli uomini della classe 1857 arruolati ed ascritti alla 1ª categoria appartenenti ai circondari di (1)..... dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino il giorno 23 gennaio al Sindaco del comune capoluogo del mandamento in cui presero parte all'estrazione, dal quale riceveranno la somma stabilita per recarsi immediatamente alla sede di questo distretto militare.

Quelli invece dei circondari di (1)..... dovranno presentarsi il giorno 4 febbraio al Sindaco del comune capoluogo del rispettivo mandamento di leva, per essere anch'essi diretti a destinazione.

Coloro poi che appartengono al mandamento in cui ha sede questo distretto, si presenteranno direttamente al comandante di questo distretto nel pomeriggio del giorno (2).....

2° La pubblicazione del presente manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuta per valida discolpa il pretesto di non avere ricevuto personalmente l'ordine di partire.

3° Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla partenza, e le domande che per tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta.

4° Gl'indugiatori saranno arrestati, e tradotti al distretto per mezzo dell'arma dei carabinieri reali; e se l'indugio a presentarsi oltrepassasse i cinque giorni dopo quello della chiamata, incorreranno nel reato di diserzione.

5° I chiamati sotto le armi dovranno esibire al Sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento il foglio di congedo illimitato provvisorio, di cui furono provvisti nell'atto del loro arruolamento, foglio che consegneranno poi giungendo a questo distretto.

6° Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbe-

---

(1) S'indicheranno i circondari notati nella tabella annessa alla circolare.
(2) S'indicherà il giorno in cui dovranno presentarsi.

dire alla chiamata trasmettendo a questo distretto apposite attestazioni mediche confermate dal Sindaco.

Perdurando l'infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di 15 in 15 giorni.

7° Coloro che si troveranno nei comuni dipendenti da questo distretto militare, ma che appartengono per fatto di leva ad altro distretto, presentandosi a proprie spese a questo comando prima di mezzodì del giorno suindicato, riceveranno il foglio di via e i mezzi di trasporto per raggiungere il distretto cui appartengono per fatto di leva.

Arruolamento volontario nei reparti d'istruzione.

Si fa noto in pari tempo che col primo gennaio corrente furono aperti gli arruolamenti volontari in tutti i reparti di istruzione cioè:

1° Battaglione d'istruzione	Maddaloni
2° id. id.	Asti
3° id. id.	Senigallia
1ª Batteria d'istruzione	Caserta
2ª id. id.	Pisa
Compagnia d'istruzione d'artiglieria da fortezza	Genova
Squadrone d'istruzione	Pinerolo
Plotone d'istruzione del genio	Pavia
Id. id. id.	Casale

In questi reparti l'arruolamento cesserà di aver luogo coll'ultimo giorno del mese di febbraio, nella compagnia d'istruzione d'artiglieria da fortezza però l'arruolamento dei volontari continuerà ad ammettersi fino al 31 marzo prossimo venturo.

I giovani che chiedono d'essere ammessi nei reparti d'istruzione oltre i requisiti stabiliti nella legge per l'arruolamento volontario debbono saper leggere e scrivere e debbono assumere la ferma permanente di otto anni. Essi potranno presentarsi sia direttamente al comandante del reparto, cui intendono arruolarsi, sia al comandante di un distretto militare.

Ai reparti d'istruzione potranno essere assegnati quelli inscritti della classe 1857 i quali oltre alla idoneità voluta sappiano leggere e scrivere, acconsentano ad assumere la ferma suddetta e ne facciano domanda per iscritto al comandante del distretto militare al quale appartengono.

Il corso d'istruzione nei suddetti reparti è di due anni, dopo il il qual tempo i giudicati idonei saranno incorporati nei reggimenti dell'arma cui appartengono col grado di sergente o di caporale.

Questo manifesto sarà a più riprese pubblicato nei comuni per cura dei sindaci perchè abbia la maggiore possibile pubblicità.

Dato a il

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO MILITARE.

***Distretti** pei quali gli uomini di 1ª categoria della classe 1857 sono chiamati sotto le armi in due distinte riprese.*

Distretti	CIRCONDARI il cui contingente è chiamato sotto le armi il	
	23 gennaio 1878	4 febraio 1878
Avellino	Ariano - S. Angelo dei Lombardi	Avellino.
Bari	Altamura - Barletta	Bari
Bergamo	Clusone - Treviglio	Bergamo.
Brescia	Breno - Chiari - Salò - Verolanuova	Brescia.
Campobasso	Isernia - Larino	Campobasso.
Catanzaro	Monteleone - Nicastro	Catanzaro - Cotrone.
Cosenza	Cosenza - Rossano	Castrovillari - Paola.
Chieti	Lanciano - Vasto	Chieti.
Lecce	Lecce - Brindisi	Gallipoli - Taranto.
Potenza	Potenza - Matera	Lagonegro - Melfi.
Roma	Frosinone - Velletri - Viterbo	Civitavecchia - Roma.
Sassari	Nuoro - Ozieri - Tempio	Alghero - Sassari.
Teramo	Teramo	Penne.
Torino	Aosta - Ivrea - Pinerolo - Susa	Torino.

N. 2. — **Chiamata di ufficiali di complemento e di milizia mobile d'artiglieria per alcuni mesi sotto le armi a scopo d'istruzione.** — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — MANIFESTO. — 30 dicembre 1877.

Affinchè gli ufficiali subalterni d'artiglieria, di complemento o di milizia mobile, possano completare e perfezionare le loro cognizioni in ciò che riguarda i materiali di nuova adozione

e le modificazioni che ne derivarono nei regolamenti delle istruzioni pratiche dell'arma, questo Ministero, valendosi della facoltà concessagli dagli articoli 68 e 80 della legge sull'ordinamento dell'esercito in data 30 settembre 1873, ha determinato di chiamare sotto le armi, per un periodo di tempo non maggiore di sei mesi, varie riprese di:

a) *Ufficiali subalterni di complemento dell'arma predetta provenienti dai sottufficiali congedati dall'esercito permanente e dai volontari di un anno eccezione fatta per quelli stati nominati sottotenenti nell'anno 1877*:

b) *Ufficiali subalterni di milizia mobile dell'arma stessa.*

La chiamata degli ufficiali in discorso nell'anno 1878 avrà luogo in due distinte riprese; la prima verso il principio di gennaio, la seconda nel corso del 2° quadrimestre, secondo apposite norme che saranno impartite da questo Ministero ai comandanti dei reggimenti d'artiglieria e da questi partecipate agli ufficiali interessati.

È inoltre *fatta facoltà* ai subalterni di complemento provenienti dagli ufficiali dimessisi volontariamente dall'esercito permanente, non che dai volontari di un anno che hanno conseguita la nomina a sottotenente nel corrente 1877, di prestare essi pure, quando lo desiderino e ne facciano domanda, un semestre di servizio sotto le armi in una delle prementovate due epoche.

Le competenze per tutti gli ufficiali sovradetti saranno quelle stabilite pel grado rispettivo dal quadro D stato approvato col regio decreto 7 marzo 1875, che stabilisce gli assegnamenti eventuali ed indennità varie nell'esercito.

Al termine del prestato servizio dovrà per ogni ufficiale, sia di complemento che di milizia mobile, compilarsi lo specchio caratteristico mod. A in due esemplari, di cui uno sarà poi trasmesso, per la consueta via gerarchica a questo Ministero (*Direzione generale d'artiglieria e genio*).

Le disposizioni della presente circolare non riguardano gli ufficiali della specialità treno.

Gli ufficiali designati a far parte della 1ª ripresa nell'entrante 1878, l'epoca ed il luogo in cui dovranno essi presentarsi per prestare servizio saranno indicati, a suo tempo, nel *Bollettino* delle nomine e promozioni.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

N. 3. — **Invio in congedo illimitato dei militari della classe 1854, scritti ai reggimenti d'artiglieria da campagna, e quelli della classe 1852 di cavalleria.** — (Direzione generale leve e truppe). — 2 gennaio.

Giusta la riserva fatta coll'ultima alinea della circolare N. 107, dell'11 scorso novembre, questo Ministero determina che pel 28 del corrente mese di gennaio siano mandati in congedo illimitato i militari di 1ª categoria della classe 1854 appartenenti ai reggimenti di artiglieria da campagna non che quelli della classe 1852 di cavalleria.

In tale licenziamento si osserveranno le norme stabilite dall'*Atto* 145 del 1872 e successive modificazioni ed aggiunte inserite nel *Giornale Militare*.

Non sarà però il caso di trattenere ulteriormente sotto le armi gli analfabeti a senso del § 483 del regolamento di disciplina, essendo che gli uomini delle classi suddette si trovano al termine del periodo di ferma, che a senso della legge sul reclutamento dovevano percorrere sotto le armi.

Potranno per contro essere trattenuti, senza che occorra ulteriore disposizione ministeriale i militari che possano aspirare alla rafferma con premio ed aderiscano a far passaggio alla ferma permanente.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

N. 4. — **Legge colla quale il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra, in conformità dello stato di prima previsione.** — *Gazzetta ufficiale del Regno* N. 301, 27 dicembre 1877; N. 4206 (serie 2ª) della *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno*. (Segretariato generale). — 2 gennaio.

VITTORIO EMANUELE II, ecc., ecc., Re d'Italia.

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — Sino all'approvazione del bilancio definitivo di previsione per l'anno 1878 il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra in conformità allo stato di prima previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Torino, addì 23 dicembre 1877.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

N. 5. — Esame per l'avanzamento dei capitani e dei tenenti delle armi di fanteria e di cavalleria. (Segretariato generale). — 3 gennaio.

ESAMI PER L'AVANZAMENTO AD ANZIANITÀ.

Disposizioni generali.

1. Nel venturo mese d'aprile, ed in quei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità per l'avanzamento ad anzianità i capitani ed i tenenti delle armi di fanteria e di cavalleria, i quali, possedendo i requisiti voluti per essere proposti all'avanzamento e non avendo ancora superato tale esame, siano compresi nei seguenti limiti d'anzianità in base all'*Annuario militare* 1877.

I capitani di fanteria fino al N. 212 inclusivamente;
I tenenti id. id. » 365 id. —
I capitani di cavalleria id. » 45 id.
I tenenti id. id. » 80 id.

2. Gli esami avranno luogo:
In Milano pei capitani di fanteria;
In Torino pei capitani di cavalleria;
In Firenze pei tenenti di fanteria;
In Pinerolo, presso quella scuola normale, pei tenenti di cavalleria.

Anche l'esame di equitazione pei capitani di cavalleria avrà luogo presso la scuola predetta, precedendo quello sulle altre materie.

L'esame sull'esercitazione di combattimento sarà dato al campo di Somma pei capitani di fanteria ed al campo di San Maurizio pei capitani di cavalleria.

I candidati saranno chiamati alle sedi d'esame in una o più riprese mediante inserzione nel *Bollettino*.

3. Le commissioni esaminatrici, da nominarsi dal Ministero, saranno composte e ripartite in sottocommissioni come è detto ai N. 13 e 16.

Qualora taluno membro di commissione fosse impedito, per ragione di malattia od altra, dall'attendere al proprio incarico, esso sarà surrogato con altro ufficiale di pari grado dal comandante il corpo d'armata nel cui territorio ha luogo l'esame, il quale comandante destinerà inoltre presso la commissione un ufficiale di grado immediatamente superiore a quello degli esaminandi per le funzioni di segretario. In ciascuna sotto commissione farà da segretario il membro meno elevato in grado o meno anziano.

4. Nell'esame d'equitazione i capitani ed i tenenti di cavalleria dovranno montare cavalli di truppa che saranno loro somministrati dalla scuola normale di cavalleria. Negli altri esami ove occorra di montare a cavallo potranno servirsi o di cavalli di truppa o di cavalli propri.

5. I comandanti di corpo d'armata nel cui territorio avranno luogo esami, destineranno i locali in cui questi dovranno esser tenuti, e disporranno perchè siano apparecchiati i mobili, gli oggetti e le carte occorrenti. Delle spese che fosse necessario incontrare per tali apparecchi sarà poi chiesto rimborso al Ministero.

6. I detti comandanti di corpo d'armata provvederanno inoltre perchè siano messi a disposizione delle commissioni esaminatrici i reparti di truppa ed i cavalli occorrenti per i vari esami pratici. Per l'esperimento sull'esercitazione di combattimento pei capitani di fanteria e di cavalleria saranno distaccate le occorrenti unità di truppa ai campi di Somma e di San Maurizio, accantonandole in località il più possibilmente prossime ai terreni su cui si svolgeranno le dette esercitazioni. Verrà parimente distaccata a Pinerolo la truppa di cavalleria necessaria per gli esami dei tenenti di tale arma.

7. Gli ufficiali chiamati agli esami non potranno condur seco i rispettivi attendenti, tranne quei capitani e tenenti di cavalleria che desiderassero condursi i propri cavalli, nel qual caso essi dovranno sostenere le spese di viaggio tanto degli attendenti quanto dei cavalli.

8. Agli ufficiali esaminatori ed esaminandi che devono muovere dalla loro residenza, come pure alle truppe da distaccarsi a Somma, San Maurizio e Pinerolo, saranno corrisposte le indennità eventuali stabilite dalle vigenti disposizioni per tali circostanze.

9. Mail mano che gli esaminandi avranno terminato il proprio esame o dichiarato di rinunciarvi, saranno subito lasciati in libertà per rientrare ai propri corpi.

10. Non dovrà esser fatta agli esaminandi alcuna comunicazione circa l'esito degli esami sostenuti, riservandosi il Ministero di ciò fare a suo tempo.

Esame pei capitani.

11. L'esame pei capitani delle due armi verserà sulle seguenti materie, ordinate, per la votazione e la classificazione, in gruppi distinti com'è qui sotto indicato:

Lavoro in iscritto	1° gruppo
Arte militare	2° id.
Topografia	
Fortificazione	
Evoluzioni regolamentari	3° id.
Esercitazione di combattimento	
Manovra sulla carta	
Equitazione	4° id.

12. MATERIE D'ESAME.

Lavoro in iscritto (durata 5 ore).

Sarà redatto sovra un tema dato dal presidente della commissione, unico pei candidati chiamati nella stessa serie, e riflettente una delle quistioni comprese nel programma d'arte militare.

Nella trattazione di tale tema, il quale dovrà essere abbastanza semplice e suscettibile anche di breve svolgimento, i candidati dovranno essenzialmente dare prova di saper esprimere le proprie idee con ordine e correttezza.

Arte militare (esame orale della durata di circa 20 minuti). Definizione dell'arte militare e dei suoi rami (*organica* — strategia — tattica — logistica). Cenni sommarii sui principali oggetti dell'*organica*, con speciale applicazione all'ordinamento dell'esercito italiano (reclutamento — riparto delle forze militari — ordinamento tattico ed amministrativo delle tre armi — servizi tecnici ed amministrativi — mobilitazione — formazione di guerra). = Generalità sugli oggetti della strategia, della grande tattica e della logistica. = Proprietà tattiche della fanteria — fuoco ed urto — modi di combattere della fanteria, con applicazione al battaglione — sviluppo dell'azione di un battaglione in 1ª linea nell'offensiva e nella difensiva. — importanza e disciplina del fuoco — condizioni essenziali di un buon or-

namento — precetti principali per la difesa di alture, caseggiati, boschi, stretti (*Dai capitani di cavalleria si richiederanno nozioni generalissime e sommarie su questa tesi*). = Proprietà tattica essenziale della cavalleria — modi di combattere della cavalleria — funzione delle varie schiere nel combattimento per schiere — cavalleria appiedata — avanscoperta (*Dai capitani di fanteria si richiederanno nozioni affatto generali e sommarie su questa tesi*). = Nozioni sommarie sulle proprietà tattiche dell'artiglieria da campagna, sul suo impiego e sulle varie specie di proiettili da essa usati. = Modo di eseguire alcune speciali operazioni di guerra, come ricognizioni — scorrerie — imboscate — sorprese — scorte, attacchi e difese di convogli. = Sicurezza delle truppe in marcia ed in stazione.

Topografia (esame orale della durata di 15 minuti circa). Nozioni generali sulla rappresentazione del terreno — lettura ed impiego delle carte geografiche, corografiche e topografiche — impiego della scala grafica e della scala di proporzione — modo di compilare un itinerario ed un rapporto di ricognizione topografico-militare.

Fortificazione (esame orale della durata di 15 minuti circa). Definizione della fortificazione e sua distinzione in campale e permanente. — Suddistinzione della fortificazione campale in trinceramenti ordinari, trinceramenti speditivi e trincee di battaglia — parapetto e fosso — profilo e tracciato — nomenclatura delle varie parti del profilo normale. = Cenno sommario sul processo di costruzione dei trinceramenti e sui rivestimenti più usati — generalità sulle opere aperte e chiuse più semplici. = Scopo, costruzione ed impiego delle trincee di battaglia — difese accessorie più usate. — Disposizioni per mettere in istato di difesa speciali località ed accidenti del terreno — distruzione e riattamento di piccoli ponti e di strade ordinarie — cenno sull'impiego della dinamite come mezzo di demolizione. = Elementi di fortificazione permanente: nomenclatura e funzioni delle parti principali dei sistemi bastionato e poligonale — opere addizionali interne esterne e staccate — che s'intenda per attacco per sorpresa, di viva forza, bombardamento, investimento ed assedio regolare — impiego della fanteria nell'attacco e nella difesa delle fortezze (*pei soli capitani di fanteria*).

Evoluzioni regolamentari (esame pratico, durata ad arbitrio della sottocommissione).

Quest'esame sarà dato comandando il battaglione (divisione di cavalleria) in piazza d'armi nelle relative evoluzioni e, pei

capitani di fanteria, in quelle di reggimento. Potrà perciò essere formato, per esaminare più capitani di fanteria contemporaneamente, un reggimento, del quale assumerà il comando uno dei membri della sottocommissione, avvertendo però che ciascun candidato sia chiamato a comandare anche evoluzioni del battaglione isolato.

Esercitazione di combattimento (esame pratico, durata ad arbitrio della sottocommissione).

Quest'esame sarà dato comandando il battaglione (divisione di cavalleria) cui saranno addetti proporzionati reparti delle altre armi, in un'esercitazione di 3° grado a partiti contrapposti a manovra libera sopra un tema dato dal presidente della sottocommissione. Verranno esaminati due candidati per volta come comandanti dei due partiti avversari. Non sarà necessario che l'operazione indicata dal tema sia condotta a compimento, ma basterà che vi sia dato quel parziale svolgimento che valga a fornire alla sottocommissione sufficienti elementi pel suo giudizio. Uno stesso tema potrà anzi servire per l'esame di più coppie di candidati incaricati del comando dei due partiti nei successivi momenti dello svolgimento.

Manovra sulla carta (esame pratico, durata ad arbitrio della sottocommissione).

Si svolgeranno una serie di temi, in modo che a ciascuna manovra prenda parte uno o più gruppi di esaminandi in qualità di comandanti superiori o sott'ordine, facendo anche alternare fra loro quelli di ciascun partito. Anche qui non sarà necessario che collo stesso gruppo di esaminandi venga esaurita la manovra indicata dal tema; ma questa potrà servire nei successivi stadii di svolgimento per l'esame di più gruppi di candidati.

I temi dovranno essere abbastanza semplici e tali da richiedere, al massimo, per ciascun partito, l'impiego di un reggimento dell'arma cui appartengono gli esaminandi, unito a qualche frazione delle altre armi.

Lo svolgimento del tema dovrà essere inteso essenzialmente a constatare che i candidati conoscano il maneggio tattico delle truppe e sappiano adattare l'impiego delle formazioni regolamentari al terreno rappresentato dalla carta ed agli scopi tattici che vogliono raggiungere nei varî momenti della manovra; e ciò senza troppo trascurare i dettagli della parte formale e meccanica della manovra stessa, dei quali, quantunque d'importanza secondaria, è pur necessario aver sufficiente cognizione perchè siffatta esercitazione possa essere eseguita con metodo e profitto.

Equitazione. — Per i capitani di fanteria l'esame consisterà semplicemente nel comandare a cavallo le evoluzioni di battaglione e l'esercitazione di combattimento, dando prova di sapersi servir bene e con sicurezza e disinvoltura del cavallo alle varie andature, in quanto è necessario per un ufficiale superiore di fanteria. La classificazione risulterà dalla media dei due punti parziali dati dalle due diverse sotto commissioni.

I capitani di fanteria aspiranti ai distretti saranno dispensati da questo solo esame, e potranno perciò comandare a piedi tanto le evoluzioni in piazza d'armi quanto l'esercitazione di combattimento.

Pei capitani di cavalleria l'esame consisterà in un esperimento sull'equitazione individuale di maneggio e di campagna dato alla scuola di Pinerolo.

13. Commissioni. — La commissione esaminatrice pei capitani di fanteria sarà composta e ripartita nel modo seguente:

Presidente;

Una sottocommissione (presidente e 2 membri) per il *Lavoro in iscritto* e la *Manovra sulla carta;*

Una sottocommissione (presidente e 2 membri) per l'*Arte militare*, la *Topografia* e la *Fortificazione;*

Una sottocommissione (presidente e 4 membri) per l'*Esercitazione di combattimento;*

Una sottocommissione (presidente e 2 membri) per le *Evoluzioni regolamentari;*

Per i capitani di cavalleria la commissione sarà composta come la precedente, ma il riparto delle materie sarà fatto in modo che, fermo restando ciò che è detto per l'esercitazione di combattimento e per le evoluzioni regolamentari, siano assegnati tutti gli esami orali, quello del lavoro in iscritto e quello della manovra sulla carta ad una sola sottocommissione, e l'esperimento sull'equitazione ad una sottocommissione sedente in Pinerolo.

Esame pei tenenti.

14. L'esame pei tenenti delle due armi verserà sulle seguenti materie, ordinate per la votazione e classificazione in gruppi distinti, com'è qui sotto indicato:

Lavoro in iscritto	1° gruppo
Topografia	2° id.
Fortificazione	
Nozioni sulle armi e sul tiro	

Ammaestramento tattico	3° gruppo
Servizio di sicurezza delle truppe in campagna . . .	
Esercitazione di combattimento	
Contabilità	4° id.
Evoluzioni regolamentari	5° id.
Scherma (pei soli tenenti di cavalleria) . . .	
Equitazione (pei soli tenenti di cavalleria) . .	6° id.

15. MATERIE D'ESAME.

Lavoro in iscritto (durata 3 ore).

Sarà redatto sopra un tema dato dal presidente della commissione, unico pei candidati chiamati nella stessa serie, e riflettente qualche operazione di guerra eseguita da una compagnia (squadrone). Nella trattazione di tale tema, il quale dovrà essere abbastanza semplice e suscettibile anche di breve svolgimento, i candidati dovranno essenzialmente dar prova di saper esprimere le proprie idee con ordine e correttezza.

Ammaestramento tattico. (esame orale della durata di 15 minuti circa).

Parte 1ª, 2ª, 5ª e 7ª (e pei tenenti di cavalleria anche la parte 4ª) dell'Istruzione per l'ammaestramento tattico.

Topografia (esame orale della durata di 15 minuti circa).

Nozioni generali sulla rappresentazione del terreno. — Lettura ed impiego delle carte geografiche, corografiche e topografiche. — Impiego della scala grafica e della scala di proporzione. — Modo di compilare un itinerario ed un rapporto di ricognizione topografico-militare.

Fortificazione (esame orale della durata di 15 minuti circa).

Generalità e definizioni. — Costruzione di piccole opere. — Difese accessorie. — Difese di località. — Impiego della fanteria negli assedi (*pei soli tenenti di fanteria*). — Riattamento e distruzione di piccoli ponti. — Distruzione delle strade ordinarie (*Le interrogazioni volgeranno sulla parte 1ª, sul capo 6° della parte 3ª e sul capo 1° (art. 1°, 2° e 3°) della parte 4ª delle Istruzioni pratiche speciali per gli zappatori di fanteria e cavalleria*).

Nozioni sulle armi e sul tiro (esame orale della durata di 15 minuti circa). — Istruzione regolamentare sulle armi e sul tiro. Spiegazione sommaria del movimento del proiettile nell'interno della canna e nell'aria. — Abbassamenti — linee di tiro — piano di tiro — angolo di tiro — traiettoria e gittata. — Linea di mira — alzo verticale — alzo orizzontale — regole di puntamento per le distanze intermedie. — Come si possono con pratiche esperienze determinare gli abbassamenti

e le derivazioni — specchietti su cui si portano i risultati del tiro sperimentale. — Giustezza di tiro — circoli contenenti porzioni di colpi sparati — per cento in bersagli di forma determinata. — Radenza di tiro — altezza massima sulle linee di mira — spazi battuti — vantaggi della radenza di tiro in ragione degli errori che si commettono nel giudicare le distanze. — Penetrazioni — penetrazione necessaria per produrre grave ferita sia nell'uomo sia nel cavallo — come si misura. — Rigatura — perchè le armi sono rigate — passo ed inclinazione delle righe — dimensione delle righe — paragone fra le armi liscie e rigate, fra quelle di piccolo e di grosso calibro. — Cartuccia — carica — polvere — perchè granulata — pallottola — ragione delle sue forme — involucro — vantaggi dei bossoli metallici su quelli di carta. — Come si verifica l'esattezza delle linee di mira in un'arma — cause d'irregolarità di tiro e modi più efficaci per combatterle.

— *Contabilità.* (Esame orale della durata di 10 minuti).

Consigli d'amministrazione e loro agenti (parte II^a^ del regolamento). — Contabilità di compagnia e di distaccamento (titoli 1° e 2° della parte III^a^). — Vitto della truppa (allegato B alla parte III^a^). — Contabilità dei trasporti (allegato E ivi).

Evoluzioni regolamentari. (Esame pratico, durata ad arbitrio della sottocommissione).

Sarà dato comandando la compagnia (squadrone) in piazza d'armi nelle relative evoluzioni e, pei tenenti di fanteria, in quelle di battaglione. Nell'esame dei tenenti di fanteria potrà perciò esser formato un battaglione sotto il comando di un membro della sottocommissione, avvertendo però che ciascun candidato sia chiamato a comandare anche evoluzioni nelle quali la propria compagnia sia considerata operare come isolata o coprente in ordine sparso il battaglione.

Servizio di sicurezza delle truppe in campagna. (Esame pratico, durata ad arbitrio della sottocommissione).

Sarà dato comandando la compagnia (squadrone) in un'operazione relativa a tale servizio (compreso, per i tenenti di cavalleria, il servizio d'avanscoperta), sopra un tema dato dal presidente della sottocommissione.

Esercitazione di combattimento. (Esame pratico, durata ad arbitrio della sottocommissione.

Sarà dato comandando la compagnia (squadrone) in un'esercitazione di combattimento di 2° grado a partiti contrapposti sopra un tema dato dal presidente della sottocommissione.

Tanto in questo esperimento quanto in quello sul servizio di sicurezza delle truppe in campagna non sarà sempre necessario che la relativa operazione sia condotta a fine, ma potrà bastare che vi sia dato quello svolgimento che valga a fornire alla sotto commissione sufficienti elementi pel suo giudizio.

Equitazione (pei soli tenenti di cavalleria — durata ad arbitrio della sottocommissione). — Equitazione individuale di maneggio e di campagna. — Comandare la sezione tanto della truppa quanto dei cavalli giovani in entrambe le equitazioni, dando prova di saper dirigere tali istruzioni nello squadrone.

Scherma (pei soli tenenti di cavalleria — durata ad arbitrio della sottocommissione).

Conoscere praticamente tutta l'istruzione preliminare di scherma della sciabola dal § 78 al 132. (Tomo 1° del regolamento d'esercizi per la cavalleria) e comandare le sezioni. — Prendere individualmente la lezione preparatoria di assalto, ed essere in grado di rendersi ragione dei movimenti e correggere i difetti per poter dirigere la scherma negli squadroni. — Assalto.

16. Commissioni. — Le commissioni esaminatrici saranno composte e ripartite nel modo seguente:

Presidente;

Una sottocommissione (presidente e 2 membri) per il *Lavoro in iscritto*, l'*Ammaestramento tattico*, la *Topografia*, la *Fortificazione* e le *Nozioni sulle armi e sul tiro*;

Una sottocommissione (presidente e 4 membri) per il *Servizio di sicurezza delle truppe in campagna* e l'*Esercitazione di combattimento*;

Una sottocommissione (presidente e 2 membri) per la *Contabilità* e le *Evoluzioni regolamentari* e, pei tenenti di cavalleria, l'*Equitazione* e la *scherma*.

Votazioni e classificazioni.

17. Per ciascuna materia d'esame la rispettiva sottocommissione farà due distinte votazioni, una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia; l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei e dal 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

18. Per la formazione del punto medio di gruppo nei gruppi di più materie e per la formazione della classificazione finale, sono assegnati, negli esami dei capitani, alle varie materie i seguenti coefficienti d'importanza relativa: Lavoro in iscritto 15 — Arte militare 15 — Topografia 10 — Fortificazione 10 — Evoluzioni regolamentari 10 — Esercitazione di combattimento 20 — Manovra sulla carta 10 — Equitazione 10.

Si formerà il punto medio di gruppo nei gruppi di più materie moltiplicando il punto conseguito in ciascuna materia pel rispettivo coefficiente e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per la somma dei coefficienti delle materie del gruppo.

Si formerà la classificazione finale moltiplicando il punto conseguito in ciascuna materia pel rispettivo coefficiente e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per 100.

19. Negli esami dei tenenti non sono assegnati alle varie materie coefficienti speciali. Si formerà perciò il punto medio di gruppo nei gruppi di più materie dividendo pel numero di queste la somma dei punti ottenuti in ciascuna di esse; e si otterrà la classificazione finale dividendo la somma dei punti ottenuti in ciascuna delle varie materie per il numero totale delle materie stesse.

20. Saranno dichiarati idonei per ragione d'esame coloro i quali:

a) avranno riportato l'idoneità e quindi un punto non inferiore al 10 in tutte le materie d'esame;

ovvero *b*) avranno riportato un punto medio non inferiore a 10 in ciascun gruppo e non inferiore a 12 in quei gruppi di più materie, in alcuna delle quali fossero rimasti deficienti, purchè però in essa abbiano avuto un punto non inferiore a 8.

21. Quei capitani dell'arma di fanteria i quali, avendo subìto l'esame per la promozione nei reggimenti, fossero risultati non idonei per deficienza nell'esame d'equitazione, saranno dichiarati idonei per la promozione nei distretti, qualora, astrazion fatta del punto d'equitazione, raggiungano la condizione per l'idoneità voluta dal N. 20.

Ciò non li esclude dalla facoltà di ripresentarsi alla prova per l'avanzamento nei reggimenti in una successiva chiamata ad esami d'idoneità, qualora tale facoltà non risulti esclusa dal disposto dall'Atto N. 134 dell'anno corrente.

Risultato degli esami.

22. Ultimati gli esami, i presidenti delle commissioni ne trasmetteranno al Ministero (Segretario generale) i risultati in appositi specchi, accompagnandoli con un rapporto sull'andamento generale degli esami stessi e con quelle osservazioni che stimeranno di fare.

23. I detti specchi dovranno essere firmati da tutti i componenti la commissione e conterranno in apposite colonne per ciascuno dei candidati disposti in ordine di anzianità:

a) il risultato della votazione d'idoneità per ogni materia; *b*) il punto ottenuto in ogni materia; *c*) il punto medio di ciascun gruppo; *d*) il punto di classificazione finale.

24. La sottocommissione per l'esame di equitazione pei capitani di cavalleria, appena ultimato tale esame, ne trasmetterà al presidente della commissione il risultato firmato da ciascuno dei suoi membri, i quali non occorrerà che appongano poi la loro firma allo specchio complessivo di cui al numero precedente.

ESAMI PER L'AVANZAMENTO A SCELTA.

25. All'epoca indicata al N. 1 avrà pur luogo pei capitani delle armi di fanteria e cavalleria un esame di concorso all'avanzamento a scelta, cui potranno essere ammessi quei capitani delle due armi i quali, trovandosi compresi nel primo terzo del rispettivo ruolo di anzianità, vengano dalle commissioni compiratrici degli specchi caratteristici proposti, dietro loro domanda, come meritevoli di concorrere a tale avanzamento. Le dette commissioni dovranno informare il loro giudizio al criterio che i capitani da ammettersi a quest'esame siano distinti per coltura, carattere, zelo e condotta militare e civile, in guisa da far fondatamente presumere che dal loro acceleramento di carriera siano per derivare all'esercito quei vantaggi che costituiscono lo scopo essenziale dell'avanzamento a scelta. Il primo terzo del ruolo d'anzianità comprende, in base all'*Annuario militare* del 1877, i capitani di fanteria fino al N. 727 e quelli di cavalleria fino al N. 97.

Qualora però le domande, ed in conseguenza le proposte, risultassero troppo numerose, il Ministero si riserva di limitare il numero dei candidati da ammettersi all'esame, eliminando i meno anziani.

26. Quest'esame comprenderà due distinti esperimenti, uno

preliminare, che sarà lo stesso esame prescritto per l'avanzamento ad anzianità, l'altro *definitivo*, che consisterà nella redazione di una memoria, senza aiuto di libri od appunti, sopra un argomento d'arte militare considerata nel suo significato più largo e con eventuale riferimento alle cose più salienti di storia militare moderna. Il tema di questa memoria sarà dato dal Ministero.

27. Gli ammessi all'esame a scelta subiranno l'esperimento preliminare insieme ai capitani chiamati a sostenere l'esame per l'avanzamento ad anzianità, e tale esperimento sarà perciò dato innanzi alle medesime commissioni e negli stessi modi precedentemente indicati per quest'ultimo esame.

28. I risultati dell'esperimento preliminare di cui si tratta dovranno essere trasmessi al Ministero (Segretariato generale) immediatamente dopo ultimato l'esperimento stesso, in specchi a parte analoghi a quelli di cui al N. 23.

29. In base al numero dei candidati riusciti idonei nell'esperimento preliminare ed al valore assoluto del risultato degli esami, il Ministero determinerà quanti fra i detti candidati dovranno essere ammessi all'esperimento definitivo, assumendo per tale designazione come unico criterio la classificazione finale riportata nell'esperimento preliminare.

Tutti coloro perciò che avranno riportato l'idoneità nell'esperimento preliminare saranno trattenuti alla sede d'esame in attesa di tale designazione, dopo la quale quelli che non vi potessero essere compresi rientreranno ai rispettivi corpi.

30. L'esperimento definitivo avrà luogo pei capitani delle due armi in Milano subito dopo terminato l'esame per l'avanzamento ad anzianità, ed innanzi ad una commissione da nominarsi dal Ministero, composta di un presidente e tre membri. I capitani di cavalleria si trasferiranno perciò in Milano appena ricevuto avviso della loro ammissione all'esperimento.

31. Per la redazione della memoria che costituirà tale esperimento saranno concesse *dieci* ore di tempo, divisibile in due parti con intervallo di almeno un'ora. Durante tale intervallo i candidati saranno trattenuti nel locale ove ha luogo l'esame, ove sarà loro concesso di farsi recare quelle refezioni di cui avessero bisogno.

32. L'esame delle memorie sarà fatto mediante lettura delle medesime per parte dei rispettivi autori innanzi alla commissione, la quale farà quelle interrogazioni che crederà opportune per meglio accertarsi del merito di ciascun candidato.

In tale circostanza avrà luogo la votazione e la classificazione in modo analogo a quanto è detto al N. 17, avvertendo però che per conseguire l'idoneità sarà necessaria l'unanimità dei voti.

33. Scopo di questo esame non è di constatare che i concorrenti siano forniti della coltura generale e delle cognizioni militari richieste per esercitare convenientemente le funzioni del grado cui aspirano; bensì quello di offrire un criterio il più possibilmente sicuro per scegliere fra i molti che, per la sostenuta prova preliminare e dagli specchi caratteristici risultano possedere tali cognizioni, coloro i quali, e per doti naturali di mente e per istudi fatti, possiedono in maggior grado la capacità di ragionare sopra le cose d'arte militare, di abbracciare i rapporti che legano le parti di un sistema, di comprendere lo spirito che informa le istituzioni ed i regolamenti militari, d'intuire il nesso che passa fra la concreta sostanza di questi e l'ideale teorico sull'ordinamento degli eserciti, di valutare infine la necessità delle relazioni fra le funzioni della propria arma e quelle delle altre e dei vari servizi accessori. A questo concetto sulla natura dell'esame di cui si tratta sarà informato il tema da proporsi, e ad esso dovranno ispirarsi i candidati nel trattarlo e la commissione nel suo giudizio.

34. Saranno dichiarati promovibili a scelta tutti coloro che avranno riportato l'idoneità nella votazione di cui al N. 32.

35. Quelli fra i concorrenti all'esame per l'avanzamento a scelta, i quali, avendo ottenuto l'idoneità nell'esperimento preliminare, non fossero stati ammessi all'esperimento definitivo o vi avessero avuto esito sfavorevole, non potranno più concorrere ad ulteriori esami per tale avanzamento. Essi però s'intenderanno qualificati idonei all'avanzamento per anzianità, e conseguiranno a suo tempo la promozione, purchè, ben inteso, possiedano ancora tutte le condizioni volute per l'avanzamento.

Per converso, il non esser risultato idoneo nell'esperimento preliminare di cui si tratta sarà computato come una prova sfavorevole per gli effetti dell'*Atto* N. 134 del corrente anno.

36. Ultimato l'esame, il presidente della commissione ne trasmetterà, per la via gerarchica, il risultato al Ministero mediante apposito specchio, nel quale dovranno essere indicati per ognuno degli esaminati posti in ordine d'anzianità, l'esito della votazione, il punto di classificazione ottenuto e la conseguente dichiarazione d'idoneità o non idoneità all'avanzamento a scelta.

Tale trasmissione dovrà essere accompagnata da un rapporto sull'andamento dell'esame, corredato di quelle osservazioni e di quegli apprezzamenti che la commissione avrà avuto occasione di fare, tanto più trattandosi di cosa attuata per la prima volta.

37. I candidati dichiarati idonei all' avanzamento a scelta occuperanno i posti di maggiore nella rispettiva arma devoluti a tale turno d'avanzamento, astrazion fatta di quelli da occuparsi dai capitani di stato maggiore secondo l'articolo 17 della legge sull'avanzamento, e dai capitani che vi avessero diritto a senso dell'art. 33 del Regolamento 11 marzo 1867.

TRASMISSIONE DELLE PROPOSTE.

38. I capi di corpo, d'ufficio ecc., che hanno alla loro dipendenza capitani o tenenti che si trovano nelle condizioni d'anzianità indicate al numero 1, come pure capitani i quali facciano domanda di concorrere all'avanzamento a scelta a senso del N. 25, ne trasmetteranno gerarchicamente gli elenchi nominativi al Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria) in modo che vi pervengano non più tardi del 25 febbraio 1878. Tali elenchi dovranno essere formati dietro deliberazione delle commissioni compilatrici degli specchi caratteristici, e saranno corredati dai relativi verbali.

39. Gli elenchi degli ufficiali di cui al N. 1 dovranno comprendere tutti coloro che, non avendo ancora superato l'esame, si trovino nelle condizioni d'anzianità ivi indicati, tranne quelli cui fosse applicabile la disposizione dell'*Atto* N. 434 del corrente anno, tenuto conto dell'eccezione di cui al seguente N. 42.

Nei detti elenchi dovranno però essere distintamente indicati coloro che la commissione compilatrice degli specchi caratteristici non giudica meritevoli di concorrere all'avanzamento, dichiarandone i motivi, come pure coloro che rinunciano volontariamente a presentarsi all'esame.

Perciò che riguarda i capitani di fanteria dovrannosi inoltre distinguere quelli che si propongono per l'avanzamento nei reggimenti da quelli che si propongono, dietro loro domanda o per deliberazione della commissione compilatrice degli specchi, per l'avanzamento nei distretti.

40. Gli elenchi dei capitani aspiranti all'esame per la promozione a scelta dovranno comprendere tutti coloro che, trovandosi nelle condizioni d'anzianità indicate al N. 25, avranno fatto domanda al comandante del corpo di concorrere a tale esame. Anche in questi elenchi dovranno essere distinti coloro

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

per i quali la commissione dà voto favorevole, e quelli che essa, per le ragioni esposte nei relativi verbali, crede di escludere dall'esame.

41. Tutte le proposte specificate nei precedenti numeri 39 e 40 dovranno essere corredate del visto ed, ove occorra, del parere delle autorità militari per le quali devono passare per giungere gerarchicamente al Ministero, il quale si riserva di determinare definitivamente sull' ammissione agli esami dei candidati proposti.

42. In via eccezionale, e per questa volta soltanto, non s'intenderà applicabile il disposto dall'*Atto* N. 134 del corrente anno in quanto concerne il computo come prove sfavorevoli delle precedenti rinuncie volontarie a presentarsi all'esame.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 2. Pubblicato il 13 gennaio 1878. **Parte 2.**

GENNAIO 7. — Norme di ammissione agli istituti militari (accademia, scuola e collegi militari per l'anno 1878, *pag.* 23.
» 7. — Formazione dei distretti militari di Barletta, Ivrea, Lecco, Orvieto, Pinerolo, Savona, Spoleto, Varese e Voghera, *pag.* 33.
» 7. — R. Decreto che stabilisce per l'anno 1878 la somma che i volontari di un anno devono pagare nell'assumere l'arruolamento, *pag.* 35.
» 11. — Lutto per la morte di S. M. il Re Vittorio Emanuele II., *pag.* 36.

CIRCOLARE N. **6**. — **Norme di ammissione agli istituti militari (accademia, scuola e collegi militari per l'anno 1878)** (1). — (Segretariato generale) — 7 gennaio.

Disposizioni generali pel concorso di ammissione.

1. Pel prossimo anno scolastico 1878-79 saranno fatte ammissioni di nuovi allievi, pel numero dei posti disponibili, mediante esame di concorso:

a) Al 1° anno dei collegi militari di Napoli, Firenze, Milano;

b) Al 1° anno della scuola militare;

c) Al 1° anno dell'accademia militare.

2. Potranno concorrere all'ammissione nei collegi predetti i giovani cittadini del Regno (può però il governo fare pei non regnicoli quelle eccezioni che ravvisa opportune) i quali al 1° agosto 1878 abbiano compiuti i 12 anni e non oltrepassati i 15, non ne siano già stati espulsi per cattiva condotta, ed abbiano altresì tutte quelle altre condizioni prescritte dall'allegato N. 2 annesso al regolamento per la disciplina, per l'amministrazione e per il servizio interno dei collegi militari, pubblicato in data 1° settembre scorso anno (2).

Le città ove saranno dati gli esami, l'epoca degli stessi, il tempo utile a presentare le domande per esservi ammessi e le autorità alle quali le medesime dovranno essere indirizzate, sono tutte indicate nell'allegato N. 2 del precitato regolamento. In Messina gli esami saranno dati presso il comando della divisione militare sotto la presidenza del comandante della mede-

(1) Le presenti norme unite ai relativi programmi trovansi vendibili in Roma presso la tipografia Voghera, presso i distretti militari sede di comando di corpo d'armata e presso quello di Cagliari al prezzo di L. 0,50.

(2) Detto regolamento è vendibile al prezzo di cent. 70 presso i comandi dei distretti militari sede di comando di corpo d'armata, e presso quello di Cagliari.

sima. La commissione sarà formata con ufficiali del presidio di qualunque arma, e con professori civili, nominati od invitati dal predetto signor comandante.

3. Alla scuola militare saranno ammessi gli allievi del 4° anno dei collegi militari, che avranno superato gli esami prescritti, e potranno concorrere altresì:

a) I militari sotto le armi, qualunque sia il loro tempo di servizio, ed i volontari di un anno congedati;

b) I giovani provenienti dalle scuole civili, cittadini del Regno. (Può il governo fare pei non regnicoli quelle eccezioni che ravvisa opportune).

4. All'accademia militare potranno concorrere, oltre i giovani indicati al numero precedente, altresì gli allievi della scuola militare dell'abolito 1° corso i quali ripetono in quest'anno presso la scuola stessa il detto corso.

5. Le condizioni per essere ammessi nei predetti istituti sono le seguenti:

a) Avere il 1° di agosto 1878 compiuto il 16° anno e non oltrepassato il 22°.

b) Avere la statura di 1m,56 per quelli che avessero superato il 17° anno.

Per quelli di età minore la statura deve essere proporzionata allo sviluppo organico, per modo da far supporre con fondamento che al 17° anno compiuto l'avranno raggiunta.

c) Essere bene sviluppati e di costituzione robusta, scevra da quei difetti che sono contemplati nell'elenco B delle imperfezioni fisiche ed infermità che danno luogo alla riforma, approvato dal Regio Decreto in data 17 settembre 1872. Però l'ampiezza del torace, pei concorrenti che non abbiano compiuto il 17° anno, può essere minore degli 80 centimetri prescritti dall'articolo 59 del precitato elenco, ma deve essere in armonia collo sviluppo del corpo, e tale da far supporre con fondamento che al 17° anno compiuto sarà raggiunta;

d) Avere buona condotta;

e) Avere, se minorenni, l'assenso dei genitori o del tutore;

f) Superare gli esami prescritti;

g) Non essere stati espulsi dalla scuola o dall'accademia militare per cattiva condotta.

6. Non potendo i comandanti dei distretti riconoscere tra le domande quelle che loro venissero presentate da allievi espulsi così dai collegi come dalla scuola od accademia, i concorrenti sono avvertiti che, anche dichiarati ammissibili, presentandosi all'istituto pel quale hanno concorso e riconosciuti per allievi espulsi, non saranno accettati.

Per accertare se gli aspiranti soddisfino alle condizioni di cui alle lettere *a*) e *b*), del numero precedente, saranno sottoposti ad un'apposita visita medica presso la sede di esame dai medesimi prescelta, il giorno avanti a quello fissato per l'esame.

Questa visita sarà passata dal medico di ciascun istituto e da un ufficiale superiore medico, nominato dal comandante della divisione nel territorio della quale si trova l'istituto, dietro richiesta del comandante del medesimo.

La visita medica presso i comandi delle divisioni di Roma e Messina sarà fatta da due ufficiali medici del presidio, uno dei quali di grado superiore, nominati dal comandante della divisione.

L'aspirante che non è riconosciuto abile nella visita medica, può non pertanto concorrere agli esami, e superatili felicemente, dovrà, per essere ammesso all'istituto, essere dichiarato abile da una commissione di tre ufficiali medici, compreso il direttore di sanità militare del luogo ove è stato esaminato che ne sarà il presidente.

L'aspirante che desidera ricorrere al giudizio di detta commissione deve farne domanda, per mezzo del presidente della rispettiva commissione di esame, al comandante della divisione, il quale nomina gli ufficiali medici che devono farne parte, e fissa altresì il giorno della visita.

7. Gli esami cominceranno il 20 giugno pei collegi, ed il 25 giugno per la scuola ed accademia:

In Torino presso l'accademia militare;
In Modena presso la scuola militare;
In Roma presso il comando della divisione militare;
In Messina preso il comando della divisione militare;
In Napoli presso il collegio militare;
In Firenze presso il collegio militare;
In Milano presso il collegio militare.

8. Le commissioni esaminatrici saranno così composte:

a) A Torino e Modena, con ufficiali insegnanti e professori civili appartenenti all'accademia od alla scuola ed all'occorrenza, per completare le sotto commissioni esaminatrici, con ufficiali dei predetti presidi di qualunque arma, sotto la presidenza dei comandanti l'accademia e la scuola militare.

I comandanti di divisione di Torino e Bologna aderiranno pertanto alle richieste di ufficiali che all'oggetto venissero loro fatte dai predetti comandanti.

b) A Roma e Messina la commissione sarà formata con

ufficiali del presidio di qualunque arma, e con professori di lettere e scienze di merito, nominati od invitati dal comandante la divisione militare, sotto la cui presidenza gli esami saranno dati. Il comandante la divisione di Roma è autorizzato a richiedere altresì per detta commissione ufficiali del comando del corpo di stato maggiore, ed ufficiali appartenenti al comitato di artiglieria e genio.

Tali commissioni saranno suddivise in sotto-commissioni di tre membri ognuna (uno dei quali ne sarà il presidente), per quanti sono i gruppi delle materie che costituiscono una speciale votazione, come appresso sarà indicato. Una stessa sotto-commissione potrà essere incaricata di esami di gruppi diversi.

c) A Napoli, Firenze, Milano la commissione sarà quella stessa incaricata degli esami di promozione alla scuola militare agli allievi dei collegi militari in dette città, formata a seconda del prescritto dal § 128 e seguenti del regolamento in vigore pei collegi pubblicato in data 1° settembre u. s.

9. Le domande per essere ammessi a sostenere gli esami, dovranno esser fatte, in carta da bollo da lira una ed indirizzate ai comandanti di distretto. Il tempo utile per presentarle è limitato dal 1° marzo al 10 giugno p. v.

10. Le domande dovranno essere fatte dal padre o tutore se l'aspirante è minorenne, e corredate dall'atto di nascita, dal certificato dei buoni costumi, dall'attestato di penalità e contenere le seguenti indicazioni:

a) Nome e cognome e recapito del padre o del tutore;

b) Commissione esaminatrice presso la quale si desidera sia il figlio o pupillo esaminato;

c) Istituto nel quale si desidera che sia ammesso.

11. I comandanti di distretto debbonsi accertare che le domande ricevute sieno regolari e validi i documenti, informare gli interessati in tempo debito dell'esito delle medesime, e trasmettere pel 15 giugno le domande ed i documenti dei riconosciuti ammissibili alle sedi di esame presso le quali i singoli aspiranti hanno chiesto di presentarsi, accompagnandole con un elenco nominativo dei medesimi coll'indicazione dell'istituto nel quale desiderano di essere ammessi.

Uguale elenco, anche negativo, sarà da ciascun distretto trasmesso al Ministero della guerra, segretariato generale, pel 15 giugno.

12. Le domande dei militari in servizio dovranno essere inoltrate a questo Ministero per mezzo dei rispettivi comandanti di corpo. Alle medesime dovrà unirsi una copia del foglio matrico-

lare mod. N. 9 del ricorrente. Quelle dei volontari di un anno congedati, per mezzo dei comandanti dei distretti militari, accompagnate dal foglio di congedo illimitato. Il tempo utile per inoltrare tali domande è quello prescritto dal § 9 della presente circolare.

13. I volontari di un anno che già avessero conseguito il grado di ufficiale di complemento dovranno, prima della loro ammissione alla scuola od accademia militare, inoltrare per mezzo del rispettivo comandante di corpo la domanda della dimissione dal grado ottenuto.

Esami.

14. Gli esami per gli aspiranti ai collegi militari sono quelli prescritti nell'allegato N. 2, annesso al regolamento pei collegi in data 1° settembre 1877.

15. Gli esami per l'ammissione alla scuola militare sono quelli indicati nella seguente tabella.

MATERIE D'ESAME	Modo di esame	Durata di ogni esame	N. del programma prescritto per ogni materia
Lettere italiane	scritto	4 ore	1
Id	orale	20 minuti	2
Lingua francese	scritto	4 ore	3
Id	orale	15 minuti	4
Algebra elementare	id.	45 minuti complessivamente	5
Geometria solida	id.		6
Trigonometria rettilinea	id.		7
Storia generale	id.	30 minuti complessivamente	8
Geografia	id.		9

16. Gli esami orali per ogni materia saranno dati su tre numeri del rispettivo programma, estratti a sorte dal candidato.

17. Gli esami di storia e geografia volgeranno su sei numeri del programma rispettivo per ciascuna delle dette materie. Questo Ministero mediante pubblicazione sul *Giornale militare* e sulla *Gazzetta ufficiale del regno* farà noto ai candidati verso la metà di giugno questi numeri.

Per ciascuna delle due materie saranno estratti a sorte dal candidato tre numeri; due fra i sei sopra menzionati, ed uno

sulla totalità dei numeri del relativo programma. Gli esaminatori interrogheranno particolareggiatamente su uno dei due primi, in modo più generale sull'altro; e potranno anche fare domande su qualche numero non estratto a sorte.

18. Si farà una votazione complessiva come se si trattasse di un solo esame per ciascuno dei seguenti gruppi:

a) Esame orale e scritto di lingua italiana;

b) Esame orale e scritto di lingua francese;

c) Esami di algebra elementare, geometria solida e trigonometria rettilinea;

d) Esami di storia e geografia.

19. Il sistema da seguirsi nelle votazioni sarà il seguente:

I singoli esaminatori voteranno prima per *sì* o per *no* sull'idoneità del candidato, quindi, per mezzo di punti dal 0 al 20, per la classificazione. I punti dal 0 al 9 inclusivi servono per la classificazione dei risultati non idonei, quelli dal 10 al 20 pei risultati idonei.

20. Il punto di esame per ciascun candidato si ottiene per ogni votazione sommando i punti dati dai singoli esaminatori e dividendo quindi tal somma pel numero degli esaminatori stessi.

21. I candidati per essere dichiarati ammissibili dovranno ottenere in ogni singola votazione l'idoneità a maggioranza di voti, ed avere una media complessiva non minore di $^{11}/_{20}$.

Il punto di classificazione finale dei candidati si otterrà addizionando i punti di esame ottenuti da ciascun di essi e dividendo quindi la somma pel numero delle votazioni.

22. Una sola classificazione sarà fatta di tutti i giovani che nelle varie sedi di esami saranno dichiarati ammissibili, ed è in base alla medesima che gli stessi saranno ammessi a seconda dei posti disponibili.

23. Qualora dopo il concorso che ora si apre restassero ancora posti disponibili, ne sarà aperto un altro in settembre, al quale saranno ammessi, sia per ripetere gli esami i candidati che fossero stati rimandati nella prima prova, sia quegli altri giovani che non avendo preso parte al primo concorso ne facessero domanda.

24. Il corso di studi alla scuola militare si compie in due anni.

Al termine del 2° anno di corso gli allievi della scuola militare che superano gli esami prescritti vengono promossi sottotenenti nell'esercito, in fanteria o cavalleria, colle avvertenze di cui ai N' 25 e 26 qui in appresso.

25. Se il numero dei posti vacanti di sottotenente in fanteria fosse minore di quello degli allievi dichiarati idonei in seguito agli esami finali, gli ultimi classificati saranno nominati sergenti in fanteria per attendervi il turno di promozione.

26. Se il numero dei posti disponibili di sottotenenti nell'arma di cavalleria fosse minore del numero degli allievi stati dichiarati ammissibili per detta arma, vi saranno destinati solamente i primi classificati, e pel solo numero dei posti che occorreranno. I rimanenti, benchè avessero tutti i requisiti voluti, saranno nominati sottotenenti in fanteria colle norme stabilite al numero precedente, concorrendo con gli altri ad occuparne i posti.

27. Non saranno ammessi in cavalleria quelli che non dimostrino sufficiente attitudine a cavalcare.

28. Gli allievi dichiarati promovibili nell'arma di cavalleria, dovranno prima di lasciare la scuola versare nella cassa della stessa la somma di L. 2000, le quali serviranno con quella altra somma che sarà anticipata dal governo a fornirli di due cavalli atti a prestar loro un buon servizio.

Qualora qualcuno di essi si provvedesse per proprio conto di cavalli, al giungere alla scuola normale ritirerà il deposito fatto se i cavalli che presenterà saranno giudicati di buon servizio, la metà del deposito, cioè lire 1000, se presenterà un sol cavallo.

29. All'accademia militare saranno ammessi, pel solo numero dei posti disponibili, gli aspiranti di cui al N. 4 della presente circolare, primi classificati nell'esame di concorso delle seguenti materie:

Algebra complementare, programma N. 10.
Geometria complementare, programma N. 11.
Trigonometria rettilinea, programma N. 7.

Per essere ammessi a detto concorso occorrerà che gli aspiranti siano stati approvati in tutte le materie negli esami per l'ammissione al 1° anno della scuola militare prescritti nelle presenti norme al N. 15; e che abbiano altresì riportato nell'esame di matematiche almeno $^{14}/_{20}$.

30. L'esame sarà orale e complessivo per tutte le materie ed avrà la durata di 45 minuti. — Per ciascuna delle tre indicate materie sarà estratto a sorte un solo numero del relativo programma, e su questo dovrà essere interrogato il concorrente, rimanendo per altro in facoltà degli esaminatori di fare domande sull'intero programma di matematica per gli esami di ammissione al primo anno della scuola militare.

31. Gli esami sulle materie indicate al N. 29 saranno dati da apposita commissione nominata da questo Ministero la quale si trasferirà in tutte quelle sedi di esame nelle quali vi siano concorrenti per l'accademia.

32. I concorrenti saranno avvertiti in tempo utile, del giorno in cui dovranno presentarsi a detti esami dai signori presidenti delle commissioni che già li esaminarono prima per l'esame d'ammissione alla scuola militare.

33. I militari sotto le armi appartenenti a corpi non di presidio nelle città sedi di esame, e che siano stati ammessi a concorrere per l'accademia, rientreranno ai rispettivi corpi cui appartengono, dopo di avere compiuti gli esami di concorso prescritti nella presente circolare.

34. Pei posti disponibili nell'accademia, saranno prima preferiti per ordine di merito i concorrenti approvati provenienti dai collegi e dalla scuola militare, i militari sotto le armi e volontari d'un anno in congedo illimitato. I rimanenti posti per ordine di merito saranno dati ai concorrenti provenienti dalle scuole civili.

35. Per cura del presidente della commissione esaminatrice di cui al N. 31 saranno fatti redigere, alla fine degli esami, e rimessi a questo Ministero due separati elenchi. In uno, per ordine di merito, saranno indicati i concorrenti approvati provenienti dalla scuola e dai collegi militari, i militari sotto le armi e volontari di un anno congedati. Nell'altro, pure per ordine di merito, saranno indicati i concorrenti approvati provenienti dalle scuole civili.

36. L'entrata degli allievi nuovi ammessi nei collegi, nella scuola ed accademia militare è fissata al 1° ottobre 1878. Quelli che in detto giorno non potranno presentarsi per forza maggiore dovranno documentarlo. In ogni caso, chiunque per malattia od altro motivo non avrà potuto raggiungere l'istituto pel 1° novembre, decade dal diritto di esservi ammesso per quell'anno.

Norme relative alla disciplina ed all'arruolamento negli istituti militari.

37. Gli allievi dell'accademia, della scuola e collegi militari, sono soggetti alla disciplina stabilita dal regolamento speciale dell'istituto rispettivo, e dopo l'arruolamento, alle leggi ed ai regolamenti militari al pari degli altri individui di truppa.

38. Gli allievi dei collegi non possono contrarre arruolamento.

Gli allievi della scuola e dell'accademia militare debbono contrarre l'arruolamento volontario alla ferma permanente al compiere del 17° anno d'età.

39. L'allievo già arruolato che cessi di far parte di un istituto senza aver conseguito il diritto alla promozione ad ufficiale è obbligato a compiere in un corpo l'intrapresa ferma permanente, a tenore delle disposizioni del Regolamento sul Reclutamento.

Norme amministrative

40. Le norme amministrative sono identiche a quelle che vennero stabilite colla circolare N. 2 in data 2 gennaio 1876 cioè:

a) La pensione per gli allievi dell'accademia e della scuola militare è di annue L. 900; per gli allievi dei collegi militari è di annue L. 700.

Dette pensioni debbono essere pagate a trimestri anticipati decorrenti dal 1° ottobre, 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio di ogni anno.

Quella degli allievi del 3° anno di corso dell'accademia militare è a carico dello Stato, ma cessa di essere a carico di questo qualora l'allievo dovesse ripetere l'anno.

b) Nell'atto di sua prima ammissione in un istituto militare ciascun allievo dovrà fare per il suo primo arredamento un versamento di L. 350; al quale versamento dovranno pure sottostare i militari e volontari congedati.

Il versamento non sarà ripetuto in occasione di passaggio di un istituto militare ad un altro.

c) Oltre la pensione stabilita sopra, ogni allievo dovrà pagare a trimestri anticipati L. 100 annue, se appartenente all'accademia o alla scuola, L. 160 se appartenente ad un collegio, per le spese di rinnovazione e riparazione d'ogni parte del vestiario e del corredo in generale, e di provvista dei libri di testo, degli oggetti di cancelleria, compassi, temperini ed altri piccoli strumenti da scuola, le quali spese saranno d'ora innanzi sostenute da ogni singolo istituto nella stessa guisa che quelle del vitto, alloggiamento, bucato, cui è destinata a far fronte la pensione.

La spesa annua complessiva a carico delle famiglie è quindi per ogni allievo dell'accademia o della scuola militare di lire 1000, per ogni allievo dei collegi militari di L. 860. Oltre questa, le famiglie non dovranno sopportarne alcun'altra per

qualsivoglia titolo, salvo quelle non obbligatorie che facessero i propri figli per divertimenti, francobolli e simili o quelle in cui incorressero per risarcimento di danni recati.

d) All'allievo cui sia stata concessa una licenza straordinaria per motivo di salute, come pure all'allievo che per qualsiasi ragione lasci definitivamente gli istituti militari, devono essere rimborsate le aliquote della pensione e delle quote fisse di cui al N. 40 corrispondenti ai mesi interi che non abbia trascorso negli istituti.

e) Di tutti gli oggetti che sono loro distribuiti durante la loro permanenza agli istituti militare per uso personale, quali sono indicati dalle vigenti norme amministrative, gli allievi avranno la proprietà; epperò li ritireranno alla loro uscita dagli istituti, fatta eccezione di quegli oggetti speciali che sono loro consegnati per uso temporaneo, i quali dovranno essere restituiti agli istituti.

f) Incorre nel rinvio dall'istituto quell'allievo i cui parenti o chi per essi lascino trascorrere 15 giorni dal 1° del trimeste senza fare i versamenti di cui nei numeri precedenti.

Mezze pensioni gratuite

41. Giusta le prescrizioni della legge 19 luglio 1857, saranno accordate come di consueto pensioni o mezze pensioni gratuite per benemerenza di famiglia nei limiti dei fondi disponibili; ai figli di ufficiali dell'esercito e d'impiegati dello Stato che nel concorso cui si riferiscono le presenti norme risultassero ammessi agli istituti militari. E dippiù saranno concesse mezze pensioni gratuite per merito di esame ai candidati primi classificati in ciascuna sede di esami in tale concorso in ragione del 5 %, se trattisi di aspiranti alla scuola o ai collegi militari; sul totale dei classificati approvati in tutte le sedi di esami se trattisi di aspiranti all'accademia militare.

Le domande per ottenere una pensione o mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia devono essere fatte in carta da bollo da una lira, ed indirizzate al Ministero della guerra (Segretariato generale) al quale, secondo la qualità del postulante, dovranno pervenire nei modi seguenti:

a) Se è ufficiale od impiegato dell'amministrazione militare, per via gerarchica;

b) Se è impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui appartiene, od alla quale ha appartenuto se giubilato;

c) Se è militare in riposo o se tutore di orfano di militare, per mezzo del comandante del distretto militare:

d) Se è tutore di orfano d'impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui apparteneva il padre del concorrente.

Alle domande devono essere uniti documenti, i quali comprovino che il padre dell'aspirante ha, ovvero aveva (se defunto), i titoli per ottenere tale pensione.

Le medesime per essere prese in considerazione devono essere inoltrate dal 1° marzo, e pervenire al Ministero non più tardi del 10 giugno.

È sospeso il beneficio della mezza pensione gratuita per benemerenza all'allievo, il quale ripete l'anno per qualsiasi motivo, tranne in circostanze eccezionali nelle quali il Ministero si riserba di prendere i provvedimenti che meglio stimerà.

Il beneficio della mezza pensione gratuita per merito di esame si perde dall'allievo che negli esami di promozione da una classe all'altra ovvero dal collegio alla scuola o dal collegio all'accademia militare non risulti classificato nel primo terzo dei promossi.

Per l'allievo che gode l'intera pensione gratuita e che per insuccesso negli esami od altri motivi deve ripetere l'anno; il Ministero si riserba di disporre se durante l'anno di ripetizione debba conservarla o no.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

N. **7**. — **Formazione dei distretti militari di Barletta, Ivrea, Lecco, Orvieto, Pinerolo, Savona, Spoleto, Varese e Voghera**. — (Segretariato generale. — 7 gennaio.

1. Il Ministero provvederà con particolari disposizioni alla destinazione del personale dei distretti militari di *Barletta*, *Ivrea*, *Lecco*, *Orvieto*, *Pinerolo*, *Savona*, *Spoleto*, *Varese*, e *Voghera*, che a senso del R. Decreto in data 6 dicembre 1877 (*Atto* N. 159) debbono essere costituiti pel 1° febbraio 1878; disporrà pure per le dotazioni dei materiali di mobilitazione.

2. Dai sottoindicati distretti, attualmente esistenti, faranno passaggio a quelli di nuova formazione i quadri delle seguenti compagnie permanenti, in base a speciali disposizioni ministeriali, che verranno a tal uopo comunicate ai distretti interessati:

Dal distretto di Bari la 2ª compagnia passa a quello di Barletta.

Dal distretto di Torino la 4ª compagnia passa a quello di Ivrea.

Dal distretto di Como la 3ª compagnia passa a quello di Lecco.

Dal distretto di Roma la 4ª compagnia passa a quello di Orvieto.

Dal distretto di Torino la 3ª compagnia passa a quello di Pinerolo.

Dal distretto di Genova la 3ª compagnia passa a quello di Savona.

Dal distretto di Perugia la 2ª compagnia passa a quello di Spoleto.

Dal distretto di Como la 2ª compagnia passa a quello di Varese.

Dal distretto di Pavia la 2ª compagnia passa a quello di Voghera.

Per l'assegnazione dei soldati ai nuovi distretti il Ministero emanerà pure particolari disposizioni.

3. In seguito al prescritto dall'*Atto* N. 5, dalla presente circolare e conseguentemente alle speciali disposizioni relative al personale, che verranno date dal Ministero, i sopraindicati distretti di nuova formazione e tutti quelli attualmente esistenti assumeranno la formazione data dal citato *Atto* N. 5

4. Le compagnie, che faranno passaggio di distretto, dovranno essere equipaggiate di tutto punto come se risultassero della forza di 100 uomini; dovranno inoltre essere provvedute delle intere dotazioni di compagnia, di registri, regolamenti, stampati ecc., per cura dei distretti dai quali si staccano.

Le amministrazioni da cui si dipartono le predette compagnie dovranno altresì fornirle dei fondi permanenti per sopperire al pagamento delle competenze ed altro per i primi 15 giorni di febbraio.

5. I distretti, che cedono compagnie permanenti, dovranno infine rimettere a quelli di nuova formazione, che le ricevono, la quantità di materiali, corrispondente a quelli occorrenti finora per altrettanti magazzini eventuali di vestizione (casse, scaffali, testimetri, pedimetri ecc.) i quali materiali serviranno a facilitare l'impianto dei magazzini dei nuovi distretti in parola.

6. Gli uomini di truppa, che verranno destinati ai nuovi distretti, dovranno essere completamente arredati, fatta eccezione per le armi, buffetterie e cartucce, le quali verranno distribuite dai nuovi distretti.

7. Pel 1° febbraio gli attuali distretti passeranno a quelli di nuova formazione gli ufficiali di milizia mobile assegnati ai reparti di fanteria e di bersaglieri di milizia che, secondo le indicazioni date dagli specchi D e E dell'*Atto* N. 91 del 1877, devono far passaggio ai nuovi distretti; passeranno pure a questi tutti gli uomini ascritti alla milizia mobile appartenenti per fatto di leva ai circondari che cedono a senso del riparto stabilito dalla tabella annessa alla legge del 22 marzo 1877 per la circoscrizione militare territoriale (*Atto* N. 30).

8. I distretti pei quali il R. Decreto del 6 dicembre 1877 (*Atto* N. 159) stabilisce delle varianti di territorio, non contemplate nella Tabella annessa alla legge succitata, eseguiranno pure i passaggi, indicati nel numero precedente, relativi agli ufficiali ed alla truppa di milizia mobile.

9. Le variazioni dei passaggi di cui ai numeri precedenti e quelle del personale sotto le armi saranno fatte dai distretti sui rapporti-situazione (N. 31) delle compagnie dal 31 gennaio al 1° febbraio.

10. Gli ufficiali superiori designati al comando dei distretti di nuova formazione prenderanno gli ordini dai rispettivi comandanti superiori e si concerteranno coi comandanti dei distretti, dai quali vengono ceduti circondari, per la consegna della matricola, dei fogli matricolari e per l'impianto dei ruoli.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

N. 8. — **R. Decreto che stabilisce per l'anno 1878 la somma che i volontari di un anno devono pagare nell'assumere l'arruolamento.** — (Direzione generale delle leve e truppa). — 7 gennaio.

VITTORIO EMANUELE II, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'articolo 116 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito approvato con Nostro Decreto delli 26 luglio 1876, N. 3260, (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. La somma che i volontari di un anno devono pagare alla cassa militare nell'assumere l'arruolamento è stabilita per l'anno 1878 in lire *milleseicento* per quelli che si arruolano nell'arma di cavalleria, ed in lire *milleduecento* per quelli che si arruolano nelle altre armi.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1878.

VITTORIO EMANUELE L. MEZZACAPO.

N. **9**. — **Lutto per la morte di S. M. il Re Vittorio Emanuele II.** — (Segretariato generale). — 11 gennaio.

S. M. il Re, penetrato dal più vivo dolore per la perdita del suo amatissimo Padre, Re Vittorio Emanuele II, avvenuta il 9 corrente mese, ha ordinato un lutto di mesi sei a partire dal giorno stesso della morte.

I segni di lutto per l'esercito sono quelli prescritti dal § 77 del Regolamento di disciplina militare.

Il Ministro — L. MEZZACAPO.

GIC

va

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 3. Pubblicato il 14 gennaio 1878. **Parte 2.**

GENNAIO 11. — Circa la permanenza ai distretti degli inscritti di 1ª categoria della classe 1857, *pag.* 37.

CIRCOLARE N. **10.** — **Circa la permanenza ai distretti degli inscritti di 1ª categoria della classe 1857.** — (Direzione generale delle leve e truppe). — 14 gennaio.

Come fu disposto con Circolare N. 1 del 2 corrente, gli inscritti di 1ª categoria della classe 1857, sono chiamati sotto le armi il 23 gennaio corrente, fatta eccezione per taluni distretti indicati nella Circolare medesima, pei quali la chiamata avrà luogo in due volte, la prima addì 23 gennaio corrente, e la seconda il dì 4 febbraio p. v.

§ 1. *Prime disposizioni.*

1. Tutti gli inscritti di leva (compresi gli assegnandi ai reali carabinieri) dal giorno del loro arrivo al distretto sono incorporati effettivi al distretto stesso e sono quindi trattati, quanto agli assegnamenti ed alle competenze, come soldati di fanteria di linea.

2. All'arrivo delle reclute ai distretti, tutto vi deve essere all'ordine per riceverle.

È perciò necessario che i Comandanti dei distretti abbiano fatto in tempo gli opportuni apparecchi di ogni specie.

3. Per coadiuvare il personale dei distretti nel ricevere le reclute, vestirle, tenerne la disciplina e per condurle ai corpi cui saranno assegnate, ciascun reggimento manderà alla sede di ognuno dei propri distretti di reclutamento gli ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati indicati nello specchio N. 1.

4. Questi ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati devono giungere ai distretti due giorni prima che vi arrivino le reclute, cioè il 21 gennaio, e il 2 febbraio prossimo.

Gli ufficiali possono condur seco i rispettivi attendenti; non però i cavalli, se non a proprie spese.

I sottufficiali, caporali e soldati devono portare seco l'intero arredo comprese le armi; quelli però di cavalleria, d'artiglieria e del genio non porteranno altr'arma che la sciabola.

I comandanti di corpo nell'inviare ad un determinato distretto

il personale succitato per ricevere le reclute si asterranno dal mandarvi i nativi del distretto medesimo, fatta eccezione per le compagnie alpine.

§ 2. *Arrivo degli inscritti al distretto.*

5. Appena arrivate al distretto le reclute devono essere ascritte alle compagnie permanenti del distretto senza verun riguardo all'arma, cui potranno poi essere assegnate; saranno sottoposte alla visita sanitaria prescritta dal § 191 dell'Istruzione permanente per le operazioni di leva (18 novembre 1872) e verranno assegnate provvisoriamente alle varie armi conforme all'attitudine di ciascuna e colle norme qui appresso.

§ 3. *Assegnazione alle varie armi.*

6. L'assegnazione degli inscritti alle varie armi sarà fatta dal comandante del distretto, che ne avrà quindi l'intera responsabilità. In tale operazione egli può giovarsi del consiglio degli ufficiali delle varie armi mandati al distretto dai corpi.

Non devono essere assegnati che i presenti e quelli sulla cui idoneità al servizio militare non vi può essere dubbio.

7. Nella prima assegnazione degli inscritti il comandante del distretto prenderà norma dalle apposite tabelle di assegnazione annesse alla presente Circolare: e ciò unicamente per determinare il numero da darsi complessivamente a ciascuna arma, attesochè il riparto degli inscritti per corpo dev'essere fatto dopo, com'è stabilito dal successivo § 5.

8. Questo numero di uomini da darsi a ciascuna arma deve essere per quei distretti che ricevono le loro reclute in due volte proporzionato al numero degli inscritti venuti sotto le armi nella prima chiamata: la quota indicata nelle tabelle di assegnazione sarà completata con gli uomini che si avranno in seguito.

9. Nelle assegnazioni degli inscritti dovranno essere osservate le seguenti norme e prescrizioni:

a) *Carabinieri reali.* — Sono scelti dal comandante dei reali carabinieri residente nel capoluogo del distretto o dall'ufficiale dell'arma da lui delegato, procurando che la scelta cada su individui, i quali anche dal lato morale non lascino nulla a desiderare.

Devono avere la statura non inferiore a metri 1,66, saper

leggere e scrivere e assumere volontariamente la ferma permanente.

Gli inscritti riconosciuti adatti pei carabinieri reali, e che annuiscono di farne parte vi devono essere assegnati qualunque ne sia il numero, e in qualunque tempo ne facciano domanda, purchè prima della partenza pei corpi ai quali fossero stati assegnati, ed a tal proposito si raccomanda ai Comandanti dei distretti militari di occuparsi attivamente per indurre i giovani inscritti ad accettare di servire nell'arma dei carabinieri, spiegando bene ai medesimi i vantaggi inerenti a siffatta assegnazione.

b) *Artiglieria.* — Ai primi dieci reggimenti, cioè all'artiglieria da campagna saranno assegnati uomini della statura di metri 1,64 a metri 1,75, e agli ultimi quattro reggimenti, cioè quelli di fortezza, uomini di metri 1,70 a metri 1,82.

Questi uomini devono inoltre soddisfare alle condizioni di attitudine e di professione accennate ai §§ 245, 247 del Regolamento sul reclutamento.

Riguardo ai primi dieci reggimenti di artiglieria, i comandanti dei distretti vi assegneranno pure quelle reclute che siano lavoranti in ferro, e che non furono compresi tra quelli prescelti per eseguire il capolavoro onde essere assegnati alle compagnie da costa ed operai di artiglieria, oppure se prescelti, non furono nello esperimento riconosciuti idonei.

Circa gli uomini da assegnarsi alle compagnie da costa ed operai, questo Ministero si riserva diramare apposite istruzioni a quei comandanti di distretti che devono dare uomini a dette compagnie.

c) *Cavalleria.* — Per la cavalleria si richiedono uomini larghi di petto, ma non corpacciuti, che siano anzi svelti ed agili, e conformati in guisa da poter diventare buoni cavalieri per il che vuolsi particolarmente avvertire che abbiano lunga inforcatura, largo bacino, coscie piatte e ginocchia punto convergenti.

A pari condizioni di attitudine fisica si preferiscono quelli che hanno pratica del governo dei quadrupedi da sella e da tiro.

Pei primi dieci reggimenti la statura dev'essere di metri 1,64 a metri 1,72, e per gli altri dieci reggimenti di metri 1,60 a metri 1,68.

L'assegnazione per detta arma sarà eseguita con le norme stabilite nella Circolare N. 143 del 6 dicembre 1876, osservando le prescrizioni seguenti.

1. Il contingente di uomini che ciascun distretto è chiamato a dare alla cavalleria, sarà ripartito fra i diversi mandamenti che compongono il distretto stesso proporzionatamente al numero degli inscritti che da quel determinato mandamento si devono avere sotto le armi.

2. La quota che ciascun mandamento deve dare, sarà composta di reclute scelte in riguardo al numero di estrazione fra coloro che sono stati dichiarati abili per la cavalleria, scegliendo i numeri più bassi, fatta eccezione per coloro che domandassero volontariamente una tale assegnazione.

3. Se un mandamento non si trovasse in condizione di fornire la chiesta quota, la deficienza sarà ripartita su gli altri mandamenti dello stesso circondario, seguendo sempre la stessa norma dei numeri più bassi.

Qualora poi tutti i mandamenti di un circondario non fossero in grado di somministrare alla cavalleria il numero di uomini stabilito per mancanza di abili, la deficienza sarà ripartita su gli altri circondari sempre in proporzione del numero degli inscritti.

I *Comandanti* di distretto nel fare le prime assegnazioni per le differenti armi, avranno perciò cura di determinare prontamente quali reclute resultino abili per la cavalleria, onde sopra il totale di esse far cadere poi la scelta di coloro che vi debbano essere assegnati.

4. Pei capilista avuti sotto le armi insieme agli uomini della classe 1857, si terrà per base nell'assegnazione alla cavalleria il numero di estrazione avuto in sorte nella propria classe.

Avendo però qualche Comandante di distretto fatto rilevare che taluni inscritti nella decorsa leva usarono artifizi per non essere assegnati alla cavalleria, ritardando con motivate scuse la loro presentazione, dimodochè si presentarono al distretto soltanto quando le assegnazioni all'arma predetta era stata già eseguita e che altri domandarono l'assegnazione all'arma dei carabinieri sapendo di non potervi appartenere, il Ministero per evitare tali sotterfugi, invita i Comandanti di distretto a non accettare domande per coloro che chiedono di servire nell'arma de' carabinieri se non quando sia abbastanza comprovato che i medesimi vi possano effettivamente appartenere, e a non accettare quei documenti per la dilazione della presentazione degli inscritti se non abbiano la certezza che sieno veritieri.

d) *Genio.* — Gli uomini pe' reggimenti del genio devono avere la statura di metri 1,62 a metri 1,78 ed essere scelti

com'è suggerito dal § 247 del Regolamento sul reclutamento.

Perchè poi ciascun reggimento del genio possa reclutare le sue compagnie del treno, ciascun distretto sulla quota che gli è assegnata darà un determinato numero di uomini che abbiano pratica di cavalli e propriamente, cinque uomini i distretti di 1ª classe, tre quelli di 2ª classe e due quelli di 3ª classe.

Finalmente dovendo ciascun reggimento del genio reclutare anche le sue quattro compagnie pontieri, nella quota che ciascun distretto deve dare, dovrà comprendere uomini atti a questo speciale servizio, i quali abbiano una statura di metri 1,66 a 1,78 ed anche maggiore, e siano di costituzione fisica manifestamente robusta, e preferibilmente di professione marinai, barcaiuoli, pescatori, cordai, carpentieri di barche e calafati.

Nella decorsa leva sulla classe 1856 fu aumentata la media della statura degli inscritti da assegnarsi a quelle compagnie, portandola da metri 1,62 a metri 1,66, ma con questo provvedimento il servizio speciale delle medesime lascia ancora molto a desiderare. Il Ministero raccomanda ai Comandanti dei distretti di portare la loro particolare attenzione onde abbiano ad assegnare a preferenza a quelle compagnie inscritti che, oltre alla voluta idoneità, siano di professione calafati, cordai e barcaiuoli.

Saranno inoltre assegnate ai reggimenti del genio tutte le reclute di professione telegrafisti, armatori di linee telegrafiche e guardafili come pure gli operai meccanici-ferroviari, i fuochisti, i conduttori di treno, guarda-freni e i guarda-via. Tutte queste professioni devono però essere bene constatate, nel qual caso saranno assegnate a detti reggimenti, qualunque sia la loro statura; cioè di metri 1,56 e più.

e) *Bersaglieri.* — La statura può variare fra metri 1,62 e metri 1,75 e vi debbono essere assegnati uomini bene aitanti nella persona, ampi di petto, agili e resistenti alla fatica come è detto al § 248 del Regolamento sul reclutamento.

f) *Compagne alpine.* — Gli uomini da assegnarsi alle compagnie alpine saranno presi unicamente nel contingente di leva dei mandamenti di reclutamento di ciascuna compagnia alpina, scelti fra i più robusti, agili e resistenti alle fatiche, e che per la loro professione hanno maggior pratica delle località dove stanziano le compagnie alpine.

Possono essere di qualunque statura, cioè di metri 1,56 e più, ma non possono appartenere a Comuni di pianura.

g) *Compagnie di sanità.* — Vi devono essere assegnati

preferibilmente (qualunque sia la loro statura) gli inscritti che hanno nozioni di flebotomia, di farmacia, i droghieri e gli inservienti di ospedale. Queste professioni debbono pure essere ben constatate.

Gli studenti di medicina potranno pure venire assegnati a dette compagnie, ma l'essere tali non costituirà un titolo di preferenza rispetto agli altri per esservi ammessi.

I Comandanti dei distretti dovranno però accertarsi che gli assegnati a queste compagnie annuiscono volontariamente a tale destinazione.

Gli inscritti da assegnarsi alle dette compagnie saranno reclutate nei distretti dipendenti del corpo d'armata cui le compagnie appartengono, e saranno inviati a destinazione insieme agli altri inscritti.

h) *Fanteria di linea.* — Fra gli inscritti disponibili per la fanteria di linea, quelli aventi la statura di metri 1,76 o più saranno senz'altro assegnati al reggimento granatieri che si recluta nel distretto e che è indicato nella tabella di assegnazione.

Siccome però non è prevedibile il numero di uomini di tale statura che ciascun distretto potrà dare, così saranno trattenute al distretto le reclute non assegnabili all'artiglieria o al genio che abbiano la statura di metri 1,75 a metri 1,76, ed il 15 febbraio ciascun comandante di distretto notificherà a questo Ministero, direzione generale delle leve e truppa, il numero di uomini aventi la statura suindicata, e quindi disponibile per l'assegnazione ai granatieri, indicando distintamente il numero di quelli aventi la statura di 1,75, a 1,75 ½, incluso da quelli di 1,75 ½ a 1,76; e questo Ministero si riserva di fissare il numero di uomini che ciascun distretto dovrà ancora dare ai reggimenti granatieri.

i) *Operai panattieri.* — Saranno scelti indistintamente su tutto il contingente fra coloro che esercitano tale professione. Qualora il numero di detti operai fosse maggiore di quello che il distretto deve somministrare si sceglieranno i migliori, constandone l'abilità col far loro subire un esperimento presso il panificio militare od anche civile del luogo.

l) *Squadroni palafrenieri.* — Vi saranno assegnati uomini aventi la statura di metri 1,60 a metri 1,75, che avendo pratica di cavalli non posseggono l'attitudine fisica richiesta per l'assegnazione ai reggimenti di cavalleria, e specialmente quelli in cui si verifica la mancanza o la perdita dell'uso di sole due falangi dell'indice della mano destra come è avvertito al § 142 dell'Istruzione permanente.

m) *Depositi cavalli stalloni.* — Vi saranno assegnati uomini atti a servire in cavalleria aventi la statura di 1,64 e più, e che si obblighino alla ferma permanente.

n) *Inscritti aventi dita a martello od accavallati nei piedi od altre imperfezioni.* — Gli inscritti di cui ai §§ 140 e 142 dell'Istruzione permanente saranno assegnati secondo la loro statura e la particolare loro attitudine agli squadroni palafrenieri, ai reggimenti di artiglieria da campagna o ai reggimenti del genio (per servire nelle compagnie del treno) avvertendo di dare all'artiglieria e al genio i meno difettosi:

o) *Reparti d'istruzione.* — Ai reparti d'istruzione, cioè ai battaglioni, alle batterie, alla compagnia di artiglieria da fortezza, ai plotoni del genio ed allo squadrone di cavalleria saranno assegnati tutti quegli inscritti di leva, che oltre alla speciale idoneità all'arma, ne facciano domanda, sappiano leggere e scrivere correttamente, abbiano discreta intelligenza, prestanza personale, e che dimostrino attitudine a diventar buoni sottufficiali. Detti individui dovranno inoltre volontariamente assumere la ferma permanente all'atto della loro assegnazione ad uno dei detti reparti.

La statura delle reclute da ammettersi nei reparti di istruzione dovrà essere nei limiti stabiliti per l'arma rispettiva.

Però coloro fra gli aspiranti che presentino una marcata attitudine per la cavalleria o per l'artiglieria, e che domandino di essere ammessi nei reparti di istruzione di dette armi, vi saranno assegnati anche quando superino la statura massima prescritta per le medesime, e nelle compagnie di fortezza potranno anche esservi ammessi quelli di statura inferiore alla prescritta per l'artiglieria da fortezza, però non minore di metri 1,67.

Per incoraggiare l'ammissione in detti riparti e principalmente nelle batterie, e nelle compagnie d'artiglieria d'istruzione, i Comandanti di distretto si daranno attivamente cura di far conoscere agli inscritti i vantaggi inerenti alla posizione di sottufficiale.

È fatta facoltà alle reclute di scegliere il battaglione o il plotone del genio o la batteria d'istruzione in cui desiderano servire. Pel caso però che da ciò potesse derivare troppa diversità di forza nei tre battaglioni o nelle due batterie o nei due plotoni del genio, questo Ministero si riserva di ordinare che gli ultimi assegnati siano trasferiti da uno in un altro battaglione o da una in altra batteria o da uno a un altro plotone.

Il numero degli inscritti da assegnarsi ai battaglioni, alle

batterie, alla compagnia da fortezza, ai due plotoni del genio e allo squadrone di istruzione non è determinato e ciascun distretto deve destinarvi tutte le reclute, che ne hanno l'attitudine, ed annuiscono di farvi passaggio, purchè ne facciano domanda prima del giorno stabilito per la partenza pei corpi cui siano stati assegnati.

10. Come si è detto nel numero precedente le reclute pei reali carabinieri, pei reparti d'istruzione e pei depositi cavalli stalloni, devono all'atto della loro assegnazione a detti corpi, assumere la ferma permanente di anni otto.

I Comandanti di distretto dovranno quindi esigere da ciascuna di esse reclute una dichiarazione scritta conforme al modulo annesso alla presente Istruzione.

Queste dichiarazioni dovranno poi essere trasmesse unitamente ai fogli matricolari mod 38 ai comandanti dei corpi cui dette reclute saranno state assegnate e ciò a modificazione del § 187 della Istruzione permanente.

11. Nei reparti d'istruzione e nei reali carabinieri non saranno ammessi uomini ammogliati.

12. Alle reclute assegnate ai reparti d'istruzione ed ai depositi cavalli stalloni sarà applicabile quanto è disposto per gli allievi carabinieri dal § 859 del Regolamento sul reclutamento.

13. Gli inscritti di professione maniscalchi o sellai saranno egualmente ripartiti fra i reggimenti di cavalleria e di artiglieria da campagna, che si reclutano nel distretto e potranno essere ascritti all'una o all'altra arma, qualunque sia la statura prescritta, purchè di 1,56 o più.

14. All'artiglieria, al genio, alla cavalleria, ai bersaglieri ed alle compagnie alpine i comandanti di distretto devono dare il contingente prescritto rispettivamente dalle tabelle di assegnazione, a meno che manchino assolutamente gli idonei a tali armi.

Alle compagnie di sanità, agli squadroni palafrenieri dovrà pure essere dato lo intero contingente. La deficenza od eccedenza che risultasse fra la quota indicata dal Ministero ed il contingente effettivamente avuto dal distretto e disponibile per l'assegnazione ai corpi andrà a danno o a vantaggio della fanteria di linea.

Gli uomini che i distretti avranno in più od in meno del presunto dovranno quindi essere aumentati o diminuiti nelle assegnazioni che si debbono fare ai reggimenti di fanteria di linea che si reclutano nel distretto ripartendoli proporziona-

tamente alla quota a ciascuno di essi reggimenti fissata dalle tabelle di assegnazione.

15. La distribuzione del contingente fra le varie armi è cosa di rilevante importanza sia dal punto di vista della buona costituzione delle singole armi, sia anche del punto di vista economico. I comandanti di distretto devono quindi usare la maggiore attenzione in questa distribuzione.

16. Nel tempo che le reclute rimangono al distretto gli ufficiali ivi comandati dai corpi devono osservare i singoli individui di prima assegnazione all'arma rispettiva, e riconoscendo in taluni di essi difetto di quella particolare attitudine che l'arma richiede, ne riferiranno al Comandante del distretto, il quale provvederà agli scarti ed alle sostituzioni che ravviserà necessarie.

17. Nello stesso periodo di tempo si vedrà anche di maggiormente accertare l'abilità in genere dell'inscritto al servizio militare.

Tutti quelli che saranno riconosciuti inabili, verranno man mano proposti per la riforma con rassegna speciale, cosicchè per quanto sarà possibile, non abbiano a succedere poi altre di cotali riforme allo arrivo degli inscritti ai corpi.

Ove avvenga che inscritti della classe 1857 sottoposti a rassegna speciale mentre sono presso il rispettivo distretto militare siano giudicati abili, il distretto medesimo ne dovrà avvertire espressamente il corpo al quale gli uomini sono assegnati per evitare che il corpo stesso ignorandolo, li proponga una seconda volta a rassegna speciale, non potendo lo stesso inscritto e per lo stesso motivo essere due volte sottoposto a rassegna speciale.

§ 4. *Vaccinazione e giuramento.*

18. Stante il breve soggiorno delle reclute ai distretti di leva, queste saranno vaccinate, e presteranno giuramento all'arrivo loro ai corpi cui saranno state assegnate.

§ 5. *Assegnazione definitiva ai corpi.*

19. Alcuni giorni prima della partenza degli inscritti i comandanti di distretto coadiuvati dagli ufficiali delle varie armi venuti dai corpi, procederanno alla loro definitiva assegnazione ai corpi, avvertendo di ripartire gli uomini presenti e disponibili per la partenza in proporzione del numero totale

degli inscritti giunti sotto le armi e del numero da assegnarsi a ciascun corpo a seconda delle tabelle di assegnazione.

20. Nella distribuzione degli uomini fra i corpi della stessa arma, si deve aver riguardo a ripartire egualmente quelli che sanno leggere e scrivere, e così quelli che hanno mestieri, l'esercizio dei quali può tornare utile pei corpi, come gli armaiuoli, i maniscalchi, i sellai, i calzolai, i sarti, i muratori, i falegnami, i macellai, i carrettieri, ecc.

I musicanti saranno preferibilmente assegnati ai reggimenti di fanteria di linea.

21. Nel fare tale riparto i Comandanti di distretto si asterranno dall'aderire alle particolari raccomandazioni, che potrebbero avere ricevute, ed osserveranno la più scrupolosa imparzialità.

§ 6. *Partenza delle reclute pei corpi.*

22. Le reclute avute ai distretti al 23 gennaio saranno fatte partire pei corpi fra il 29 ed il 31 gennaio, e quelle pervenute posteriormente cioè il 4 febbraio, saranno fatte partire fra il 10 ed il 12 febbraio detto.

I Comandanti dei distretti sotto la loro responsabilità si guarderanno bene di trattenere nei distretti, per qualunque motivo, quelle reclute che ne facessero domanda, quand'anche potessero documentare di aver ricorso al Ministero per ottenere l'assegnazione o il passaggio alla 3ª categoria, o che dicessero di voler surrogare.

23. I Comandanti regoleranno le partenze in modo da non cagionare ingombro sulle ferrovie e sui piroscafi.

Successivamente le reclute che erano allo spedale e sotto rassegna, come pure i ritardatari saranno mandati ai corpi man mano che si potranno far partire.

24. Le reclute pei carabinieri, pei reparti d'istruzione, per le compagnie alpine e pei depositi cavalli stalloni man mano che vengono assegnate sono dirette alle sedi dei rispettivi corpi.

25. I drappelli di reclute saranno accompagnati dai graduati comandati ai distretti dai singoli corpi.

I Comandanti di quei distretti che ricevono le reclute in due riprese, e quindi parimenti in due riprese devono mandarle ai corpi, avvertiranno di non far partire nella prima spedizione che il numero di graduati strettamente necessario, perchè ne rimanga ancora al distretto un numero sufficiente per condurre ai corpi le reclute della seconda spedizione, ed

in questo caso si restituiranno al corpo rispettivo con l'ultimo drappello.

26. Gli assegnati a corpi i quali non abbiano inviato graduati al distretto a senso del N. 3, saranno fatti partire in unione ad altri drappelli che debbano seguire lo stesso itinerario. Quando ciò non sia possibile, saranno fatti accompagnare da graduati del distretto, i drappelli maggiori di dieci uomini, se meno di dieci saranno inviati da soli alle rispettive destinazioni.

27. Pei drappelli di reclute mandati dal distretto ai corpi non è necessario siano compilati i ruoli e le carte prescritte dai §§ 266 e 267 del Regolamento sul reclutamento, ma basterà un semplice ruolino nominativo dei partenti, il quale sarà consegnato al comandante del drappello.

28. I Comandanti di distretto devono avvertire per lettera i Comandanti di corpo di ogni invio di reclute siano o no indrappellate.

29. Dovranno essere ritenuti in forza al distretto.

a) Tutti gli inscritti che per legittima causa non potranno partire pei corpi;

b) Tutti coloro che partiti dal distretto pei corpi durante la marcia cadranno ammalati o diserteranno, coll'avvertenza che i primi all'uscita dell'ospedale, ove saranno stati ricoverati dovranno senz'altro raggiungere il corpo al quale furono assegnati; mentre i secondi sia che vengano arrestati sia che si costituiscano volontariamente, dovranno essere rimandati ai rispettivi distretti.

I corpi non devono prendere in forza che gli inscritti effettivamente giunti; e quindi tanto i Comandanti di corpo quanto i Comandanti di distretto considereranno nulle, e come non avvenute tutte le assegnazioni ed incorporazioni degli inscritti che non raggiungeranno i corpi cui fossero stati assegnati.

§ 7. *Distribuzione degli oggetti di corredo.*

30. Alle reclute assegnate ai reali carabinieri, e ai depositi cavalli stalloni non sarà distribuito alcun oggetto di corredo. Però sarà data loro una coperta da campo per ripararsi dal freddo nella marcia. Queste coperte saranno loro ritirate poi al loro giungere al corpo rispettivo, saranno da esso corpo versate al distretto nel cui territorio è stanziato: questo ne prenderà caricamento dandone scaricamento al distretto che le avrà somministrate senza addebito di sorta alle reclute che le avranno adoperate.

31. Le reclute prima della partenza pei corpi dovranno essere provviste degli oggetti di corredo descritti nello specchio N. 2 annesso alla presente Istruzione.

32. I comandanti di distretto dovranno far distribuire alle reclute, a preferenza degli oggetti nuovi, quelli usati nei limiti seguenti, incominciando dalle classi inferiori.

2ª, 3ª, 4ª, e 5ª pei cappotti da fanteria e genio e d'artiglieria, le mantelline, i pastrani da cavalleria e d'artiglieria ed i teli da tenda.

2ª, 3ª, 4ª e 5ª e fuori classe, gli zaini di pelle annerita da bersaglieri.

2ª, 3ª, 4ª tutti gli altri oggetti.

E fatta però eccezione per le reclute assegnate ai battaglioni d'istruzione, alle quali debbono essere distribuiti oggetti esclusivamente di 1ª classe.

33. Alle reclute quando arrivano al distretto e ricevono la prima assegnazione alle diverse armi, non devono essere distribuiti che quegli oggetti di corredo che i Comandanti di distretto giudicheranno indispensabili riservandosi a completare loro il corredo indicato nello specchio N. 2 alcuni giorni prima della partenza.

34. Gli inscritti possono tenere (anzi devono essere esortati a farlo) quegli oggetti di vestiario, come camicie, farsetti, mutande, scarpe, stivalini, fazzoletti, ecc. che hanno portato dalle case loro, e che possono loro servire anche nella divisa militare, sia in cambio delle robe di vestiario, che loro dovrebbero essere distribuite, sia per meglio ripararsi dal freddo.

E così a coloro che avessero a sufficienza scarpe, camicie, mutande, fazzoletti e farsetti, non ne saranno distribuiti.

35. Gli ufficiali mandati ai distretti dai corpi per ricevere le reclute dovranno sempre trovarsi presenti alla vestizione di quelle assegnate al proprio corpo, e di quelle di altri corpi alla sorveglianza delle quali fossero stati dal Comandante del distretto delegati.

Detti ufficiali che saranno responsabili verso il proprio comandante di corpo della vestizione delle reclute rispettive dovranno curare che gli uomini ricevano gli oggetti di corredo prescritti e che si adattino loro alla persona.

Nel caso in cui detti ufficiali verificassero qualche irregolarità dovranno tosto renderne avvertito il comandante la compagnia del distretto alla quale dette reclute sono effettive.

Avvertenze tendenti ad eliminare gli inconvenienti verificatisi nella vestizione delle reclute delle classi anteriori sui quali si richiama l'attenzione dei distretti.

a) Debbesi evitare il ritardo della trasmissione ai corpi dei fogli matricolari caratteristici (mod. N. 38).

b) Ad evitare lagnanze intorno al real valore delle robe usate le amministrazioni dei distretti all'atto di consegnare alle compagnie gli oggetti di vestiario per le reclute verificheranno se la classificazione di quegli usati ha d'uopo di essere per qualche ragione variata, e specialmente per deterioramenti avvenuti durante il tempo che gli oggetti sono rimasti giacenti in magazzino.

c) Debbonsi con premura prendere in considerazione le osservazioni e le riserve che gli ufficiali delegati dai corpi saranno gerarchicamente a fare intorno alla qualità, forma ed al prezzo degli oggetti distribuiti.

d) L'assegnazione definitiva delle reclute, secondo quanto è detto al N. 19 della presente Circolare, ha luogo appunto alcuni giorni prima e non alla vigilia della partenza, onde gli ufficiali delegati possano aver tempo di esaminare accuratamente il corredo delle medesime.

§ 8. *Amministrazione e contabilità.*

36. Dal giorno successivo a quello dell'arrivo delle reclute al distretto, queste (comprese quelle che saranno assegnate ai reali carabinieri, ed ai depositi cavalli stalloni) hanno diritto al trattamento di soldato di fanteria di linea.

37. Per sopperire alle spese di viaggio, di cui parla la Circolare N. 25 del 5 novembre 1875, i distretti richiameranno sul foglio generale delle competenze l'indennità fissa di lire 9 (specchio 3° del quadro E annesso al R. Decreto 7 Marzo 1875 *Atto* 61) per ciascuno degli inscritti di 1ª categoria, che verrà incorporato al distretto, e l'assegno ordinario di soldato di fanteria per tutto il tempo che rimarranno al distretto a cominciare dal giorno successivo a quello del loro arrivo.

38. Per ciascun inscritto incorporato sarà regolarmente richiamato lo assegno di primo corredo di lire 100. Quando poi verrà transitato con destinazione definitiva ad un corpo ove l'assegno di primo corredo sia maggiore, sarà richiamato il supplemento.

39. Per gli uomini assegnati ai carabinieri reali, ed ai depositi cavalli stalloni i comandanti di distretto non richiameranno l'assegno di primo corredo.

La quota compresa nello assegno per la manutenzione del vestiario di questi individui pei giorni che rimarranno in forza ai distretti rimarrà a benefizio del distretto.

Agli inscritti assegnati ai suddetti corpi non verrà quindi distribuito il libretto personale.

40. Nel trasferimento degli inscritti dai distretti ai corpi ai quali saranno assegnati, si eseguiranno le stesse operazioni contabili prescritte per gli ordinari passaggi di corpo.

41. Gli ufficiali inviati dai corpi ai distretti per ricevere gli inscritti durante tutto il tempo che rimangono ai distretti avranno diritto alla indennità di accantonamento. Non avranno però diritto all'alloggio per parte del municipio.

I militari di truppa inviati dai corpi unitamente agli ufficiali predetti non avranno diritto ad alcun particolare trattamento durante il loro soggiorno al distretto.

42. L'indennità di viaggio, le spese di trasporto degli ufficiali e dei militari di truppa, di cui al numero precedente, saranno a carico del corpo cui detti ufficiali e militari sono effettivi.

§ 9. *Incorporazione degli inscritti nei distretti, ruoli amministrati, fogli matricolari e libretto personale.*

43. Gli inscritti di 1ª categoria saranno tutti incorporati nei distretti e ripartiti nelle compagnie permanenti dei medesimi il giorno che a seconda del mandamento cui appartengono, dovrebbero arrivare alla sede del distretto.

Il riparto degli inscritti nelle compagnie permanenti sarà fatto nel modo che il comandante del distretto giudicherà più conveniente.

Quegli inscritti che effettivamente raggiungono il distretto sono presi in forza con diritto allo assegno dal giorno successivo al loro arrivo, gli altri sono considerati come non giunti.

44. I Comandanti di distretto dovranno tosto fare le opportune pratiche per conoscere la posizione dei non giunti constatata la quale si stabilirà con apposita variazione la reale posizione dell'individuo.

45. Per tutti gli inscritti incorporati nei distretti si compilerà in distinto fascicolo il ruolo amministrativo conforme al mod. 210 del Modellario degli stampati con numero progressivo proprio.

Le variazioni riflettenti gli inscritti che i distretti dovessero trasmettere all'ufficio di revisione saranno contrassegnate con le lettere F S (fascicolo speciale).

46. Gli inscritti dovranno partire dai distretti coi libretti personali.

I particolari relativi alla figliazione ed allo arruolamento degli inscritti stessi vi saranno poi descritti dai corpi, cui verranno assegnati quando saranno loro pervenuti i modelli N. 38.

§ 10. *Disposizioni speciali.*

47. Oltre allo specchio numerico dei mancanti alla partenza, di cui nella circolare N. 1 del dì 2 corrente, i Comandanti dei distretti trasmetteranno un elenco nominativo degli uomini che mancarono alla partenza per legittimo motivo, con l'indicazione del comune e del circondario cui essi appartengono. E di 15 in 15 giorni comunicheranno al Ministero le variazioni avvenute nei medesimi come fu prescritto con la circolare litografata N. 170 del 10 marzo 1877.

48. I Comandanti dei distretti avranno cura di verificare se tra gli inscritti che non risposero alla chiamata per trovarsi sotto giudizio, ve ne siano di quelli che si trovino in libertà provvisoria, ed in questo caso provvederanno perchè siano immediatamente intimati a presentarsi per essere assegnati ad un corpo, ed inviati a destinazione.

I Comandanti dei distretti daranno poi notizia ai rispettivi procuratori del Re della destinazione data a questi militari, onde sappiano ove si trovano, ogniqualvolta occorra di farli comparire al tribunale.

49. I Comandanti superiori dei distretti militari invigileranno a che le disposizioni contenute in questa circolare, vengano esattamente eseguite.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

Modulo della dichiarazione
d'obbligo alla ferma permanente
prescritto al N. 10 della presente Istruzione.

(1) . . . . . .

Dichiarazione di (2) . . . . . per intraprendere la ferma permanente

Io sottoscritto (2) . . . . . del Comune di . . . . . Mandamento di . . . . . Circondario di . . . . . nell'atto di assumere servizio nel (3) . . . . . mi obbligo alla ferma permanente di anni otto a decorrere dal giorno in cui fui arruolato nell'esercito, e di compirla qualunque possa essere il mio esito di leva.

Da . . . . . addì . . . . . 187 . .

(2) . . . . . .

Visto
Il Comandante del (1) . . . . . .

(1) S'indicherà il Distretto militare o il corpo presso cui segue il presente atto.

(2) Cognome e Nome dell'arruolato.

(3) S'indicherà il corpo o riparto in cui imprende il servizio.

Osservazione.

Questo modulo servirà tanto per gli arruolati volontari, quanto per gli inscritti di leva.

SPECCHIO N° 1.

PERSONALE *in ufficiali e truppa che i vari corpi dell'Esercito devono mandare alla sede dei propri distretti di reclutamento per ricevere le reclute di 1ª categoria della classe 1857.*

A. — Ufficiali.

1. Tutti i reggimenti di fanteria di linea (eccettuati i granatieri), di bersaglieri e di artiglieria da campagna debbono mandare un ufficiale subalterno in ciascun distretto, nel quale si reclutano, quando da questo devono ricevere almeno 40 reclute.

2. I reggimenti di cavalleria, di artiglieria da fortezza e del genio manderanno un ufficiale subalterno nei soli distretti a ciascun di essi controindicato.

1° regg. cav	Piacenza	Reggio C.	Torino	Arezzo	
2° id.	Caserta	Napoli	Trapani		
3° id.	Alessandria	Roma	Treviso		
4° id.	Campobasso	Cosenza	Foggia		
5° id.	Caltanissetta	Lecce	Verona	Vicenza	
6° id.	Cuneo	Palermo	Catania	—	
7° id.	Cremona	Genova	Macerata	Mantova	
8° id.	Brescia	Modena	Novara	—	
9° id.	Avellino	Firenze	Parma	Messina	
10° id.	Milano	Salerno	Siena		
11° id.	Caserta	Padova	Rovigo		
12° id.	Como	Perugia	Lucca		
13° id.	Benevento	Siracusa	Chieti		
14° id.	Bergamo	Bologna	Ferrara	Torino	
15° id.	Ancona	Milano	Napoli		
16° id.	Ascoli	Livorno	Teramo	Udine	
17° id.	Bari	Pesaro	Potenza	Pavia	
18° id.	Caltanissetta	Palermo	Roma	Firenze	
19° id.	Aquila	Genova	Reggio E.		
20° id.	Catanzaro	Forlì	Ravenna	Venezia	
11° regg. art.	Napoli	Palermo	Torino		
12° id.	Alessandria	Milano	Perugia		
13° id.	Genova	Novara	Roma		
14° id.	Cuneo	Firenze	Catania		
1° regg. gen	Alessandria	Milano	Napoli	Palermo	Roma
2° id.	Catania	Firenze	Genova	Caserta	Torino

Inoltre il 7° reggimento artiglieria manderà un ufficiale al distretto di Lucca ed il 10° artiglieria uno al distretto di Arezzo.

B. — Truppa.

3. Tutti i corpi dell'esercito fatta eccezione dei reggimenti di granatieri, manderanno alla sede di ognuno dei distretti, dai quali devono ricevere reclute il seguente personale di truppa a seconda del numero delle reclute loro assegnate:

Per 15 a 40 reclute: sergenti o caporali maggiori 1; caporali o soldati 1.

Per 41 a 60 reclute: sergenti o caporali maggiori 1; caporali o soldati 2.

Per 61 a 80 reclute: sergenti o caporali maggiori 2; caporali o soldati 3.

Per 81 a 100 reclute: sergenti o caporali maggiori 3; caporali o soldati 4.

Per 101 e più reclute: sergenti o caporali maggiori 4; caporali o soldati 6.

4. I corpi che devono ricevere da un distretto un numero di reclute minore di 15 non manderanno in quel distretto alcun personale di truppa fatta eccezione delle compagnie alpine, le quali anche in questo caso manderanno alla sede del distretto: 1 sergente o caporale maggiore o 1 caporale o soldato.

I reggimenti del genio non manderanno uomini di truppa che nei distretti dai quali devono ricevere 30 o più reclute.

5. Nei distretti di complemento, cioè nel distretto di Cagliari o in quello di Sassari il personale in ufficiali e truppa occorrenti sarà dato esclusivamente dai reggimenti granatieri nel quantitativo per ciascun di esso indicato:

1° Granatieri a Cagliari	5	ufficiali subalterni.
	10	sergenti o caporali maggiori.
	15	caporali o soldati.
2° Granatieri a Sassari	4	ufficiali subalterni.
	8	sergenti o caporali maggiori.
	12	caporali o soldati.

SPECCHIO N° 2.

ELENCO *degli oggetti di corredo, dei quali devono essere fornite le reclute com'è detto al N° 31 della presente Istruzione.*

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Bersaglieri	Cavalleria	Genio	Artiglieria da Campagna	Artiglieria da fortezza e compagnie operai e da costa	Fanteria di linea, battaglioni d'istruz., compagnie di sanità, compagnie alpine, ecc
Asciugatoi	2	1	1	1	1	2
Berretto (1)	»	1	1	1	1	1
Borracce con correggia	1	»	»	»	»	1
Borse di pulizia completo (2)	1	1	1	1	1	1
Chepi completo con copertura (1) (3)	»	»	»	»	»	1
Cappello da bersagliere con pennacchietto e copertura	1	»	»	»	»	
Camicie	3	1	1	1	1	3
Cappotto da fanteria (3)	»	»	»	»	»	1
Cappotto da genio (9)	»	»	1	»	»	»
Cappotto d'artigl. (detto all'inglese)	»	»	»	»	1	»
Cordoni di parata da bersagliere	1	»	»	»	»	»
Correggia da pantaloni con fibbia	1	1	1	1	1	1
Cravatta da collo (4)	2	1	1	1	1	2
Cucchiaio	1	1	1	1	1	1
Farsetto	1	1	1	1	1	1
Fascia di lana (5)	»	»	»	»	»	1
Fazzoletto	2	2	2	2	2	2
Feltz	1	»	»	»	»	»
Gavetta (6)	1	1	1	1	1	1
Ginocchiello	1	»	»	»	»	1
Giubba di panno (3) (10)	1	»	»	»	»	»
Giubba di tela	1	1	1	1	1	1
Guanti di cotone bianchi	»	»	»	»	»	1
Guanti di cotone neri	1	»	»	»	»	»
Libretto personale	1	1	1	1	1	1
Mantellina (3)	1	»	»	»	»	»
Mutande	2	1	1	1	1	2
Panciotto	1	»	»	»	»	»
Pantalone di panno (10)	1	»	»	»	»	1
Pantalone di tela	1	1	1	1	1	1
Pastrano	»	1	»	»	»	»
Pastrano con cintolo	»	»	»	1	»	»
Pezzuole da piedi (paia)	2	»	»	»	»	2
Sacchetto per arnesi usati di vestiario	1	1	1	1	1	1

INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Bersaglieri	Cavalleria	Genio	Artiglieria da campagna	Artiglieria da fortezza e compagnie operai e da costa	Fanteria di linea, battaglioni d'istruz., compagnie di sanità, compagnie alpine, ecc.
Scarpe (7) (10)	2	»	1	»	1	2
Scatoletta per il grasso	1	1	1	1	1	1
Spazzole	1	1	1	1	1	1
Tascapane con correggia	1	»	»	»	»	1
Tazza di latta	1	1	1	1	1	1
Telo da tenda con picchetti e fenicella (8)	1	»	»	»	»	1
Fuse di tela	2	»	»	»	»	2
Zaino a pelo	»	»	»	»	»	1
Zaino di pelle annerita.	1	»	»	»	»	»

(1) Berretti di tela o di panno senza visiera di antico modello si dovranno distribuire sino ad esaurimento del fondo di magazzino, e poi si distribuiranno quelli di nuovo modello.

Alle reclute assegnate alla cavalleria, al genio, all'artiglieria si dovranno distribuire berretti di nuovo modello con visiera ma sguerniti.

Alle reclute assegnate ai battaglioni d'istruzione si distribuiranno parimenti berretti di nuovo modello con visiera: alle medesime non sarà distribuito il chepì.

I chepì saranno sprovvisti di nappina dovendo questa essere somministrata dai corpi rispettivi.

(2) Alle reclute assegnate ai corpi delle armi a piedi sarà pure distribuito un paio di sottopiedi da uose coi relativi bottoni gemelli a compimento della borsa di pulizia, giusta quanto è detto nell'*Atto* 37 del 4 marzo 1875.

(3) Alle reclute assegnate alle compagnie alpine invece del chepì sarà distribuito il cappello prescritto, come pure a vece del cappotto sarà loro data la mantellina di panno turchino, e una giubba di panno azzurrato.

(4) Le cravatte da collo da distribuirsi saranno quelle bianche a sciarpa, se non che la seconda cravatta da darsi ai granatieri e bersaglieri potrà essere azzurra ed agli altri corpi di fanteria azzurra od anche rossa, quando beninteso se ne abbiano ancora in fondo. Non saranno per alcun motivo distribuite cravatte di antico modello a fibbia.

(5) Alle reclute assegnate ai reggimenti di granatieri, ai battaglioni

d'istruzione e alle compagnie alpine invece della fascia di lana verrà distribuito il panciotto di panno azzurrato.

(6) Alle reclute della cavalleria e dell'artiglieria da campagna saranno somministrate gavette di latta.

(7) Alle reclute di artiglieria da campagna e di cavalleria soltanto in caso di assoluto bisogno si dovranno distribuire scarpe e preferibilmente di vecchio modello o di quelle già usate. Alle reclute di artiglieria da campagna possono essere distribuiti anche stivalini di vecchio modello da quei distretti che ne sono tuttavia provvisti.

Alle reclute delle compagnie alpine saranno somministrate scarpe di forma e costruzione speciale, secondo gli usi delle località ove si recano.

(8) Alle reclute assegnate alle compagnie di sanità ed alle compagnie di disciplina non sarà distribuito il telo da tenda.

(9) A tutte le reclute assegnate al genio verrà distribuito il cappotto da genio, e non mai quello con filettatura rossa da fanteria, con avvertenza di dare invece il pastrano con cintolo agli uomini designati per le compagnie treno, giusta il § 3 lettera *d* secondo alinea.

(10) I distretti che hanno tuttavia oggetti di corredo speciali per la cavalleria dovranno distribuire alle reclute assegnate ai reggimenti di quest'arma, sino ad esaurimento del fondo di magazzino, una giubba di panno, un paio pantaloni di panno e un paio stivali, i quali oggetti non saranno rimpiazzati, non dovendo più far parte della dotazione dei distretti (N. 69 del 2° tomo sulla mobilitazione).

(11) I cappotti da fanteria saranno sprovvisti dei numeri agli spallini, dovendo questi essere somministrati dai corpi rispettivi.

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe* 1857, *assegnati ai reggimenti di fanteria di linea fatta eccezione dei reggimenti granatieri.*

REGGIMENTI di fanteria	DISTRETTI CHE DEVONO SOMMINISTRARE LE RECLUTE E QUOTA RISPETTIVA												TOTALE per reggim.
1 fanteria	Alessand.	62	Bergamo	74	Siena	130	Napoli	70	Palermo	88	—		424
2. id.	Alessand.	82	Verona	78	Perugia	95	Avellino	74	Trapani	87	Cagliari	8	424
3. id.	Milano	62	Padova	100	Livorno	94	Napoli	70	Reggio C.	89	Cagliari	9	424
4. id.	Genova	83	Bergamo	76	Bologna	75	Avellino	85	Palermo	87	Cagliari	18	424
5. id.	Genova	68	Parma	74	Macerata	111	Avellino	66	Palermo	87	Cagliari	18	424
6. id.	Genova	68	Parma	74	Siena	128	Avellino	71	Lecce	83	—		424
7. id.	Alessand.	82	Venezia	70	Livorno	94	Napoli	70	Palermo	95	Cagliari	13	424
8 id.	Alessand.	82	Udine	83	Pesaro	96	Napoli	70	Catanzaro	79	Cagliari	14	424
9. id.	Torino	53	Modena	81	Macerata	111	Salerno	74	Palermo	85	Cagliari	20	424
10. id.	Novara	75	Bergamo	78	Ancona	84	Foggia	109	Palermo	72	Cagliari	6	424
11. id.	Torino	53	Brescia	75	Roma	75	Salerno	90	Bari	110	Cagliari	21	424
12. id.	Cuneo	60	Cremona	67	Siena	128	Campob.	70	Cosenza	99	—		424
13. id.	Alessand.	82	Padova	100	Roma	65	Napoli	70	Trapani	91	Cagliari	16	424
14. id.	Alessand.	82	Piacenza	96	Firenze	97	Caserta	84	Caltaniss.	65	—		424
15. id.	Genova	53	Piacenza	95	Perugia	79	Teramo	108	Reggio C.	89	—		424
16. id.	Torino	53	Piacenza	95	Perugia	92	Bari	85	Cosenza	99	—		424
17. id	Milano	62	Treviso	74	Ravenna	94	Benevento	77	Bari	97	Cagliari	20	424
18. id.	Milano	62	Parma	74	Ravenna	94	Teramo	108	Bari	86	—		424
19. id.	Torino	53	Pavia	83	Ancona	84	Benevento	75	Catanzaro	100	Cagliari	29	424
20. id.	Cuneo	67	Brescia	75	Pesaro	96	Avellino	74	Catanzaro	87	Cagliari	25	424
21. id.	Cuneo	65	Padova	100	Livorno	94	Campob.	92	Bari	68	Cagliari	5	424
22. id.	Cuneo	67	Bergamo	76	Livorno	98	Potenza	81	Trapani	87	Cagliari	15	424
23. id.	Torino	53	Verona	78	Firenze	98	Salerno	86	Caltaniss	109	—		424
24. id.	Alessand.	102	Verona	80	Roma	75	Campob.	96	Messina	70	—		423
25. id.	Alessand.	82	Pavia	65	Firenze	99	Avellino	74	Bari	91	Cagliari	13	424
26. id.	Novara	75	Brescia	79	Roma	75	Campob.	89	Messina	80	Cagliari	26	424
27. id.	Cuneo	67	Verona	78	Livorno	94	Caserta	114	Messina	60	Cagliari	11	424
28. id.	Como	80	Brescia	75	Lucca	86	Salerno	88	Messina	70	Cagliari	25	424
29. id.	Cuneo	69	Cremona	67	Perugia	102	Potenza	81	Palermo	90	Cagliari	15	424
30. id.	Torino	53	Parma	76	Aquila	103	Salerno	70	Palermo	100	Cagliari	22	424
31. id.	Cuneo	78	Cremona	69	Roma	85	Chieti	98	Messina	70	Cagliari	24	424
32. id.	Torino	53	Reggio E.	96	Aquila	106	Napoli	70	Caltaniss.	87	Cagliari	12	424
33. id.	Genova	68	Venezia	71	Perugia	96	Campob.	86	Catanzaro	87	Cagliari	16	424
34 id.	Genova	77	Modena	81	Bologna	75	Salerno	80	Caltaniss.	87	Cagliari	24	424
35. id.	Genova	68	Padova	102	Lucca	86	Napoli	60	Lecce	83	Cagliari	25	424
36. id.	Novara	75	Reggio E.	56	Macerata	111	Avellino	74	Palermo	95	Cagliari	13	424
37. id.	Milano	62	Venezia	70	Ravenna	94	Napoli	80	Caltaniss	87	Cagliari	31	424

38.	id.	Novara	75	Modena	81	Firenze	108	Foggia	77	Lecce	83	—		424
39.	id.	Como	77	Rovigo	89	Roma	75	Napoli	70	Caltaniss.	87	Cagliari	26	424
40.	id.	Torino	53	Brescia	75	Arezzo	101	Napoli	70	Caltaniss.	97	Cagliari	28	424
41.	id.	Como	77	Rovigo	89	Perugia	92	Salerno	70	Caltaniss.	77	Cagliari	19	424
42.	id.	Torino	63	Bergamo	77	Roma	79	Salerno	90	Catanzaro	87	Cagliari	28	424
43.	id.	Milano	62	Modena	84	Firenze	88	Potenza	81	Catania	109	—		424
44.	id.	Como	77	Treviso	53	Firenze	97	Chieti	97	Cosenza	99	—		423
45.	id.	Milano	62	Udine	83	Firenze	99	Napoli	70	Catania	109	—		423
46.	id.	Como	57	Lodi	85	Lucca	64	Teramo	108	Catania	109	—		423
47.	id.	Genova	68	Verona	78	Firenze	98	Potenza	81	Lecce	99	—		424
48.	id.	Alessand.	82	Rovigo	89	Firenze	105	Foggia	85	Lecce	63	—		424
49.	id.	Milano	62	Treviso	74	Forlì	101	Chieti	97	Cosenza	89	—		423
50.	id.	Milano	62	Udine	88	Ancona	84	Potenza	81	Lecce	93	Sassari	16	424
51.	id.	Novara	75	Venezia	70	Roma	71	Caserta	99	Catania	109	—		424
52.	id.	Como	77	Mantova	83	Bologna	75	Caserta	99	Catania	89	—		423
53.	id	Milano	62	Reggio E.	77	Roma	75	Caserta	102	Cosenza	101	Sassari	7	424
54.	id.	Genova	68	Brescia	75	Aquila	103	Benevento	69	Cosenza	109	—		424
55.	id.	Torino	54	Treviso	95	Roma	75	Napoli	70	Catania	129	—		423
56	id.	Torino	53	Udine	83	Bologna	79	Ascoli	87	Bari	98	Sassari	24	424
57.	id.	Milano	62	Pavia	71	Bologna	75	Caserta	99	Lecce	94	Sassari	23	424
58.	id.	Milano	62	Udine	83	Bologna	75	Potenza	91	Reggio C.	89	Sassari	24	424
59.	id.	Torino	43	Treviso	74	Forlì	101	Chieti	97	Palermo	79	Sassari	30	424
60.	id.	Torino	52	Mantova	83	Forlì	102	Campob.	86	Bari	78	Sassari	23	424
61.	id.	Como	77	Treviso	74	Perugia	92	Potenza	71	Catania	109	—		423
62.	id.	Lodi	85	Pavia	71	Perugia	92	Bari	88	Siracusa	88	—		424
63.	id.	Genova	68	Udine	83	Aquila	103	Caserta	99	Siracusa	70	—		423
64.	id.	Como	77	Pavia	71	Bologna	75	Chieti	97	Siracusa	100	Sassari	4	424
65.	id.	Como	97	Vicenza	65	Roma	75	Benevento	81	Bari	88	Sassari	18	424
66.	id.	Lodi	75	Bergamo	76	Aquila	103	Foggia	84	Siracusa	86	—		424
67.	id.	Cuneo	67	Pavia	71	Arezzo	101	Ascoli	87	Messina	70	Sassari	28	424
68.	id.	Novara	75	Mantova	86	Arezzo	101	Foggia	89	Lecce	73	—		424
69.	id.	Novara	75	Mantova	83	Ferrara	102	Gaeta	63	Catanzaro	87	Sassari	14	424
70.	id.	Novara	75	Treviso	74	Ferrara	102	Potenza	81	Reggio C.	80	Sassari	12	424
71.	id.	Lodi	96	Vicenza	55	Lucca	86	Ascoli	87	Cosenza	99	—		423
72.	id.	Torino	53	Vicenza	75	Ancona	86	Potenza	84	Reggio C.	100	Sassari	26	424
73.	id.	Alessand.	86	Treviso	76	Lucca	86	Napoli	75	Messina	70	Sassari	30	423
74.	id.	Alessand.	82	Pavia	71	Roma	75	Salerno	80	Siracusa	100	Sassari	16	424
75.	id.	Torino	64	Vicenza	67	Lucca	113	Gaeta	63	Trapani	83	Sassari	34	424
76	id	Novara	75	Vicenza	65	Ferrara	102	Gaeta	63	Palermo	86	Sassari	33	424
77.	id.	Novara	75	Reggio E.	76	Pesaro	98	Napoli	70	Messina	75	Sassari	30	424
78.	id.	Cuneo	67	Udine	83	Roma	80	Napoli	70	Caltaniss.	93	Sassari	30	423
													TOTALE	33060

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati ai reggimenti bersaglieri.*

Reggimento	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva								Totale
1° Regg.	Arezzo	53	Caserta	70	Cuneo	107	Livorno	81	560
	Padova	71	Palermo	80	Piacenza	51	Rovigo	47	
2° id.	Caserta	50	Como	120	Gaeta	34	Napoli	71	560
	Pavia	87	Perugia	129	Sassari	10	Trapani	59	
3° id.	Alessand.	156	Benevento	53	Chieti	83	Roma	89	560
	Siracusa	76	Treviso	103	—		—		
4° id.	Bergamo	82	Bologna	93	Campobas.	89	Cosenza	116	560
	Ferrara	53	Foggia	75	Torino	52	—		
5° id.	Ancona	56	Caltaniss.	76	Lecce	113	Lodi	69	560
	Milano	68	Napoli	107	Sassari	15	Venezia	65	
6° id.	Ascoli	46	Catania	128	Firenze	75	Reggio C.	76	560
	Teramo	56	Torino	79	Udine	100	—		
7° id.	Bari	152	Cremona	36	Genova	79	Macerata	57	560
	Mantova	60	Pesaro	50	Potenza	126	—		
8° id.	Brescia	79	Caltaniss.	56	Cagliari	24	Forlì	53	560
	Lucca	91	Novara	128	Palermo	80	Ravenna	49	
9° id.	Aquila	89	Avellino	90	Firenze	77	Genova	38	560
	Messina	93	Parma	53	Reggio E.	53	Siena	67	
10° id.	Cagliari	21	Catanzaro	88	Milano	64	Modena	59	560
	Roma	77	Salerno	124	Verona	69	Vicenza	58	
							Totale . . .		5600

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati ai reggimenti di cavalleria*

Reggimenti	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva												Totale
Nizza (1° Regg.)	Arezzo	28	Caserta	41	Gaeta	18	Padova	37	Pavia	46			300
	Piacenza	27	Reggio Cal.	40	Rovigo	25	Torino	38	—				
Piemonte R. (2° Regg.)	Cagliari	14	Caserta	32	Como	64	Lucca	48	Napoli	51			300
	Perugia	68	Trapani	23	—		—		—				
Savoia (3° Regg.)	Alessandria	83	Benevento	28	Chieti	44	Roma	50	Siracusa	40			300
	Treviso	55	—		—		—		—				
Genova (4° Regg.)	Bergamo	44	Bologna	50	Campobasso	47	Cosenza	62	Ferrara	28			300
	Foggia	40	Torino	29	—		—		—				
Novara (5° Regg.)	Ancona	30	Caltanissetta	35	Lecce	60	Lodi	31	Milano	32			300
	Napoli	44	Verona	37	Vicenza	31	—		—				
Aosta (6° Regg.)	Ascoli	24	Catania	68	Cuneo	57	Livorno	43	Palermo	26			300
	Teramo	29	Udine	53	—		—		—				
Milano (7° Regg.)	Bari	81	Cremona	19	Genova	31	Macerata	30	Mantova	32			300
	Pesaro	26	Potenza	68	Sassari	13	—		—				
Montebello (8° Regg.)	Brescia	42	Caltanissetta	35	Firenze	30	Modena	31	Novara	68			300
	Palermo	55	Roma	39	—		—		—				
Firenze (9° Regg.)	Aquila	47	Avellino	48	Firenze	51	Genova	31	Messina	50			300
	Parma	28	Reggio Em.	28	Sassari	17	—		—				
Vittorio Em. (10° Regg.)	Cagliari	30	Catanzaro	47	Forlì	28	Milano	33	Ravenna	26			300
	Salerno	66	Siena	36	Venezia	34	—		—				

Foggia (11° Regg.)	Arezzo	28	Caserta	24	Gaeta	18	Padova	38	Pavia	47	300
	Piacenza	27	Reggio Cal.	40	Rovigo	25	Torino	53	—		
Saluzzo (12° Regg.)	Caserta	31	Como	64	Lucca	49	Napoli	47	Perugia	69	300
	Trapani	40	—		—		—		—		
Monferrato (13° Regg.)	Alessandria	84	Benevento	28	Chieti	44	Roma	48	Siracusa	41	300
	Treviso	55	—		—		—		—		
Alessandria (14° Regg.)	Bergamo	43	Bologna	49	Campobasso	48	Cosenza	62	Ferrara	28	300
	Foggia	40	Treviso	30	—		—		—		
Lodi (15° Regg.)	Ancona	29	Caltanissetta	36	Lecce	61	Lodi	32	Milano	27	300
	Napoli	48	Verona	36	Vicenza	31	—		—		
Lucca (16° Regg.)	Ascoli	24	Catania	69	Cuneo	57	Livorno	43	Palermo	23	300
	Teramo	30	Udine	54	—		—		—		
Caserta (17° Regg.)	Bari	81	Cremona	19	Genova	31	Macerata	30	Mantova	31	300
	Pesaro	27	Potenza	67	Sassari	14	—		—		
Piacenza (18° Regg.)	Brescia	42	Caltanissetta	35	Firenze	16	Modena	31	Novara	69	300
	Palermo	67	Roma	40	—		—		—		
Guide (19° Regg.)	Aquila	48	Avellino	48	Firenze	65	Genova	32	Messina	50	300
	Parma	28	Reggio Em.	29	—		—		—		
Roma (20° Regg.)	Cagliari	24	Catanzaro	47	Forlì	28	Milana	38	Ravennna	26	300
	Salerno	66	Siena	36	Venezia	35	—		—		
										Totale N.	6000

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati ai reggimenti d'artiglieria da campagna*

Reggimento	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva								TOTALE per reggim.
1° Regg.	Catanzaro	83	Milano	32	Modena	56	Roma	123	529
	Salerno	117	Venezia	62	Lodi	56	—		
2° id.	Caserta	73	Catania	121	Cuneo	101	Firenze	74	529
	Padova	67	Piacenza	48	Rovigo	45	—		
3° id.	Caserta	40	Como	114	Napoli	82	Pavia	83	529
	Perugia	122	Trapani	56	Gaeta	32	—		
4° id.	Alessan.	148	Benevento	50	Chieti	78	Forlì	50	529
	Roma	33	Siracusa	72	Treviso	98	—		
5° id.	Bergamo	77	Bologna	88	Foggia	71	Campob.	84	529
	Cosenza	110	Ferrara	50	—		Torino	49	
6° id.	Ancona	53	Caltanis.	69	Lecce	107	Milano	83	529
	Napoli	86	Sassari	10	Verona	66	Vicenza	55	
7° id.	Brescia	75	Ravenna	47	Reggio C	71	Palermo	81	529
	Lucca	86	Cagliari	21	Siena	64	Torino	84	
8° id.	Bari	143	Mantova	57	Cremona	34	Genova	59	529
	Macerata	54	Cagliari	15	Pesaro	48	Potenza	119	
9° id.	Ascoli	43	Sassari	14	Caltanis.	56	Livorno	76	529
	Novara	121	Palermo	71	Teramo	53	Udine	95	
10° id.	Aquila	84	Arezzo	50	Avellino	85	Firenze	70	529
	Genova	52	Messina	88	Parma	50	Reggio E.	50	
							TOTALE . . .		5290

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati ai reggimenti d'artiglieria da fortezza.*

Reggimento	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva								totale per reggim.
11° Regg.	Bergamo 32	Bologna 37	Brescia 31	Campob. 36	Cosenza 46				550
	Ferrara 21	Foggia 30	Forlì 21	Lucca 12	Napoli 36				
	Palermo 64	Ravenna 20	Reggio C. 30	Siena 27	Torino 56				
	Verona 28	Vicenza 23							
12° id.	Alessand. 52	Arezzo 21	Caserta 48	Catanz. 35	Chieti 33				550
	Como 48	Milano 15	Modena 24	Napoli 35	Pavia 35				
	Perugia 51	Salerno 40	Siracusa 30	Trapani 24	Venezia 26				
	Lodi 24								
13° id.	Ascoli 18	Bari 60	Beneven. 21	Caltaniss 20	Cremona 15				550
	Genova 23	Livorno 32	Lucca 24	Macerata 23	Mantova 24				
	Novara 51	Pesaro 20	Potenza 50	Roma 66	Teramo 22				
	Treviso 41	Udine 40			=				
14° id.	Ancona 22	Aquila 35	Avellino 36	Caltaniss. 32	Gaeta 14				550
	Catania 51	Cuneo 43	Firenze 60	Genova 23	Lecce 45				
	Messina 37	Milano 43	Padova 28	Parma 21	Piacenza 20				
	Reggio E. 21	Rovigo 19							
					TOTALE . . .				2200

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati ai reggimenti del genio.*

Reggimento	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva												Totale per reggim.
1° Regg.	Alessand.	46	Ascoli	12	Bari	44	Bergamo	21	Bologna	28			800
	Brescia	22	Lodi	15	Campob.	25	Caserta	34	Catanz.	26			
	Chieti	23	Como	35	Cosenza	33	Ferrara	14	Forlì	16			
	Milano	35	Modena	16	Napoli	52	Palermo	47	Perugia	38			
	Ravenna	13	Reggio C.	21	Roma	48	Salerno	30	Siena	21			
	Teramo	15	Trapani	16	Venezia	17	Verona	19	Gaeta	10			
2° id.	Ancona	16	Aquila	25	Arezzo	15	Avellino	25	Benoven.	15			900
	Caltaniss.	38	Catania	37	Cremona	10	Cuneo	31	Firenze	44			
	Foggia	22	Genova	34	Lecce	32	Livorno	23	Lucca	26			
	Macerata	16	Messina	26	Mantova	17	Novara	37	Padova	21			
	Parma	15	Pavia	25	Pesaro	14	Piacenza	14	Potenza	26			
	Reggio E.	15	Rovigo	13	Siracusa	21	Torino	45	Treviso	29			
	Venez. (1)	100	Udine	28	Vicenza	17	Cagliari	12	Sassari	8			
											Totale . .		1700

(1) Verranno scelti qualunque sia la loro statura, fra gli inscritti di tutta la Provincia e non più esclusivamente dalla città di Venezia purchè siano di professione barcaiuoli, gondolieri e professioni affini, ed assegnati alla 11ª compagnia pel servizio dell'Estuario.

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati alle compagnie di sanità.*

Compagnie e loro sede	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva												Totale per compagnia
1ª comp.	Torino	Torino	26	Cuneo	13	—		—		—			39
2ª id.	Alessan.	Alessand.	24	Cuneo	10	—		—		—			34
3ª id.	Milano	Como	12	Milano	15	—		—		—			27
4ª id.	Brescia	Bergamo	6	Brescia	8	Novara	8	—		—			22
5ª id.	Verona	Mantova	10	Treviso	15	Vicenza	10	—		—			35
6ª id.	Padova	Padova	11	Rovigo	7	Udine	15	Venezia	12	Verona	12		57
7ª id.	Piacenza	Cremona	4	Parma	5	Pavia	9	Piacenza	6	—			24
8ª id.	Genova	Genova	12	Lodi	6	—		—		—			18
9ª id.	Bologna	Bologna	7	Ferrara	3	Modena	4	Ravenna	3	Regg. E.	4		21
10ª id.	Ancona	Ancona	3	Ascoli	3	Forlì	3	Macerata	2	Pesaro	3		14
11ª id.	Firenze	Firenze	10	Perugia	8	Lucca	7	—		—			25
12ª id.	Perugia	Arezzo	4	Livorno	5	Siena	4	—		—			13
13ª id.	Roma	Roma	10	Aquila	7	Cagliari	5	Sassari	3	Campob.	7		32
14ª id.	Chieti	Chieti	5	Foggia	5	Teramo	3	—		—			13
15ª id.	Napoli	Napoli	18	Avellino	12	Caserta	12	Benevento	6	Gaeta	6		54
16ª id.	Salerno	Salerno	14	—		—		—		—			14
17ª id.	Bari	Bari	7	Lecce	5	Potenza	5	—		—			17
18ª id.	Catanz.	Catanzaro	4	Cosenza	5	ReggioC.	3	—		—			12
19ª id.	Palermo	Palermo	10	Caltaniss.	9	Trapani	4	—		—			23
20ª id.	Messina	Catania	6	Messina	4	Siracusa	4	—		—			14
												TOTALE . . .	508

N B Nell'assegnazione degli inscritti alle compagnie di sanità si procurerà che un quinto all'incirca di detti inscritti siano aiutanti di ospedale.

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati alle sezioni panattieri*

Distretto che deve ricevere le reclute	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva								Totale a darsi
Torino. . .	Firenze	8	Como	7	Bologna	5	—		20
Alessand. .	Milano	9	Genova	8	Reggio E.	3	—		20
Milano. . .	Cuneo	7	Mantova	4	Pavia	6	Rovigo	3	20
Brescia . .	Torino	13	Piacenza	4	Modena	3	—		20
Verona . .	Alessand.	10	Cremona	4	Roma	9	Pesaro	3	26
Padova . .	Ancona	3	Aquila	4	Lecce	6	Siena	4	17
Piacenza .	Lucca	5	Padova	5	Treviso	5	—		15
Genova . .	Brescia	4	Novara	6	—		—		10
Bologna . .	Bari	8	Lodi	4	Perugia	6	Udine	4	22
Ancona . .	Chieti	5	Ferrara	2	Venezia	3	—		10
Firenze . .	Avellino	5	Bergamo	4	Napoli	9	Parma	4	22
Perugia . .	Benevento	3	Teramo	4	Verona	3	—		10
Roma . . .	Livorno	4	Potenza	6	Ravenna	2	Vicenza	3	15
Chieti . . .	Gaeta	3	Macerata	3	—		—		6
Napoli. . .	Campob.	4	Foggia	4	Messina	6	Palermo	8	22
Salerno . .	Cosenza	3	Catania	5	—		—		8
Bari. . . .	Arezzo	3	Ascoli	3	Catanzaro	4	—		10
Catanzaro.	Caltaniss.	5	Forlì	3	—		—		8
Palermo. .	Salerno	5	Siracusa	3	—		—		8
Messina . .	Caserta	5	Reggio C.	3	Trapani	3	—		11
							TOTALE	.	300

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati agli squadroni palafrenieri ed alle compagnie operai d'artiglieria, coll'indicazione per questi ultimi della località dove devono essere diretti.*

	DISTRETTI	Palafrenieri	Operai d'artiglieria			
			Torino 1ª compagnia operai	Capua 4ª compagnia artiglieri	Bologna 3ª compagnia	TOTALE
1	Alessandria	3	7	»	»	7
34	Ancona	1	»	5	»	5
48	Aquila	2	»	»	»	»
49	Arezzo	2	»	»	»	»
58	Ascoli	1	»	»	3	3
50	Avellino	3	»	»	»	»
3	Bari	5	»	»	»	»
25	Benevento	2	»	»	»	»
42	Bergamo	2	»	»	»	»
6	Bologna	2	»	»	8	8
43	Brescia	3	10	»	»	10
15	Cagliari	»	»	»	»	»
31	Caltanisetta	4	»	»	»	»
46	Campobasso	2	»	»	»	»
26	Caserta	2	»	2	»	2
18	Catania	3	»	»	»	»
19	Catanzaro	3	»	»	»	»
9	Chieti	2	»	»	»	»
22	Como	2	»	»	»	»
37	Cosenza	3	»	»	»	»
41	Cremona	2	»	»	»	»
40	Cuneo	2	»	»	»	»
55	Ferrara	2	»	»	»	»
11	Firenze	4	»	14	»	14
4	Foggia	2	»	»	»	»
56	Forlì	1	»	»	»	»
64	Gaeta	1	»	»	»	»
16	Genova	3	28	»	»	28
5	Lecce	1	»	»	»	»
13	Livorno	1	»	»	»	»
65	Lodi	2	»	»	»	»
14	Lucca	2	»	»	»	»
52	Macerata	1	»	»	»	»
61	Mantova	1	»	6	6	6
20	Messina	3	»	»	»	9
23	Milano	4	18	»	»	18
	A riportarsi	79	63	30	17	110

	DISTRETTI	Palafrenieri	Operai d'artiglieria			
			Torino 1ª compagnia operai	Capua 3ª compagnia artificieri	Bologna 3ª compagnia	Totale
	Riporto N. . . .	79	63	30	17	110
47	Modena	2	»	»	4	4
27	Napoli	6	»	18	»	18
24	Novara	2	5	»	»	5
29	Padova	1	3	»	»	3
33	Palermo	3	»	14	»	14
7	Parma	2	»	»	»	»
54	Pavia	2	»	»	»	»
35	Perugia	2	»	»	»	»
53	Pesaro	1	»	»	»	»
2	Piacenza	1	7	»	»	7
38	Potenza	2	»	»	»	»
8	Ravenna	1	»	»	»	»
21	Reggio Calabria	2	»	»	»	»
57	Reggio Emilia	1	»	»	»	»
36	Roma	4	»	15	»	15
63	Rovigo	1	»	»	»	»
39	Salerno	1	»	»	»	»
17	Sassari	»	»	»	»	»
12	Siena	2	»	»	»	»
59	Siracusa	1	»	»	»	»
10	Teramo	1	»	»	»	»
41	Torino	4	40	»	»	40
32	Trapani	1	»	»	»	»
28	Treviso	2	»	»	»	»
30	Udine	2	»	»	»	»
51	Venezia	2	»	»	9	9
45	Verona	2	»	»	10	10
62	Vicenza	2	»	»	»	»
	Totale N. . . .	132	118	77	40	235

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati alle compagnie alpine.*

Compagnie	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva		Totale per compagnia
1ª	Cuneo	—	80
2ª	Cuneo	—	80
3ª	Cuneo	—	80
4ª	Torino 40	Cuneo 40	80
5ª	Torino	—	80
6ª	Torino 40	Novara 40	80
7ª	Torino	—	80
8ª	Torino	—	80
9ª	Torino	—	80
10ª	Novara	—	80
11ª	Como	—	80
12ª	Como	—	80
		A riportarsi	960

Compagnie	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva		Totale per compagnia
		Riporto	960
13ª	Brescia 40	Como 40	80
14ª	Treviso	—	80
15ª	Udine	—	80
16ª	Genova	—	80
17ª	Genova	—	80
18ª	Cuneo	—	80
19ª	Torino	—	80
20ª	Torino	—	80
21ª	Brescia	—	80
22ª	Vicenza	—	80
23ª	Vicenza	—	80
24ª	Treviso	—	80
		TOTALE N	1920

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati ai battaglioni d'istruzione ed alla scuola normale di fanteria per servire come attendenti, piantoni e trombettieri.*

Corpi ai quali vanno assegnati gli inscritti	Distretti che devono somministrare le reclute e quota rispettiva				Totale
1° battaglione d'istruzione	Bari	10	Potenza	10	20
2° id.	Bergamo	15	Modena	10	25
3° id.	Bologna	10	Perugia	10	20
Scuola normale di fanteria	Lucca	15	Ravenna	10	25
			TOTALE N.		90

TABELLA *di riparto degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 assegnati ai depositi cavalli stalloni.*

Il distretto di Caserta	darà	3	reclute	al deposito	di Santa Maria di Capua
» Cremona	»	3	»	»	di Crema.
» Ferrara	»	3	»	»	di Ferrara.
» Livorno	»	3	»	»	di Pisa
» Reggio E.	»	3	»	»	di Reggio Emilia.
TOTALE		15			

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 4. Pubblicato il 25 gennaio 1878. **Parte 2.**

GENNAIO 19. — Pubblicazioni dell'Istituto topografico militare. — Carta dell'isola di Pantelleria al 10.000, *pag.* 73.

» 20. — Disposizioni per lo invio al Ministero della guerra delle dimostrazioni degli oggetti di servizio generale, d'ambulanza e da campo, *pag.* 73.

» 21. — Segni di lutto nel carteggio d'ufficio, *pag.* 74.

» 22. — Assegni per le spese d'ufficio al Comitato delle armi d'artiglieria e genio e alle direzioni territoriali degli stabilimenti d'artiglieria per l'anno 1878, *pag.* 74.

» 22. — Saggio d'interesse da corrispondersi sopra i depositi militari nell'anno 1878, *pag.* 76.

CIRCOLARE N. **11**. — **Pubblicazioni dell'Istituto topografico militare. Carta topografica dell'isola di Pantelleria al 10,000.** — (Segretariato generale). — 19 gennaio.

L'Istituto topografico militare avendo fatto rilevare nell'anno 1877, alla scala di 1:10,000 e con curve orizzontali di 5 in 5 metri di distanza verticale, l'isola di Pantelleria, pubblica ora la riproduzione spedittiva delle minute originali di campagna, col mezzo della fotolitografia.

Essa porta il titolo di *Carta dell'isola di Pantelleria*, e si compone di 4 fogli. Costa, scevita, lire 3 la copia.

Le richieste ed i pagamenti dovranno farsi all'istituto topografico militare in Firenze, secondo le vigenti prescrizioni.

Il Ministro — L. Mezzacapo

N. **12**. — **Disposizioni per lo invio al Ministero della guerra delle dimostrazioni degli oggetti di servizio generale, d'ambulanza e da campo.** — (Segretariato generale). — 20 gennaio.

Le dimostrazioni degli oggetti di servizio generale, d'ambulanza e da campo che, a mente del § 49 delle Disposizioni 10 ottobre 1871 (pag. 436 del *Regolamento d'amministrazione*), i distretti e i reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri, cavalleria, artiglieria e genio debbono trasmettere a questo Ministero nella prima quindicina di ogni semestre, saranno d'ora in avanti distinte in oggetti di servizio generale e da campo

ERRATA-CORRIGE

Dispensa N. 2, circolare N 6, pag. 25, linea 2ª, *invece delle parole*: di cui alle lettere *a*) e *b*), *leggasi*: di cui alle lettere *b*) e *c*).

ed in oggetti d'ambulanza, inviando le prime alla direzione generale dei servizi amministrativi e le seconde al segretariato generale, divisione giustizia e personali vari.

Il Ministro — MEZZACAPO.

N. **13**. — **Segni di lutto nel carteggio d'ufficio**. — (Segretariato generale). — 21 gennaio.

Il lutto di mesi sei, ordinato da S. M., si osserverà anche nel carteggio d'ufficio.

I segni di lutto consistono nel listare a nero le lettere e gli elenchi di trasmissione. *Il Ministro* — L. MEZZACAPO.

Per norma degli impiegati civili dipendenti dall'amministrazione della guerra si partecipa una circolare del Ministero degli interni.

« Molti funzionari ed impiegati civili hanno chiesto istruzioni « a questo Ministero circa le norme per il lutto da tenersi nella « infausta circostanza della morte del Re Vittorio Emanuele.

« Il Ministero dell'interno non crede di dover stabilire in pro- « posito alcuna norma speciale, e si limita a dichiarare che « tornerà ben gradita a S. M. il Re ed al suo governo ogni « manifestazione esterna di lutto, con cui i signori impiegati « dimostrino il loro dolore per la perdita del glorioso e com- « pianto Sovrano ».

Roma, addì 12 gennaio 1878. *Il Ministro* — CRISPI.

N. **14**. — **Assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e genio ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per l'anno 1878**. — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 22 gennaio.

Visto il R. Decreto 7 marzo 1875 e l'allegato quadro E, specchio 1°, con le annotazioni annesse, circa gli assegnamenti per le spese d'ufficio ai comandi ed agli uffici militari;

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Decreta quanto segue:

Art. 1. — Per l'anno 1878 a datare dal 1° gennaio gli assegni per le spese d'ufficio al comitato delle armi d'artiglieria e genio ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria sono

stabiliti ripartitamente come dallo specchio annesso al presente decreto.

Art. 2. — Alla somma di lire 19000 (diciannovemila) ammontare dell'assegno fissato al comitato delle armi d'artiglieria e genio si farà fronte:

Per lire 13000, per la parte che si riferisce all'arma di artiglieria, col fondo di lire 78000, appositamente stanziato nel capitolo 4° del bilancio del Ministero della guerra (stati maggiori e comitati) per le spese diverse dello stato maggiore d'artiglieria, e per lire 6000 per la parte che si riferisce all'arma del genio col fondo di lire 67920, appositamente stanziato nel capitolo succitato per le spese diverse dello stato maggiore del genio.

Art. 3. — Alla somma di lire 59550 (cinquantanovemila cinquecento cinquanta) ammontare complessivo degli assegni delle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria si farà fronte col fondo di lire 78000 appositamente stanziato al capitolo 4° del bilancio del Ministero della guerra (stati maggiori e comitati) per le spese diverse dello stato maggiore di artiglieria.

Il presente decreto sarà comunicato alla corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, addì 3 gennaio 1878.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

SPECCHIO *degli assegni per l'anno 1878 al comitato delle armi di artiglieria e genio ed alle direzioni territoriali e degli stabilimenti d'artiglieria per le spese d'ufficio.*

DESIGNAZIONE DEGLI UFFICI		Assegno annuo
Comitato delle armi d'artiglieria e genio.	L.	19000 »
Direzione territoriale d'artiglieria di	Alessandria . . .	3400 »
	Ancona	3500 »
	Bologna	3500 »
	Capua.	3500 »
	Firenze	3300 »
	Genova	3100 »
	Messina	3600 »
	Piacenza	3600 »
	Roma	3200 »
	Torino	4500 »
	Venezia	3800 »
	Verona	4500 »
Direzione d'artiglieria dell'arsenale di costruzione di	Napoli.	1700 »
	Torino	1100 »
	Brescia	1200 »
Direzione d'artiglieria della fabbrica d'armi di	Torino	1050 »
	Terni	600 »
	Torre Annunziata.	1200 »
Direzione d'artiglieria della fonderia di	Genova	1100 »
	Napoli.	1700 »
	Torino	1100 »
Direzione d'artiglieria del polverificio di	Fossano	1200 »
	Scafati	1700 »
Direzione d'artiglieria del laboratorio di precisione in.	Torino	3000 »
	Totale L.	78550 »

N. 15. — Saggio di interesse da corrispondersi sopra i depositi militari nell'anno 1878. — (Direzione generale dei servizi amministrativi). — 22 gennaio.

Il Ministero del tesoro, con decreto del 14 corrente gennaio ha determinato che l'interesse da corrispondersi durante l'anno 1878 sui depositi per premio di riassoldamento e per surrogazioni nell'esercito e nell'armata di mare, sia nella ragione del 4.30 per cento al netto della ritenuta per importo di ricchezza mobile.

In conseguenza, continuerà anche pel volgente anno ad avere vigore la Circolare N. 32 in data 7 febbraio 1876 inserta a pag. 84 del *Giornale militare*, parte 2ª. *Il Ministro* — L. Mezzacapo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 5. Pubblicato il 1° febbraio 1878. **Parte 2.**

GENNAIO 26. — Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1878, *pag.* 77.

» 28. — Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di novembre 1877, *pag.* 80.

» 31. — Preavviso per cambi di guarnigione nel 1878, *pag.* 81.

CIRCOLARE N. **16**. — **Corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore per l'anno 1878.** — (Segretariato generale). — 26 gennaio.

Nel corrente anno avranno luogo presso la scuola normale di fanteria due corsi d'istruzione sulle armi, sul tiro e sui lavori da zappatore.

Il 1° di detti corsi avrà luogo dal 15 marzo al 15 giugno; il 2° dal 15 settembre al 15 dicembre.

Prenderanno parte a ciascun corso circa 80 sottotenenti di fanteria, scelti fra quelli aventi un'anzianità anteriore al 1° settembre 1874 e che non abbiano finora frequentato con buon esito alcun corso d'istruzione sulle armi e sul tiro presso l'accennata scuola.

A tal uopo ogni capo di corpo, d'ufficio, d'istituto, ecc., avente ufficiali nelle condizioni suespresse, dovrà trasmettere direttamente a questo Ministero (Direzione generale fanteria e cavalleria), in modo che giunga prima del giorno 15 del prossimo febbraio, un elenco nominativo dei medesimi, indicando la posizione in cui ciascuno di essi si trova, se cioè presente o in licenza o comandato altrove; ed in base a tali elenchi questo Ministero stabilirà e farà conoscere con appositi bollettini quali fra gli ufficiali stessi dovranno prendere parte al 1° e quali al 2° degli accennati corsi.

Per l'esecuzione dei lavori da zappatore, saranno pure comandati a ciascuno dei due corsi anzidetti alcuni zappatori di fanteria, e precisamente: 48 (cioè 1 per ogni reggimento granatieri e per ciascuno dei primi 46 reggimenti di fanteria) al 1° corso, e 49 (cioè 1 per ciascuno degli altri reggimenti di fanteria, per ogni reggimento bersaglieri e per ogni battaglione alpino) al 2° corso.

Gli zappatori da inviarsi a tali corsi saranno designati dai rispettivi comandanti di corpo e scelti fra quelli aspiranti al grado di caporale zappatore.

Gli ufficiali e gli zappatori che saranno comandati al 1° corso dovranno presentarsi alla scuola normale in Parma il 14 del prossimo marzo, quelli comandati al 2° il 14 del prossimo settembre; gli uni e gli altri, terminato il rispettivo corso, sarannno, per cura del comando della scuola stessa, rinviati ai rispettivi corpi senza il bisogno di ulteriori ordini di questo Ministero.

L'insegnamento da impartirsi agli ufficiali chiamati ai corsi in questione volgerà sulle seguenti materie:

1° Gruppo — Istruzione sulle riparazioni alle armi, sulla conservazione delle cartucce e sul ricaricamento delle cartucce da salve;
Istruzione regolamentare sulle armi;

2° Gruppo — Teoria sul tiro;
Istruzione regolamentare sul tiro (esclusa la scuola delle distanze);

3° Gruppo — Istruzione pratica sui lavori da zappatore.

Il tiro al bersaglio, cui si darà il massimo sviluppo possibile, servirà di complemento alle istruzioni sulle armi e sul tiro.

Al termine di ogni corso saranno dati esami i quali volgeranno su ciascuna delle materie suaccennate.

La commissione d'esame sarà costituita dal personale insegnante della scuola e presieduta dal comandante la scuola stessa, il quale la ripartirà in quel numero di sottocommissioni che sarà necessario.

Per ciascuna materia d'esame saranno fatte due distinte votazioni: l'una per *si* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'*idoneità* o *non idoneità* del candidato in quella data materia; l'altra per *punti*, la quale determinerà la *classificazione*, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei, dallo 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

Si formerà poscia il punto medio di gruppo, nei gruppi di più materie, dividendo pel numero di queste la somma dei punti ottenuti in ciascuna di esse; e si otterrà il punto medio di classificazione dividendo la somma dei punti medi ottenuti nei vari gruppi pel numero di questi.

Saranno dichiarati *definitivamente idonei* per ragione complessiva d'esame coloro i quali avranno ottenuta l'idoneità in ogni gruppo, riportando in ciascuno di questi un punto medio non inferiore al 10.

I risultati degli esami saranno fatti conoscere dal comandante la scuola al Ministero (Segretariato generale) ed ai sin-

goli corpi interessati, distinguendo gli ufficiali in due categorie: idonei e non idonei, ed indicando per ciascuno di essi il punto di classificazione ottenuto.

Di questi risultati, i quali verranno annotati sugli specchi caratteristici, sarà tenuto conto per la promozione al grado di tenente.

Gli zappatori che prenderanno parte ai corsi d'istruzione saranno classificati in *idonei* e non *idonei*, mediante esame ed in base all'abilità da essi mostrata durante i detti corsi.

I risultati saranno poi comunicati ai rispettivi corpi, e gli idonei saranno inscritti nel quadro d'avanzamento per la promozione a caporale zappatore. Conseguentemente, durante il corso, nessuno degli zappatori che vi sono comandati potrà esser promosso a caporale.

Per tutta la durata dei singoli corsi gli ufficiali ad essi comandati avranno diritto all'indennità di accampamento, e gli zappatori a quella di marcia da versarsi per metà sul loro conto particolare.

Detti ufficiali potranno condurre seco dai corpi i rispettivi attendenti, i quali potranno essere impiegati nei vari servizi della scuola.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

N. 17. — Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di novembre 1877. — (Segretariato generale). — 28 gennaio.

Erano negli ospedali militari al 1° novembre (1)	5568
Entrati nel mese	5219
Usciti	6488
Morti	86
Rimasti il 1° dicembre	4213
Giornate d'ospedale	141431
Erano nelle infermerie di corpo il 1° novembre.	2144
Entrati nel mese	6570
Usciti guariti	6179
» per passare all'ospedale	886
Morti	1
Rimasti il 1° dicembre	1648
Giornate d'infermeria.	60013
Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo. . . .	27
Totale dei morti	114
Forza media giornaliera della truppa nel mese di novembre .	194555
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. .	0,89
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2).	1,87
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza	34
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . .	0,59

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) numero 68. — Le cause delle morti furono: iperemia cerebrale 1, meningiti ed encefaliti 3, paralisi ed atassie locomotrici 2, mielite 1, bronchite acuta 1, bronchiti lente 3, polmoniti acute 3, polmoniti lente 5, pleuriti ed idro-pio-toraci 3, tubercolosi polmonali 2, vizi organici del cuore e dei grossi vasi 2, gastriti ed enteriti 3, peritoniti 3, reumatismo articolare 1, ileo-tifo 25, meningite cerebro-spinale-epidemica 1, morbillo 1, otite 1, adenite 1, tumore maligno 1, ascesso lento, artrocaci 2, ferita 1, frattura 1. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 133 tenuti in cura, ossia 0,75 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 19. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 92 tenuti in cura, ossia 1,09 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili: per malattie 22, per suicidio 3, per ferita riportata in servizio 1, per caduta accidentale 1.

N. **18**. — **Preavviso per cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 31 gennaio.

Nell'autunno del corrente anno avranno luogo, salvo imprevedibili circostanze, i sottoindicati cambiamenti di guarnigione:

Comando della	6ª	brigata	fanteria	da Forlì a Bari.
»	8ª	»	»	da Verona a Perugia.
»	9ª	»	»	da Ancona a Girgenti.
»	10ª	»	»	da Foggia a Forlì.
»	11ª	»	»	da Nocera a Palermo.
»	13ª	»	»	da Palermo ad Ancona.
»	15ª	»	»	da Firenze a Livorno.
»	20ª	»	»	da Perugia a Nocera.
»	25ª	»	»	da Milano a Udine.
»	33ª	»	»	da Girgenti a Messina.
»	36ª	»	»	da Messina a ReggioCalabria.
»	37ª	»	»	da Udine a Foggia.
»	39ª	»	»	da Reggio Calabria a Milano.
»	40ª	»	»	da Bari a Verona.
3°	reggimento	fanteria	da	Reggio Calabria a Caltanissetta.
9°	»	»	da	Forlì a Bari.
10°	»	»	da	Rimini a Bari.
13°	»	»	da	Verona a Perugia.
14°	»	»	da	Verona a Spoleto.
15°	»	»	da	Ancona a Girgenti.
16°	»	»	da	Fano a Trapani.

17°	reggimento	fanteria	da Foggia a Forlì.
18°	»	»	da Foggia a Rimini.
19°	»	»	da Trapani a Palermo.
20°	»	»	da Nocera a Palermo.
23°	»	»	da Palermo ad Ancona.
24°	»	»	da Palermo a Fano.
27°	»	»	da Firenze a Livorno.
37°	»	»	da Spoleto a Nocera.
40°	»	»	da Roma a Cagliari.
47°	»	»	da Milano a Udine.
48°	»	»	da Messina a Venezia.
52°	»	»	da Perugia a Roma.
63°	»	»	da Girgenti a Messina.
69°	»	»	da Caltanissetta a Reggio Calabria.
71°	»	»	da Venezia a Foggia.
72°	»	»	da Udine a Foggia.
76°	»	»	da Cagliari a Milano.
77°	»	»	da Bari a Verona.
78°	»	»	da Bari a Verona.
4°	»	bersaglieri	da Livorno a Firenze.
7°	»	»	da Verona a Palermo.
10°	»	»	da Palermo a Verona.

Il Ministero disporrà a suo tempo perchè abbiano luogo le variazioni nella composizione di alcune brigate risultanti dai suaccennati movimenti.

Le brigate di cui si tratta sono le seguenti, le quali, a movimento compiuto, avranno la composizione per ciascuna indicata:

3ª	brigata:	3°	e 4°	reggimento.
11ª	»	19°	e 20°	»
20ª	»	37°	e 38°	»
21ª	»	39°	e 40°	»
25ª	»	47°	e 48°	»
27ª	»	51°	e 52°	»
35ª	»	63°	e 64°	»
36ª	»	69°	e 70°	»
39ª	»	75°	e 76°	»

Verrà più tardi dato analogo preavviso pei cambi di guarnigione di alcuni reggimenti di cavalleria e di artiglieria e pel trasferimento del 30° fanteria nella sua nuova sede di Alba.

Il Ministro — L. Mezzacapo.



GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 6. Pubblicato l'8 febbraio 1878. **Parte 2.**

FEBBRAIO 1. — Esame d'idoneità all'avanzamento dei tenenti medici, *pag.* 83.
» 2. — Riparto delle attribuzioni fra gli uffici speciali del comitato delle armi d'artiglieria e genio, *pag.* 89.
» 2. — Carta della circoscrizione militare territoriale del Regno, *pag.* 91.

CIRCOLARE N. **19**. — **Esame d'idoneità all'avanzamento dei tenenti medici.** — (Segretariato generale). — 1 febbraio.

1. Nella seconda metà del venturo mese di aprile saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità per l'avanzamento al grado di capitano medico i tenenti medici compresi nei primi 97 numeri dell'Annuario militare del 1877, i quali non hanno ancora superato tale esame.

2. L'esame, che servirà anche di concorso per l'avanzamento a scelta nel limite stabilito dall'art. 16 della legge sull'avanzamento, sarà dato in Roma presso il comitato di sanità militare innanzi ad una commissione da nominarsi dal Ministero, e gli ammessi vi saranno chiamati mediante inserzione nel Bollettino.

3. L'esame verserà sulle seguenti materie ordinate in gruppi distinti com'è qui sotto indicato:

Patologia speciale medica	1° gruppo.
Patologia speciale chirurgica	
Malattie veneree ed oftalmiche	
Igiene, medicina legale, servizio sanitario militare	
Anatomia chirurgica	2° gruppo.
Operazioni chirurgiche	
Clinica medica	3° gruppo.
Clinica chirurgica	
Clinica delle malattie oftalmiche e veneree	
Esame scritto	

4. Materie d'esame:

a) *Patologia speciale medica* (esame orale — durata 15 minuti circa). — 1. Catarro gastro-enterico. — 2. Infezione palustre. — 3. Morbillo. — 4. Scarlattina. — 5. Vaiuolo. — 6. Miliare. — 7. Resipola esantematica. — 8. Dermo ed ileo-tifo. — 9. Meningite cerebro-spinale epidemica. — 10. Difterite. — 11. Reumatismo articolare e muscolare. — 12. Meningo-encefalite e meningo mielite. — 13. Parotite ed angina tonsillare. — 14.

Laringite e bronchite. — 15. Polmonite. — 16. Pleurite. — 17. Endo e peri-cardite. — 18. Enterite e peritonite. — 19. Epatite. — 20. Nefrite. — 21. Congestioni ed emorragie cerebro-spinali. — 22. Congestioni ed emorragie polmonari. — 23. Gastrorragie ed enterorragie. — 24. Scrofulosi. — 25. Tubercolosi. — 26. Scorbuto. — 27. Nevrosi più frequenti. — 28. Nevralgie più frequenti. — 29. Alterazioni organiche del cuore. — 30. Colèra.

b) *Patologia speciale chirurgica* (esame orale — durata 15 minuti circa). — 1. Contusioni e ferite in genere. — 2. Ferite d'arma da taglio, da punta e lacero-contuse. — 3. Ferite di arma da fuoco. — 4. Ferite complicate. — 5. Cicatrizzazione delle ferite e delle piaghe. — 6. Seni e fistole. — 7. Scottature. — 8. Flemmone. — 9. Ascessi acuti e lenti. — 10. Piemia e septicemia. — 11. Gangrena. — 12. Carbonchio e pustola maligna. — 13. Foruncolo e vespaio. — 14. Resipola traumatica. — 15. Ferite delle articolazioni. — 16. Artrocace, anchilosi, idrartro. — 17. Contratture muscolari e retrazioni tendinee ed aponeurotiche. — 18. Flogosi delle borse sierose e delle guaine dei tendini. — 19. Distorsioni. — 20. Fratture. — 21. Periostite, osteite, carie e necrosi. — 22. Neoplasmi e loro classificazione. — 23. Ferite delle arterie. — 24. Aneurismi. — 25. Flebiti. — 26. Varici. — 27. Angio leucite ed adenite. — 28. Gozzo. — 29. Otite ed otorrea. — 30. Ozena e polipi nasali. — 31. Ferite del capo. — 32. Ferite della faccia e del collo. — 33. Ferite del torace. — 34. Ferite dell'addome. — 35. Fratture del cranio e della faccia. — 36. Fratture delle coste, dello sterno e del bacino. — 37. Lussazioni e fratture delle vertebre. — 38. Ernie addominali. — 39. Psoite e flemmone iliaco. — 40. Calcoli orinari. — 41. Disuria ed enuresi. — 42. Tumori del testicolo. — 43. Idrocele, ematocele, cirsocele e varicocele. — 44. Fistola e ragadi dell'ano. — 45. Emorroidi. — 46. Ascessi perineali e fistole orinose. — 47. Frattura della scapula e della clavicola. — 48. Lussazione omero-scapulare. — 49. Frattura dell'omero. — 50. Frattura e lussazione dell'articolazione del gomito. — 51. Frattura dell'avambraccio. — 52. Frattura e lussazione dell'articolazione radio-carpea. — 53. Lesioni traumatiche delle mani. — 54. Patereccio e sue conseguenze. — 55. Frattura del femore. — 56. Lussazione coxo-femorale e coxite. — 57. Lussazione e frattura del ginocchio e gonilite. — 58. Frattura della gamba. — 59. Lussazione del piede. — 60. Lesioni traumatiche del piede.

c) *Malattie veneree ed oftalmiche* (esame orale — durata 15 minuti circa).

Malattie veneree. — 1. Blenorragia. — 2. Associazioni e successioni morbose della blenorragia. — 3. Ulcera venerea ed ulcero sifilitico. — 4. Adeniti veneree. — 5. Sifilide costituzionale. — 6. Sifilidi cutanee. — 7. Sifilide nei bambini.

Malattie oftalmiche. — 8. Malattie della congiuntiva. — 9. Malattie della cornea e della sclerotica. — 10. Malattie dell'iride. — 11. Malattie della coroide. — 12. Malattie della retina. — 13. Malattie del cristallino. — 14. Malattie del corpo vitreo. — 15. Patologia dell'apparecchio diottrico. — 16. Malattie delle vie lagrimali. — 17. Emeralopia e nictalopia. — 18. Oftalmoscopia.

d) *Igiene, medicina legale, servizio sanitario militare* (esame orale — durata 15 minuti circa).

Igiene. — 1. Alimentazione del soldato. — 2. Cure igieniche della persona e del vestiario. — 3. Marcie, esercitazioni e servizi vari. — 4. Alloggiamenti militari. — 5. Ospedali. — 6. Accampamenti. — 7. Profilassi delle malattie endemiche e delle trasmissibili.

Medicina legale. — 8. Malattie costituzionali. — 9. Dermatosi. — 10. Imperfezioni e malattie del sistema locomotore. — 11. Malattie del sistema circolatorio. — 12. Malattie del sistema nervoso cerebrale. — 13. Malattie del sistema nervoso spinale. — 14. Malattie ed imperfezioni del cuoio capelluto e del cranio. — 15. Malattie ed imperfezioni della faccia, naso, labbra e bocca. — 16. Malattie ed imperfezioni dell'organo dell'udito. — 17. Malattie ed imperfezioni dell'organo della visione. — 18. Malattie ed imperfezioni del collo, dell'apparato della loquela e della fonazione. — 19. Malattie ed imperfezioni del torace e dell'apparato della respirazione. — 20. Malattie dei visceri addominali. — 21. Ernie e malattie dell'apparato genito-orinario. — 22. Norme per i pareri relativi alla giubilazione, alla riforma ed all'aspettativa.

Servizio sanitario militare. — 23. Ordinamento del corpo sanitario in tempo di pace. — Comitato. — Direzioni di sanità territoriali. — Ospedali principali. — Ospedali succursali. — Infermerie di presidio. — Corpi di truppa. — 24. Ordinamento del corpo sanitario presso l'esercito in guerra. — Direzioni di sanità. — Sezioni di sanità. — Ospedali da campo. — 25. Mobilitazione del servizio sanitario. — 26. Servizio delle direzioni di sanità territoriali, degli ospedali militari e presso i corpi di truppa in tempo di pace. — 27. Incombenze delle direzioni di sanità presso l'esercito in guerra. — Servizio delle sezioni di sanità, degli ospedali da campo e presso i corpi di truppa. — 28. Norme per il trasporto di ammalati e feriti.

Per ciascuna delle precedenti quattro materie sarà estratto a sorte un numero sul quale volgeranno le interrogazioni della sotto commissione.

e) *Anatomia chirurgica* (esame pratico — durata ad arbitrio della sottocommissione). — 1. Regione epicranica. — 2. Id. facciale. — 3. Id. anteriore del collo. — 4. Id. laterale del collo. — 5. Id. succlavia. — 6. Id. scapulo-omerale. — 7. Id. ascellare. — 8. id. toracica anteriore e laterale. — 9. Id. addominale anteriore. — 10. Id. inguinale. — 11. Id. perineale. — 12. Id. crurale e femorale superiore. — 13. Id. trocanterica e glutea. — 14. Id. poplitea. — 15. Id. tibiale anteriore e dorsale del piede. — 16. Id. tibiale posteriore. — 17. Id. plantare. — 18. Id. brachiale interna. — 19. Id. della piegatura del cubito. — 20. Id. brachiale posteriore e olecranica. — 21. Id. antibrachiale anteriore e palmare. — 22. Id. antibrachiale posteriore e dorsale della mano. — 23. Id. cervicale. — 24. Id. dorso-lombare e pelvica.

f) Operazioni chirurgiche (esame pratico-durata ad arbitrio della sottocommissione) — 1. Trapanazione. — 2. Cataratta per estrazione, e pupilla artificiale. — 3. Enucleazione del bulbo oculare e strabotomia. — 4. Autoplastica. — 5. Esofagotomia e tracheotomia. — 6. Cateterismo e uretrotomia e fistola dell'ano. — 7. Cistotomia. — 8. Amputazione del pene, ed orchiectomia. — 9. Amputazione del braccio. — 10. Id. della coscia. — 12. Id. della gamba — 13. Id. del piede. — 14. Disarticolazione falango-falangea e falango-metacarpea. — 15. Id. radiocarpea. — 16. Id. falango-falangea, falango-metatarsea, digito-metatarso-tarsea. — 17. Id. tarso-metatarsea. — 18. Id. tarsotarsea. — 19. Id. sottoastragalea o tibio-astragalea. — 20. Id. femorotibiale. — 21. Id. ileo-femorale. — 22. Id. scapulo-omerale. — 23. Resezione del capo dell'omero. — 24. Id. dell'articolazione del cubito. — 25 Id. di una porzione dell'ulna o del radio. — 26. dell'articolazione della mano. — 27. Id del capo del femore. — 28. Id. dell'articolazione del ginocchio. — 29. Id. dell'articolazione del piede. — 30. Id. della mascella inferiore. — 31. Id. di una porzione di costa. — 32. Tenotomie sottocutanee. — 33. Puntura dell'addome, del torace e della vescica. — 34. Legatura dell'arteria linguale. — 35. Id. id. carotide primitiva. — 36. Id. id. succlavia. — 37. Id. id. ascellare. — 38. Id. id. omerale. — 39. Id. id. radiale o cubitale. — 40. Id. id. iliaca esterna. — 41. Id. id. ipogastrica. — 42. Id. id. femorale. — 43. Id id. poplitea. — 44. Id. id. tibiale anteriore o posteriore.

I due precedenti esami saranno dati sul cadavere nell'ospedale militare.

Il candidato, estratto a sorte un numero per ciascuna delle due materie, eseguirà sul cadavere la preparazione chirurgica estemporanea e l'operazione chirurgica indicate nei due temi, e risponderà alle interrogazioni in proposito indirizzategli dalla sottocommissione.

g) *Clinica medica* (esame pratico — durata ad arbitrio della sottocommissione).

h) *Clinica chirurgica* (esame pratico — durata ad arbitrio della sottocommissione).

i) *Clinica delle malattie oftalmiche e veneree* (esame pratico — durata ad arbitrio della sottocommissione).

Questi tre esami saranno dati al letto dell'ammalato nell'ospedale militare.

Da tre serie di letti rispettivamente corrispondenti: la prima a malattie mediche, la seconda a malattie chirurgiche, la terza a malattie oftalmiche e veneree, il candidato estrarrà a sorte un numero per ciascuna serie, procederà all'esame degli ammalati, e, rispondendo alle analoghe interrogazioni della sottocommissione, dirà della diagnosi, della prognosi e della cura delle malattie.

l) *Esame scritto* (durata da determinarsi dalla sottocommissione). Consisterà nella redazione di una proposta per licenza di convalescenza o per riforma, ovvero di un certificato mod. N. 6 o 9, sopra i dati offerti da uno degli ammalati che formarono oggetto di uno dei tre precedenti esami clinici, o sopra quegli altri che verranno proposti dalla sotto commissione. Tale lavoro dovrà perciò essere redatto da ciascun candidato subito dopo il corrispondente esame clinico.

5. La commissione esaminatrice sarà composta di un presidente e tre sottocommissioni, una per ogni gruppo di materie.

6. Per ciascuna materia d'esame la rispettiva sottocommissione fara due distinte votazioni; una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia; l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei, e dallo 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

7. Fatta la classificazione per materie, si formerà il punto medio di gruppo dividendo la somma dei punti parziali pel numero delle materie di cui consta ciascun gruppo.

8. Per la formazione della classificazione finale sono assegnati ai singoli gruppi di materie i seguenti coefficienti d'im-

portanza relativa: 1° gruppo 25 — 2° gruppo 35 — 3° grupo 40.

Si formerà la classificazione finale moltiplicando il punto medio ottenuto in ciascun gruppo di materie pel rispettivo coefficiente e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per 100.

9. Sarà dichiarato idoneo il candidato che:

a) avrà riportato l'idoneità e quindi un punto non inferiore a 10 in tutte le materie d'esame;

ovvero *b*) avrà riportato un punto medio non inferiore a 12 in quei gruppi di più materie in alcuna delle quali fosse rimasto deficiente, purchè però in essa abbia avuto un punto non inferiore a 8.

10. Sarà dichiarato promovibile a scelta il candidato che avrà riportato l'idoneità in tutte le materie ed una classificazione finale non inferiore a 17.

11. Ultimati gli esami il presidente della commissione ne trasmetterà il risultato al Ministero in due specchi distinti, uno comprendente tutti i candidati esaminati disposti in ordine d'anzianità, l'altro solamente i dichiarati promovibili a scelta, parimente in ordine d'anzianità.

I detti specchi, i quali saranno firmati da tutti i membri della commissione, dovranno contenere in apposite colonne:

a) il risultato della votazione d'idoneità per ogni materia;
b) il punto ottenuto in ogni materia;
c) il punto medio di ciascun gruppo;
d) il punto di classificazione finale.

Il presidente della commissione accompagnerà la trasmissione degli specchi con un rapporto sull'andamento generale degli esami e con quelle osservazioni che stimerà di fare.

12. I capi di corpo, ufficio ecc.; che hanno alla loro dipendenza tenenti medici che si trovano nelle condizioni indicate al N. 1, ne trasmetteranno gerarchicamente gli elenchi nominativi al Ministero, in modo che vi pervengano non più tardi del 20 marzo.

Tali elenchi, i quali dovranno essere formati dietro deliberazione della commissione compilatrice degli specchi caratteristici e corredati dei relativi verbali, comprenderanno tutti i tenenti medici che si trovano nelle condizioni anzidette, tranne coloro cui fosse applicabile la disposizione dell'atto N. 134 del 1877, avuto riguardo all'eccezione di cui al seguente N. 14. Saranno però distintamente indicati coloro che la commissione compilatrice degli specchi caratteristici non giudica meritevoli di concorrere all'avanzamento, dichiarandone i motivi, come pure coloro che rinunziano volontariamente all'esame.

13. Gli elenchi di proposta di cui al N. precedente dovranno essere corredati del visto ed, ove occorra, del parere delle autorità militari per le quali devono passare per giungere al Ministero, il quale si riserva di determinare definitivamente sull'ammissione agli esami dei candidati proposti.

14. In via eccezionale, e per questa volta soltanto, non s'intenderà applicabile il disposto dell'*Atto* N. 134 del 1877 in quanto concerne il computo come prove sfavorevoli delle precedenti rinuncie volontarie a presentarsi all'esame.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

N. **20 — Riparto delle attribuzioni fra gli uffici speciali del comitato delle armi d'artiglieria e genio.** — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 2 febbraio.

Conformemente al disposto dagli articoli 3 e 4 del R. Decreto 4 dicembre 1873 sulla costituzione del comitato delle armi d'artiglieria e genio, questo Ministero determina che il riparto delle attribuzioni fra gli uffici speciali del comitato medesimo abbia ad essere il seguente:

Presidenza. — Affari riservati alla carica di presidente. — Ordine e servizio interno e personale del comitato. — Custodia delle carte personali degli ufficiali e degli impiegati dell'arma d'artiglieria e genio. — Pubblicazioni di qualunque genere per parte del comitato. — Museo. — Biblioteca. — Archivio. — Officine (litografica e fotografica). — Gabinetto di chimica.

1° *ufficio.* — Ordinamento dell'arma d'artiglieria. — Regolamenti di servizio e d'istruzione dei corpi di truppa dell'arma stessa. — Tavole di tiro per tutte le artiglierie. — Traini da campagna. — Esami dei risultati delle scuole di tiro. — Visite, riparazioni e dichiarazioni fuori servizio delle bocche da fuoco in caricamento ai reggimenti e di quelle facenti parte dei traini da campagna.

2° *ufficio.* — Armamento e dotazione delle piazze in materiale d'artiglieria. — Parchi d'assedio. — Servizio delle direzioni territoriali e loro laboratori. — Visite, riparazioni e dichiarazioni fuori servizio delle artiglierie in caricamento alle direzioni territoriali e facenti parte delle dotazioni delle piazze o dei parchi d'assedio od esistenti in più delle dette dotazioni.

3° *ufficio.* — *a*) Stabilimenti d'artiglieria per quanto riguarda il loro servizio normale, la costruzione e la collaudazione di materiali ed adottati in fabbricazione corrente. — Dichiarazione fuori servizio delle bocche da fuoco in caricamento alle fonderie. — Compilazione delle tavole di costruzione del materiale d'ar-

tiglieria e dei relativi sunti da pubblicarsi nella 1ª parte del giornale.

b) Revisione della contabilità del materiale d'artiglieria. — — Regolamenti di servizio e di contabilità per le direzioni territoriali e di stabilimento. — Modello degli inventari per l'artiglieria e genio. — Matricola di tutte le artiglierie (per la quale riceverà gli elementi necessari dagli uffici 1° e 2° per la parte che li riguarda).

4° *ufficio*. — Presidenza della commissione delle armi portatili. — Alta Direzione delle altre direzioni residenti in Torino od al poligono di Ciriè. — Studi ed esperienze sui nuovi materiali da campagna, da attacco e difesa e da costa; sulle polveri e sulle spolette. — Armi portatili e buffetterie. — Memorie, resoconti, verbali delle commissioni o loro sunti da pubblicarsi nella 2ª parte del giornale, o da comunicarsi (dopo l'esame per parte dell'ufficio presidenza e l'approvazione del Ministero) in via riservata agli ufficiali dell'arma (pubblicazioni autografate).

5° *Ufficio*. — *a*) Ordinamento dell'arma del genio. — Regolamenti di servizio e di istruzioni dei reggimenti e delle direzioni. — Officine. — Studi ed esperimenti sui nuovi materiali. — Parchi del genio. — Modello degli inventari. — Tavole di costruzione di materiali del genio. (Per le inserzioni da operarsi nel modello degli inventari e per la pubblicazione delle tavole di costruzione quest'ufficio fornirà rispettivamente gli elementi agli uffici 2° e 3°, ciascuno per la parte che lo riguarda).

b) Revisione della contabilità del materiale del genio.

6° *Ufficio*. — *a*) Esami dei progetti per istudio delle fortificazioni, delle costruzioni, servizio di manutenzione dei fabbricati, servitù militari, nel territorio dei comandi dei corpi di armata I°, II°, III°, IV°, V°.

b) Servizio degli immobili dipendenti dal Ministero della marina e situati in detti territori.

7° *ufficio*. — *a*) e *b*) Come il 6° ufficio nei territori dei comandi dei corpi d'armata VI°, VII°, VIII°, IX° e X°.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

AVVISO.

—

Carta della circoscrizione militare territoriale del Regno. — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 2 febbraio.

Per cura del comitato delle armi d'artiglieria e del genio è stata pubblicata in cromolitografia e nella scala di 1:2,441,000 la *carta della circoscrizione militare territoriale del Regno*, stabilita dalla legge del 22 marzo 1877.

Il prezzo di cadun esemplare è di L. 0,60. Le relative richieste dovranno essere rivolte all' uffizio d' amministrazione del comitato predetto, ed il pagamento potrà esser fatto mediante operazione di conto corrente o con vaglia postale.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 7. Pubblicato il 15 febbraio 1878. Parte 2.

FEBBRAIO 14. — Ispezioni amministrative e rassegne annuali, *pag.* 93.

CIRCOLARE N. **21**. — **Ispezioni amministrative e rassegne annuali.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 14 febbraio.

Le ispezioni amministrative ai corpi dell'esercito sull'esercizio del decorso anno, avranno principio il 1° marzo prossimo per essere compiute entro maggio.

Alle modificazioni apportate all'Istruzione del 22 febbraio 1875 con la Circolare N. 28 del 22 febbraio dello scorso anno inserta a pag. 108 della parte 2ª del *Giornale militare*, si dovranno aggiungere le seguenti:

Al § 1 (lettera *d)*, 4ª linea), *togliere le parole*: e distretti.

Dopo la lettera *f) aggiungere*:

« *g)* I comandanti superiori dei distretti per i distretti « militari da loro dipendenti »,

Al § 16 *aggiungere*: « Quando trattisi di reclami intorno « alle operazioni dei consigli di leva, l'ispettore si asterrà dal- « l'ordinare qualsiasi ufficio verso le autorità civili, e si li- « miterà a riferirne al Ministero, trasmettendo l'estratto ma- « tricolare del militare reclamante ».

La rassegna annuale ordinaria al personale dell'esercito e ai quadrupedi di truppa avrà luogo in quest'anno nel mese di marzo, colle norme dell'art. 6° del Regolamento d'amministrazione e contabilità, 1° luglio 1875, parte 1ª.

I signori comandanti di corpo d'armata vorranno impartire a tal uopo le disposizioni di loro competenza.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 8. Pubblicato il 22 febbraio 1878. **Parte 2.**

FEBBRAIO 20. — Assegni per le spese d'ufficio ai comandi, uffici e stabilimenti non contemplati nel quadro E annesso al R. Decreto 7 marzo 1875, *pag.* 93.

CIRCOLARE N. **22**. — **Assegni per le spese d'ufficio ai comandi, uffici e stabilimenti non contemplati nel quadro *E* annesso al Regio Decreto 7 marzo 1875.** — (Direzione generale dei servizi amministrativi). — 20 febbraio.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il Regio Decreto 7 marzo 1875 che stabilisce gli assegnamenti eventuali nell'esercito e le indennità varie ai comandi, uffici e stabilimenti militari

Determina:

Art. 1. — Ai comandi, uffici, stabilimenti ed istituti non compresi nel quadro E annesso al Regio Decreto 7 marzo 1875 sono assegnate, per le spese di ufficio dell'anno 1878, le somme indicate nello specchio che fa seguito al presente.

Art. 2. — La classazione dei panifici militari nelle cinque categorie previste nel già citato quadro E viene stabilita secondo l'ordine indicato a piè dell'annesso specchio, e l'assegno annuo loro spettante per le spese d'ufficio è quello rispettivamente fissato per ciascuna categoria dal quadro E medesimo.

Il presente Decreto sarà comunicato alla Corte dei Conti per la sua registrazione.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1878.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

SPECCHIO *degli assegni per le spese d'ufficio ai comandi, uffici, istituti e stabilimenti infraindicati.*

		Somma annua
Comando del corpo di stato maggiore		22,000
Istituto topografico militare		7,000
Ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi		25,000
Ufficio d'amministrazione de' personali vari		12,000
Magazzini centrali militari	Torino	5,000
	Firenze	4,000
	Napoli	3,000
	Milano, Verona, Piacenza e Bologna	2,000
	Roma, Bari e Palermo	1,500
Opificio d'arredi militari		5,000

Classazione dei panifici militari.

Sono considerati di:

1ª categoria i panifici militari di Torino, Milano, Roma, Verona e Napoli;

2ª categoria i panifici militari di Palermo, Bologna, Bari, Firenze, Alessandria, Padova, Genova, Ancona, Caserta, Messina, Piacenza e Salerno;

3ª categoria i panifici militari di Pavia, Brescia, Perugia, Parma, Capua, Savigliano, Forlì, Modena, Livorno, Venezia e Mantova;

4ª categoria i panifici militari di Gaeta, Udine, Treviso, Vercelli, Lucca, Novara, Cremona, Reggio Calabria, Siracusa, Casale, Siena e Cagliari, il molino ad economia Aldifreda in Caserta e lo stabilimento per la preparazione della carne in conserva di Casaralta in Bologna;

5ª categoria i magazzini succursali delle sussistenze militari.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 9. Pubblicato il 1° marzo 1878. **Parte 2.**

FEBBRAIO 22. — Proroga del termine fissato per l'arruolamento dei volontari nei riparti d'istruzione, *pag.* 95.

» 22. — Nomina di una commissione coll'incarico di studiare i mezzi per assicurare il concorso dell'opera dei medici civili nel servizio sanitario militare in tempo di guerra, *pag.* 95.

» 23. — Scuola di tiro colle bocche a fuoco per l'11° reggimento artiglieria, *pag.* 97.

» 24. — Stato di prima previsione della spesa del Ministero della guerra per l'anno 1878, *pag.* 99.

» 25. — Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di dicembre 1877, *pag.* 111.

CIRCOLARE N. **23**. — **Circa l'arruolamento dei volontari nei reparti d'istruzione**. — (Direzione generale leve e truppa). — 22 febbraio.

A modificazione di quanto venne prescritto dalla Circolare N. 408, in data 14 novembre dell'anno scorso, l'arruolamento dei volontari nei riparti d'istruzione resterà aperto a tutto il 31 marzo prossimo, ad eccezione dello squadrone d'istruzione il quale trovasi già al completo.

Il Ministro — L. MEZZACAPO.

N. **24**. — **Nomina di una commissione coll'incarico di studiare i mezzi per assicurare il concorso dell'opera dei medici civili nel servizio sanitario militare in tempo di guerra.** — (Segretariato generale). — 22 febbraio.

SIRE!

Il numero degli ufficiali sanitari portato dallo organico di pace del nostro esercito è talmente limitato, di fronte a quello che occorrerebbe in caso di mobilitazione, che sarebbe desiderabile poter disporre per l'esercito attivo di tutti i medici militari che in tempo di pace prestano servizio presso gli ospedali militari territoriali od in altri siti.

In tal modo, col concorso degli ufficiali medici di complemento e con quello di medici civili che presteranno volontario servizio nell'esercito durante la guerra, si potranno ordinare

i vari servizi sanitari, se non completamente, almeno in modo che possano funzionare con regolarità.

Impiegando però nell'esercito attivo tutto il personale sanitario militare rimarrebbe completamente scoperto il servizio negli ospedali militari territoriali ed in altri minori; servizio che in tempo di guerra aumenta grandemente di importanza perchè gli ospedali suddetti, oltre al ricoverare gli ammalati delle truppe dell' esercito permanente e della milizia mobile, che non saranno mobilitate, e quelli delle truppe di complemento chiamate ai distretti, saranno anche chiamati a ricoverare i feriti ed infermi periodicamente evacuati dal teatro d'operazione.

Crede il riferente che in tale circostanza il paese potrebbe fare sicuro assegnamento sui medici civili e che essi, come sempre si è verificato, concorrerebbero volenterosi nel prestare l'opera loro presso gli ospedali militari territoriali esistente e presso quelli temporanei da stabilirsi sulle linee di tappa.

In una questione di sì vitale importanza sarebbe però grave errore l'attendere lo scoppiare di una guerra per ordinare un servizio che non ammette interruzione.

Egli è perciò che mi onoro di proporre alla Maestà Vostra di apporre la sua Augusta firma all'annesso Decreto per la nomina di una Commissione composta di onorevoli senatori e deputati, benemeriti della scienza e distinti per pratica conoscenza delle mediche discipline, e di colonnelli medici. Detta Commissione dovrebbe avvisare ai mezzi necessari per organizzare, con elementi civili, il servizio sanitario territoriale in tempo di guerra e proporre quali temperamenti il Governo dovrebbe adottare per assicurare un tale servizio.

UMBERTO I, ecc., ecc., Re d'Italia.

Sulla proposta del Nostro Ministro della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. È istituita una Commissione coll'incarico di studiare i mezzi per assicurare il concorso dell'opera dei medici civili nel servizio sanitario militare in tempo di guerra.

Art. 2. Detta Commissione è composta come in appresso:

Comm. prof. Ferdinando Palasciano, senatore del Regno, presidente;

Cav. dott. Agostino Bertani, deputato al Parlamento nazionale, membro;

Comm. dott. Pietro Cocconi, deputato al Parlamento nazionale, membro;

Comm. Prof. Guido Baccelli, deputato al Parlamento nazionale, membro;

Tre colonnelli medici, membri, ed un segretario nominati per disposizione Ministeriale.

Il Nostro Ministro della guerra è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1878.

UMBERTO.

L. MEZZACAPO.

N. **25**. — **Scuola di tiro colle bocche a fuoco per l'11° reggimento artiglieria**. — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 23 febbraio.

I soddisfacenti risultati conseguiti nell'anno decorso mediante l'intervento ai poligoni dei reggimenti d'artiglieria da fortezza suddivisi in due sole mute avendo dimostrata la convenienza di adottare uguale misura anche per l'11° reggimento, questo Ministero, a parziale modificazione della Circolare N. 112 (*Giornale militare* 1877, parte 2ª) ha determinato che le mute del medesimo siano composte e si rechino al poligono di Persano come è stabilito dallo specchio che fa seguito alla presente Circolare.

Il Ministro — L. MEZZACAPO.

SPECCHIO *indicante l'epoca e l'ordine in cui le compagnie dell'11° reggimento d'artiglieria devono recarsi alla scuola di tiro al poligono di Persano nell'anno 1878 e quindi alle nuove stanze loro assegnate.*

Composizione delle mute	Compagnie	Stanza attuale	Giorno in cui devono trovarsi al poligono	Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova stanza	Nuova stanza	Annotazioni
1ª Muta	2ª	Gaeta	16 aprile	22 maggio	Messina	
	3ª	Id.	16 id.	22 id.	Id.	
	4ª	Id.	16 id.	22 id.	Id.	
	6ª	Id.	17 id.	22 id.	Torino	
	7ª	Id.	17 id.	22 id.	Gaeta	
	11ª	Id.	17 id.	22 id.	Id.	
	13ª	Id.	18 id.	20 id.	Palermo	La 13ª compagnia all'arrivo in Napoli prende subito imbarco per Palermo.
2ª Muta	1ª	Palermo	28 maggio	29 giugno	Gaeta	Al giungere della 19ª compagnia in Palermo la 1ª prenderà imbarco pel continente e giunta a Napoli vi prenderà provvisoriamente stanza d'onde si recherà poi al poligono all'epoca stabilita. La 5ª compagnia partirà da Torino il 2 giugno dopo che saranno stati rilevati tutti i suoi distaccamenti dalla 6ª compagnia che la sostituisce.
	5ª	Torino	5 giugno	29 id.	Id.	
	8ª	Messina	25 maggio	30 id.	Id.	
	9ª	Id.	25 id.	30 id.	Id.	
	10ª	Id.	25 id.	30 id.	Id.	
	14ª	Gaeta	22 id.	4° luglio	Id.	
	15ª	Id.	22 id.	4° id.	Id.	
	Allievi	Id.	22 id.	4° id.	Id.	

N.B. La 1ª compagnia, ora in Palermo, prenderà imbarco col solo personale, cedendo alla 13ª compagnia che deve sostituirla, il materiale, la bardatura ed i quadrupedi che ora ha in consegna.

N. 26. — Stato di prima previsione della spesa del Ministero della guerra per l'anno 1878, approvato colla legge del 23 dicembre 1877, N. 4206 (serie 2ª), ripartito in articoli con decreto ministeriale del 23 gennaio 1878, N. 1. (Segretariato generale). — 24 febbraio.

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza 1878
	CATEGORIA PRIMA **Spese effettive.** — TITOLO I. — *Spesa ordinaria.* — **Spese generali d'amministrazione.**	
1	Ministero — Personale (*Spese fisse*). 1. *A*) Stipendio al personale del Ministero, ed agli scrivani ivi addetti, giusta il ruolo organico approvato col R. Decreto 31 dicembre 1876, n. 3618	1,084,800 »
	B) Aumento di stipendio ai Direttori Capi di Ragioneria (R. Decreto 14 settembre 1870, n. 5851).	2,000 »
	C) Aumento del 10 per cento agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (art. 4 e 5 del R. Decreto 31 dicembre 1876, n. 3618)	5,700 »
		1,092,500 »
	2. Indennità agl'impiegati civili dell'amministrazione centrale con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212).	162,000 »
		1,254,500 »
2	Ministero — Materiale	82,500 »
3	**Casuali**	200,000 »

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza 1878
	Spese militari.	
4	Stati maggiori e Comitati	
	1. *A*) Competenze ai seguenti personali:	
	Case militari del Re e dei RR. Principi.	
	Stato maggiore generale	
	Carpo di stato maggiore	
	Stato maggiore di artiglieria	
	Stato maggiore del genio	
	Comitato di stato maggiore generale .	
	Comitato di artiglieria e genio . . .	
	Comitato delle armi di linea	
	Comandi di brigata di fanteria . . .	
	Comandi di brig. di cavall. L. 5,342,190	
	B) Aumento del 10 per cento a due scrivani che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (art. 4 e 5 del R. Decreto 31 dicembre 1876, n. 3618) . . . . . » 60	5,342,250 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani del corpo di stato maggiore e del comitato delle armi di linea con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) .	5,800 »
		5,348,050 »
5	Corpi di truppa dell'esercito permamente.	
	1. Competenze alle armi di artiglieria e genio.	10,753,370 »
	2. *A*) Competenze all'arma di fanteria . . . . . L. 50,774,340	
	B) Aumento del 10 per cento ad uno scrivano locale che ha compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (art. 4 e 5 del R. Decreto 31 dicembre 1876, n. 3618). » 30	50,774,370 »
	3. Competenza all'arma di cavalleria . . .	8,997,612 »
	Da riportarsi...	70,525,372 »

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza 1878
Segue	*Riporto* . .	70,525,372 »
5	4. Indennità di residenza agli scrivani addetti al distretto militare di Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212)	4,800 »
		70,530,172 »
6	Carabinieri reali.	
	1. Competenze	16,766,800 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani con sede stabile in Roma (Legge 7 luglio 1876, n. 3212) , ...	5,000 »
		16,771,800 »
7	Corpo veterani e invalidi.	
	1. Competenze	710,300 »
	2. Soprassoldo d'ufficio	90,000 »
		800,300 »
8	Corpo e servizio sanitario.	
	1. *A*) Competenze al personale del comitato di sanità militare, agli ufficiali medici addetti agli ospedali militari, ai farmacisti militari ed alle compagnie di sanità.	1,499,540 »
	B) Aumento del 10 per cento ai farmacisti militari che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (art. 4 e 5 del R. Decreto 31 dicembre 1876, n. 3618).	810 »
	2. Spese di esami, provviste di strumenti chirurgici, ed altre per le direzioni di sanità militare	18,000 »
	3. Spese pel materiale di dotazione degli ospedali militari, per acquisto di medicinali alla farmacia centrale	290,000 »
	4. Indennità di residenza agli scrivani del comitato di sanità militare aventi sede stabile in Roma	4,700 »
		1,813,050 »

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza - 1878
9	Personali vari dell'amministrazione esterna.	
	1. *A*) Competenze e spese:	
	Del corpo del commissariato militare .	
	Degli ufficiali contabili e scrivani dell'ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi	
	Dell'ufficio di amministrazione dei personali militari vari	
	Dei magazzini centrali militari . . .	
	Dell'opificio militare	
	Delle sussistenze militari	4,394,274 »
	Degli ufficiali del corpo veterinario militare non addetti ai corpi	
	Del personale della giustizia militare .	
	Dell'istituto topografico militare . . .	
	Dei ragionieri di artiglieria	
	Dei ragionieri geometri del genio . .	
	Del personale tecnico di artiglieria e genio	
	B) Aumento del 10 per cento ai personali suddetti che hanno compiuto il sessennio (art. 4 del R. Decreto 31 dicembre 1876, n. 3618)	34,176 »
		4,428,450 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati suddetti aventi sede stabile in Roma . .	66,400 »
		4,494,850 »
10	Scuole militari.	
	1. *A*) Competenze al personale delle scuole ed istituti militari, cioè:	
	Scuola di guerra	
	Scuola di applicazione di artiglieria e genio	
	Accademia militare	
	Scuola militare	

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza 1878
Segue	Collegi militari	
10	Scuola normale di fanteria	
	Scuola normale di cavalleria	
	Battaglioni d'istruzione	
	Batterie d'istruzione, compagnie d'istruzione d'artiglieria da fortezza . . .	2,889,050 »
	B) Pensioni e mezzo pensioni di allievi concesse a carico del Governo . . .	
	C) Aumento del 10 per cento a professori e maestri che hanno compiuto il sessennio senza aumenti di stipendio (art. 1 e 5 del R. D. 31 dicembre 1876, n. 3618).	700 »
		2,889,750 »
	2. Sovvenzioni alle masse generali degli istituti, delle scuole e dei riparti d'istruzione.	254,000 »
		3,143,750 »
10 *bis*	Mantenimento degli allievi degli istituti militari.	(*a*) 1,396,100 »
11	Compagnie di disciplina e stabilimenti penali militari.	
	1. *A*) Competenze . . . . . L. 984,070	
	B) Aumento del 10 per cento ad uno scrivano locale che ha compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (art. 4 e 5 del R. D. 31 dicembre 1876, n. 3618) » 30	984,100 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani locali addetti al comando di Roma	1,800 »
		985,900 »
12	Vestiario e corredo alle truppe e spese dell'opificio e dei magazzini centrali.	
	1. Quota assegno di primo corredo e quota assegno di manutenzione vestiario da erogarsi in acquisto merci e confezione di vestiario per la truppa	13,724,500 »
	A riportarsi. . .	13,724,500 »

(*a*) Questa spesa trova riscontro nell'Entrata dello Stato di prima previsione 1878 al capitolo n. 49, art. 20.

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza 1878
	Riporto . . .	13,724,500 »
	2. Spese per l'opificio e pei magazzini, paghe ad operai, perizie, provviste di campioni e di cancelleria, ecc., nonchè spese pel mantenimento di materiali di accampamento	698,400 »
		14,422,900 »
13	Pane alle truppe e sovvenzioni per viveri.	
	1. Acquisto di grani, spese per la fabbricazione del pane e per il servizio relativo ad impresa	16,091,300 »
	2. Sovvenzioni alle masse rancio e rifornimento di carne in conserva	1,050,000 »
	3. Spese di custodia delle vettovaglie nei forti, e provvista di acqua potabile alle truppe in alcune località	40,000 »
	4. Spese di liti, perizie, ecc.	4,800 »
		17,186,100 »
14	Foraggi ai cavalli dell'esercito.	
	1. Spese pel foraggio in natura	13,700,000 »
	2. Spese per avvisi d'asta, liti, ecc. . . .	6,300 »
		13,706,300 »
15	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari, ed arredi di allogi e di uffici militari.	
	1. Competenze letti e legna, forniture letti nei forti, somministrazioni diverse ai corpi di guardia	3,118,700 »
	2. Retribuzione ai comuni per alloggi militari.	204,400 »
	3. Spese d'illuminazione nelle fortezze e spese varie di casermaggio	85,000 »
	4. Mantenimento degli arredi e mobilio degli uffici e stabilimenti militari	55,000 »
		3,463,100 »

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza 1878
16	Trasporti di truppe per cambio di stanza e simili	990,000 »
17	Rimonta e spesa dei depositi di allevamento di cavalli.	
	1. Rimonta dei quadrupedi e compra di puledri	1,000,000 »
	2. Spese diverse pei depositi di allevamento cavalli	261,000 »
		1,261,000 »
18	Materiale e stabilimenti di artiglieria.	
	1. Provviste, mano d'opera e spese diverse pel materiale d'artiglieria ai seguenti stabilimenti:	
	Fonderie	
	Laboratori pirotecnici	
	Fabbriche e laboratori di riparazioni d'armi	4,290,000 »
	Arsenali ed officine di riparazioni . .	
	Polverifici.	
	2. Spese di trasporto del materiale di artiglieria e delle munizioni da guerra. .	350,000 »
		4,640,000 »
19	Fitti d'immobili ad uso militare (*Spese fisse*) .	343,000 »
20	Materiale e lavori del genio militare.	
	1. Lavori di manutenzione e di miglioramento dei quartieri, edifici e stabilimenti ad uso militare, spese di manutenzione del materiale mobile dell'arma	4,080,000 »
	2. Trasporti relativi e spese pel servizio dei trasporti militari lagunari	120,000 »
		4,200,000 »

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza 1878
21	Spese per l'istituto topografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre.	
	1. Spese per lavori geodetici e topografici, nonchè per gli uffici d'incisione e di disegno	89,100 »
	2. Spese per le biblioteche militari . . .	62,000 »
	3. Spese per le pubblicazioni militari periodiche	27,000 »
		178,100 »
22	Assegni agli ufficiali della milizia mobile e di complemento	950,000 »
23	Paghe agli ufficiali in aspettativa (*Spese fisse*).	290,600 »
24	Ordine militare di Savoia (*Spese fisse*).	
	1. Pensioni vitalizie dell'ordine militare di Savoia, giusta la legge 15 dicembre 1861.	206,900 »
	2. Assegnamento al segretario dell'ordine .	1,000 »
	3. Provvista di decorazioni d'ordini cavallereschi, incisione di medaglie, ecc. . .	8,000 »
		215,900 »
25	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali.	
	1. Spese per trasferte e missioni non applicabili ad altri capitoli, nonchè di pedoni, staffette, e di dispacci transitanti per zone estere	25,000 »
	2. Spese per servizio d'informazioni militari.	20,000 »
		45,000 »
26	Spese di giustizia criminale militare (*Spesa obbligatoria*).	27,000 »

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza 1878
	TITOLO II. — *Spesa straordinaria.*	
	Spese generali d'amministrazione.	
27	Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo in seguito all'attuazione dei nuovi ruoli organici, prescritti dall'articolo 1 della legge 7 luglio 1876, n. 3212 (*Spese fisse*)	20,000 »
	Spese militari.	
28	Costruzione di una diga attraverso il golfo della Spezia, ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (*Spesa ripartita*)	1,500,000 »
29	Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste (*Spesa ripartita*) . .	1,400,000 »
30	Acquisto di materiale di artiglieria da campagna e relativo trasporto (*Spesa ripartita*) .	100,000 »
31	Provviste per completare le dotazioni di vestiario dell'esercito (*Spesa ripartita*) .	1,500,000 »
32	Approvigionamenti di mobilizzazione, riparazioni e trasporto dei medesimi (*Spesa ripartita*).	
	1. Spese pel materiale del servizio di artiglieria	1,000,000 »
	2. Spese pel materiale di ambulanza . . .	500,000 »
	3. Spese pel materiale del servizio del genio.	*per memoria*
	Da riportarsi. . .	1,500,000 »

N.	CAPITOLI ED ARTICOLI	Somma approvata per la competenza 1878
Segue	*Riporto.* . . .	1,500,000 »
32	4. Spese pel materiale del corpo di stato maggiore	*per memoria*
	5. Spese per oggetti di accampamento e servizio generale	*per memoria*
	6. Per acquisto di biscotto, carne in conserva ed avena	*per memoria*
		1,500,000 »
33	Carta topografica generale dell'Italia (*Spesa ripartita*)	200,000 »
34	Fabbricazione di armi portatili, cartuccie, buffetterie e loro trasporto (*Spesa ripartita*).	11,386,000 »
35	Opere di fortificazione e lavori a difesa dello Stato (*Spesa ripartita*)	5,300,000 »
36	Armamento delle fortificazioni (*Spesa ripartita*).	1,800,000 »
	CATEGORIA SECONDA **Trasformazioni di capitali.**	
	Acquisto, adattamento e costruzione di stabili.	
37	Costruzione e sistemazione di magazzini, fabbricati, tratti di strade e ferrovie ad uso militare (*Spesa ripartita*)	2,500,000 »
	CATEGORIA TERZA **Partite di giro.**	
38	Dispacci telegrafici governativi	15,000 »
39	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative.	4,024,298 72

Capitoli che si aggiungono allo stato di prima previsione per l'anno 1875 *del Ministero della guerra per spese residue dell'anno* 1877 *e degli anni precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello stato medesimo.* (Art. 165 del vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato).

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del Bilancio 1877
N.	Denominazione	
	CATEGORIA PRIMA **Spese effettive.** —	
40	Trasporto della Capitale da Firenze a Roma .	48
	1. Indennità agli impiegati dell'amministrazione centrale della guerra che rimangono a trasferirsi da Firenze a Roma . 2. Adattamento di mobili e spese accessorie.	
41	Fortificazioni a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia (legge 4 luglio 1857)	50
42	Resti passivi del 1870 e precedenti.	51
	1. Saldi di contabilità ad imprese riguardanti i servizi amministrativi delle truppe. . 2. Arretrate spese degli sciolti corpi volontari e casuali	
43	Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871	43

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del Bilancio 1877
N.	Denominazione	
	CATEGORIA SECONDA **Trasformazioni di capitali.**	
44	Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino	32
	CATEGORIA TERZA **Partite in giro.**	
45	Spese per dritti di verificazione dei pesi e delle misure	29

I capitoli 1, 2, 3, 21, 24, 25, 26, 27, 33, 38, 40, 42 (art. 2) e 45 sono amministrati dal segretariato generale.

I capitoli 18, 19, 20, 28, 29, 30, 32 (art. 1 e 3) 34, 35, 36, 37, 39, 41, 43 e 44 sono amministrati dalla direzione generale di artiglieria e genio. Le spese degli uni e degli altri sono contabilizzate dalla ragioneria servizi diversi.

I capitoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 10 *bis*, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 22, 23, 31, 32 (art. 2, 4, 5 e 6) e 42 (art. 1) sono amministrati dalla direzione generale dei servizi amministrativi.

Il capitolo 17 è amministrato dalla direzione generale di fanteria e cavalleria.

Le spese sì di questo capitolo che degli altri coi num. 4 e seguenti sono contabilizzate dalla ragioneria corpi.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

N. **27**. — **Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di dicembre 1877**. — (Segretariato generale). — 25 febbraio.

Erano negli ospedali militari al 1° dicembre 1877 (1) . . .	4213
Entrati nel mese	4355
Usciti	4719
Morti	69
Rimasti al 1° gennaio 1878	3780
Giornate d'ospedale	121673
Erano nelle infermerie di corpo al 1° dicembre 1877. . . .	1648
Entrati nel mese	5719
Usciti guariti	4984
» per passare all'ospedale.	826
Morti	2
Rimasti al 1° gennaio 1878	1555
Giornate d'infermeria	50593
Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo. . . .	22
Totale dei morti	93
Forza media giornaliera della truppa nel mese di dicembre 1877.	168123
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. .	0,84
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2).	1,77
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza.	33
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . .	0,55

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 49. Le cause delle morti furono: sinoca 1, apoplessia cerebrale 1, meningite 1, bronchite acuta 1, bronchiti lente 3, polmoniti acute 4, polmonite lenta 1, pleuriti ed idro-pio-toraci 3, tubercolosi polmonale 8, vizî organici del cuore e dei grossi vasi 2, gastriti ed enteriti 3, peritonite 1, ileo-tifo 10, febbri da malaria 3, cachessie palustri 3, ascesso lento 1, artrocaci 2, contusione 1. Si ebbe un morto sopra ogni 147 tenuti in cura, ossia 0,68 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 22. Si ebbe 1 morto sopra ogni 62 tenuti in cura, ossia 1,77 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili: per malattie17, per annegamento 1, per suicidio 3, per caduta 1.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 10. Pubblicato il 15 marzo 1878. Parte 2.

MARZO 11. — Esame per l'avanzamento dei capitani e dei tenenti contabili, *pag.* 113.

CIRCOLARE N. **28.** — **Esame per l'avanzamento dei capitani e dei tenenti contabili.** — (Segretariato generale). — 11 marzo.

1. Nella seconda metà del venturo mese di maggio ed in quei giorni che saranno ulteriormente fatti conoscere, saranno chiamati a sostenere l'esame di idoneità all'avanzamento al grado superiore i capitani ed i tenenti contabili i quali, possedendo i requisiti voluti per essere proposti all'avanzamento e non avendo ancora superato tale esame, si trovino compresi nei seguenti limiti d'anzianità in base all'Annuario militare del 1877.

I capitani contabili fino al N. 33;

I tenenti contabili fino al N. 103.

2. L'esame avrà luogo in Firenze presso l'ufficio di revisione delle matricole e delle contabilità dei corpi, innanzi ad una commissione da nominarsi dal Ministero.

3. Per ciò che riguarda la surrogazione di qualche esaminatore eventualmente impedito, la designazione di un segretario presso la commissione, le funzioni di segretario presso le sottocommissioni, l'apprestamento dei locali ed oggetti per gli esami, il divieto agli ufficiali di condursi i propri attendenti, le competenze degli esaminatori e degli esaminandi, il licenziamento degli esaminati e finalmente la comunicazione dell'esito degli esami, si osserveranno, in quanto sono applicabili, le norme stabilite ai N. 3, 5, 7, 8, 9 e 10 della Circolare N. 5 del corrente anno.

Esame dei capitani contabili.

4. L'esame dei capitani contabili verserà sulle seguenti materie, ordinate, per la votazione e la classificazione, in gruppi distinti com'è qui sotto indicato:

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa N. 8, pag. 93, *leggasi*: 93*bis*.

Lavoro in iscritto	1° gruppo.
Contabilità fra corpo e Stato Contabilità interna Assegnamenti	2° gruppo.
Compilazione di documenti contabili	3° gruppo.
Matricole Mobilitazione Nozioni sull'amministrazione delle sussistenze militari	4° gruppo.

5. MATERIE D'ESAME:

Lavoro in iscritto (durata 3 ore). — Consisterà nello svolgimento, in forma di relazione o di lettera, di un tema dato dal presidente della commissione sopra argomento di servizio amministrativo.

Nella trattazione di tale tema, il quale dovrà essere abbastanza semplice e suscettivo anche di breve svolgimento, i candidati dovranno essenzialmente dar prova di sapere esprimere le proprie idee con ordine e correttezza.

Contabilità fra corpo e Stato (esame orale, durata 15 minuti circa). — Ordinamento dei ruoli amministrativi. — Approvvigionamento del materiale per parte dei corpi. — Istruzioni sui contratti per l'acquisto delle cose di corredo e degli oggetti di servizio generale. — Cenni sul servizio e sul conteggio delle munizioni da guerra presso i corpi *(Parte I del Regolamento di amministrazione e contabilità)*.

Contabilità interna (esame orale, durata 15 minuti circa). — Consigli di amministrazione e loro agenti. — Conti interni dei corpi *(Parte II e III del Regolamento e relativi allegati)*.

Assegnamenti (esame orale, durata 15 minuti circa) — Diritto agli assegnamenti fissi ed eventuali e loro ordinamento (*Atti* 106, 107 e 171 del 1874, e 61 e 65 del 1875).

Compilazione di documenti contabili (esame pratico in iscritto, durata ad arbitrio della sottocommissione). — Consisterà nella compilazione, sopra un tema dato dal presidente della sottocommissione, di un rendiconto o di un allegato relativo alla contabilità in contanti od in materia, ragionatamente dimostrando le relazioni che passano fra i risultati di esso ed i conti delle compagnie, dei distaccamenti o del magazzino, secondo sarà del caso.

Matricole (esame orale, durata 15 minuti circa). — Definizione e scopo delle matricole. — Generalità sullo impianto e tenute dei ruoli, delle rubriche e dei fogli matricolari. — Variazioni ed annotazioni che si praticano sulle matricole. —

Verificazioni dei documenti che vi si riferiscono (Istruzione 6 giugno 1877).

Mobilitazione (esame orale, durata 20 minuti circa). — Uffici dei distretti militari nella mobilitazione *(Tomo 3° delle Istruzioni per la mobilitazione e la formazione di guerra dell'esercito).*

Nozioni sull'amministrazione delle sussistenze militari. — Condizioni degli edifizi destinati ad uso di panifici militari o magazzini delle sussistenze — mobili ed attrezzi di cui debbono essere provvisti. — Ordinamento interno del personale. — Doveri speciali di un impiegato preposto alla direzione di un magazzino succursale o di un ramo di servizio staccato. — Del personale inferiore. — Come si compone e d'onde è tratto — gradi, classi e disciplina. — Ammissioni e promozioni — da chi fatte e con quali norme. — Riparto per squadre. — Paghe ed altri assegnamenti degli operai. — Massa di soccorso — come e da chi amministrata. — Trattamento dei militari comandati in qualità di operai. — Introduzioni, trasformazioni e spedizioni delle derrate occorrenti per il servizio di sussistenza. — Diritti, obblighi e responsabilità del contabile capo nell'accettazione delle derrate. — Nozioni sulle leggi e sui regolamenti del dazio consumo e della tassa di macinazione per quanto interessa il servizio delle sussistenze. — Operazioni quotidiane cui deve sopraintendere il contabile sui servizi del pane, dei viveri e dei foraggi. — Procedimento da osservarsi nelle distribuzioni. — Reclami e contestazioni, come fatti e come risoluti. — Introiti e spese relative alla panificazione ed agli altri servizi. — Anticipazioni di fondi per ciascun capitolo del bilancio. — Conti coi mugnai. — Operazioni di cassa, da chi e come effettuate. — Materiale in uso presso i panifici e presso i magazzini delle sussistenze. — Fatti di carico e scarico del materiale. — Inventarii. — Contabilità dei diversi servizi delle sussistenze. — Tenuta dei registri e compilazione dei documenti periodici. — Documenti che servono di scarico al contabile nelle distribuzioni del pane, dei viveri e del foraggio. — Conto giudiziale e suoi allegati.

Esame pei tenenti contabili.

6. L'esame pei tenenti contabili verserà sulle seguenti materie, ordinate, per la votazione e classificazione, in gruppi distinti come è qui sotto indicato:

Lavoro in iscritto	1° gruppo.
Contabilità fra corpo e Stato Contabilità interna Assegnamenti	2° gruppo.
Compilazione di documenti contabili	3° gruppo.
Matricole Materiale Nozioni sull'amministrazione delle sussistenze	4° gruppo.

7. Materie d'esame.

Lavoro in iscritto (durata 3 ore). — Consisterà nello svolgimento di un tema dato dal presidente della commissione sopra un argomento d'amministrazione e contabilità. Nella trattazione di tale tema, il quale dovrà essere abbastanza semplice e suscettivo anche di breve svolgimento, i candidati dovranno essenzialmente dar prova di saper esprimere le proprie idee con ordine e correttezza.

Contabilità fra corpo e Stato (esame orale, durata 15 minuti circa). — Ordinamento dei ruoli amministrativi — Libro I della Parte I del Regolamento.

Istruzioni sui contratti per l'acquisto delle cose di corredo e degli oggetti di servizio generale.

Contabilità interna (esame orale — durata 15 minuti circa). — Consigli d'amministrazione e loro agenti. — Parte III del Regolamento e relativi allegati. — Capi VI, VII e VIII della parte IV.

Assegnamenti (esame orale, durata 15 minuti circa). — Diritto agli assegnamenti fissi ed eventuali e loro ordinamento. (*Atti* 106, 107 e 171 del 1874, e 64 e 65 del 1875).

Compilazione di documenti contabili (esame pratico in iscritto — durata ad arbitrio della sottocommissione). — Sarà dato nel modo indicato al N. 5 per l'analogo esame dei capitani.

Matricole (esame orale, durata 15 minuti circa). — Istruzione per le matricole dell'esercito.

Materiale (esame orale, durata 15 minuti circa). — Conservazione degli oggetti di corredo e delle armi e bardature nei magazzini.

Nozioni sull'amministrazione delle sussistenze (esame orale, durata 15 minuti circa). — Le interrogazioni verseranno sul programma indicato per l'esame dei capitani contabili al precedente N. 5.

Commissioni, votazione e classificazione.

8. Tanto per l'esame dei capitani quanto per quello dei tenenti contabili la commissione esaminatrice sarà così composta e ripartita:

Un presidente;

Una sottocommissione (1 presidente e 2 membri) per le materie del 1° e 4° gruppo (tranne l'amministrazione delle sussistenze);

Una sottocommissione (1 presidente e 2 membri) per le materie del 2° e 3° gruppo;

Una sottocommissione (1 presidente e 2 membri) per le nozioni sull'amministrazione delle sussistenze.

9 Per la votazione, la classificazione, la dichiarazione d'idoneità e la trasmissione dei risultati degli esami si procederà come è indicato ai N.i 17, 19, 20, 22 e 23 della circolare N. 5 dell'anno corrente.

Trasmissione delle proposte.

10. I capi di corpo, d'ufficio, ecc. che hanno alla loro dipendenza capitani o tenenti contabili che si trovano nelle condizioni indicate al N. 1 ne trasmetteranno gerarchicamente gli elenchi nominativi al Ministero (Direzione generale Servizi Amministrativi) in modo che vi pervengano non più tardi del 20 aprile. Tali elenchi dovranno essere formati dietro deliberazione delle commissioni compilatrici degli specchi caratteristici e saranno corredati dei relativi verbali.

11. Per la compilazione e trasmissione degli elenchi di proposta si osserveranno le norme stabilite dalla ripetuta circolare N. 5 ai N.i 39 (1° e 2° alinea), 41 e 42.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 11. Pubblicato il 22 marzo 1878. **Parte 2.**

MARZO 20. — Servizio sanitario. Norme di servizio per le cure balneo-minerali-termali e minerali, *pag.* 119.

CIRCOLARE N. **29.** — **Servizio sanitario. Norme di servizio per le cure balneo-minerali-termali e marine.** — (Segretariato generale). — 20 marzo.

Il servizio delle cure balneo-minerali-termali e marine in quest'anno procederà secondo le norme stabilite per lo scorso 1877 contenute nella Circolare N. 35 pubblicata nel N. 10 del *Giornale militare ufficiale* di detto anno, parte 2ª; salvochè gli elenchi nominativi modello 9 e le relazioni dovranno essere trasmessi dai medici degli ospedali e dei corpi non più tardi del giorno 5 del prossimo aprile ai direttori di sanità, e da questi al comitato di sanità non più tardi del 15 dello stesso mese, insieme ai prescritti modelli 10.

Si osserveranno inoltre le seguenti prescrizioni ed avvertenze proposte dal comitato di sanità militare.

Prescrizioni generali.

1. Ogni militare ammesso alla cura balneare od idropinica dovrà prima della sua partenza per lo stabilimento a cui deve recarsi, essere rivisitato dal medico del corpo o dell'istituto a cui è addetto, affinchè si riconosca se persiste o no il bisogno della cura per cui fu proposto: ed in caso affermativo verrà esso munito di un certificato da cui risulti quali siano all'atto di questa visita le condizioni morbose notate; in caso negativo si dichiarerà guarito il militare rivisitato, e se ne sospenderà la partenza, dandone sollecito avviso alla direzione dello stabilimento presso cui doveva effettuarsi la cura.

2. La tavola delle variazioni atmosferiche e della temperatura giornaliere, e lo stato comparativo del peso di ogni infermo, di cui nel N. 15 della citata Circolare, saranno redatti conformemente ai modelli seguenti *A* e *B*.

ERRATA-CORRIGE

Pag. 116, linea 18ª, *invece di:* libro I della parte I del regolamento, *leggasi:* libro II ecc.

3. Sullo scorcio del mese di dicembre i medici dei corpi od istituti esamineranno diligentemente i militari che nell'anno furono sottoposti ad alcuna delle suaccennate cure, e compileranno uno stato, conforme all'unito modello *C*, da trasmettersi al comitato di sanità militare entro la prima quindicina del successivo gennaio per la via della direzione di sanità da cui rispettivamente dipendono.

Avvertenze speciali per gli ufficiali medici.

Gli ufficiali medici nel fare le proposte ricorderanno avere l'esperienza dimostrato che:

a) i bagni di Casciana sono ottimi nelle affezioni reumatiche e nelle dermatosi. Giova inoltre rammentare che a Casciana non vi sono fanghi per ora e che per conseguenza quei casi, che esigessero preferibilmente le infangature, vogliono essere inviati ad Acqui o ad Ischia, secondo il luogo di residenza dell'infermo e l'indole del morbo;

b) i bagni ed i fanghi d'Acqui sono eccellenti nei traumatismi e nei loro postumi, nonchè nelle malattie del sistema nervoso;

c) i bagni e fanghi d'Ischia sono più vantaggiosi nei morbi da diatesi scrofolosa e da sifilide;

d) la cura nelle stazioni marittime, perchè riesca maggiormente utile ed uniforme in tutte, deve constare in massima di immersioni progressivamente prolungate ed accompagnate da esercizio corporale, di ravvoltolamento nella sabbia (quando sia possibile), di esposizione più o meno protratta del corpo nudo all'aria e al sole, di bibita di una quantità d'acqua salsa, d'applicazione locale di piante marine secondo i casi e i luoghi, e di passeggiate lungo il mare.

Il Ministro — L. Mezzacapo.

MODELLO A.

—

Tavola delle variazioni atmosferiche ecc.

Mese di . . . . .

Giorni	Barometro ridotto a 0			Termometro centigrado esposto al nord			Vento, direzione e forza						Stato del cielo			Annotazioni
	Ore 6 antimeridiane	Ore 2 pomeridiane	Ore 9 pomeridiane	Ore 6 antimeridiane	Ore 2 pomeridiane	Ore 9 pomeridiane	Ore 6 antimeridiane		Ore 2 pomeridiane		Ore 9 pomeridiane		Ore 6 antimeridiane	Ore 2 pomeridiane	Ore 9 pomeridiane	
							Direzione	Forza	Direzione	Forza	Direzione	Forza				

MODELLO B.

Stabilimento balneario militare di . . . . . .

Stato comparativo del peso di ogni infermo al suo arrivo, ed alla sua partenza dallo stabilimento.

Numero d'ordine	Corpo	Grado	Casato e nome	Peso all' arrivo: chilogrammi	Peso all' arrivo: grammi	Peso alla partenza: chilogrammi	Peso alla partenza: grammi	Muta	Giorni di permanenza	Annotazioni

MODELLO C.

(1)

STATO *nominativo dei risultati ottenuti dalla cura balneo-termale, balneo-militare e idropinica negli ufficiali, sottufficiali e soldati del suddetto* *durante l'anno 18*

N° d'ordine	Grado	Casato e nome	Luogo di nascita		Anni		Stabilimento balneario od idropinico	Muta	Infermità	Risultato della cura	Annotazioni
			Circondario	Comune	d'età	di servizio					

A *il* *18*

IL MEDICO

(1) Corpo, Reggimento od Istituto

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 12. Pubblicato il 30 marzo 1878. **Parte 2.**

MARZO 29. — Inconvenienti e disastri avvenuti nel 1877 presso i reggimenti di fanteria, bersaglieri e cavalleria e presso i distretti militari nel maneggio delle armi da fuoco cariche, *pag.* 125.

CIRCOLARE N. **30.** — **Inconvenienti e disastri avvenuti nel 1877 presso i reggimenti di fanteria, bersaglieri e cavalleria e presso i distretti militari nel maneggio delle armi da fuoco cariche.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 29 marzo.

Nel pubblicare il seguente specchio mi è duopo osservare che il numero dei sinistri, di natura grave, occorsi nel maneggio delle armi da fuoco cariche durante l'anno 1877, è maggiore in confronto dell'anno precedente.

Richiamo pertanto su tale risultato l'attenzione dei comandanti di corpo affinchè per l'avvenire siano più scrupolosamente osservate le norme e le cautele prescritte dalle vigenti Istruzioni sulle armi e sul tiro.

SPECCHIO GENERALE *dei disastri occorsi nel maneggio delle armi da fuoco cariche durante il 1877.*

CAUSE	CONSEGUENZE								Totale generale
	Armi ridotte a retrocarica				Armi modello 1870 e 1874				
	Ferite leggere	Ferite gravi	Morti	Totale	Ferite leggere	Ferite gravi	Morti	Totale	
(*a*) Spari nel chiudere l'otturatore	»	»	»	»	»	1		1	1
(*b*) Spari nello scaricare l'arma colla bacchetta	»	»	»	»	1	»	»	1	1
(*c*) Spari per avere omesso di disarmare il percussore	»	»	»	»	3	1	1	5	5
(*d*) Spari ignorando che l'arma fosse carica	»	»	»	»	»	»	2	2	2
(*e*) Spari essendo in sentinella	»	»	»	»	2	3	»	5	5
(*f*) Spari in seguito ad urto o caduta dell'arma	»	»	»	»	»	»	1	1	1
(*g*) Spari che produssero lo scoppio dell'arma	»	»	»	»	»	»	»	»	»
(*h*) Spari nel maneggio dell'arma carica	»	»	»	»	3	1	3	7	7
(*i*) Sfuggito di gas in causa a rottura del bossolo	»	»	»	»	2	»	»	2	2
TOTALI	»	»	»	»	11	6	7	24	24

Il Ministro — BRUZZO.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 13. Pubblicato il 6 aprile 1878. **Parte 2.**

APRILE 1. — Fogli dimostrativi degli assegni di mantenimento, modello T (Istruzione per la mobilitazione) da trasmettersi dai corpi ai distretti, *pag.* 127.

» 2. — Esami di concorso per l'ammissione dei sottufficiali al corso speciale ed a quello di contabilità, *pag.* 128.

» 3. — Stampati di mobilitazione, *pag.* 128.

CIRCOLARE N. **31**. — **Fogli dimostrativi degli assegni di mantenimento, modello T (Istruzione per la mobilitazione) da trasmettersi dai corpi ai distretti.** — (Segretariato generale). — 1° aprile.

A senso del prescritto dal N. 53 della Istruzione per la mobilitazione (tomo 3°) i *Fogli dimostrativi degli assegni di mantenimento* (modello T) debbono essere compilati in fascicoli staccati per ogni classe e trasmessi ai distretti dai corpi al momento che questi formano i ruoli amministrativi delle classi mandate in congedo.

Questa disposizione, sufficiente in via normale, non è però tale ora che trattasi d'impiantare i fogli dimostrativi per tutte le classi che trovansi in congedo. I corpi dovranno pertanto regolarsi come in appresso:

a) I corpi di truppa debbono compilare sin d'ora i *fogli dimostrativi degli assegni modello T* prescritti dal N 53 dell'Istruzione per la mobilitazione anche per gli uomini che già si trovano in congedo illimitato e trasmetterli, senza indugio, ai competenti distretti;

b) I *fogli dimostrativi* dovranno essere compilati in separati fascicoli distinti per classe e per distretti, in guisa che ogni fascicolo non comprenda che gli uomini di una stessa classe e di uno stesso distretto;

c) Gli individui dovranno essere descritti sui *fogli dimostrativi* secondo la rispettiva progressione del numero del *Ruolo amministrativo 211* e con norme analoghe a quelle prescritte per questo stesso ruolo, ponendo mente per altro anche alle avvertenze poste sul modello **T.**

Le richieste per gli occorrenti stampati (frontispizi ed intermedi) debbono essere mandate senza indugio al reclusorio militare di Savona, dal quale verranno soddisfatte nel più breve tempo possibile.

Il Ministro — Bruzzo.

N. 32. — Esami di concorso per l'ammissione dei sottufficiali al corso speciale ed a quello di contabilità. — (Segretariato generale). — 2 aprile.

A seconda della riserva espressa al N. 6 dell'*Atto* N. 16, in data 18 febbraio 1877, questo Ministero rende noto che gli esami di concorso per l'ammissione dei sottufficiali al corso speciale presso la scuola militare ed a quello di contabilità presso la scuola normale di fanteria, avranno principio questo anno nelle seguenti sedi di comando di corpo d'armata, nei giorni per ciascuna di esse indicati:

Il 20 maggio in Palermo, pei sottufficiali appartenenti ai corpi e distaccamenti stanziati nel X corpo d'armata e nella divisione di Catanzaro;

Il 27 maggio in Napoli per quelli dell'VIII corpo d'armata e della divisione di Bari;

Il 3 giugno in Roma per quelli del VII corpo d'armata;

Il 10 giugno in Firenze per quelli del VI corpo d'armata e della divisione di Ancona;

Il 17 giugno in Verona per quelli del III corpo d'armata e della divisione di Bologna;

Il 24 giugno in Milano per quelli del II corpo d'armata e della divisione di Piacenza;

Il 1° luglio in Torino per quelli del I corpo d'armata e della divisione di Genova.

Il Ministro — Bruzzo.

N. 33. — Stampati di mobilitazione. — (Segretariato generale). — 3 aprile.

Risulta a questo Ministero che molti comandanti di distretto si sono rivolti e si rivolgono continuamente ai corpi di truppa richiedendo situazioni numeriche, ruolini nominativi ed altre informazioni, la qual cosa dimostra come presso quei distretti i documenti amministrativi e matricolari, e segnatamente il ruolo modello N. 7 dell'Istruzione sulle matricole, non sono tenuti perfettamente al corrente, ovvero non vengono consultati come si deve.

Questo Ministero avverte pertanto che le richieste di tali lavori debbono assolutamente cessare e che la corrispondenza fra i distretti ed i corpi a tale riguardo deve limitarsi alle poche informazioni particolari strettamente indispensabili. Occorrendo però alcuna informazione d'ordine generale, segnatamente in occasione della formazione di nuovi distretti o corpi, ovvero per cambiamenti nelle tabelle di reclutamento, i co-

mandanti di distretto dovranno rivolgersi per via gerarchica al rispettivo comandante di divisione militare, al quale spetterà decidere al riguardo.

In pari circostanza si avvertono i comandanti dei distretti che gli stampati dei quali, a tenore del prescritto dal N. 51 dell'Istruzione per la mobilitazione, si deve procurare di ottenere la stampa in paese, all'atto della mobilitazione, sono anzitutto quelli modello A D F, poi quelli modello B C ed E, infine quelli modello G ed H. Al reclusorio militare di Savona dovranno essere richiesti tutti gli stampati, limitando però a poche copie quelli che si possono fare stampare in paese e che serviranno soltanto come modelli.

Allo stesso reclusorio dovranno pure essere richiesti tutti gli altri stampati di servizio ed amministrativi portati dalla Istruzione in discorso, meno per ora il modello Z (scontrino ferroviario), per il quale si stanno prendendo opportuni concerti colle società ferroviarie e di navigazione.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 14. Pubblicato il 19 aprile 1878. **Parte 2.**

APRILE 10 — Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1857, *pag.* 131.
» 10 — Scuola di tiro e cambi di guarnigione pei reggimenti d'artigl. *pag.* 133.

CIRCOLARE N. **34 — Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1857** — (Direzione Generale Leve e truppa) — 10 aprile.

Il Ministero della Guerra ha stabilito che il dì 15 del prossimo venturo maggio sia da tutti indistintamente i consigli di leva aperta la sessione completiva della leva sulla classe 1857, che venga chiusa da tutti la detta sessione il 18 del successivo giugno, e che il 19 dello stesso mese sia pubblicata la dichiarazione del discarico finale.

Benchè l'istruzione permanente per le operazioni della leva contenga le disposizioni generali relative alla sessione completiva e al discarico finale, tuttavia il ministero crede opportuno di aggiungere le seguenti avvertenze.

1° Gli inscritti visitati per delegazione e rimandati alla sessione completiva in virtù del Reale Decreto 14 ottobre 1874, per essere risultati dell'ampiezza toracica minore di 80 centimetri, ma maggiore di 78, i quali risiedono nel luogo dipendente dal Consiglio di leva che li ha visitati, potranno essere riesaminati dal Consiglio stesso.

Questa nuova visita non potendo avere altro risultato che quello di dichiarare i detti inscritti idonei al servizio, ovvero di rimandarli rivedibili alla prima ventura leva, i Consigli da cui gli inscritti stessi dipendono per fatto di leva, debbono confermare le pronunciate decisioni senza far uso di quanto loro è concesso dal § 120 del Regolamento sul Reclutamento, il quale si riferisce soltanto alle decisioni di riforma.

Queste nuove visite dovranno aver luogo nelle prime sedute della sessione completiva, e del risultato delle medesime dovranno venire informati subito i Consigli di leva da cui dipendono.

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa N. 6, *pag.* 86, riga 22, 1 Cateterismo ecc. *leggasi:* 6 Cateterismo ecc.
» » » » » 25, 10 id della coscia *leggasi:* 10 id. dell'avambraccio, 11 id. della coscia.

2° Gli inscritti i quali sebbene abbiano invocato prima del loro arruolamento l'assegnazione alla 3ª categoria, non poterono ottenerla perchè non presentarono tutti i documenti giustificativi e furono a tal uopo rimandati ad altra seduta, ancorchè in quest'ultima, non avendoli presentati siano rimasti assegnati alla 1ª o alla 2ª categoria, senza che sia stata rimandata la decisione alla sessione completiva, come era in facoltà del Consiglio a senso dell'art. 58 della Legge, potranno tuttavia in questa sessione essere ammessi a comprovare il già invocato loro titolo.

Ove però venisse pronunziata la loro assegnazione alla 3ª categoria, i Prefetti e Sotto Prefetti, mentre provvederanno al rimpiazzo di quelli che risultassero arruolati di 1ª categoria, dovranno avvertirne il Ministero della Guerra al quale spetta esclusivamente di disporre pel rinvio in patria dei militari di 1ª categoria e pel cambio del foglio di congedo illimitato ai militari di 2ª categoria.

3° Ai presidenti dei Consigli verranno spediti non più tardi del 5 maggio, gli elenchi degli inscritti stati riformati o dichiarati rivedibili in seguito a rassegna speciale; e quanti potranno essere d'allora in poi e sino alla pubblicazione del discarico finale i riformati ed i rivedibili, sarà ai medesimi fatto conoscere man mano, onde anche per questi possano essere ripianate le mancanze derivatene nel contingente.

I suddetti elenchi non appena saranno giunti alle rispettive destinazioni, dovranno essere immediatamente verificati per conoscere se gli inscritti in essi annotati, non siano nè in più, nè in meno di quanti furono compresi negli avvisi di riforma che i presidenti dei Consigli ricevettero dai comandanti dei rispettivi Distretti militari.

4° I presidenti dei Consigli di leva, dopo dato il discarico finale, trasmetteranno al Ministero l'elenco dei giovani studenti ammessi a ritardare la chiamata sotto le armi, in base all'art. 120 della legge sul Reclutamento (testo unico) con la indicazione dell'esito di leva, cioè se arruolati in 1ª categoria o riformati o dichiarati revidibili o assegnati alla 3ª categoria.

Relativamente alle formule da eseguirsi pel discarico finale, tanto nel caso che il contingente sia completato, quanto nel caso che non lo sia, i Presidenti dei Consigli medesimi si uniformeranno ai modelli n. 1 e 2 della Circolare n. 52 in data 4 aprile 1876, stati sostituiti ai modelli 13 e 14 della detta istruzione.

5° Gli inscritti, cui spetterà di passare dalla prima alla seconda categoria, dovranno essere licenziati dai Corpi, a seconda di quanto prescrive il § 212 della succitata Istruzione permanente, e siccome tale trasferimento avrà luogo nel mese di giugno, quando cioè essi hanno prestato oltre tre mesi di servizio sotto le armi, i medesimi saranno dispensati dall'intervenire all'istruzione quando verrà chiamata la loro classe.

Tale circostanza sarà notata sul foglio di congedo illimitato che verrà loro rilasciato.

6° Gli inscritti da trasferirsi dalla prima alla seconda categoria, che si trovano ai reggimenti di artiglieria, previo il loro invio in congedo illimitato, rimarranno ascritti ai ruoli dei reggimenti rispettivi nella qualità di militari di seconda categoria.

7° Gli esuberanti al contingente che hanno accettato la ferma permanente di anni otto, non potranno essere passati alla seconda categoria, avendo i medesimi, nell'atto in cui furono arruolati, rinunciato formalmente a tale passaggio.

8° Tutti gli inscritti arruolati nella sessione completiva e che appartengono al contingente di prima categoria, e così pure gli inscritti che dalla seconda categoria sono trasferiti nella prima, onde ripianare le mancanze verificatesi nel contingente per qualsiasi titolo, dovranno partire per raggiungere le insegne nel giorno 1 luglio p. v.

A tal uopo i comandanti dei distretti militari, per mezzo dei sindaci, li faranno intimare a presentarsi nel suddetto giorno al sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento dal quale riceveranno la indennità di via e i mezzi di trasporto in ferrovia e sul mare per recarsi alla sede del distretto.

9° I comandanti dei distretti militari assegneranno i suddetti inscritti secondo le istruzioni che il Ministero si riserba di far loro conoscere, e li invieranno a destinazione nel giorno 10 del prossimo venturo luglio.

I presidenti dei consigli di leva e i comandanti di distretto sono pregati di accusare ricevimento della presente Circolare.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **35. — Scuola di tiro e cambi di guarnigione pei reggimenti d'artiglieria.** — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 11 aprile.

La scuola di tiro ed i cambi di guarnigione pei reggimenti d'artiglieria 1°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 12°, 13° e 14° segui-

ranno nel corrente anno nell' ordine ed epoca indicati nello specchio che fa seguito alla presente Circolare.

Il Ministro — Bruzzo

Avvertenze.

Le batterie sia da campagna che da montagna si recheranno coi quadrupedi e col proprio materiale ai poligoni e quindi alle nuove stanze percorrendo la via ordinaria.

Le compagnie da fortezza ed i reparti allievi caporali si varranno invece della ferrovia.

Le compagnie treno che mutano stanza eseguiranno tale movimento per la via ordinaria.

È fatta facoltà a cadun comandante di reggimento da campagna d'inviare al rispettivo poligono, per attendere ai diversi servizi di traino necessari, un competente distaccamento in personale, quadrupedi e materiale delle batterie o compagnie treno, il quale potrà poi essere cambiato secondo che le esigenze del servizio lo richiederanno.

Durante la scuola di tiro dei reggimenti da fortezza sarà agli ora detti servizi provvisto per cura dei comandanti territoriali d'artiglieria nella cui circoscrizione si trovano i poligoni, mediante l'invio ai medesimi di appositi distaccamenti delle batterie o compagnie treno dei reggimenti da campagna da essi dipendenti, facendoli poi cambiare a seconda del bisogno.

Ultimato il periodo delle scuole di tiro sarà passata, da un abile capo operaio di fonderia, una visita accurata alle artiglierie in caricamento ai reggimenti da campagna, le quali furono adoperate nelle scuole di tiro, esercitazioni a fuoco od istruzioni varie. In tale circostanza verranno dal capo operaio stesso, coadiuvato da operai delle batterie, praticate tutte le riparazioni per le quali non sia indispensabile inviare le bocche da fuoco alle fonderie.

Qualora le esercitazioni tattiche e le grandi manovre seguano in quest' anno, a non lungo intervallo, le scuole di tiro, la visita suaccennata verrà eseguita solamente dopo terminate le grandi manovre.

La direzione della fonderia di Torino fornirà il capo operaio pei reggimenti (i distaccamenti compresi) dipendenti dai comandi territoriali d'artiglieria di Bologna, Piacenza, Torino e

Verona, quella di Napoli lo fornirà pei reggimenti dipendenti dai comandi territoriali di Napoli e Roma. Le disposizioni per la scelta e per l'itinerario da percorrersi da questi saranno date dai comandi territoriali di Napoli e Torino direttamente pei reggimenti dipendenti, e sulla richiesta degli altri comandi territoriali pei reggimenti non dipendenti. I capi operai porteranno seco gli strumenti speciali di verifica e di riparazione occorrenti, meno le serie ordinarie di strumenti verificatoi per le artiglierie, che a cura dei comandi territoriali d'artiglieria saranno fatte dare, in distribuzione provvisoria ai reggimenti dalle direzioni dell'arma viciniori, per il tempo occorrente all'esecuzione della visita.

Ai comandi territoriali medesimi è pur data la facoltà di estendere la visita e le riparazioni sopraccennate alle artiglierie a retrocarica in caricamento alle direzioni territoriali e che furono impiegate nelle scuole di tiro, quando tali visite e riparazioni non possono effettuarsi a una delle direzioni territoriali stesse.

Composizione delle mute	Batterie	Stanza all'epoca della scuola di tiro	Giorno in cui devono trovarsi al poligono	Poligono	Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova stanza	Nuova stanza	Annotazioni
			1° Reggimento.				
1ª Muta 3ª brigata	7ª	Foligno	25 aprile	Colfiorito	23 maggio	Roma	
	8ª	Fano	3 maggio	Id.	23 id.	Foligno	
	9ª	Foligno	25 aprile	Id.	23 id.	Roma	
	10ª	Foligno	25 aprile	Id.	23 id.	Roma	
2ª Muta 1ª brigata	1ª	Siena	23 maggio	Id.	8 giugno	Foligno	
	2ª	Foligno	23 id.	Id.	8 id.	Foligno	
	3ª	Foligno	23 id.	Id.	8 id	Foligno	
3ª Muta 2ª brigata	4ª	Roma	8 giugno	Id.	26 giugno	Foligno	
	5ª	Roma	8 id.	Id.	26 id.	Foligno	
	6ª	Roma	8 id.	Id.	26 id.	Foligno	
	All. Cap.	Foligno	8 id.	Id.	26 id.	Foligno	

N.B. Le batterie componenti la 1ª muta attendono dal 25 aprile al 3 maggio ai lavori preparatori della scuola di tiro e danno principio alla medesima il giorno 4.

Ultimato il tiro delle batterie rientrano a Foligno e la 7ª, 9ª e 10ª partono poi per Roma in modo da giungervi il 3 giugno.

Colla 3ª brigata parte pure per Roma la 2ª compagnia treno coi quadrupedi e colle bardature, per dare il cambio alla 1ª compagnia che rientra nello stesso modo alla sede del reggimento.

			3° Reggimento.				
1ª Muta 1ª brigata	4ª	Modena	15 aprile	Sassuolo	6 maggio	Bologna	
	2ª	Modena	15 id.	Id.	6 id.	Bologna	
	3ª	Modena	15 id.	Id.	6 id.	Bologna	
	10ª	Bologna	15 id.	Id.	6 id.	Faenza	
2ª Muta 3ª brigata	7ª	Bologna	6 maggio	Id.	22 maggio	Forlì	
	8ª	Bologna	6 id.	Id.	22 id.	Forlì	
	9ª	Bologna	6 id.	Id.	22 id.	Forlì	
3ª Muta 2ª brigata	All. Cap.	Bologna	22 maggio	Id.	12 giugno	Bologna	
	4ª	Forlì	22 id.	Id.	12 id.	Bologna	
	5ª	Forlì	22 id.	Id.	12 id.	Bologna	
	6ª	Forlì	22 id.	Id.	12 id.	Bologna	

N B. Le batterie componenti la 1ª muta attendono dal 15 al 19 aprile ai lavori preparatori della scuola di tiro e danno principio alla medesima il giorno 20.

La 2ª compagnia treno, ora a Bologna, parte il 1° ottobre per Ancona coi quadrupedi e colle bardature, per dare il cambio alla 1ª compagnia che rientra nello stesso modo alla sede del reggimento.

Composizione delle mute	Batterie	Stanza all'epoca della scuola di tiro	Giorno in cui devono trovarsi al poligono	Poligono	Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova stanza	Nuova stanza	Annotazioni
			4° Reggimento.				
1ª Muta 1ª brigata	All. Cap	Piacenza	18 giugno	Gossolengo	9 luglio	Piacenza	
	1ª	Parma	15 id.	Id.	9 id.	Piacenza	
	2ª	Cremona	15 id.	Id.	9 id.	Piacenza	
	3ª	Cremona	15 id.	Id.	9 id.	Piacenza	
2ª Muta 2ª brigata	4ª	Piacenza	9 luglio	Id.	25 luglio	Parma	
	5ª	Piacenza	9 id.	Id.	25 id.	Cremona	
	6ª	Piacenza	9 id.	Id.	25 id.	Cremona	
3ª Muta 3ª brigata	7ª	Piacenza	25 luglio	Id.	12 agosto	Parma	
	8ª	Piacenza	25 id	Id.	12 id.	Piacenza	
	9ª	Piacenza	25 id.	Id.	12 id.	Piacenza	
	10ª	Parma	25 id.	Id.	14 id.	Piacenza	

N B. Le batterie componenti la 1ª muta attendono dal 15 al 18 giugno ai lavori preparatori della scuola di tiro e danno principio alla medesima il giorno 19.

Ultimata la scuola, la 10ª batteria procede al disarmo del poligono e quindi si reca alla nuova stanza.

			5° Reggimento.				
1ª Muta 1ª brigata	4ª	Venaria R	20 maggio	Lombard.	9 giugno	Alessand.	
	5ª	Id.	20 id.	Id.	9 id.	Alessand.	
	6ª	Id.	20 id.	Id.	9 id.	Alessand.	
2ª Muta 2ª brigata	7ª	Venaria R.	9 giugno	Id.	29 giugno	Venaria R.	
	8ª	Id	9 id.	Id.	29 id.	Id.	
	9ª	Id.	9 id.	Id.	29 id.	Id.	
	10ª	Id.	9 id.	Id.	29 id.	Id.	
3ª Muta 3ª brigata	1ª	Alessand.	29 giugno	Id.	18 luglio	Venaria R.	
	2ª	Alessand.	29 id.	Id.	18 id.	Id.	
	3ª	Alessand.	29 id.	Id.	18 id.	Id.	
	All. Cap.	Venaria R	29 id.	Id.	18 id.	Id.	

N B. Le batterie componenti la 1ª muta attendono dal 20 al 24 maggio ai lavori preparatori della scuola di tiro e danno principio alla medesima il giorno 25. Ultimato il tiro, dette batterie rientrano provvisoriamente a Venaria Reale e partono poi per Alessandria in modo da giungervi al 26 giugno. Unitamente ad esse parte pure per Alessandria, coi quadrupedi e colle bardature, la 1ª compagnia treno per dare il cambio alla 3ª compagnia che rientra nello stesso modo alla sede del reggimento. Per l'esecuzione del tiro di battaglia delle singole mute provvederà il comandante del reggimento nel modo che ravviserà più conveniente, previa annuenza del comandante territoriale dell'arma in Torino.

Composizione delle mute	Batterie	Stanza all'epoca della scuola di tiro	Giorno in cui devono trovarsi al poligono	Poligono	Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova stanza	Nuova stanza	Annotazioni
6° Reggimento.							
1ª Muta 1ª brigata	1ª	Vigevano	9 maggio	Castelletto Cervo	29 maggio	Novara	
	2ª	Vigevano	9 id.	Id.	29 id.	Vigevano	
	3ª	Vigevano	9 id.	Id.	29 id.	Vigevano	
2ª Muta 3ª brigata	4ª	Vigevano	29 maggio	Id.	17 giugno	Brescia	
	7ª	Vigevano	29 id.	Id.	17 id.	Brescia	
	8ª	Vigevano	29 id.	Id.	17 id.	Bergamo	
	9ª	Novara	29 id.	Id.	17 id.	Vigevano	
3ª Muta 2ª brigata	All. Cap.	Vigevano	17 giugno	Id.	6 luglio	Vigevano	
	5ª	Brescia	17 id.	Id.	6 id.	Vigevano	
	6ª	Brescia	17 id.	Id.	6 id.	Vigevano	
	10ª	Bergamo	17 id.	Id.	6 id.	Vigevano	

N.B. Le batterie componenti la 1ª muta attendono dal 9 al 13 maggio ai lavori preparatori della scuola di tiro e danno principio alla medesima il *giorno 14*.

La 3ª compagnia treno, ora a Vigevano, parte il 23 maggio per Torino, coi quadrupedi e colle bardature, per dare il cambio alla 2ª compagnia che rientra nello stesso modo alla sede del reggimento.

7° Reggimento.

1ª Muta 3ª brigata	7ª	Pisa	5 maggio	Cecina	25 maggio	Firenze	
	8ª	Pisa	5 id.	Id.	25 id.	Firenze	
	9ª	Pisa	5 id.	Id.	25 id.	Firenze	
	10ª	Pisa	5 id.	Id.	25 id.	Pisa	
2ª Muta 1ª brigata	1ª	Pisa	25 maggio	Id.	12 giugno	Pisa	
	2ª	Pisa	25 id.	Id.	12 id.	Pisa	
	3ª	Pisa	25 id.	Id	12 id.	Pisa	
	B.ª I ne	Pisa	25 id.	Id.	12 id.	Pisa	
3ª Muta 2ª brigata	4ª	Firenze	12 giugno	Id.	30 giugno	Pisa	
	5ª	Firenze	12 id.	Id.	30 id	Pisa	
	6ª	Firenze	12 id.	Id.	30 id.	Pisa	
	All. Cap.	Pisa	12 id	Id.	30 id.	Pisa	

N.B. La 3ª brigata, di ritorno dal poligono, rientra a Pisa d'onde le batterie 7ª, 8ª e 9ª partono poi per Firenze il 29 maggio. Con esse parte pure per Firenze, coi quadrupedi e colle bardature, la 2ª compagnia treno. Al loro arrivo, la 2ª brigata e la 1ª compagnia treno rientrano alla sede del reggimento. La 2ª brigata si reca poi al poligono all'epoca per essa stabilita.

Composizione della muta	Batterie	Stanza all'epoca della scuola di tiro	Giorno in cui devono trovarsi al poligono	Poligono	Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova stanza	Nuova stanza	Annotazioni
			8° Reggimento.				
1ª Muta 1ª brigata	1ª	Padova	12 giugno	Sassuolo	3 luglio	Verona	
	2ª	Padova	12 id.	Id	3 id.	Verona	
	3ª	Verona	12 id	Id.	3 id.	Verona	
	10ª	Ferrara	12 id	Id.	3 id.	Verona	
2ª Muta 2ª brigata	4ª	Verona	3 luglio	Id.	19 luglio	Padova	
	5ª	Verona	3 id	Id.	19 id.	(*)	
	6ª	Verona	3 id	Id.	19 id.	Padova	
3ª Muta 3ª brigata	7ª	Verona	19 luglio	Id.	8 agosto	Verona	
	8ª	Verona	19 id.	Id.	8 id.	Verona	
	9ª	Verona	19 id.	Id.	8 id.	Verona	
	All. Cap	Verona	19 id.	Id.	8 id.	Verona	

N B. La 2ª compagnia treno, ora in Verona, parte il 4° giugno per Padova coi quadrupedi e colle bardature per dare il cambio alla 4ª compagnia che rientra nello stesso modo alla sede del reggimento.

(*) La stanza per la 5ª batteria verrà determinata ulteriormente.

			9° Reggimento.				
4ª Muta 3ª brigata	7ª	Pavia	6 luglio	Castelletto Cervo	29 luglio	Milano	
	8ª	Pavia	6 id.	Id.	29 id.	Milano	
	9ª	Pavia	6 id.	Id.	29 id.	Milano	
	10ª	Pavia	6 id	Id.	29 id.	Pavia	
5ª Muta 1ª brigata	1ª	Pavia	29 luglio	Id.	16 agosto	Pavia	
	2ª	Pavia	29 id.	Id.	16 id.	Pavia	
	3ª	Pavia	29 id.	Id.	16 id.	Pavia	
	All. Cap	Pavia	29 id.	Id.	16 id.	Pavia	
3ª Muta 2ª brigata	4ª	Milano	16 agosto	Id.	1 settem	Pavia	
	5ª	Milano	16 id.	Id.	1 id.	Pavia	
	6ª	Milano	16 id.	Id.	1 id.	Pavia	

N B. Le batterie componenti la 4ª muta attendono dal 6 al 10 luglio ai lavori preparatori della scuola di tiro e danno principio alla medesima il giorno 11.

Ultimato il tiro, le batterie 7ª, 8ª e 9ª rientrano provvisoriamente alla sede in Pavia e partono poi per Milano lo stesso giorno in cui la 2ª brigata parte pel poligono.

La 3ª compagnia treno, ora a Pavia, parte il 15 luglio per Milano, coi quadrupedi e colle bardature, per dare il cambio alla 2ª compagnia che rientra nello stesso modo alla sede del reggimento.

Composizione delle mute	Compagnie	Stanza all'epoca della scuola di tiro	Giorno in cui devono trovarsi al poligono	Poligono	Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova stanza	Nuova stanza	Annotazioni
			13° *Reggimento*.				
1ª Muta maggiori Bellani e Ricci	2ª	Ancona	26 giugno	Colfiorito	26 luglio	Alessand.	Dopo la scuola di tiro il maggiore BELLANI va di stanza in Alessandria ed il maggiore RICCI a Bologna.
	3ª	Id.	26 id.	Id.	26 id.	Alessand.	
	4ª	Id.	26 id.	Id.	26 id.	Roma	
	7ª	Id.	26 id.	Id.	23 id.	Ancona	
	8ª	Id.	26 id.	Id.	26 id.	Bologna	
	9ª	Id.	26 id.	Id.	26 id.	Bologna	
	10ª	Id.	26 id.	Id.	26 id.	Ancona	
2ª Muta maggiori Carrara e Tettamanzi	5ª	Bologna	26 luglio	Id.	26 agosto	Ancona	Dopo la scuola di tiro i maggiori CARRARA e TETTAMANZI vanno di stanza in Ancona.
	6ª	Bologna	26 id.	Id.	26 id.	Id.	
	14ª	Roma	26 id.	Id.	26 id.	Id.	
	III Cap.	Ancona	26 id.	Id.	26 id.	Id.	
	11ª	Piacenza	26 id.	Id.	26 id.	Id.	
	12ª	Piacenza	26 id.	Id.	26 id.	Id.	
	15ª	Ancona	26 id.	Id.	26 id.	Id.	

N.B. La 7ª compagnia parte dal poligono al 23 luglio per trovarsi in Ancona prima della partenza delle compagnie costituenti la 2ª muta.

Ultimato il tiro, le compagnie della 2ª muta attendono al disarmo del poligono e ritiro dei materiali, quindi si recano alla nuova loro stanza.

			13° *Reggimento*.				
1ª Muta maggiori Bonazzi e Naoliati	3ª	Mantova	8 aprile	Gossolengo	15 maggio	Peschiera	Dopo la scuola di tiro il maggiore BONAZZI va di stanza a Verona ed il maggiore NAOLIATI di stanza a Venezia.
	7ª	Mantova	8 id.	id.	15 id.	Venezia	
	14ª	Mantova	8 id.	id.	15 id.	Verona	
	15ª	Mantova	8 id.	id.	15 id.	Verona	
	10ª	Verona	8 id.	id.	15 id.	Mantova	
	11ª	Venezia	8 id.	id.	15 id.	Mantova	
	12ª	Venezia	8 id.	id.	15 id.	Mantova	
2ª Muta maggiori Berni e Vianello	2ª	Peschiera	15 maggio	id.	15 giugno	Mantova	Dopo la scuola di tiro i maggiori BERNI e VIANELLO ritornano di stanza a Mantova.
	8ª	Verona	15 id.	id.	15 id.	Mantova	
	9ª	Verona	15 id.	id.	15 id.	Mantova	
	III. Cap.	Mantova	15 id.	id.	15 id.	Mantova	
	1ª	Mantova	15 id.	id.	15 id.	Venezia	
	5ª	Mantova	15 id.	id.	15 id.	Venezia	
	6ª	Venezia	15 id.	id.	15 id.	Mantova	
	13ª	Mantova	15 id.	id.	15 id.	Verona	

N.B. Le compagnie componenti la 1ª muta attendono dall'8 al 14 aprile ai lavori preparatori della scuola di tiro e danno principio alla medesima il giorno 15.

Composizione delle mute	Compagnie	Stanza all'epoca della scuola di tiro	Giorno in cui devono trovarsi al poligono	Poligono	Giorno in cui devono partire dal poligono per la nuova stanza	Nuova stanza	Annotazioni
			14° *Reggimento*.				
1ª muta maggiori Scaparro e Ramelli	C.ª 1ª	Genova	18 luglio	Lombard	24 agosto	Genova	Dopo la scuola di tiro il maggiore SCAPARRO va di stanza a Genova ed il maggiore RAMELLI ritorna a Spezia
	2ª	Spezia	18 id.	Id.	24 id.	Spezia	
	3ª	Spezia	18 id.	Id.	24 id	Spezia	
	6ª	Alessand	18 id.	Id.	24 id.	Genova	
	7ª	Alessand	18 id	Id.	24 id.	Genova	
	8ª	Genova	18 id.	Id.	24 id.	Genova	
	9ª	Genova	18 id.	Id.	24 id	Genova	
	10ª	Spezia	18 id.	Id.	24 id.	Spezia	
2ª muta maggiori Brignone e Durelli	All Cap	Genova	24 agosto	Id.	24 settem.	Genova	Dopo la scuola di tiro il maggiore BRIGNONE ritorna a Genova ed il maggiore DURELLI va di stanza a Piacenza.
	4ª	Spezia	26 id.	Id.	23 id.	Spezia	
	5ª	Genova	24 id.	Id.	24 id.	Genova	
	11ª	Genova	24 id.	Id.	24 id.	Piacenza	
	12ª	Genova	24 id.	Id.	24 id.	Piacenza	
	13ª	Genova	24 id.	Id.	24 id.	Genova	
	14ª	Genova	24 id	Id.	24 id.	Genova	
	15ª	Genova	24 id.	Id.	27 id.	Genova	

N B. Le compagnie componenti la 1ª muta attendono dal 18 al 24 luglio ai lavori preparatori della scuola di tiro e danno principio alla medesima il giorno 25.

Nei giorni 19, 20, 21, 22 e 23 agosto la compagnia d'istruzione e le compagnie 2ª, 3ª e 10ª eseguiranno al poligono di San Maurizio i tiri colle artiglierie di gran potenza e quindi nel giorno 24 partiranno direttamente, la compagnia d'istruzione per Genova, le altre per la Spezia.

La 4ª compagnia eseguirà gli stessi tiri nei giorni 21 e 22 settembre e partirà quindi il 23 per la Spezia.

La 4ª compagnia muoverà dalla Spezia al 26 agosto, dopo aver rimessa la consegna alle compagnie di ritorno dal poligono.

La 15ª compagnia procederà al disarmo del poligono e ritiro dei materiali e quindi partirà per Genova.

	Compagnie	Brigata d'artiglieria in Torino					
Muta unica	1ª	Torino	26 aprile	Lombard	20 maggio	Torino	
	2ª	Torino	26 id.	Id.	20 id.	Id.	
	3ª	Torino	26 id.	Id.	20 id.	Id.	
	4ª	Torino	26 id.	Id.	20 id.	Id.	
	5ª	Torino	26 id.	Id.	20 id.	Id.	

N B. La brigata attende dal 26 aprile al 4 maggio ai lavori preparatori della scuola di tiro e dà principio alla medesima il giorno 5.

Il maggiore comandante della brigata eserciterà ad un tempo le funzioni di comandante di muta e di direttore della scuola di tiro.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 15. Pubblicato il 20 aprile 1878. **Parte 2.**

APRILE 16. — Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di gennaio 1878, *pag.* 143.
» 16. — È sospesa l'accettazione di nuove domande di impieghi di scrivano locale, *pag.* 144.

CIRCOLARE N. **36**. — **Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di gennaio 1878**. — (Segretariato generale). — 16 aprile.

Erano negli ospedali militari al 1° gennaio (1)	3780
Entrati nel mese	5465
Usciti	4597
Morti	76
Rimasti al 1° febbraio 1878	4572
Giornate d'ospedale	122373
Erano nelle infermerie di corpo al 1° gennaio	1555
Entrati nel mese	6367
Usciti guariti	5372
» per passare all'ospedale	870
Morti	1
Rimasti al 1° febbraio 1878	1679
Giornate d'infermeria	53354
Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo	18
Totale dei morti	95
Forza media giornaliera della truppa nel mese di gennaio	176301
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza	1,00
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2)	2,00
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza	32
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza	0,54

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 67. Le cause delle morti furono: paralisi 1, bronchiti acute 3, bronchiti lente 7, polmoniti acute 7, polmonite lenta 1, pleuriti ed idro-pio-toraci 6, tubercolosi polmonali 10, altre malattie degli organi respiratori 2, endocardite 1, angine 2, gastriti ed enterite 3, malattie di Bright 1, ileo-tifo 12, meningiti cerebro-spinali-epidemiche 2, vaiuolo 1, miliare 1, febbri da malaria 2, dissenterie 2, cachessia palustre 1, carie 1, ferita da arma da fuoco 1. Si ebbe un morto sopra ogni 118 tenuti in cura, ossia 0,85 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 10. Si ebbe un morto sopra ogni 134 tenuti in cura, ossia 0,75 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili: per malattie 14, per suicidio 4.

N. **37**. — **È sospesa l'accettazione di nuove domande di impieghi di scrivano locale.** — (Direzione generale servizi amministrativi). — 16 aprile.

I posti di scrivano locale stabiliti complessivamente dai quadri organici essendo ormai tutti coperti ed avendosi anzi in nota un numero di domande eccedenti il bisogno che per molto tempo si potrà avere per provvedere alle vacanze eventuali nel detto personale, questo Ministero determina che i comandi dei distretti militari e dei corpi si debbono astenere quindi innanzi e fino a nuovo avviso dal dar corso a qualunque istanza diretta al conseguimento della nomina all'impiego di scrivano locale.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 16. Pubblicato il 26 aprile 1878. Parte 2.

APRILE 25. — Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1857, *pag.* 145.

CIRCOLARE N. **38.** — **Sessione completiva e discarico finale della leva sulla classe 1857.** — (Direzione generale leve e truppe). — 25 aprile.

Risulta a questo Ministero che i distretti militari di nuova formazione, costituitisi il 1° febbraio ultimo scorso, e quelli già esistenti a cui furono ceduti circondari da altri distretti militari, non tutti si trovano in grado di continuare e compiere regolarmente gli ulteriori incarichi inerenti alla leva in corso sulla classe 1857, già iniziati dai distretti cui tali circondari ceduti o costituenti i nuovi distretti appartenevano.

Essendo imminente l'apertura della sessione completiva ed importando di eliminare qualunque inconveniente che possa intralciare il regolare andamento ed il risultato delle operazioni finali della leva stessa, il Ministero è venuto nella determinazione di prescrivere quanto segue.

I comandanti dei distretti militari cui appartenevano al principio della leva in corso sulla classe 1857 i circondari passati nella circoscrizione territoriale di altro distretto, sia questo già esistente o di nuova formazione, continueranno ad esercitare, in ordine agli inscritti di quei circondari, tutti gli incarichi relativi al reclutamento sino alla pubblicazione del discarico finale.

I comandanti dei suaccennati distretti provvederanno quindi per tutto quanto riflette le operazioni della sessione completiva dei circondari già compresi nella circoscrizione del loro distretto, e così di concerto con i rispettivi prefetti o sottoprefetti procederanno alla sistemazione del contingente ed ai relativi passaggi di categoria secondo le norme indicate dalla Istruzione permanente del 18 novembre 1872 per le operazioni della leva.

I predetti comandanti provvederanno altresì per le assegnazioni e per l'invio ai corpi degli inscritti arruolati nella 1ª categoria o trasferitivi durante la sessione completiva, e trasmetteranno al Ministero gli elenchi mod. N. 12 e tutti gli altri atti prescritti dalla Istruzione predetta, ed ai nuovi distretti

gli elenchi mód. N. 8 e 9 dell'Istruzione stessa, nonchè gli estratti dei ruoli degli inscritti di 1ª e di 3ª categoria appartenenti ai circondari ceduti e che furono arruolati durante le operazioni della leva attuale.

Quanto poi agli inscritti assegnati alla 2ª categoria basterà che i comandanti dei distretti perdenti trasmettano a quelli riceventi tutti i fogli matricolari (mod. N. 9bis della Istruzione delle matricole) sui quali siano trascritte le variazioni che potessero essere avvenute dal giorno dello arruolamento fino a quello del discarico finale. Questi fogli saranno corredati di un ruolo nominativo (mod. N. 8 della suddetta Istruzione delle matricole) in doppia copia, affinchè i distretti riceventi, fatte le necessarie trascrizioni sui ruoli (mod. N. 7) possano restituire una copia del detto ruolo al distretto rimettente con la indicazione del numero di matricola assegnato a ciascun individuo.

È superfluo avvertire che dal giorno successivo a quello della pubblicazione del discarico finale della leva attuale i distretti perdenti non dovranno prendere alcuna ingerenza sugli arruolamenti che possono aver luogo di individui appartenenti a circondari ceduti o a quelli di cui si compongono i nuovi distretti, dovendo tali arruolamenti andare in conto della leva sulla classe 1858 e spettando quindi ai comandanti dei distretti nuovi o a quelli cui furono ceduti circondari di esercitare le funzioni inerenti al loro ufficio e di prendere perciò tutti i provvedimenti all'uopo prescritti.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 17. Pubblicato il 16 maggio 1878. **Parte 2.**

MAGGIO 6. — Stabilimenti balneari e bagni marini, *pag.* 147.

CIRCOLARE N. **39. — Stabilimenti balneari e bagni marini.** — (Segretariato generale). — 6 maggio.

Riferendosi alle prescrizioni fatte con le Circolari N. 35 del 31 marzo 1877 e N. 29 del 20 marzo anno corrente (vedi rispettivi *Giornali militari*, parte 2ª) il Ministero determina che nella imminente stagione estiva vengano aperti gli stabilimenti balneari ed abbiano luogo i bagni marini nelle date e numero di mute come appresso:

1° Stabilimento balneario d'Acqui, 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno
la 2ª » 23 » al 12 luglio
la 3ª » 15 luglio al 3 agosto
la 4ª » 6 agosto al 26 agosto
la 5ª » 29 agosto al 17 settembre.

Stabilimento balneario di Casciana, comune di Lari (Pisa), 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno
la 2ª » 23 giugno al 12 luglio
la 3ª » 15 luglio al 3 agosto
la 4ª » 6 agosto al 26 agosto
la 5ª » 29 agosto al 17 settembre.

Stabilimento balneario d'Ischia (ex-villa reale a Porto d'Ischia), 5 mute:

la 1ª dal 1° giugno al 20 giugno
la 2ª » 23 giugno al 12 luglio
la 3ª » 15 luglio al 3 agosto
la 4ª » 6 agosto al 26 agosto
la 5ª » 29 agosto al 17 settembre.

Stabilimento balneario di Salsomaggiore, 1 muta: dal 10 al 30 giugno.

Stabilimento idro-minerale di Recoaro, 4 mute:

la 1ª dal 10 giugno al 30 giugno
la 2ª » 3 luglio al 23 luglio
la 3ª » 26 luglio al 14 agosto
la 4ª » 17 agosto al 5 settembre.

Stabilimento idro-minerale di Montecatini.

Sarà dal Ministero fatto sapere agli interessati il tempo nel quale dovranno recarvisi.

Città marittime. — I bagni marini avranno luogo pei soli militari di truppa dal 1° luglio al 31 agosto in una o due mute di 30 giorni l'una.

2° La partenza dei militari verrà regolata per modo che quelli ammessi agli stabilimenti d'Acqui, Casciana, Ischia, Recoaro, Salsomaggiore e Montecatini non vi giungano prima del giorno precedente a quello in cui comincierà la muta alla quale sono assegnati.

3° I militari di truppa da inviarsi ad Ischia dovranno essere diretti per tempo a Napoli, ed ivi rimarranno in aggregazione al distretto militare in attesa d'imbarco per quell'isola.

4° Quelli da inviarsi a Casciana saranno diretti alla stazione di Pontedera, donde procederanno per Casciana.

5° Quelli da inviarsi a Recoaro saranno diretti alla stazione di Tavernelle (Vicenza), da dove procederanno per Recoaro.

6° Quelli da inviarsi a Salsomaggiore saranno diretti alla stazione di Borgo S. Donnino, donde procederanno per Salsomaggiore.

7° E quelli ammessi ai bagni marini dovranno essere diretti alla città marittima prossimiore a quella in cui è stabilito il corpo, direzione o istituto cui appartengono; e giunti in quella si presenteranno al corpo o distretto designato dal comandante la divisione militare territoriale, per rimanervi aggregati durante le bagnature.

8° Ciascun militare dovrà essere munito dall'ufficiale medico del corpo o stabilimento dal quale parte, di una copia della relazione prescritta dal § 1 e 12 della Circolare N. 35 sopramentovata, aggiungendo alle altre nozioni ivi date quelle mutazioni che potrebbero essersi verificate nel frattempo nello stato di salute del militare mandato ai bagni.

9° I militari di truppa non dovranno portar seco le armi, ma solo il proprio corredo.

10° Il militare ammesso a cura balneo o idro-minerale non potrà partire dallo stabilimento prima del termine della muta assegnatagli, a meno di gravi e comprovati motivi di servizio o di famiglia, o di manifesto peggioramento di salute; col consenso, in quest'ultimo caso, del direttore dello stabilimento. L'osservanza di tale prescrizione è affidata all'ufficiale cui spetta a tenore del § 579 del predetto regolamento di servizio d'ospedale.

11° I militari ammessi ai bagni marini saranno considerati come ricoverati nell'infermeria del corpo o distretto che li tiene in aggregazione. Essi, se sono caporali o soldati, avranno come supplemento al rancio ordinario una razione di vino ed il caffè. Potranno avere un trattamento alimentare speciale coloro ai quali il dirigente la cura balnearia stimi conveniente il prescriverlo.

12° I comandanti delle divisioni militari nel cui territorio si trovano stabilimenti balneari, o città ove si possa stabilire una stazione balneare marittima, faranno tutte le altre disposizioni occorrenti per regolare il migliore andamento del servizio.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 18. Pubblicato il 17 maggio 1878. **Parte 2.**

MAGGIO 11. — Sospensione di partenza di taluni inscritti della classe 1857, *pag.* 151.

CIRCOLARE N. **40**. — **Sospensione di partenza di taluni inscritti della classe 1857**. — (Direzione generale leve e truppa). — 11 maggio.

Col n° 8 della Circolare N. 34 del 10 aprile decorso fu stabilito che tanto gli inscritti che fossero arruolati in 1ª categoria nella prossima sessione completiva della leva sulla classe 1857, quanto coloro che dalla seconda categoria fossero trasferiti alla 1ª, onde ripianare le mancanze avvenute nel contingente, dovessero partire per raggiungere le insegne nel giorno 1° luglio p. v.

A modificazione di una tale disposizione, questo Ministero determina ora quanto segue:

1° Saranno lasciati in congedo illimitato gli inscritti che furono già assegnati alla 2ª categoria e che in dipendenza delle operazioni della sessione completiva, verranno trasferiti, *per qualsiasi motivo*, dalla 2ª alla 1ª categoria;

2° Saranno pure lasciati in congedo illimitato coloro che verranno arruolati in 1ª categoria nella sessione completiva, ma che se fossero stati arruolati nella sessione ordinaria, sarebbero stati, pel loro numero di estrazione, ascritti alla 2ª categoria, e poi compresi fra quelli che faranno passaggio alla 1ª categoria per ripianare le mancanze del contingente;

3° Dovranno però raggiungere le insegne nel giorno 1° luglio prossimo, secondo il disposto dal n° 8 della Circolare già citata, tutti gli inscritti nuovi arruolati nel contingente di 1ª categoria durante la sessione completiva, ad eccezione di coloro di cui è parola nel precedente n° 2;

4° Ai militari di cui al n° 1 della presente Circolare, sarà rilasciato, per mezzo del sindaco, il foglio di congedo illimitato di 1ª categoria a cura del comando del distretto militare, il quale esigerà che gli venga fatta restituzione del foglio di congedo illimitato di 2ª categoria, di cui ora sono provveduti;

5° I militari che a senso dei precedenti n° 1 e 2, rimangono in congedo illimitato, saranno presi in forza dallo stato maggiore del rispettivo distretto di leva con la stessa data in cui verrà pronunciato il discarico finale, e saranno inscritti sul ruolo

(mod. N. 7) della rispettiva classe e categoria, e portati sulla situazione come militari in congedo illimitato.

I comandanti dei distretti faranno avvertiti i detti militari che, salvo circostanze eccezionali, non saranno chiamati sotto le armi che unitamente agli uomini della classe 1858, continuando però a correre la sorte degli uomini di 1ª categoria della classe 1857 alla quale appartengono.

Per effetto di questa disposizione, risultando assai limitato il numero dei militari che dopo il discarico finale di questa leva, devono raggiungere le insegne, non occorre altrimenti che questo Ministero emani le istruzioni di cui al N. 9 della Circolare sopracitata ed i comandi dei distretti militari procederanno alle assegnazioni ai corpi di questi militari, secondo la speciale loro attitudine ed osservando le norme vigenti a questo riguardo.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 19. Pubblicato il 11 giugno 1878. **Parte 2.**

GIUGNO 10 — Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di febbraio 1878, *pag.* 153.
» 10 — Numeri dei programmi di storia e geografia per gli esami di ammissione negli istituti militari superiori, *pag.* 154.
» 11 — Cambi di guarnigione, *pag.* 154.
» 13 — Formazione dei distretti militari di Vercelli, Monza, Belluno e Taranto, *pag.* 155.
» 13 — Giubba di uniforme ordinaria per gli ufficiali generali, *pag.* 157.

CIRCOLARE N. **41**. — **Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di febbraio 1878**. — (Segretariato generale). — 10 giugno.

Erano negli ospedali militari al 1° febbraio (1).	4572
Entrati nel mese	9460
Usciti	7282
Morti	170
Rimasti al 1° marzo	6580
Giornate d'ospedale	156406
Erano nelle infermerie di corpo al 1° febbraio	1679
Entrati nel mese	9351
Usciti guariti	7259
» per passare all'ospedale.	1500
Morti	1
Rimasti al 1° marzo	2270
Giornate d'infermeria	56682
Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo. . . .	15
Totale dei morti	186
Forza media giornaliera della truppa nel mese di febbraio . .	217640
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. .	1,55
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2).	2,84
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza.	35
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . .	0,85

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.
(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 125. — Le cause delle morti furono: apoplessia cerebrale 1, meningiti ed encefaliti 7, paralisi ed atassie locomotrici 3, bronchiti acute 2, bronchiti lente 8, polmoniti acute 33, polmoniti lente 6, pleuriti ed idro-pio-toraci 8, turbercolosi polmonali 25, vizio organico del cuore 1, angina semplice 1, gastriti ed enteriti 2, peritoniti 4, malattie del fegato 1, ileo-tifo 7, malattie cerebro-spinali-epidemiche 2, vaiuolo 1, morbillo 3, miliare 1, resipola 1, tumori maligni 1, idrartro 1, flemmone 1, commozioni viscerali in seguito a causa traumatica (esplosione di dinamite) 4, altre malattie chirurgiche 1. — Si ebbe un morto sopra ogni 99 tenuti in cura, ossia 1,01 per 100 (1).

Morirono negli ospedali civili N. 46. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 45 tenuti in cura, ossia 2,22 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili per malattie 10, per suicidio 3, per sparo fortuito 1, in seguito ad esplosione di dinamite 1.

---

(1) Sono dedotti i morti per commozione viscerale in seguito ad esplosione di dinamite.

N. **42**. — **Numeri dei programmi di storia e di geografia per gli esami d'ammissione negli istituti militari superiori**. — 10 giugno.

A senso della riserva espressa nel § 17 della circolare N. 6 del 7 gennaio 1878, il Ministero designa i seguenti numeri di programmi di storia e geografia per gli esami di ammissione all'accademia militare e scuola militare, affinchè sovra di essi siano più specialmente interrogati gli aspiranti a tali ammissioni.

Storia N. 9, 13, 21, 23, 31, 44;

Geografia N. 1, 3, 16, 19, 24, 28.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **43**. — **Cambi di guarnigione**. — (Segretariato generale). — 11 giugno.

Nel prossimo autunno, salvo imprevedibili circostanze, avranno luogo i seguenti cambiamenti di guarnigione di reggimenti di cavalleria:

Reggimento Piemonte Reale (2°) da Caserta a Lucca;
» Genova (4°) da Terni a Capua;
» Novara (5°) da Saluzzo a Milano;
» Aosta (6°) da Vicenza a Bologna;
» Milano (7°) da Parma a Vicenza;
» Firenze (9°) da Milano a Saluzzo;
» Alessandria (14°) da Lucca a Verona;
» Piacenza (18°) da Verona a Caserta;

Contemporaneamente agli oradetti cambiamenti di guarnigione avranno luogo anche i sottoindicati traslocamenti di comandi di brigata di cavalleria:

Comando della 5ª brigata da Lucca a Caserta;
» 7ª brigata da Lodi a Piacenza;
» 9ª da Saluzzo ad Alessandria.

Si preavvisa inoltre che verrà a suo tempo disposto perchè, effettuati gli accennati movimenti, siano apportate le seguenti modificazioni alla numerazione ed alla composizione di talune brigate di cavalleria:

L'attuale 2ª brigata diventerà 1ª;

L'attuale 9ª diventerà 2ª e sarà composta dei reggimenti Firenze (9°) e Lodi (15°);

La 3ª sarà composta dei reggimenti Novara (5°), Saluzzo (12°) e Guide (19°);

La 4ª sarà composta dei reggimenti Milano (7°) ed Alessandria (14°);

L'attuale 8ª diventerà 5ª;

L'attuale 7ª diventerà 6ª e sarà composta dei reggimenti Vittorio Emanuele (10°), Caserta (17°) ed Aosta (6°);

L'attuale 6ª diventerà 7ª e sarà composta dei reggimenti Piemonte Reale (2°) e Roma (20°);

L'attuale 1ª diventerà 8ª e sarà composta dei reggimenti Genova (4°) e Lucca (16°);

L'attuale (5ª) diventerà 9ª e sarà composta dei reggimenti Nizza (1°) e Piacenza (18°).

Il Ministro — Bruzzo.

N. **44**. — **Formazione dei distretti militari di Vercelli, Monza, Belluno e Taranto**. — (Segretariato generale). — 13 giugno.

1. A senso del R. Decreto del 13 giugno corrente (*Atto* N. 50) dovendo col 1° del prossimo luglio formarsi i distretti militari

di Vercelli, Monza, Belluno e Taranto, il Ministero provvederà con particolari disposizioni alla destinazione del personale da assegnarvisi.

2. I nuovi distretti, in conseguenza di quanto è prescritto dallo stesso R. Decreto, assumeranno la formazione stabilita pei distretti di 2ª classe dalla tabella N. 20 annessa al R. Decreto del 30 dicembre 1877 (*Atto* N. 4).

3. Giusta quanto trovasi prestabilito nello specchio N. 15 dei provvedimenti esecutivi del 7 gennaio 1878 per le modificazioni portate agli ordinamenti dalle tabelle annesse al citato R. Decreto del 30 dicembre 1877 (*Atto* N. 4), le sottoindicate compagnie di distretti attualmente esistenti passeranno a quelli di nuova formazione appresso segnati:

La 2ª compagnia del distretto di Novara passa a quello di Vercelli;

La 3ª compagnia del distretto di Milano passa a quello di Monza;

La 2ª compagnia del distretto di Treviso passa a quello di Belluno;

La 2ª compagnia del distretto di Lecce passa a quello di Taranto.

Inoltre la 2ª compagnia del distretto militare di Potenza, con la stessa data del 1° luglio, rimane sciolta e il personale della medesima, pel quale il Ministero non darà speciali disposizioni, passerà alla compagnia permanente che rimane al distretto, in soprannumero qualora ecceda i quadri.

4. Le compagnie che faranno passaggio di distretto dovranno essere equipaggiate di tutto punto come se risultassero della forza di 100 uomini e come è prescritto dagli specchi N. 82 e 84 del tomo 2° delle Istruzioni per la mobilitazione e la formazione di guerra dell'esercito, fatta eccezione per le armi, buffetterie e cartucce, le quali verranno distribuite dai nuovi distretti; dovranno inoltre essere provvedute delle intere dotazioni di compagnia di registri, regolamenti, stampati, ecc. per cura dei distretti dai quali si staccano.

5. Pel 1° luglio gli attuali distretti passeranno a quelli di nuova formazione gli ufficiali di milizia mobile assegnati ai riparti di fanteria e di bersaglieri di milizia, che, secondo le indicazioni date dagli specchi D e E dell'*Atto* N. 91, del 1877, devono far passaggio ai nuovi distretti; passeranno pure a quelli tutti gli uomini ascritti alla milizia mobile appartenenti per fatto di leva ai circondari che cedono a senso del riparto stabilito dalla tabella annessa alla legge del 22 marzo 1877 per

la circoscrizione militare territoriale (*Atto* N. 50) e modificazioni portate dal R. Decreto 6 dicembre 1877 (*Atto* N. 159).

6. Le variazioni dei passaggi di cui ai numeri precedenti e quelle del personale sotto le armi saranno fatte dai distretti sui rapporti-situazione (N. 31) delle compagnie dal 30 giugno al 1° luglio.

7. I distretti attualmente esistenti i quali cedono circondari ai distretti di nuova formazione passeranno a questi i ruoli e tutti gli altri documenti che si riferiscono agli uomini dell'esercito permanente che per fatto di leva appartengono ai circondari ceduti.

8° Gli ufficiali superiori designati al comando dei distretti di nuova formazione prenderanno gli ordini dai rispettivi comandanti superiori e si concerteranno coi comandanti dei distretti dai quali vengono ceduti circondari, per la consegna della matricola, dei fogli matricolari e per l'impianto dei ruoli.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **45. — Giubba di uniforme ordinaria per gli ufficiali generali.** — (Segretariato generale). — 13 giugno.

La giubba di uniforme ordinaria prescritta per gli ufficiali generali dall'*Atto* N. 53, è facoltativa fin d'ora e sarà obbligatoria a datare dal 1° gennaio 1879.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 20. Pubblicato il 22 giugno 1878. **Parte 2.**

GIUGNO 18 — Pulitura preliminare dei bossoli di cartucce metalliche già sparate, *pag.* 159.

CIRCOLARE N. **46. — Pulitura preliminare dei bossoli di cartucce metalliche già sparate.** — (Direzione generale artiglieria e genio) — 18 giugno.

Non ostante le prescrizioni contenute nell'*Atto* N. 33 del *Giornale militare* 1876 e nella successiva *Circolare* N. 92 in data 3 agosto dello stesso anno, circa la pulitura preliminare dei bossoli di cartucce metalliche già sparate, risulta pur sempre che molti corpi dell'esercito versano nei magazzini d'artiglieria bossoli mal lavati e non puliti.

Le operazioni varie della pulitura preliminare dei bossoli di cartucce sparate devono essere compiute con la massima accuratezza, affine d'impedire la formazione dell'ossido, che altera la resistenza dei bossoli per gli usi successivi.

Richiamo perciò nuovamente l'attenzione dei corpi su quanto prescrive l'*Atto* N. 33 suddetto ed invito i comandanti di essi a disporre perchè i procedimenti stabiliti dall'*Atto* stesso vengano rigorosamente osservati.

Il Ministro — Bruzzo.

AVVISO

Nello scopo di rendere più agevole e spedita la ricerca delle molteplici disposizioni contenute nel Regolamento sul reclutamento dell'esercito, approvato con R. Decreto 30 dicembre 1877, e che andrà in vigore col dì 1° luglio prossimo, il cav. Ettore Buonaiuti capo di sezione presso questo Ministero, ha compilato un indice alfabetico analitico delle materie del Regolamento stesso.

Della pubblicazione di tale volume, il quale consta di 160 pagine del formato della edizione ufficiale del Regolamento, e che può riuscire di molta utilità, questo Ministero ne informa i corpi e le autorità militari, avvertendoli altresì che essi potranno richiedere quel numero di copie di cui desiderano essere provveduti per mezzo dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari in Roma, e che per lo stesso mezzo potranno disporre pel pagamento delle copie stesse.

Il prezzo di ciascuna copia è di lire 1,50.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 21. Pubblicato il 28 giugno 1878. **Parte 2.**

GIUGNO 26 — Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario, *pag.* 161.

» 27 — Pubblicazione del Regolamento per le compagnie di disciplina e per gli stabilimenti militari di pena, *pag.* 163.

CIRCOLARE N. **47**. — **Concorso per la nomina a sottotenente medico nel corpo sanitario**. — MANIFESTO. — (Segretariato generale). — 26 giugno.

1. Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso a titoli per la nomina di N. 50 sottotenenti medici nel corpo sanitario.

2. Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire a questo Ministero, per mezzo del comando del distretto nel quale sono domiciliati, e non più tardi del giorno 15 settembre venturo, le domande di concorrere, scritte su carta bollata da L. 1, ed indicanti nome, cognome, figliazione e recapito domiciliare dell'aspirante.

3. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Atto di nascita, dal quale risulti che l'aspirante non avrà superata l'età di anni 30 il 1° gennaio 1879.

b) Fede di stato libero, e se l'aspirante è ammogliato, i titoli legali comprovanti che il medesimo sarà in grado di assicurare a favore della moglie e della prole nata e nascitura, l'annua rendita di L. 2000, da vincolarsi soltanto nei modi voluti dalla legge 31 luglio 1871, relativa al matrimonio degli ufficiali, due anni dopo ottenuta la nomina a sottotenente medico, ed allorchè questa sia divenuta definitiva, quando cioè i medesimi abbiano superato gli esami speciali per la promozione al grado di tenente medico, di cui è cenno al N. 8;

c) Diplomi originali (non copia autentica) della doppia laurea medica e chirurgica, e patenti originali di libero esercizio della medicina e chirurgia, se l'aspirante è allievo di quelle università, per cui questi ultimi documenti sono prescritti come prova d'aver compiuto il corso di perfezionamento. L'aspirante che avesse riportato la laurea in università estera, dovrà, in appoggio alla domanda di concorrere, comprovare

altresì di avere ottenuta la conferma e la facoltà di esercitare la medicina e la chirurgia nel regno;

d) Gli attestati comprovanti le note di merito conseguite negli esami speciali e generali del corso universitario, non escludendosi quei certificati particolari che dimostrassero la pratica già fatta dall'aspirante nell'esercizio medico e chirurgico;

e) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale, nella cui giurisdizione è nato l'aspirante.

4. Gli aspiranti dovranno presentare personalmente le domande ed i relativi documenti al comando del distretto militare nel quale sono domiciliati, ed in tale occasione saranno sottoposti a visita medica per constatare la loro idoneità fisica al servizio militare in qualità di ufficiali.

5. Gli aspiranti che già si trovano in qualche corpo dell'esercito, dovranno far pervenire a questo Ministero, per mezzo del rispettivo comandante di corpo, la loro domanda accompagnata soltanto dal foglio matricolare e dai diplomi e certificati, di cui alle lettere *c*) e *d*) del N. 3.

6. Ai postulanti sarà notificato l'esito delle loro domande per mezzo dei rispettivi sindaci, se civili, e per via del rispettivo comandante di corpo se militari.

I nomi e le destinazioni di quelli che saranno nominati sottotenenti medici verranno inscritti nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel *Bollettino ufficiale* del Ministero della guerra e 20 giorni dopo tale pubblicazione i nuovi nominati dovranno raggiungere la destinazione loro fissata.

7. Questi sottotenenti medici saranno riuniti per alcuni mesi presso un ospedale militare per seguire un corso teorico-pratico di medicina militare e di regolamenti militari; quindi saranno ammessi a prestare servizio come medici militari nei corpi dell'esercito.

8. Due anni dopo la loro nomina a sottotenenti medici, saranno sottoposti agli esami speciali per conseguire la promozione al grado di tenente medico.

9. Questi esami avranno luogo nelle seguenti materie:

a) Anatomia e fisiologia;

b) Patologia medico speciale;
c) Patologia chirurgica speciale;
} nelle loro applicazioni al servizio medico e chirurgico militare;

d) Igiene militare;

e) Regolamenti militari.

10. Coloro che al termine del biennio supereranno questo esame verranno tosto promossi tenenti medici.

Quelli invece che non riuscissero nella prima prova, potranno, dopo un altr'anno, ritentare una seconda prova, fallita la quale saranno dispensati dal servizio effettivo nell'esercito permanente ed inscritti fra gli ufficiali di complemento.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **48.** — **Pubblicazione del Regolamento per le compagnie di disciplina e per gli stabilimenti militari di pena.** — (Segretariato generale). — 27 giugno.

Il Regolamento per le compagnie di disciplina e per gli stabilimenti militari di pena (allegato N. 12 al Regolamento di disciplina militare), approvato con Regio Decreto delli 6 giugno 1878, si pubblica dal comando degli stabilimenti militari di pena.

Ogni comando ed ufficio militare deve procurarsene una copia sulle spese di cancelleria. I corpi ne acquisteranno, con spesa a carico della massa generale uomini, altrettante copie quante ne furono richieste del Regolamento di disciplina, a senso del disposto nell'*Atto* N. 253 delli 5 dicembre 1872.

Il prezzo per ciascuna copia è di L. 0,35.

Le richieste saranno dirette al comando degli stabilimenti militari di pena in Roma.

In quelle dei corpi si comprenderanno anche le copie che gli ufficiali desiderano acquistare a proprie spese.

Il Ministro — Bruzzo.

Library of the Museum of Comparative Zoology

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

A. 22. Pubblicato il 5 luglio 1878. **Parte 2.**

LUGLIO. 5 — Chiamata alla leva dei giovani nati nell'anno 1858, *pag.* 165.

CIRCOLARE N. **49**. — **Chiamata alla leva dei giovani nati nell'anno 1858.** — (Direzione generale leve e truppa). — 5 luglio.

Questo Ministero ha determinato che i giovani nati nell'anno 1858 siano chiamati a concorrere alla leva militare, il cui contingente di 1ª categoria anche per questa leva fu stabilito a 65,000 uomini con la legge del 30 maggio ultimo scorso, N. 4395 (serie 2ª).

Ed a tale effetto questo Ministero prescrive che la sessione ordinaria dei consigli di leva sia aperta il 18 del prossimo mese di luglio; che l'estrazione a sorte debba in tutti i circondari aver principio il giorno 20 del successivo mese di agosto, ed essere ultimata, al più tardi, il 19 settembre, e che le sedute per l'esame definitivo ed arruolamento degl'inscritti debbano cominciare il 21 ottobre ed aver termine il 21 dicembre, nel quale giorno dovrà essere chiusa la sessione ordinaria.

Tanto l'estrazione a sorte quanto l'esame definitivo ed arruolamento degl'inscritti non potranno per verun motivo aver principio in un giorno diverso da quello più sopra stabilito per il cominciamento di ciascuna delle dette operazioni; come altresì le operazioni stesse dovranno, per quanto è possibile, essere eseguite senza interruzione, in guisa che i piccoli circondari possano compiere l'estrazione e l'esame definitivo in breve tempo e senza il bisogno di protrarre tali operazioni sino agli ultimi giorni del termine fissato, ed i circondari popolosi possano ultimare le operazioni stesse, specialmente quelle dell'esame definitivo, senza ricorrere a delle proroghe della sessione o a dei rimandi degli inscritti, non consentiti dalla legge.

Nello stabilire i giorni per l'estrazione e per l'esame definitivo ed arruolamento degl'inscritti del rispettivo circondario, i signori prefetti e sottoprefetti sono pertanto pregati di volere tener presenti queste avvertenze, anche all'oggetto che gli ufficiali medici e gli ufficiali delegati non rimangono assenti dal corpo più del termine strettamente necessario.

Alla presente circolare va unito il modello del manifesto dell'ordine della chiamata alla leva, che, a norma del disposto dall'art. 32 del testo unico delle leggi sul reclutamento, i signori prefetti e sottoprefetti devono far pubblicare per mezzo dei sindaci in ogni comune del proprio circondario.

Di tali manifesti i signori prefetti e sottoprefetti sono pregati di mandarne tre copie a questo Ministero.

Il regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sul reclutamento dell' esercito, approvato col R. Decreto del 30 dicembre 1877, andando in vigore il 1° luglio prossimo, è sotto l'impero dello stesso che questa leva verrà eseguita, epperò è dal regolamento medesimo che le autorità incaricate del servizio della leva devono attingere le norme per il disimpegno delle rispettive loro attribuzioni.

Nel procedere a queste prime operazioni della leva i signori prefetti e sottoprefetti sono pregati quindi di aver presenti le disposizioni contenute nel capo III del citato regolamento e di richiamare sulle stesse l'attenzione tanto dei commissari di leva quanto dei sindaci, affinchè le operazioni medesime siano condotte e ultimate con la precisione e la regolarità richieste dalla importanza di questo ramo di servizio.

I signori prefetti e sottoprefetti hanno avuto agio finora di esaminare il nuovo regolamento sul reclutamento e di avvertire perciò le innovazioni fatte al vecchio regolamento; innovazioni talune delle quali furono richieste dalle cambiate disposizioni della legge, ed altre dal bisogno di meglio chiarire la portata delle disposizioni stesse, e di facilitarne l'applicazione; questo Ministero crede però di dovere fare a tal riguardo le avvertenze seguenti.

1° A norma del disposto dal § 100 del regolamento del 31 marzo 1855 e dal § 10 della istruzione permanente per le opezioni della leva del 18 novembre 1872 (l'uno e l'altra non più in vigore dal 1° luglio prossimo), i comandanti degli istituti militari ed i comandanti dei corpi e dei distretti militari avevano l'obbligo di compilare e trasmettere ai prefetti e sottoprefetti entro il termine di 15 giorni da quello della pubblicazione del manifesto dell' ordine della leva, un elenco nel quale dovevano essere indicati gli alunni, gli ufficiali, gli arruolati volontari ordinari e di un anno che si trovavano nei rispettivi loro istituti, corpi o distretti, e che per la loro età dovevano concorrere alla leva chiamata.

Questa prescrizione aveva per oggetto di provvedere affinchè qualora taluno dei giovani predetti nella formazione della lista

di leva fosse stato omesso, vi fosse poi aggiunto prima dell'estrazione a sorte.

Ora il nuovo sistema adottato per la formazione delle liste di leva ha reso quasi impossibile l'eventualità dell'inconveniente che con quella prescrizione volevasi evitare, per lo che non si è creduto necessario di mantenere nel nuovo regolamento la prescrizione stessa.

Considerato però che cotesto nuovo sistema adottato per la formazione delle liste di leva non potrà essere tradotto in atto se non a cominciare dalla leva sulla classe 1860, stantechè le liste di leva sulle classi 1858 e 1859 sono già state formate colle norme sancite dal precedente regolamento, così è necessità ineluttabile che per questa ed anche per la leva successiva la suaccennata prescrizione sia in via transitoria mantenuta ed eseguita; laonde questo Ministero dichiara che i §§ 10, 11, 12, 13 e 14 dell' istruzione permanente più sopra citata devono tanto in questa leva sulla classe 1858, quanto in quella sulla classe 1859 aver piena ed intera esecuzione come per lo passato sia dalla parte dei signori prefetti e sottoprefetti, sia dalla parte delle autorità militari in essi paragrafi indicate.

Si soggiunge però a scanso di qualunque possibile equivoco che la transitoria esecuzione degli anzidetti paragrafi della istruzione permanente non impedisce a che abbiano egualmente esecuzione le disposizioni contenute nei §§ 137, 138 e 139 del nuovo regolamento, beninteso nel tempo all' uopo prescritto, avvegnachè sia facile riconoscere che le disposizioni di questi paragrafi, le quali non trovano riscontro nel vecchio regolamento sono dirette a tutt' altro scopo, qual è quello di ottenere che gli alunni degli istituti militari, gli arruolati volontari ordinari o di un anno e gli ufficiali che concorrono alla leva siano, a norma del disposto dagli art. 117 e 121 del testo unico delle leggi sul reclutamento, regolarmente computati nel contingente di 1ª categoria.

2° Circa alla materia della temporanea assegnazione alla 3ª categoria degli inscritti di leva varie innovazioni sono state arrecate dai §§ 401, 402 e 403 del nuovo regolamento sul reclutamento alle disposizioni contenute nei corrispondenti §§ 481 e 482 del regolamento abolito.

Di tali innovazioni questo Ministero si riserva di tener parola, occorrendo, in altra opportunità; crede però necessario di segnalare fin d'ora una di tali innovazioni, siccome quella che è d'uopo abbia esecuzione e sia applicata nel corso delle prime operazioni della leva.

E questa innovazione consiste nello impianto di un registro del quale è cenno nel § 401, registro in cui devono essere annotati gli inscritti d'ogni leva, ai quali sia stata concessa l'assegnazione temporanea alla 3ª categoria, ed in cui deve essere preso nota del risultato delle indagini che annualmente dovranno fare il prefetto o sottoprefetto e l'ufficiale dei carabinieri reali, per accertarsi che gli inscritti cui fu accordata l'assegnazione suddetta siano tuttavia nella condizione di poterne ancora legittimamente godere.

Ora importando che in questo registro siano annotati gli inscritti che nelle scorse leve ottennero la temporanea assegnazione alla 3ª categoria, e possa in esso esser preso nota del risultato delle indagini, di cui sopra è parola, è indispensabile che lo impianto del registro stesso abbia luogo fin d'ora; per lo che questo Ministero prega i signori prefetti e sottoprefetti di dare a tale effetto le opportune disposizioni con la massima sollecitudine, ed in guisa che nella seduta di apertura della sessione ordinaria il commissario di leva, oltre a quanto è prescritto nel § 74 del nuovo regolamento, possa presentare al consiglio di leva anche il registro anzidetto in cui siano stati annotati tutti gli inscritti delle scorse leve che godono al presente della temporanea assegnazione alla 3ª categoria.

3° I signori prefetti e sottoprefetti devono aver letto l'avvertenza fatta nel frontespizio dell'indice dei modelli che fanno seguito al nuovo regolamento. — Ad ogni modo non sarà inutile accennare, che, giusta quella avvertenza, degli stampati occorrenti alle prefetture e sottoprefetture per uso della leva, e la cui spesa è a carico del Ministero della guerra, dovranno i prelodati funzionari farne domanda al comandante del distretto militare nel cui territorio è compreso il rispettivo circondario, e ciò mediante analoga richiesta a stampa di cui saranno provveduti dallo stesso comandante.

4° In questa opportunità si avvertono i signori prefetti e sottoprefetti che ove loro occorra il nastro metrico per la misura del torace degli inscritti non dovranno da ora in avanti farne la richiesta a questo Ministero, ma dovranno invece dirigerne la domanda al comandante del distretto militare che ha la sua sede nella città dove risiede il comando del corpo d'armata nel cui territorio è compreso il rispettivo circondario.

5° La stessa avvertenza s'intende fatta anche per la provvista delle lenti che occorrono ai consigli di leva per la visita degli inscritti che allegano di essere affetti da miopia.

6° Su questo proposito però stimasi opportuno di far presente ai signori prefetti e sottoprefetti che per l'applicazione di quanto è prescritto nel capoverso del § 327 del nuovo regolamento e nell'art. 50 e relativa nota del nuovo elenco B delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di riforma degli inscritti, dovendo i consigli di leva essere provveduti delle lenti biconcave dei numeri 2 1/2, 4 e 6, queste due ultime (giacchè di quelle del N. 2 1/2 ne sono attualmente provvisti) saranno loro inviate per questa prima volta direttamente dal Ministero, salvo poi ove in seguito possano averne bisogno, di richiederle al comandante del distretto militare conformemente fu detto più sopra per il nastro metrico.

7° E qui occorre avvertire che se per il 1° luglio prossimo non sarà stato possibile di provvedere i consigli di leva di codeste nuove lenti, ciò non dovrà avere per effetto che qualora prima che abbiano principio le sedute per l'esame definitivo dovessero decidere sulla sorte di taluno inscritto che alleghi l'imperfezione della miopia, debbano sospendere di prendere alcun provvedimento, giacchè in questo caso, attenendosi a quanto fu prescritto nel N. 4 della circolare del 17 ottobre 1877, N. 33783, i consigli di leva dovranno senza altro inviare l'inscritto all'ospedale militare per essere sottoposto all'esperimento nei modi prescritti nel § 327 del regolamento sul reclutamento e nella nota di cui all'art. 50 dell'elenco B più avanti citati, per poi decidere sulla idoneità dello inscritto stesso secondo il risultato del subìto esperimento.

Il Ministro — Bruzzo.

ORDINE DELLA LEVA SULLA CLASSE 1858

Il Prefetto della provincia di
o
il Sottoprefetto del circondario di

Visto l'art. 32 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, approvato col R Decreto del 26 luglio 1876, N. 3260;

In conformità delle istruzioni ricevute dal Ministero della guerra, ed a seguito delle deliberazioni di questo consiglio di leva:

Ordina quanto segue:

1° I giovani nati nell'anno 1858 sono chiamati alla estrazione a sorte del loro numero e successivamente all'esame definitivo ed all'arruolamento, nei giorni e nelle ore indicate per ciascun mandamento nella tabella che fa seguito al presente Manifesto.

2° I giovani appartenenti per età a questa leva che hanno le condizioni richieste per concorrere alla leva di mare, devono, nel termine perentorio di dieci giorni, richiedere alla capitaneria di porto da cui dipendono, che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva.

3° Coloro che fossero stati omessi sulle liste di leva richiederanno al sindaco del comune del loro domicilio legale la loro inscrizione, onde evitare che siano loro applicabili le disposizioni penali e disciplinari comminate dalla legge.

4° Gli inscritti che aspirano alla esenzione dal servizio di 1ª e di 2ª categoria ed alla conseguente assegnazione alla 3ª nei casi definiti dalla legge, debbono procurarsi in tempo opportuno i documenti necessari per potere giustificare il loro diritto, nel giorno stabilito per il loro esame definitivo ed arruolamento.

5° Gli inscritti di questa leva che provino regolarmente di essere studenti di università o di alcuno degli istituti assimilati, possono ottenere, ai termini dell'art. 120 del testo unico delle leggi sul reclutamento, che in tempo di pace la loro chiamata sotto le armi sia ritardata fino al compimento del 26° anno di età.

Gli istituti che a questo effetto devono esser considerati come assimilati alle università sono determinati dal § 426 del regolamento sul reclutamento approvato con R. Decreto del 30 dicembre 1877, N. 3260.

Gli studenti che aspirano a questo beneficio devono presentare la domanda al prefetto o al sottoprefetto del circondario nel quale concorrono alla leva, e non più tardi del giorno 19 agosto p. v., che precede quello stabilito dal Ministero della guerra per aver principio la estrazione a sorte in tutti i circondari del regno.

Tale domanda deve essere fatta con le norme e corredata dei documenti di cui ai §§ 423, 424 e 425 del regolamento suddetto.

6° I ricorsi degli inscritti al Ministero della guerra contro le decisioni pronunciate dai consigli di leva, debbono essere presentate al prefetto o sottoprefetto entro il termine perentorio di 30 giorni dal dì della emanazione delle decisioni stesse. Scorso l'anzidetto termine, i diritti degli inscritti resteranno, a senso della legge, perenti, e le decisioni dei consigli di leva saranno irrevocabili.

Tali ricorsi possono essere fatti su carta non bollata; devono però essere compilati in conformità al disposto dai §§ 453 e 454 del regolamento suddetto.

7° I ricorsi degli inscritti ai magistrati ordinari nei casi specificati dall'art. 63 del testo unico delle leggi sul reclutamento devono essere fatti nei 10 giorni posteriori alla decisione del consiglio di leva che deliberò il loro arruolamento. Se fatti dopo, non sospenderanno gli effetti dell'arruolamento stesso, e resterà inoltre perenta, in quanto concerne alla leva, l'azione che essi inscritti potevano proporre avanti l'autorità giudiziaria.

8° Le domande di visita e di arruolamento per delegazione nel regno, non che quelle di visita all'estero saranno ammesse, se presentate sino al giorno 20 ottobre p. v., che precede quello in cui avrà luogo la prima seduta dei consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento; epperò si avverte che qualora codeste domande venissero presentate posteriormente al suindicato giorno, saranno irremissibilmente respinte. Tali domande dovranno contenere tutte le indicazioni di cui ai §§ 217 a 235 del regolamento suddetto.

Il presente Manifesto sarà a più riprese pubblicato in tutti i comuni del circondario per cura dei sindaci incaricati di spedirne la relazione a questo ufficio.

Il Prefetto (o il Sottoprefetto).

NB. — Per Mantova e per la Venezia invece di *circondario* e *mandamento*, dovrà dirsi *provincia* e *distretto*.

TABELLA *indicativa dei giorni destinati per le operazioni dell'estrazione a sorte e dell'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti di ciascun mandamento (o distretto).*

MANDAMENTI (o distretti)	DATE								OSSERVAZIONI
	Per l'estrazione				Per l'esame definitivo ed arruolamento				
	Giorno	Mese	Anno	Ora	Giorno	Mese	Anno	Ora	

N.B Qualora gl'inscritti di un mandamento (o distretto) fossero chiamati all'esame definitivo in due o più giorni consecutivi, bisognerà indicare nella presente tabella quali di essi inscritti, secondo il numero di estrazione, dovranno presentarsi nel primo giorno, e quali nel secondo o negli altri giorni successivi.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE.

Il colonnello Valle cav. Pietro, sotto il titolo *Ricordi pel sottufficiale di fanteria*, raccolse in un volume tutto quanto è utile sia presente alla mente del graduato di truppa per l'esercizio del suo impiego e per l'incremento della sua istruzione civile e militare.

Il Ministero, riconoscendo l'utilità di questo libro, ne rende nota la pubblicazione (1) e ne propone la lettura nelle sale di convegno dei sottufficiali.

---

(1) Firenze, tipografia e cartoleria militare Giuliani, 1878.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 23. Pubblicato il 16 luglio 1878. **Parte 2.**

LUGLIO 16 — Grandi manovre, *pag.* 173.
» 16 — Cambi di guarnigione, *pag.* 196.
» 16 — Carta della Lombardia, del Veneto e dell'Italia centrale ad 1 : 75000, *pag.* 196.
» 16 — Corso ferroviario di stazione, *pag.* 196.

CIRCOLARE N. **50**. — **Grandi manovre.** — (Segretariato generale). — 16 luglio.

Disposizioni generali.

1. Nella quindicina compresa fra il 29 agosto ed il 12 settembre avranno luogo grandi manovre per parte di tre corpi d'armata di manovra costituiti come segue:

1° Corpo d'armata.

Comandante — Tenente generale PIANELL conte Giuseppe.
Capo di stato maggiore — Tenente colonn. BESOZZI cav. Giuseppe.

1ª Divisione.

Comandante — Tenente generale LOMBARDINI cav. Camillo.
12ª brigata fanteria (21° e 22° regg.) — Colonnello CAROELLI cav. Luigi.
22ª brigata fanteria (41° e 42° regg.) — Magg. generale FAZIOLI cav. Andrea.
Una divisione (2 squadroni) del regg. Firenze (9°).
Una brigata di 3 batterie (2 da cent. 7 ed 1 da cent. 9) del 6° artiglieria.
Una compagnia treno del 9° artiglieria.

2ª Divisione.

Comandante — Tenente generale LANZAVECCHIA DI BURI conte Giuseppe.
2ª brigata fanteria (1° e 2° regg.) — Maggior generale RICCI cav. Agostino.

RETTIFICHE ALLA TABELLA DELLE STANZE DEI CORPI

3° battaglione del 37° fanteria — Spoleto.
3° id. del 59° id. — Siena.
Comando del reggimento cavalleria Alessandria (14°) — Lucca.
2° squadrone id. id. — Firenze

37ª brigata fanteria (71° e 72° regg.) — Maggior generale De Bassecourt marchese Vincenzo.
Una divisione (2 squadroni) del regg. Saluzzo (12°).
Una brigata di 3 batterie (2 da cent. 7 ed 1 da cent. 9) dell'8° artiglieria.
Una compagnia treno dell'8° artiglieria.

Truppe supplettive.

3ª brigata cavalleria (regg. Firenze e Saluzzo — 8 squadroni) — Colonnello Coardi di Bagnasco cav. Luigi.
7° reggimento bersaglieri.
Una brigata di 4 batterie (2 da cent. 7 del 6° e 2 da cent. 9 del 2° artigl.) sotto il comando di un maggiore del 6°.
Una brigata (2 compagnie) zappatori del 2° regg. genio, con rispettivo parco e sezione telegrafica.
Una compagnia treno del 6° artigl.

2° Corpo d'armata.

Comandante — Tenente generale RICOTTI cav. Cesare.
Capo di stato maggiore — Colonnello Stecchini cav. Pietro.

1ª Divisione.

Comandante — Tenente generale Villani cav. Francesco.
5ª brigata fanteria (7° e 8° regg.) — Magg. generale Filippone di Mombello cav. Gio. Battista.
16ª brigata fanteria (29° e 30° regg.) — Magg. generale Olivero cav. Enrico.
Una divisione (2 squadr.) del regg. Vittorio Emanuele (10°).
Una brigata di 3 batterie (2 da cent. 7 ed 1 da cent. 9) del 5° artiglieria.
Una compagnia treno del 5° artiglieria.

2ª Divisione.

Comandante — Tenente generale Bottacco cav. Carlo.
19ª brigata fanteria (35° e 36° regg.) — Magg. generale Albini cav. Felice.
23ª brigata fanteria (43° e 44° regg.) — Magg. generale Scalia cav. Alfonso.
Una divisione (2 squadroni) del regg. Caserta (17°).

Una brigata di 3 batterie (2 da cent. 7 ed 1 da cent. 9) del 4° artiglieria.
Una compagnia treno del 7° artiglieria.

Truppe suppletive.

7ª brigata cavalleria (regg. Vittorio Emanuele e Caserta, 8 squadroni) — Colonn. Martin di Montu' Beccaria cav. Ippolito.
3° reggimento bersaglieri (3 battaglioni).
2° battaglione d'istruzione.
Una brigata di 4 batterie (2 da cent. 7 e 2 da cent. 9) del 9° artiglieria.
Una brigata (2 compagnie) zappatori del 2° genio con relativo parco e sezione telegrafica.
Una compagnia treno del 9° artiglieria.

3° Corpo d'armata.

Comandante — Tenente generale MEZZACAPO cav. Carlo.
Capo di stato maggiore — Colonnello Ceresa di Bonvillaret cav. Ottavio.

1ª Divisione.

Comandante — Tenente generale Negri cav. Pier Eleonoro.
6ª brigata fanteria (9° e 10° regg.) — Magg. generale Reverberi cav. Antonio.
9ª brigata fanteria (15° e 16° regg.) — Magg. generale Massari cav. Michele.
Uno squadrone del reggimento cavalleria Milano (7°).
Una brigata di 3 batterie (2 da cent. 7 ed 1 da cent. 9) del 3° artiglieria.
Una compagnia treno del 1° artiglieria.

2ª Divisione.

Comandante — Tenente generale Corte cav. Celestino.
20ª brigata fanteria (37° e 52° regg.) — Magg. gener. Csudafy Wunder nob. Michele.
26ª brigata fanteria (49° e 50° regg.) — Magg. generale Garin di Cocconato nob. Alberto.
Uno squadrone del reggimento cavalleria Genova (4°).

Una brigata di 3 batterie (2 da cent. 7 ed 1 di cent. 9) del 1° artiglieria.
Una compagnia treno del 7° artiglieria.

Truppe supplettive.

Reggimento cavalleria Milano (4 squadroni).
9° reggimento bersaglieri.
3° battaglione d'istruzione.
Una brigata di 4 batterie (2 da cent. 7 e 2 da cent. 9) del 7° artiglieria.
Una brigata (2 compagnie) zappatori del 1° reggimento genio, con relativo parco e sezione telegrafica.
Una compagnia treno del 3° artiglieria.

2. Il 1° corpo d'armata manovrerà nella zona di sinistra del Po limitata rispettivamente ad oriente e ad occidente dalle linee Verona-Casalmaggiore e Brescia-Cremona;

Il 2° corpo d'armata nella regione circostante a Piacenza sulla destra del Po, passando poscia sulla sinistra a Cremona;

Il 3° corpo d'armata nella zona del versante Adriatico compresa fra la Marecchia e l'Esino.

Negli ultimi giorni delle grandi manovre i corpi d'armata 1° e 2°, avvicinandosi opportunamente sulla sinistra del Po, eseguiranno qualche esercitazione a corpi d'armata contrapposti. Durante questo periodo il tenente generale conte Pianell assumerà la direzione superiore delle manovre, ed il tenente generale Piola Caselli cav. Carlo prenderà il comando del 1° corpo d'armata.

3. I comandanti dei corpi di manovra fisseranno l'ordinamento e la composizione dei vari servizi dei rispettivi corpi, in quanto non forma argomento di speciali prescrizioni contenute nella presente od altrimenti emanate da questo Ministero, attenendosi alle norme in vigore per la mobilitazione e la formazione di guerra dell'esercito e non oltrepassando in alcuna guisa i limiti da queste imposti.

Per la mobilitazione di tali servizi provvederanno, coi mezzi che hanno a propria disposizione e salvo le speciali disposizioni altrimenti emanate da questo Ministero:

a) I comandanti dei corpi d'armata territoriali per quanto riguarda i personali e materiali di loro dipendenza esplicitamente indicati nella presente;

b) I comandanti di corpo d'armata sotto indicati per gli stati maggiori e quegli altri personali e servizi circa i quali non risulta altrimenti prescritto chi li debba somministrare:

Il comandante del III corpo d'armata per il 1° corpo di manovra e la 2ª divisione, destinando a capo di stato maggiore di essa quello della divisione di Padova:

Il comandante del II corpo d'armata per la 1ª divisione del corpo precedente, destinandovi a capo di stato maggiore quello della divione di Brescia;

Il comandante il IV corpo d'armata per il 2° corpo di manovra e la 2ª divisione, assegnando a capo di stato maggiore di essa quello della divisione di Piacenza;

Il comandante il I corpo d'armata per la 1ª divisione del corpo precedente, assegnandovi per capo di stato maggiore quello della divisione di Torino;

Il comandante del V corpo d'armata per il 3° corpo di manovra e per la 1ª divisione, destinando a questa per capo di stato maggiore quello della divisione di Ancona;

Il comandante del VI corpo d'armata per la 2ª divisione del corpo precedente, destinandovi quale capo di stato maggiore quello della divisione di Perugia.

Nel periodo delle manovre a corpi d'armata contrapposti, sarà formato, per cura del comandante del III corpo d'armata territoriale, un nuovo stato maggiore pel detto corpo di manovra, del quale sarà capo il capo di stato maggiore della divisione di Verona.

I comandanti dei corpi d'armata di manovra rivolgeranno all'uopo le opportune comunicazioni e richieste ai comandanti di corpo d'armata territoriali cui spetta somministrare truppe e servizi ai rispettivi corpi di manovra.

4. A ciascun comando di corpo d'armata, di divisione e di brigata di fanteria e di cavalleria alle grandi manovre, sarà addetto un ufficiale fra quelli che compiranno in quest'anno con successo il corso della scuola di guerra.

Al comando del 1° corpo ne saranno addetti due, dipendentemente da quanto è detto al 4° alinea del N. 2. Sarà pure destinato uno di tali ufficiali in qualità di ufficiale d'ordinanza a ciascuno dei giudici di campo di cui al N. 37.

5. Le batterie da cent. 7 saranno formate su 6 pezzi, 3 cassoni ed 1 carro da batteria; quelle da cent. 9 su 4 pezzi, 2 cassoni ed 1 carro da batteria.

Ciascun comando di brigata d'artiglieria sarà fornito di

1 carro da batteria e di una fucina per uso complessivo della brigata. La brigata delle truppe suppletive del 1° corpo di manovra avrà 2 fucine, una per ciascuna delle coppie di batterie somministrate dai due diversi reggimenti precedentemente indicati; il carro da batteria di tale brigata sarà fornito dal 2° reggimento.

6. Le brigate zappatori del 2° reggimento genio destinate al 1° ed al 2° corpo di manovra saranno rispettivamente somministrate dai distaccamenti di Verona e di Piacenza; quella del 1° reggimento destinata al 3° corpo di manovra sarà fornita dal distaccamento di Bologna.

La formazione delle sezioni telegrafiche sarà quella indicata allo specchio N. 1.

7. Costituiranno i servizi accessori:

a) Una sezione di equipaggio da ponte, pel 1° corpo d'armata;

b) Un parco d'artiglieria da divisione per ogni divisione;

c) Tre sezioni di sanità per ogni corpo d'armata (una per ciascuna divisione ed una per le truppe suppletive);

d) Tre sezioni di sussistenza id. (id. id. id.);

e) Una colonna traino pane per ogni corpo d'armata.

Carreggio e quadrupedi.

8. Il carreggio pei reggimenti di fanteria di linea, di bersaglieri e di cavalleria e rispettivi comandi di brigata, pei battaglioni d'istruzione e per le divisioni di cavalleria, sarà quale risulta dallo speccio N. 2.

Il complemento di quadrupedi e conducenti necessario per tale carreggio sarà fornito dai reggimenti d'artiglieria secondo il riparto indicato più innanzi. I conducenti saranno provvisti degli oggetti necessari pel governo dei quadrupedi; questi saranno provvisti di semplice capezza e filetto abbeveratoio.

9. Le carrette da battaglione e le bardature per portare ciascun corpo di fanteria alla dotazione indicata nello specchio N. 2 saranno fornite:

Dal distretto di Verona per le truppe suppletive e per la 2ª divisione del 1° corpo d'armata;

Dal distretto di Milano per la 1ª divisione del corpo oradetto;

Dal distretto di Piacenza per il reggimento bersaglieri e la 2ª divisione del 2° corpo d'armata;

Dal distretto d'Alessandria per la 1ª divisione e pel battaglione d'istruzione del corpo oradetto;

Dal distretto di Bologna per le truppe suppletive e la 1ª divisione del 3° corpo d'armata;

Dal distretto di Firenze per la 2ª divisione del detto corpo.

10. Le compagnie treno pel servizio dei corpi d'armata e delle divisioni saranno formate come agli specchi numeri 3, 4, 5 e 6.

11. Il carreggio, le bardature, i quadrupedi ed i conducenti per le brigate zappatori e per le sezioni telegrafiche saranno forniti dai rispettivi reggimenti del genio.

12. Alla colonna traino pane del 2° corpo d'armata saranno assegnate tre locomotive stradali, le quali saranno somministrate dalla brigata ferrovieri stanziata in Torino.

Il comandante il 1° corpo di manovrapotrà utilizzare allo stesso scopo la locomotiva stradale esistente presso la brigata del genio distaccata a Verona.

13. Il riparto dei vari servizi di trasporto fra i reggimenti di artiglieria sarà quello indicato allo specchio N. 7.

I comandanti di corpo d'armata cui spetta disporre per la mobilitazione di tali servizi provvederanno, coi mezzi che hanno a loro disposizione, pei maggiori particolari e per quei cambiamenti che risultassero necessari, facendo, ove occorra, le opportune comunicazioni ai comandanti dei corpi d'armata di manovra interessati.

14. Presso il quartiere generale del 1° corpo di manovra si troveranno N. 25 cavalli di truppa con sella inglese e bardatura completa da tenersi a disposizione degli ufficiali generali e superiori dell'esercito e degli ufficiali stranieri che saranno autorizzati ad assistere alle grandi manovre. I detti cavalli saranno forniti dal reggimento Guide (19°).

Presso i quartieri generali del 2° e del 3° corpo di manovra si troveranno per lo stesso scopo N. 16 cavalli, i quali saranno forniti: i primi dagli squadroni del reggimento Guide distaccati a Crema, i secondi dal reggimento Milano (7°).

Gli ufficiali della scuola di guerra di cui al N. 4 saranno provvisti di cavallo: quelli assegnati al 1° corpo d'armata dal reggimento Guide; quelli assegnati al 2° corpo d'armata dalla scuola di guerra; quelli assegnati al 3° corpo d'armata dalla scuola militare.

Munizioni e parchi d'artiglieria da divisione.

15. Ogni individuo di fanteria armato di fucile o moschetto porterà seco nella giberna 40 cartucce da salve (5 pacchetti).

Ogni individuo di cavalleria armato di moschetto avrà seco nella giberna 24 cartucce (3 pacchetti).

16. Gli avantreni dei pezzi tanto da cent. 7 quanto da cent. 9 come pure i carri da munizione delle batterie, avranno il caricamento regolamentare tanto in cartocci (da salve) quanto in proietti.

17. Ciascun parco di divisione si comporrà di: — *a*) 4 carri da munizioni con cartocci da salve per cannoni da cent. 7 B R, in totale 990 cartocci; — *b*) 3 carri da munizioni con cartocci da salve per cannoni da cent. 9 ARC, in totale 520 cartocci; — *c*) 4 carri da munizioni con cartucce, in totale 160,000 cartucce.

Le truppe suppletive si riforniranno di munizioni presso i parchi divisionali.

18. Il munizionamento complessivo da salve risulta pertanto, calcolando approssimativamente a 10,000 il numero degli individui armati di fucile o moschetto, il seguente:

N. 32 cartucce per individuo, oltre quelle nella giberna;
N. 160 cartocci per ogni cannone da cent. 7;
N. 150 » » da cent. 9;

Equipaggio da ponte.

19. La sezione equipaggio da ponte assegnata al 1° corpo d'armata, la quale sarà formata secondo proposta già approvata da questo Ministero, verrà somministrata dalla compagnia pontieri distaccata a Verona, provvedendosi però pei mezzi di traino come è indicato nello specchio N. 7.

Arredamento ed attrezzi da campo.

20. La truppa avrà il suo completo arredamento di guerra, fatta eccezione del quantitativo di cartucce a pallottola, da portarsi tutte nello zaino, le quali non eccederanno la dotazione di pace.

21. I corpi di fanteria saranno muniti di bastoni da tenda, giusta il disposto della circolare 5 giugno, N. 8 (Direzione generale servizi amministrativi).

22. I comandanti dei corpi d'armata di manovra sono autorizzati a provvedere di tende anche i corpi di cavalleria, qualora lo credano necessario. Tali tende però, che saranno prelevate secondo le norme stabilite dall'oradetta circolare, do-

vranno essere trasportate su carri, affine di non alterare lo affardellamento regolamentare.

23. Il bagaglio degli ufficiali sarà limitato alla cassetta di ordinanza.

24. Gli utensili da cucina ed oggetti d'accampamento per gli ufficiali saranno presi da ciascun comando, corpo o riparto di truppa dov'esso prende il proprio carreggio. Tali oggetti come in generale qualunque materiale d'equipaggiamento, dovranno poi essere restituiti ai distretti o corpi che li hanno somministrati.

25. Per la cottura del rancio le truppe porteranno seco il quantitativo necessario, proporzionatamente alla forza delle unità, di marmitte di modello regolamentare, come pure i bidoni di latta o quegli altri recipienti di cui fossero provviste. I corpi che si trovassero sprovvisti di recipienti per l'acqua potranno far richiesta di bidoni di latta ai più vicini magazzini centrali e distretti indicati in appresso:

Per bidoni da fanteria: ai magazzini centrali di Torino e Firenze ed ai distretti di Milano, Como, Novara, Brescia, Cremona e Bologna.

Per bidoni da bersaglieri: ai distretti di Milano, Parma e Bologna.

Disposizioni amministrative.

26. Per le competenze le truppe saranno considerate in marcia per tutta la durata delle grandi manovre.

27. Il pane sarà provveduto dalle sussistenze militari e preparato dai panificî militari stabili.

I comandanti dei corpi d'armata di manovra sono però autorizzati a far prelevare dai magazzini divisionali di depositi attrezzi delle sussistenze, nei quali esistano dotazioni da sezioni panattieri, uno o più forni in ferro da campagna per destinarli al seguito delle truppe ed utilizzarli per la confezione del pane in concorso coi panificî stabili.

28. Le dotazioni da sezioni sussistenze saranno prelevate dai magazzini divisionali di depositi attrezzi.

29. Per la provvista dei viveri saranno fatti appalti generali per ogni corpo d'armata di manovra per cura delle direzioni di commissariato delle divisioni nella cui giurisdizione ha sede il comando.

Circa la determinazione della razione viveri si osserveranno

le prescrizioni state emanate pei campi d'istruzione colla circolare ai comandanti di corpo d'armata del 30 giugno, N° 6320 (Direzione generale servizi amministrativi).

Tale determinazione spetta ai comandanti dei corpi d'armata di manovra, i quali si concerteranno all'uopo coi comandanti di corpo d'armata territoriali dai quali sono fornite truppe.

30. L'indennità di marcia dei caporali e soldati sarà versata alla massa rancio; quella dei sottufficiali andrà a beneficio della loro mensa. Se però i sottufficiali convivono al rancio coi caporali e soldati verseranno alla masse rancio, oltre lo scotto, cent. 10.

31. La composizione della razione foraggio tanto pei cavalli d'ufficiali quanto per quelli di truppa sarà invariabilmente quella normale stabilita dal § 406 lettera *b* del regolamento d'amministrazione.

32. Ciascun corpo dovrà provvedersi la paglia e la legna di cui abbisogna. La paglia provvista all'infuori di quella che i municipi sono obbligati a fornire gratuitamente a senso delle RR. patenti del 1836 e del R. Decreto 28 gennaio 1872, come pure la legna, saranno pagate dai corpi ai municipi od alle persone che le avranno somministrate.

I capi servizio di commissariato di corpo d'armata e di divisione di manovra presteranno tutta la loro cooperazione per agevolare in ogni circostanza ai corpi il compito di tali provviste.

33. Per sopperire alle spese di cancelleria sono assegnate le seguenti indennità:

Al comando del 1° corpo d'armata	L. 300
» del 2° e 3° »	» 250
A ciascun comando di divisione	» 200
A ciascuna direzione di commissariato di corpo d'armata	» 70
A ciascuna id. id. di divisione	» 50
» sezione sussistenze di corpo d'armata	» 40
» » di divisione . .	» 30

Le spese s'intenderanno fatte per conto dell'ufficio territoriale cui appartengono i titolari di tali comandi e direzioni, e dovranno essere comprese nel rendiconto Mod. 418 dell'ufficio territoriale medesimo, sul quale dovrà essere inscritta a rimborso l'indennità corrispondente. Le spese pel comando del I° corpo di manovra saranno però sopportate dal comando del III corpo d'armata anche pel periodo delle manovre a corpi d'armata contrapposti; e così pure s'intenderanno fatte

rispettivamente per conto delle divisioni militari di Padova e Torino le analoghe spese pei comandi della 2ª divisione del 1° corpo e della 1ª divisione del 2° corpo di manovra.

Alle spese di cancelleria delle sezioni sussistenze provvederanno i seguenti panifici militari:

Panificio di Verona per la sezione di corpo d'armata del 1° corpo;

Panificio di Brescia per la sezione della 1ª divisione del 1° corpo;

Panificio di Padova per la sezione della 2ª divisione del 1° corpo;

Panificio di Piacenza per la sezione di corpo d'armata e della 2ª divisione del 2° corpo;

Panificio di Torino per la sezione della 1ª divisione del 2° corpo;

Panificio di Bologna per la sezione di corpo d'armata del 3° corpo;

Panificio di Ancona per la sezione della 1ª divisione del 3° corpo;

Panificio di Perugia per la sezione della 2ª divisione del 3° corpo.

34. Le spese di vettura che fossero necessarie per servizio dei quartieri generali e delle commissioni verificatrici dei danni, saranno rimborsate a pie' di lista. Occorrendo acconti per tali spese, ne sarà fatta richiesta dai comandi di corpo d'armata e di divisione interessati al comando del corpo di stato maggiore.

35. Agli uomini di truppa che faranno il servizio di corrispondenza coi velocipedi sarà dovuto l'assegnamento stabilito per le guide a cavallo. La spesa sarà imputata alla massa generale dei rispettivi corpi.

36. Per tutto quanto non è menzionato nelle presenti norme s'intendono applicabili le vigenti prescrizioni, avvertendo che l'indennità giornaliera di cui la 6ª annotazione al quadro *A* annesso al R. Decreto 7 marzo 1875, è dovuta soltanto ai comandanti di corpo d'armata.

Giudici di campo.

37. Ogni comandante di corpo d'armata nominerà 7 giudici di campo, di cui uno, per le funzioni di giudice capo, del grado di maggior generale, e gli altri del grado di colonnello

o tenente colonnello. Pel 1° corpo di manovra sarà nominato un giudice in più, il quale potrà essere un ufficiale generale.

Qualora i detti comandanti non avessero sufficiente personale disponibile fra i propri dipendenti, potranno rivolgersi ai comandanti di corpo d'armata territoriali che somministrano una delle divisioni del rispettivo corpo di manovra.

Carte topografiche.

38. Per servizio degli stati maggiori, dei corpi e di tutti gli ufficiali che prenderanno parte alle grandi manovre saranno dall'Istituto topografico militare preparate riproduzioni su carta di canape delle carte topografiche dei terreni di manovra.

Verranno in seguito pubblicate le norme per la distribuzione di tali carte.

Adunata e scioglimento dei corpi di manovra.

39. L'adunata iniziale delle truppe dovrà essere compiuta in tempo perchè le operazioni possano incominciare il giorno 29 agosto.

I comandanti dei corpi di manovra, cui spetta fissare i luoghi ed i giorni per l'adunata dei vari reparti dei rispettivi corpi, provvederanno direttamente per le truppe che da essi dipendono, e rivolgeranno per tempo le opportune partecipazioni ai comandanti di corpo d'armata interessati, affinchè da questi si possa provvedere per le operazioni di mobilitazione loro spettanti e per l'invio a posto dei corpi di truppa, drappelli, personali e materiali che loro incombe di fornire.

40. Per tempo il comandante della scuola di guerra farà conoscere a ciascun comandante di corpo d'armata di manovra i nomi degli ufficiali che a senso del N. 4 saranno assegnati al rispettivo corpo d'armata, ed a loro volta i comandanti d'armata suddetti faranno conoscere al comandante della scuola di guerra il giorno ed il luogo nel quale gli ufficiali stessi debbono presentarsi al quartier generale al quale saranno assegnati.

41. Per lo scioglimento dei corpi d'armata provvederanno, ultimate le grandi manovre, i comandanti stessi dei corpi d'armata di manovra per modo che pel 13 settembre tutti i corpi di fanteria che ad esse manovre avranno preso parte sieno rientrati alle rispettive sedi.

42. Sia pel concentramento, sia per lo scioglimento dei corpi

di manovra, le truppe a piedi che abbiano a percorrere più di una tappa per recarsi a destinazione, faranno in massima il tragitto per ferrovia, quelle a cavallo percorreranno in massima l'intiero tragitto per via ordinaria.

Rapporti.

43. Ultimate le grandi manovre i comandanti di corpo d'armata di manovra redigeranno e trasmetteranno a questo Ministero una succinta ma completa relazione sull'andamento delle esercitazioni e sulle osservazioni fatte circa l'istruzione delle truppe, il funzionamento dei vari servizi e quelle particolari esperienze che si fossero fatte durante le manovre, aggiungendo tutte quelle proposte che essi crederanno opportune.

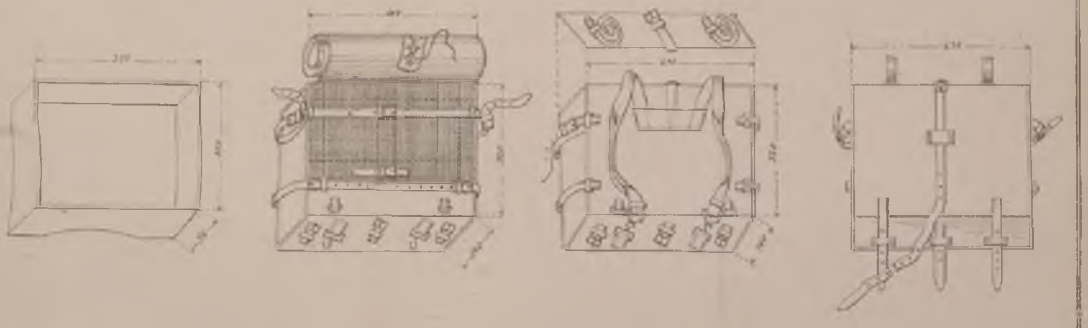
Il Ministro — Bruzzo.

SPECCHIO N. 1.

FORMAZIONE *di una sezione telegrafica.*

Zappatori del genio.		
Ufficiale subalterno	N.	1
Sergenti o caporali maggiori	N.	4
Caporali	»	6
Trombettieri	»	1
Soldati	»	49
Totale truppa	N.	60
Materiale telegrafico.		
Carri stazione	N.	2
» di materiale telegrafico pesante	»	1
» » » volante	»	2
Totale	N.	5
Carretta da battaglione	N.	1
Drappello del treno.		
Sergente o caporale maggiore	N.	1
Caporale	»	1
Soldati	»	12
Totale	N.	14
Cavalli	N.	26

Zaino per Artiglieria da fortezza



Scala di ½

SPECCHIO N. 2.

CARREGGIO *dei corpi di fanteria, bersaglieri e cavalleria.*

INDICAZIONE	Carrette da battaglione	Bardature a stanga	Bardature di rinforzo	Carri a foraggio	Fucine di cavalleria	Quadrupedi da tiro	Soldati conducenti
Comandi di brigata di fanteria e cavalleria.	1	1	»	»	»	1	1
Reggimenti di fanteria di linea e 3° bersaglieri	8	8	8	»	»	16	8
7° e 9° reggimento bersaglieri. . . .	10	10	10	»	»	20	10
Battaglione d'istruzione	3	3	3	»	»	6	3
Reggimenti di cavalleria (4 squadroni) .	5	7	7	4	2	30	15
Divisione di cavalleria	3	4	4	2	1	16	8

Avvertenze

In massima i carri a quattro ruote sono attaccati a 4 quadrupedi, quelli a due ruote, a due.

Pei reggimenti di fanteria di linea e dei bersaglieri, due carrette da battaglione saranno assegnate allo stato maggiore del reggimento, le altre ai battaglioni, due per ognuno di essi.

Pei reggimenti di cavalleria una carretta da battaglione sarà assegnata allo stato maggiore del reggimento. Ogni squadrone avrà un carro a foraggio ed una carretta da battaglione; una fucina servirà per due squadroni.

Le divisioni di cavalleria hanno una carretta in più per il comando.

SPECCHIO N. 3.

RIPARTO *della compagnia treno per i servizi di trasporto del 1° corpo d'armata.*

INDICAZIONE	Stato maggiore del corpo d'armata	Direzione commissariato di corpo d'armata	Sezione sanità	Sezione sussistenze	Colonna traino pane	Totale
Personale.						
Capitani	1	»	»	»	»	1
Tenenti o sottotenenti	1	»	»	»	1	2
Veterinari (tenenti o sottotenenti)	1	»	»	»	»	1
					Totale	4
Furieri	1	»	»	»	»	1
Sergenti o caporali maggiori	2	»	1	»	4	7
Caporali	4	»	2	»	6	12
Trombettieri	1	»	»	»	1	2
Maniscalco ed allievo	1	»	»	»	1	2
Sellaio ed allievo	1	»	»	»	1	2
Soldati	36	2	15	3	58	114
Quadrupedi.						Totale 140
Cavalli da sella	4	»	2	»	10	16
» da tiro	40	4	22	6	104	176
» di riserva	4	»	»	»	4	8
Materiale.						Totale 200
Carri per lo stato maggiore	2	»	»	»	»	2
» per pane	»	»	»	»	24	24
» da trasporto	6	1	»	1	2	10
» per malati	»	»	4	»	»	4
Fucine	1	»	»	»	1	2
Carrette per medicinali	»	»	1	»	»	1
Omnibus	1	»	»	»	»	1
Carrette per acqua	»	»	1	»	»	1
» da battaglione	»	1	1	»	»	2

Segue SPECCHIO N. 3.

Avvertenze.

Il bagaglio dei comandi d'artiglieria e del genio di corpo d'armata sarà caricato sui carri da trasporto dello stato maggiore.

Il bagaglio delle direzioni di sanità sarà trasportato sui carri delle sezioni di sanità.

In massima i carri a 4 ruote saranno attaccati a 4 cavalli, le carrette a due.

SPECCHIO N. 4.

RIPARTO *della compagnia treno per i servizi di trasporto del 2° corpo d'armata.*

INDICAZIONE	Stato maggiore di corpo d'armata	Direzione commissariato di corpo d'armata	Sezione sanità	Sezione sussistenze	Colonna traino pane	Totale
Personale.						
Capitani	1	»	»	»	»	1
Tenenti o sottotenenti	1	»	»	»	1	2
Veterinario (tenente o sottotenente)	1	»	»	»	»	1
						Totale 4
Furiere	1	»	»	»	»	1
Sergenti o caporali maggiori	2	»	1	»	2	5
Caporali	4	»	2	»	3	9
Trombettieri	2	»	»	»	»	2
Maniscalco ed allievo	2	»	»	»	»	2
Sellaio ed allievo	2	»	»	»	»	2
Soldati	30	2	15	3	29	79
Quadrupedi.						Totale 100
Cavalli da sella	3	»	2	»	1	6
» da tiro	20	4	22	6	26	78
» di riserva	6	»	»	»	»	6
Materiale.						Totale 90
Carri per lo stato maggiore	1	»	»	»	»	1
» per pane	»	»	»	»	20	20
» da traeporto	3	1	»	1	2	7
» per malati	»	»	4	»	»	4
Fucine	1	»	»	»	»	1
Carrette per medicinali	»	»	1	»	»	1
» per acqua	»	»	1	»	»	1
» da battaglione	»	»	1	1	»	2

V. Avvertenze allo specchio N. 3.

Specchio N. 5.

RIPARTO *della compagnia treno per i servizi di trasporto del 3° corpo d'armata.*

INDICAZIONE	Stato maggiore del corpo d'armata	Direzione di commissariato del corpo d'armata	Sezione di sanità	Sezione sussistenze	Colonna trasporto pane	Totale
Personale.						
Capitano	1	»	»	»	»	1
Tenenti o sottotenenti	1	»	»	»	1	2
Veterinario (tenente o sottotenente)	1	»	»	»	»	1
					Totale	4
Furiere	1	»	»	»	»	1
Sergenti o caporali maggiori	2	»	1	»	4	7
Caporali	4	»	2	»	6	12
Trombettieri	1	»	»	»	1	2
Maniscalco ed allievo	1	»	»	»	1	2
Sellaio ed allievo	1	»	»	»	1	2
Soldati	30	2	15	3	58	108
Quadrupedi.						Totale 134
Cavalli da sella	3	»	2	»	10	15
» da tiro	20	4	22	6	88	140
» di riserva	4	»	»	»	4	8
Materiale.						Totale 163
Carri per lo stato maggiore	1	»	»	»	»	1
» per pane	»	»	»	»	20	20
» da trasporto	3	1	»	1	2	7
» per malati	»	»	4	»	»	4
Fucine	1	»	»	»	»	1
Carrette per medicinali	»	»	1	»	»	1
» per acqua	»	»	1	»	»	1
» da battaglione	»	»	1	1	»	2

V. Avvertenze allo specchio N. 3.

Specchio N. 6.

RIPARTO *d'una compagnia treno pei servizi di trasporto di una divisione.*

INDICAZIONE	Stato maggiore di divisione	Direzione di commissariato di divisione	Parco d'artiglieria di divisione	Sezione di sanità di divisione	Sezione sussistenze	Totale
Personale.						
Capitani	»	»	1	»	»	1
Tenenti o sottotenenti	»	»	1	»	»	1
Veterinari (tenenti o sottotenenti)	»	»	1	»	»	1
						Totale 3
Furiere	»	»	1	»	»	1
Sergenti o caporali maggiori	1	»	2	1	»	4
Caporali	1	»	6	2	»	9
Trombettieri	»	»	2	»	»	2
Maniscalchi ed allievi	»	»	2	»	»	2
Sellai ed allievi	»	»	2	»	»	2
Soldati	10	2	50	15	3	80
						Totale 100
Quadrupedi.						
Cavalli da sella	1	»	5	2	»	8
» da tiro	16	4	52	22	6	100
» di riserva	»	»	6	»	»	6
						Totale 114
Materiale.						
Carri per lo stato maggiore	1	»	»	»	»	1
» da trasporto	3	1	1	»	1	6
» per malati	»	»	»	4	»	4
Fucine	»	»	1	»	»	1
Carri per munizioni da cent. 9	»	»	3	»	»	3
» » » 7	»	»	4	»	»	4
» per cartucce	»	»	4	»	»	4
Carrette da battaglione	»	»	»	1	1	2
» per acqua	»	»	»	1	»	1
» per medicinali	»	»	»	1	»	1
						Totale 27

Segue SPECCHIO N. 6.

Avvertenze.

Il bagaglio del comando d'artiglieria di divisione è caricato sui carri da trasporto delle batterie o su quelli dello stato maggiore della divisione.

Il bagaglio della direzione di sanità è caricato sui carri della sezione di sanità.

In massima i carri a quattro ruote sono trainati da 4 quadrupedi, quelli a due ruote, da 2 soli.

Per ogni forno da campagna che, a senso del N. 27, fosse portato al seguito delle truppe, saranno assegnati alla rispettiva sezione sussistenze 2 carrette, 4 quadrupedi e 2 conducenti in più.

Specchio N. 7.

RIPARTO *dei servizi di trasporto da* ...rsi

SERVIZI	1° CORPO D'ARMATA					
	9° reggimento		8° reggimento		...° reggimento	
	truppa	quadrupedi	truppa	quadrupedi	truppa	quadrupedi
Truppe suppletive.						
Compagnia treno pel corpo d'armata .	»	»	»	»	140	200
Pel comando della brigata di cavalleria	»	»	»	»	1	1
N. 17 quadrupedi per ogni reggimento cavalleria della brigata	»	»	»	»	18	34
Pel reggimento bersaglieri	»	»	»	»	8	17
Pel battaglione d'istruzione . . .	»	»	»	»	»	»
Per l'equipaggio da ponte (1)	»	»	30	52	»	»
1ª *divisione.*						
Compagnia treno pel servizio della divisione	100	114	»	»	»	»
Pei due comandi di brigata della divisione	»	»	2	2	»	»
N. 13 quadrupedi per ognuno dei 4 reggimenti fanteria della divisione . .	»	»	11	25	13	27
Divisione di cavalleria.	»	»	»	»	9	17
2ª *divisione.*						
Compagnia treno pel servizio della divisione	»	»	100	114	»	»
Pei due comandi di brigata della divisione	»	»	2	2	»	»
N. 13 quadrupedi per ognuno dei 4 reggimenti fanteria della divisione . .	»	»	24	52	»	»
Divisione di cavalleria.	»	»	»	»	9	17
Totali . . .	100	114	169	247	198	313

(1) Oltre l'accennato drappello dell'8° artiglieria, pel traino dell'equipaggio da ponte sarà ... quadrupedi. Nel drappello dell'8ª artiglieria saranno compresi 1 sergente e 8 caporali.
(2) In caso di necessità si potrà far contribuire anche il 2° reggimento artiglieria nella

fornirsi dai reggimenti d'artiglieria.

2° CORPO D'ARMATA								3° CORPO D'ARMATA					
4° reggimento		5° reggimento		9° reggimento		7° reggimento		1° reggimento		3° reggimento		7° reggimento	
truppa	quadrupedi	truppa	quadrupedi	truppa	quadrupedi	truppa	quadrupedi	truppa	quadrupedi	truppa	quadrupedi	truppa	quadrupedi
»	»	»	»	100	90	»	»	»	»	134	163	»	»
»	»	»	»	1	1	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	18	34	»	»	»	»	9	17	»	»
»	»	»	»	6	13	»	»	»	»	8	17	»	»
»	»	»	»	3	6	»	»	»	»	3	6	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	100	114	»	»	»	»	100	114	»	»	»	»
»	»	2	2	»	»	»	»	2	2	»	»	»	»
»	»	24	52	»	»	»	»	24	52	»	»	»	»
»	»	9	17	»	»	»	»	»	»	»	»	4	8
»	»	»	»	»	»	100	114	»	»	»	»	100	114
»	»	2	2	»	»	»	»	»	»	»	»	2	2
24	52	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	24	52
»	»	9	17	»	»	»	»	»	»	4	8	»	»
24	52	146	204	128	144	100	114	126	168	158(2)	211(2)	130	176

fornito dal 1° reggimento genio un distaccamento del treno composto di 30 conducenti e 40
somministrazione dell'accennato numero di conducenti e quadrupedi.

N. **51**. — **Cambi di guarnigione.** — Direzione generale artiglieria e genio. — 16 luglio.

Questo Ministero preannuncia che nel mese di settembre p. v. avrà luogo, salvo imprevedibili circostanze, il traslocamento della sede dell'11° reggimento d'artiglieria da Gaeta a Capua.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **52**. — **Carta della Lombardia, del Veneto e dell'Italia centrale ad 1:75000**. — (Segretariato generale. — 16 luglio.

L'istituto topografico militare in continuazione di quanto ha operato finora in fatto di ricognizioni, pubblica i seguenti 27 fogli della nuova carta ad 1:75000 della Lombardia, del Veneto e dell'Italia centrale, riconosciuti sul terreno nell'anno 1877.

E. 3, 4, 5.
F. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11.
G. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11.
H. 2, 3, 4, 10, 11.
I. 11.

Le avvertenze contenute nella Circolare N. 77, del 10 luglio 1877 (pagina 205 del *Giornale militare*, parte 2ª) relative alla progressiva sostituzione dei fogli corretti di questa carta nelle dotazioni presso i corpi, alle richieste per uso particolare degli ufficiali, ed al prezzo, valgono per la presente pubblicazione.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **53**. — **Corso ferroviario di stazione**. — (Segretariato generale). — 16 luglio.

1. Col giorno 12 agosto prossimo sarà attuato, per cura e sotto la direzione del comando del corpo di stato maggiore (direzione trasporti), un corso ferroviario di stazione al quale saranno chiamati i due capitani addetti ai comandi superiori dei distretti ed un aiutante maggiore in 2° per ognuno dei reggimenti e distretti indicati nell'annesso specchio.

2. Tale specchio indica le stazioni cui i singoli ufficiali saranno rispettivamente assegnati ed il riparto di quelle e di questi in quattro distinti gruppi in ciascuno dei quali la direzione e la sorveglianza dell'istruzione saranno affidate ad un capitano di stato maggiore capo-gruppo.

3. Il corso consterà di due distinti periodi, l'uno preparatorio e l'altro pratico. Nel periodo preparatorio, della durata

di circa 20 giorni, l'istruzione si farà per ciascun gruppo nella stazione e presso il distretto del luogo designato come sede del gruppo. Durante il periodo pratico, che terminerà circa alla fine d'ottobre, gli ufficiali saranno ripartiti nelle stazioni cui sono rispettivamente assegnati.

4. Gli aiutanti maggiori dei corpi e dei distretti saranno destinati dai rispettivi comandanti, i quali dovranno far cadere la loro scelta, ove ne è il caso, su coloro che presentano la miglior attitudine a trarre profitto dall'istruzione e che potranno presumibilmente rimanere, per ragione di anzianità ed altre, più lungamente nella carica di aiutante maggiore in 2°. In quei distretti nei quali non si potesse destinare l'aiutante maggiore dovrà scegliersi un altro ufficiale che abbia sufficiente attitudine a ritrarre il voluto profitto.

I nomi di detti ufficiali dovranno essere fatti noti a questo Ministero in tempo utile perchè la comunicazione gli pervenga non più tardi del 1° agosto.

5. Gli ufficiali comandati si presenteranno l'11 agosto al distretto del luogo designato come sede del proprio gruppo, ove riceveranno dal rispettivo capo-gruppo gli ordini e le istruzioni occorrenti.

6. Accadendo che talun aiutante maggiore in 2° non possa ottemperare al prescritto del numero precedente per ragioni di malattia od altro, e si presuma poter tale impedimento durare oltre 5 giorni a far tempo da quello in cui deve iniziarsi il corso, l'ufficiale stesso dovrà senz'altro essere surrogato per cura del rispettivo comandante di corpo. Non sarà surrogato l'ufficiale che per una ragione qualsiasi dovesse cessare dal corso iniziato da più di 5 giorni.

7. Per tutta la durata del corso gli ufficiali comandati al medesimo dipenderanno dal proprio capo-gruppo in tutto ciò che ha tratto al servizio speciale cui devono attendere, dal quale non dovranno essere distolti. I rispettivi comandanti potranno però valersene, nei limiti conciliabili col regolare andamento della istruzione, per incombenze relative al servizio di stazione in occasione di trasporti militari.

8. Quegli fra gli ufficiali comandati che o durante l'intiero corso od in un periodo di esso dovranno rimanere fuori della sede del proprio corpo, avranno diritto, pel tempo che rimarranno in tale posizione, all'indennità d'accantonamento.

Detti ufficiali potranno condur seco il proprio attendente.

9. Le spese di cancelleria che gli ufficiali saranno dal rispettivo capo-gruppo autorizzati, nei limiti dello stretto ne-

cessario, a fare per i bisogni dell'istruzione, verranno loro rimborsate dal comando del corpo di stato maggiore.

10. I comandanti dei distretti dei luoghi designati come sedi di gruppo metteranno a disposizione del gruppo medesimo una camera di sufficiente ampiezza e fornita del necessario mobiglio per le occorrenti conferenze teoriche.

11. I comandanti dei presidi di Alessandria, Bologna, Roma e Napoli, suila richiesta degli ufficiali capi dei gruppi aventi sede rispettivamente nelle dette città, somministreranno le truppe, i quadrupedi ed il materiale occorrenti per l'esecuzione di alcune esercitazioni di caricamento e scaricamento che dovranno far parte delle istruzioni del periodo preparatorio.

1° GRUPPO ALESSANDRIA		2° GRUPPO BOLOGNA		3° GRUPPO ROMA		4° GRUPPO NAPOLI	
Comandi e corpi che comandano ufficiali	Stazioni	Comandi e corpi che comandano ufficiali	Stazioni	Comandi e corpi che comandano ufficiali	Stazioni	Comandi e corpi che comandano ufficiali	Stazioni
73° regg. fanteria	Alessandria	45° regg. fanteria	Bologna	23° regg fanteria	Ancona	Distr di Aquila	Aquila
74° id.		46° id.		Comando superiore dei distr. della divisione di Firenze	Firenze	Distr di Bari	Bari
Distr di Alessandria		Distr. di Bologna				Regg. cavalleria Genova (4°)	Capua
44° regg. fanteria	Bergamo	Distr. di Ferrara	Ferrara	13° regg. fanteria	Fuligno	25° regg. fanteria	Catanzaro
Reggimento cavali Guide (19°)	Brescia	33° regg. fanteria	Mantova	27° id.	Livorno	Distr. diCatanzaro	
Distr. di Como	Como	Distr di Mantova		28° id.		39° regg. fanteria	Lecce
4° regg. granatieri	Genova	54° regg. fanteria	Modena	Distr. di Lucca	Lucca	55° id.	Napoli
Distr. di Genova		Distr. di Parma	Parma	Distr. di Orvieto	Orvieto	56° id.	
Distr. d'Ivrea	Ivrea	Distr. di Ravenna	Ravenna	Distr. di Pesaro	Pesaro	67° id.	
8° regg. bersaglieri	Milano	53° regg. fanteria	Reggio Em.	1° regg. bersaglieri	S. Benedetto	68° id.	
Distr. di Milano		6° regg. bersaglieri	Treviso	31° regg. fanteria	Roma	5° regg. bersagl.	Pescara
75° regg. fanteria	Novara	Distr. di Treviso		32° id.	Siena	Distr. di Chieti	Reggio C.
Distr. di Pavia	Pavia	47° regg fanteria	Udine	65° id.		69° regg. fanteria	Salerno
Comando superiore dei distretti della divis. di Piacenza	Piacenza	48° id.	Venezia	14° id.	Spoleto	61 id.	Taranto
Distr. di Piacenza		34° id.	Verona	Distr. di Spoleto		Distr. di Taranto	
Distr. di Pinerolo	Pinerolo	Reggimento cavali Alessandria (14°)					
2° regg. granatieri	Sampierdarena	Distr. di Vicenza	Vicenza				
6° regg. fanteria	Torino	Reggimento cavali Milano (7°)					
Distr. di Torino							
Distr. di Vercelli	Vercelli						

Il Ministro — BRUZZO.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 24. Pubblicato il 26 luglio 1878. **Parte 2.**

LUGLIO 23 — Invio in congedo illimitato della classe 1853, di cavalleria e 1855 delle altre armi, *pag.* 201.

» 24 — Esame d'idoneità all'avanzamento pei capitani di fanteria, *pag.* 201

CIRCOLARE N. **54.** — **Invio in congedo illimitato della classe 1853 di cavalleria e 1855 delle altre armi.** — (Direzione generale leve e truppa). — 23 luglio.

Questo Ministero ha determinato che nei prossimi mesi di agosto e settembre siano mandati in congedo illimitato i militari di 1ª categoria:

a) della classe 1853 di cavalleria;

b) della classe 1855 delle altre armi.

Il licenziamento di tali classi avrà luogo fra il 25 ed il 31 agosto in tutti i corpi e reparti di corpo che non prendono parte a grandi manovre e che non si trovano in detto tempo a campi d'istruzione.

Tutti gli altri corpi e reparti di corpo inizieranno le operazioni del licenziamento tosto che saranno rientrati nelle rispettive sedi dalle grandi manovre e dai campi, e le condurranno a termine nel più breve lasso di tempo possibile.

Nelle operazioni del licenziamento i corpi si atterranno al prescritto dal § 789 e seguenti del regolamento sul reclutamento e dai §§ 153 a 171 della relativa Istruzione complementare e pel ritiro degli oggetti di vestiario, dagli *Atti* N. 145 e 161 del *Giornale militare* 1872.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **55.** — **Esame d'idoneità all'avanzamento pei capitani di fanteria.** — (Segretariato generale). — 24 luglio.

1. Questo Ministero ha determinato che nel venturo mese di novembre, a cominciare dal giorno che verrà a suo tempo fatto conoscere, abbia luogo una seconda sessione d'esame di idoneità all'avanzamento pei capitani anziani dell'arma di fanteria, al quale esame saranno chiamati i capitani compresi

nei primi 258 numeri dell'annuario militare del 1878 che possiedano i requisiti per essere proposti all'avanzamento e non abbiano ancora superato l'esame stesso, tenuto conto delle disposizioni dell'*Atto* N. 134 del 1877.

2. L'esame sarà dato in Roma presso il comando della divisione militare, colle stesse norme e secondo i medesimi programmi stabiliti nella Circolare N. 5 del corrente anno.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministero, il quale designerà inoltre i membri supplenti di cui è cenno nel 2° alinea della Circolare dianzi citata.

Il comando della divisione militare di Roma designerà un maggiore del presidio per le funzioni di segretario della commissione, e farà i provvedimenti di cui al N. 5 ed, in quanto è applicabile al caso, al N. 6 della Circolare stessa.

3. Insieme all'esame di cui ai numeri precedenti avrà pur luogo, davanti ad una commissione speciale da nominarsi dal Ministero, un esame di concorso all'avanzamento a scelta, colle norme, nei modi e cogli effetti stabiliti dalla succitata Circolare ai N. 26, 27, 31, 32, 33, 34, 36 e 37.

4. Le condizioni d'ammissione all'esame per l'avanzamento a scelta sono quelle stabilite dal N. 25 della Circolare N. 5, avvertendo che il limite d'anzianità corrispondente a quello ivi indicato è rappresentato nell'annuario del 1878 dal N. 638.

5. Saranno ammessi all'esperimento definitivo coloro che nel preliminare avranno riportato l'idoneità ed un punto di classificazione generale non inferiore a 16.

Perciò, ultimato l'esperimento preliminare, quei candidati che non vi avranno riportato l'idoneità e l'indicato punto di classificazione, saranno rinviati ai rispettivi corpi.

6. Facendo parziale eccezione al disposto del N. 35 della più volte citata Circolare, potranno essere ammessi all'esame per l'avanzamento a scelta anche quei capitani che già vi concorsero e che poi non furono ammessi all'esperimento definitivo, purchè nell'esame preliminare abbiano riportato l'idoneità e raggiunto un punto di classificazione generale non inferiore a 15.

Di questi candidati di secondo concorso saranno dispensati dall'esperimento preliminare coloro che nella sessione d'esami della scorsa primavera già vi conseguirono un punto di classificazione generale non inferiore a 16.

7. Analogamente a quanto era detto al N. 35 della ripetuta Circolare N. 5 quei concorrenti all'esame per l'avanzamento a scelta i quali, avendo ottenuto l'idoneità nell'esperimento preli-

minare, non fossero poi ammessi al definitivo, ovvero vi avessero esito sfavorevole, s'intenderanno qualificati idonei, per ragione d'esame all'avanzamento ad anzianità. Per converso, il non essere risultato idoneo nell'esperimento preliminare sarà computato come una prova sfavorevole per gli effetti dell'*Atto* 134 già mentovato.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 25. Pubblicato il 2 agosto 1878. **Parte 2.**

AGOSTO 1° — Corso ferroviario di stazione, *pag.* 205.
» 1° — Carte topografiche per le grandi manovre, *pag.* 205.
» 1° — Ammissione di sottufficiali al corso speciale presso la scuola militare ed a quello di contabilità presso la scuola normale di fanteria, *pag.* 206.

CIRCOLARE N. **56.** — **Corso ferroviario di stazione.** — (Segretariato generale) — 1° agosto.

A modificazione di alcune disposizioni relative al corso ferroviario di stazione, che forma oggetto della Circolare N. 53, questo Ministero prescrive quanto segue.

Il corso avrà principio il 9 anzichè il 12 corrente, e perciò gli ufficiali comandati al medesimo si presenteranno il giorno 8 al distretto del luogo ove ha sede il rispettivo gruppo.

Invece che alla stazione di Napoli, gli ufficiali comandati al corso appartenenti al 55° ed al 56° fanteria ed al 5° bersaglieri saranno assegnati: i primi due alla stazione di Caserta, il terzo a quella di Cancello.

Il 23° reggimento fanteria è esonerato dal comandare un aiutante maggiore al corso; ne dovrà invece destinare uno il 24°, il quale viene assegnato alla stazione di Fano che s'intende compresa nel 3° gruppo (Roma). *Il Ministro* — Bruzzo.

N. **57.** — **Carte topografiche per le grandi manovre.** — (Segretariato generale). — 1° agosto.

Giusta la riserva espressa al § 38 della circolare N. 50, avendo questo Ministero fatto allestire dall'istituto topografico militare le carte topografiche delle regioni nelle quali si eseguiranno le prossime grandi manovre, rende avvertiti i corpi, comandi ed uffici dell'esercito che le medesime sono vendibili presso l'istituto stesso, al prezzo per ciascuna qui sotto indicato e colle norme stabilite dall'*Atto* N. 252 del 1873.

Le carte sono tirate su carta canape e non abbisognano perciò di essere distese su tela.

1ª Carta topografica pel 1° corpo d'armata di manovra in sei fogli alla scala di 1/75,000, e un foglio d'insieme ad 1/250,000.

Prezzo della copia intera L. 0,90.

2ª Carta topografica pel 2° corpo d'armata di manovra, in sei fogli alla scala di 1/75,000 con foglio d'insieme annesso ad 1/600,000.

Prezzo della copia intera L. 0,90.

3ª Carta topografica pel 3° corpo d'armata di manovra, in sei fogli con foglio d'insieme annesso ad 1/600,000.

Prezzo della copia intera L. 0,90.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **58.** — **Ammissione di sott'ufficiali al corso speciale presso la scuola militare ed a quello di contabilità presso la scuola normale di fanteria.** — (Segretariato generale). — 1° agosto.

In seguito al risulato degli esami per l'ammissione al corso speciale presso la scuola militare, ed a quello di contabilità presso la scuola normale di fanteria, sono ammessi a tali corsi i sottufficiali qui appresso indicati:

Scuola militare.

Sergente	Pellecchia Gabriele, 1° regg. granatieri.
Id.	Langeri Stefano, 2° id.
Id.	Sovarzi Antonio, 2° id.
Id.	Cassoli Arturo, 1° regg. fanteria.
Id.	Palladino Luigi, 1° id.
Furiere	Ghilardi Giuseppe, 2° id.
Id.	Leante Tommaso, 3° id.
Sergente	Chiampan Ettore, 3° id.
Id.	Resta Teodoro, 3° id.
Furiere	Castagna Salvatore, 4° id.
Id.	Chiecchio Sebastiano, 5° id.
Sergente	Stroppa Giuseppe, 5° id.
Id.	Busatti Alfredo, 6° id.
Furiere	Vassetti Alessandro, 8° id.
Id.	Zoli Vincenzo, 9° id.
Id.	Masini Gio. Battista, 9° id.
Id.	Zurla Alessandro, 9° id.
Sergente	Rondi Luigi, 10° id.
Furiere	Fortunato Alessandro, 10° id.
Id.	Maurelli Pietro, 11° id.
Id.	Camparini Luigi, 11° id.
Sergente	Polverini Alfredo, 12° id.
Furiere	Kelbler Arcangelo, 12° id.
Sergente	Bottari Giovanni, 14° id.
Furiere	Serra Giuseppe, 16° id.
Id.	D'Agostino Ernesto, 16° id.
Sergente	Salvati Emilio, 17° id.

Furiere maggiore	Pirrone Giovanni, 19° regg. fanteria.
Sergente	Tagliaferro Raffaele, 19° id.
Furiere	Palumbo Luigi, 20° id.
Sergente	Lugli Luigi, 20° id.
Id.	Restucci Enrico, 21° id.
Id.	Bonezzi Cesare, 21° id.
Id.	Treppoli Alberto, 22° id.
Furiere	Basta Luigi, 22° id.
Id.	Acri Giuseppe, 23° id.
Id.	Faotto Alessandro, 23° id.
Id.	Nigrone Giovanni, 24° id.
Id.	Cossu Salvatore, 25° id.
Id.	Di Bisogno Vincenzo, 25° id.
Id.	De Nicolai Giovanni, 25° id.
Sergente	Tanzi Giovanni, 27° id.
Id.	Tarallo Ettore, 28° id.
Furiere	Caruso Agostino, 29° id.
Id.	Arista Giuseppe, 32° id.
Sergente	Chiavini Giovanni, 33° id.
Id.	Cantelmi Grisostomo, 35° id.
Id.	Cecchi Antonio, 35° id.
Furiere	Berretta Angelo, 36° id.
Sergente	Bertoglio Ercole, 36° id.
Id.	Montebruni Ermanno, 37° id.
Id,	Molisani Alfonso, 38° id.
Id.	Gallotti Giuseppe, 38° id.
Furiere maggiore	Spinelli Emilio, 38° id.
Furiere	Pettigiani Agostino, 39° id.
Sergente	Borla Ettore, 40° id.
Furiere maggiore	Vaglia Vincenzo, 40° id.
Id.	Meneghetti Angelo, 40° id.
Furiere	Lepore Cesare, 41° id.
Id.	Giberti Celso, 44° id.
Sergente	Di Rosa Matteo, 44° id.
Id.	Palma Francesco, 47° id.
Id.	Torre Guglielmo, 47° id.
Furiere	Padovan Giuseppe, 48° id.
Sergente	Lucifero Domenico, 48° id.
Furiere	Folli Rinaldo, 49° id.
Sergente	Zurlini Pietro, 54° id.
Furiere	Barbieri Giovanni, 54° id.
Sergente	Mossini Giuseppe, 55° id.
Id.	Rossi Giacomo, 55° id.

Sergente	Macchi Paolo, 56° regg. fanteria.
Id.	Magagnini Giuseppe, 58° id.
Id.	Manfren Domenico, 58° id.
Id.	Griffi Emilio, 58° id.
Id.	Bignardi Anselmo, 59° id.
Id.	Onida Paolo, 59° id.
Id.	Gordolon Orazio, 60° id.
Furiere	Bertotti Emilio, 62° id.
Id.	Rocco Aurelio, 62° id.
Sergente	Verardi Everardo, 63° id.
Id.	Palazzini Santo, 63° id.
Id.	Ferrero Erminio, 64° id.
Id.	Rossi Raimondo, 65° id.
Id.	Dei Roberto, 65° id.
Id.	Maranzana Francesco, 65° id.
Furiere	Cappelli Adolfo, 66° id.
Id.	Pezzolet Goffredo, 67° id.
Id.	Torrusio Luigi, 69° id.
Id.	Tramonti Ettore, 69° id.
Id.	Gucci Guglielmo, 70° id.
Id.	Goretti Oreste, 70° id.
Id.	Maifreni Antonio, 71° id.
Id.	Perillo Francesco, 71° id.
Id.	Crivellari Cesare, 72° id.
Sergente	Penna Michele, 73° id.
Id.	Alboni Raffaele, 74° id.
Furiere	Levi Allesandro, 74° id.
Id.	Capparozzo Matteo, 75° id.
Id.	Olivieri Napoleone, 75° id.
Id.	Panara Giovanni, 77° id.
Id.	Delbò Ernesto, 77° id.
Sergente	Ferrini Giuseppe, 77° id.
Id.	Ancona Gaetano, 78° id.
Id.	Milani Astorre, 1° regg. bersaglieri.
Furiere	Tassi Alberto, 1° id.
Sergente	Ferri Alberto, 1° id.
Furiere	Arvonio Achille 2° id.
Sergente	Ghinozzi Amilcare, 2° id.
Furiere	Rabino Cesare, 3° id.
Sergente	Musso Carlo, 3° id.
Furiere	Fattorosi Vincenzo, 4° id.
Sergente	Benini Luigi, 4° id.
Furiere	Guerra Giuseppe, 5° id.

Furiere	Troili Bernardo, 5° regg. bersaglieri.
Sergente	Barabbani Ernesto, 5° id.
Furiere	Ghiroldi Guglielmo, 6° id.
Sergente	Gei Giacomo, 7° id.
Id.	Arcangeli Lazzaro, 7° id.
Id.	Fioravanti Luigi, 7° id.
Furiere	Ajmone-Cat Ferdinando, 8° id.
Sergente	Sartorelli Corrado, 8° id.
Furiere	Pistoja Andrea, 8° id.
Sergente	Ravaioli Parisio, 9° id.
Id.	Marchisio Pier Angelo, 9° id.
Id.	Stagni Ulisse, 9° id.
Furiere	Pinson Carlo, 10° id.
Sergente	Capocelli Carmelo, regg. cavall. Savoia (3°).
Furiere	Bozzelli Michelangelo, id. Genova (4°).
Sergente	Francois Scipione, id. Monferrato (13°).
Id.	Viganò Giulio, id. Lodi (15°).
Id.	Tolotti Antonio, id. id.
Id.	Corti Michele, id. Lucca (16°).
Furiere	Torcia Gaetano, id. Piacenza (18°).
Sergente	Gabrieli Giuseppe, id. Guide (19°).
Id.	Rizzetti Ermenegildo, 1° regg. artiglieria.
Furiere	Spagnoli Francesco, 1° id.
Id.	Rosa Carlo, 2° id.
Id.	Perazzo Rocco, 2° id.
Sergente	Pancaro Francesco, 2° id.
Sergente	Fabris Simeone, 2° id.
Id.	Cella Natale, 3° id.
Furiere	Mataro Pietro, 3° id.
Id.	Becciani Alessandro, 4° id.
Sergente	Laneri Ulisse, 4° id.
Id.	Cavalli Angelo, 5° id.
Furiere Maggiore	Rossi Angelo, 5° id.
Sergente	Scambelluri Alessandro, 6° id.
Id.	Beltrami Genesio, 7° id.
Id.	Pierucci Eugenio, 7° id.
Furiere	De-Pamphilis Emidio, 7° id.
Sergente	Di-Reo Demetrio, 7° id.
Furiere	Pizzocaro Vittorio, 9° id.
Sergente	Montani Giuseppe, 9° id.
Furiere	Paolillo Ciro, 10° id.
Sergente	Mazza Luciano, 10° id.
Id.	Spotti Alessandro, 10° id.

Furiere	Adragna Antonio, 11° regg. artiglieria.
Sergente	Bianchi Gaetano, 11° id.
Id.	Ravazza Vittorio, 12° id.
Id.	Battaleni Giovanni, 1° regg. genio.
Furiere	Battezzati Alessandro, 1° id.
Sergente	Franchi Luigi. 1° id.
Id.	Lega Antonio, 1° id.
Id.	Devalle Sebastiano, 2° id.
Id.	Cilloco Vincenzo, 2° id.
Id.	Ianelli Dante, 2° id.
Id.	Del Monte Ernesto, 2° id.
Furiere	Mortarotti Giovanni, 2° id.
Sergente	De Pasquale Matteo, 1° battagl. d'istruzione.
Id.	Quinterno Giuseppe, 1° id.
Id.	Rossignoli Leandro, 2° id.
Id.	Pescatori Virgilio, id.
Furiere	Chatrian Giuseppe, id.
Sergente	Mazotti Angelo, id.
Id.	Morra Camillo, id.
Id.	Cerutti Marcellino, 3° id.
Id.	Brandolisio Oreste, id.
Id.	Salafia Tullio, id.
Id.	Cavalleri Anacleto, id.
Id.	Lazzari Giovanni, id.
Id.	Massini Francesco, scuola normale di cavall.
Id.	Carlevarini Paolo, id.
Furiere	Gadda Carlo, id.
Id.	Olandi Ugo, id. di fanteria.
Sergente	Nicola Pietro, id.
Furiere	Giorio Roberto, 3° batt. alpino.
Id.	Biggi Emilio, distretto militare di Firenze.
Sergente	Monaco Mariano, id. di Pavia.
Id.	Matteis Giuseppe, id. di Treviso.
Id.	Lessona Camillo, compagnie operai e veterani d'artiglieria.

Scuola normale di fanteria.

Brigadiere	Rossini Pietro, reali carab. legione allievi.
Id.	Poleschi Pietro, id.
Furiere	Scarpa Sebastiano, 2° regg. fanteria.
Id.	Tagliasacchi Antonio, id.
Furiere maggiore	Stroppolatino Francesco, 6° id.

Furiere	Cuppini Alberto, 6° regg. fanteria.
Id.	Lupotti Colombo, 15° id.
Id.	Pasquetti Angelo, id.
Furiere maggiore	Magnoni Filippo, 17° id.
Id.	Fiaccadori Alessandro, 21° id.
Id.	Testa Alessandro, 29 id.
Furiere	Lanzuolo Vincenzo, 32° id.
Id.	Cicerone Giovanni, id.
Furiere maggiore	Oneto Luigi, 33 id.
Id.	Gasparri Augusto, id.
Sergente	Bizzi Carlo, 36° id.
Furiere	Brogiotti Giuseppe, 39° id.
Id.	Gaudioso Michele, 51° id.
Id.	Chisari Sebastiano, 55° id.
Furiere maggiore	Ceccarelli Vincenzo, 64° id.
Furiere	Boselli Cataldo, 68° id.
Id.	Bott Ferdinando, 70° id.
Id.	Magliocchini Michele, 71° id.
Furiere maggiore	Gerbi Carlo, 74° id.
Furiere	Tinello Martino, 1° regg. bersaglieri.
Id.	Calvi Emanuele, 6° id.
Furiere maggiore	Oggerino Giacomo, 8° id.
Furiere	Matarollo Giovanni, regg. cavall. Piemonte Reale (2°).
Furiere maggiore	Vecchiarelli Carmine, id. Montebello (8°).
Furiere	Marchetti Paolo, id. Piacenza (18°).
Id.	Pezza Domenico, 5° regg. artiglieria.
Sergente	Gandolfi Giovanni, 11° id.
Furiere	Piegari Pietro, 14° id.
Id.	Baldoni Pio, id.
Id.	Zippi Antonio, distretto militare di Livorno.
Id.	Cervelli Achille, id. di Gaeta.
Furiere maggiore	Zanardi Pio, id. di Modena.
Sergente	Voarino Giuseppe, compagnie operai e veterani d'artiglieria.
Id.	Sacchetto Antonio, direzione di sanità milit. di Verona.

I sottufficiali ammessi agli accennati corsi dovranno rispettivamente trovarsi in Modena e Parma pel 1° del prossimo ottobre.

Essi vi saranno avviati armati di sola sciabola.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 26. Pubblicato il 9 agosto 1878. **Parte 2.**

AGOSTO 6 — Ritiro degli oggetti di corredo agli uomini delle classi 1853 e 1855 da inviarsi in congedo illimitato, *pag.* 213.

» 7 — Esami di ripetizione e di nuovo concorso per l'ammissione ai collegi militari di Firenze e Milano ed alla scuola militare, *pag.* 213.

» 8 — Esame d'idoneità all'avanzamento pei tenenti e pei capitani di fanteria, *pag.* 215.

CIRCOLARE N. **59**. — **Ritiro degli oggetti di corredo agli uomini delle classi 1853 e 1855 da inviarsi in congedo illimitato**. — (Direzione generale dei servizi amministrativi). — 6 agosto.

In aggiunta alle disposizioni contenute nella Circolare N. 54 del 23 luglio u. s. e relative al ritiro degli oggetti di corredo agli uomini delle classi 1853 e 1855 da inviarsi prossimamente in congedo illimitato, il Ministero determina quanto appresso:

Che a tutti i militari partenti in congedo illimitato ed in credito sulla rispettiva massa, siano ritirati soltanto quegli oggetti di corredo ai quali possano almeno essere attribuite le classi seguenti cioè:

2ª, 3ª, 4ª e 5ª per pastrani d'artiglieria e cavalleria, pei cappotti d'artiglieria e teli da tenda;

2ª, 3ª e 4ª per tutti gli altri oggetti.

Nulla è innovato rispetto ai militari che all'atto del licenziamento si trovino in debito verso la loro massa.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **60**. — **Esami di ripetizione e di nuovo concorso per l'ammissione ai collegi militari di Firenze e Milano ed alla scuola militare**. — (Segretariato generale). — 7 agosto.

1. A termini della riserva espressa al N. 23 della Circolare N. 6 del 7 gennaio scorso, è aperto un nuovo concorso per l'ammissione al 1° anno di corso dei collegi militari di Firenze

ERRATA-CORRIGE.

Dispensa N. 25, pag. 207 — Sergente Chiavini Giovanni, *leggasi*: Chiarini Giovanni.

e Milano e 1° anno della scuola militare. Sono autorizzati a prendervi parte tutti quei giovani che, avendo i requisiti prescritti nella Circolare stessa, ne faranno domanda; come pure quei giovani che non fossero risultati ammissibili negli esami sostenuti in giugno scorso.

2. Saranno ammessi nei suddetti istituti, pel solo numero di piazze disponibili, i primi classificati per punti di merito secondo la classificazione generale che sarà fatta dei candidati presentatisi in tutte le sedi.

3. Potranno ripetere soltanto gli esami nei quali rimasero deficienti quegli aspiranti, così civili come militari, che nel complesso degli esami sostenuti nel primo concorso, abbiano raggiunta la media generale di 11[20.

4. Saranno ammessi altresì a concorrere pel 1° anno della scuola i volontari di un anno ed i militari di truppa che si trovino nelle condizioni per aspirarvi qualunque sia il tempo di servizio già prestato.

5. Le domande di ammissione agli esami di cui si tratta debbono essere inviate non più tardi del 1° settembre prossimo:

a) ai comandanti delle divisioni militari di Roma e di Messina e degli istituti suindicati pei giovani civili e pei militari che già fecero l'esame in giugno scorso, senza bisogno di altri documenti, bastando quelli già presentati;

b) ai comandanti dei distretti militari pei nuovi concorrenti, accompagnate dai documenti prescritti come nella Circolare 7 gennaio 1878, N. 6;

c) a questo Ministero, pei nuovi concorrenti militari munite del parere in merito del comandante del corpo ed accompagnate dal foglio matricolare modello N. 9.

6. La visita medica avrà luogo presso la sede di esame prescelta dal candidato, un giorno innanzi l'apertura degli esami. Se il risultato non sarà favorevole il candidato potrà subire egualmente l'esame; ma per essere ammesso all'istituto occorrerà che sia dichiarato abile in una seconda visita da una commissione di tre ufficiali medici, compreso il direttore di sanità militare della divisione ov'è stato esaminato, che ne sarà il presidente.

7. Gli esami avranno luogo il 10 settembre prossimo pei concorrenti al 1° anno dei collegi militari, ed il 15 dello stesso mese per quelli della scuola militare:

in Torino presso l'accademia militare;
in Modena presso la scuola militare;
in Napoli presso il collegio militare;
in Firenze presso il collegio militare;

in Milano presso il collegio militare;
in Roma / in Messina presso il comando della divisione militare.

8. Le commissioni esaminatrici saranno composte per cura dei sigg. comandanti le divisioni militari, e dei comandanti dei singoli istituti nel modo stesso come furono costituite per gli esami del 1° concorso.

9. I comandanti dei distretti militari trasmetteranno le domande ed i documenti non più tardi del 5 settembre prossimo di coloro che saranno ammessi agli esami, nelle varie sedi, e faranno tenere contemporaneamente a questo Ministero, gli elenchi (ancorchè negativi) degli aspiranti, coll'indicazione dell'istituto pel quale concorreranno e della sede di esami prescelta.

10. Coloro che risulteranno ammessi nel concorso di cui nella presente Circolare, non potranno aspirare al beneficio della mezza pensione per merito di esame.

11. Per ogni altro particolare relativo al concorso, ai programmi degli esami ed alle norme amministrative, avranno vigore anche per gli aspiranti a questo nuovo concorso le disposizioni emanate colla Circolare 7 gennaio 1878, sopra menzionata.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **61. — Esame d'idoneità all'avanzamento pei tenenti e pei capitani di fanteria.** — (Segretariato generale). — 8 agosto.

1. Verso la metà del venturo mese di novembre, a cominciare dal giorno che verrà a suo tempo fatto conoscere, avrà luogo una seconda sessione d'esame d'idoneità all'avanzamento pei tenenti anziani di fanteria, al quale saranno chiamati i tenenti compresi nei primi 376 numeri dell'*Annuario militare* del 1878 che possiedono i requisiti per essere proposti all'avanzamento e non abbiano ancora superato l'esame stesso, tenuto conto delle disposizioni dell'*Atto* N. 134 del 1877.

2. Tale esame sarà dato in Firenze davanti ad una commissione da nominarsi da questo Ministero, colle medesime norme e secondo gli stessi programmi stabiliti dalla circolare N. 5 per l'analogo esame che ebbe luogo la scorsa primavera.

3. I capi di corpo, ufficio ecc. che hanno alla loro dipendenza tenenti che si trovano nelle condizioni indicate al N. 1 ne trasmetteranno gli elenchi di proposta a questo Ministero

(Direzione generale fanteria e cavalleria) in modo che vi pervengano, percorrendo la prescritta via gerarchica, non più tardi del 1° ottobre.

4. Per la stessa epoca dovranno parimente esser pervenuti a questo Ministero gli elenchi di proposta dei capitani di fanteria chiamati all'esame d'avanzamento per anzianità a senso del N. 1 della circolare N. 55 od aspiranti all'esame d'avanzamento a scelta a senso dei N. 3, 4 e 6 della circolare oradetta.

5. Tutti gli elenchi di proposta dovranno essere formati dietro deliberazione delle commissioni incaricate della compilazione degli specchi caratteristici ed accompagnati dai relativi verbali.

Quelli riflettenti gli esami d'avanzamento per anzianità dovranno comprendere tutti coloro che, non avendo ancora superato l'esame e non essendo esclusi dal concorrervi per effetto dell'*Atto* 134 del 1877, si trovano nelle stabilite condizioni d'anzianità. Dovranno però essere distintamente indicati coloro che le commissioni non giudicano meritevoli di concorrere all'avanzamento come pure quelli che dichiarassero di rinunciare volontariamente all'esame. Per ciò che riguarda i capitani dovranno inoltre essere distintamente indicati coloro che si propongono, dietro loro domanda o per deliberazione delle commissioni, per l'avanzamento nei distretti.

Gli elenchi risguardanti gli aspiranti all'avanzamento a scelta comprenderanno tutti coloro che, trovandosi nelle stabilite condizioni d'anzianità e non essendo esclusi dal concorrere a tal esame pel fatto d'aver già subìto altra volta il relativo esperimento preliminare riportando una classificazione generale inferiore a 15, ne faranno domanda al comandante del corpo. Saranno però distintamente indicati quegli aspiranti pei quali la commissione non avrà dato parere favorevole all'ammissione.

6. Tutte le proposte di cui al N. precedente dovranno esser corredate del visto ed, ove occorra, del parere delle autorità militari per le quali devono passare per giungere gerarchicamente al Ministero, il quale si riserva di determinare definitivamente sull'ammissione agli esami dei candidati proposti.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 27. Pubblicato il 16 agosto 1878. **Parte 2.**

AGOSTO 14 — Delegazione temporanea delle veci di comandante la brigata di cavalleria in Roma per le pratiche concernenti la concessione degli attendenti, *pag.* 217.

» 15 — Eccezione al disposto dal § 161 della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento in occasione dell'invio in congedo illimitato delle classi 1853 di cavalleria e 1855 degli altri corpi, *pag.* 217.

CIRCOLARE N. **62**. — **Delegazione temporanea delle veci di comandante la brigata di cavalleria in Roma per le pratiche concernenti la concessione degli attendenti**. — (Segretariato generale). — 14 agosto.

Trovandosi temporaneamente assente dalla propria sede per ragione di servizio il comandante la 6ª brigata di cavalleria, questo Ministero, perchè non venga ritardato il corso delle richieste di attendenti dell'arma di cavalleria per le quali spetta al detto comandante di provvedere, giusta l'*Atto* N. 130 del 1876, ha determinato di delegare temporaneamente il comandante del reggimento cavalleria Roma (20°) a provvedere in ordine a tali richieste.

Tale delegazione s'intenderà cessata senz'altro avviso col ritorno alla propria sede del comandante la 6ª brigata di cavalleria.

Il Ministro — Ruzzo.

N. **63**. — **Eccezione al disposto dal § 164 della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento in occasione dell'invio in congedo illimitato delle classi 1853 di cavalleria e 1855 degli altri corpi**. — (Direzione generale delle leve e truppe). — 15 agosto.

In occasione del prossimo invio in congedo illimitato dei militari delle classi 1853 di cavalleria e 1855 delle altre armi, il § 164 della Istruzione complementare del 27 giugno decorso non dovrà essere applicato a coloro, che sono ascritti ad un reggimento o corpo al quale il loro distretto di leva assegnava

ERRATA-CORRIGE

Dispensa N. 25 pag. 207 — furiere maggiore MENEGHETTI Angelo, 40 fanteria, *leggasi*: sergente MENEGHETTI Angelo.

reclute secondo le precedenti tabelle di reclutamento, i quali perciò continueranno a far parte del corpo al quale ora appartengono.

Il disposto dal precitato § 164 della Istruzione complementare dovrà invece essere applicato nel congedamento dei militari delle classi preindicate arruolati volontari, ordinari o di un anno, attendenti di ufficiali superiori trasferti di corpo, provenienti dai sottufficiali retrocessi, ecc.

Con questa occasione il Ministero dispone che sia operato il trasferimento di corpo prescritto dal § 164 anche per gli uomini di classi anteriori (esclusa quella del 1849) che si trovano in uno dei casi ultimi detti, o sono provenienti dalla reclusione, e che furono già inviati in congedo illimitato dopo aver ultimato la ferma sotto le armi: e ciò nell'intendimento di ottenere che sia ridotto al minimo possibile il numero dei corpi ai quali i distretti dovrebbero inviare uomini in caso di mobilitazione.

Per i distretti militari di Lucca e di Arezzo, già di complemento, questo Ministero darà opportune disposizioni ai distretti stessi.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 28. Pubblicato il 23 agosto 1878. **Parte 2.**

AGOSTO 19 — Pubblicazione di dati statistici sulle masse dei corpi per l'anno 1877, *pag.* 221.

CIRCOLARE N. **64.** — **Pubblicazione di dati statistici sulle masse dei corpi per l'anno 1877.** — (Direzione generale dei servizi amministrativi). — 19 agosto.

Il Ministero ha determinato anche per l'anno 1877 la pubblicazione dei dati statistici sulle masse interne dei corpi dell'esercito.

Per la maggiore estensione di questi dati dell'anno 1877 potendosi in avvenire mantenerne inalterata la forma, si renderà possibile un confronto, fra i diversi esercizi annuali, dei risultati delle amministrazioni interne dei corpi.

Il Ministro — Bruzzo.

ERRATA-CORRIGE

Dispensa N. 15, pag. 210, furiere Biggi Emilio, *leggasi*: **sergente Biggi Emilio.**

CORPI	Giornate di presenza della truppa	MASSE INDIVIDUALI della truppa				MASSA GENERALE						
		Introiti	SPESE			INTROITI						
		Valore di oggetti di corredo usati restituiti	Valore di oggetti di corredo distribuiti		Riparazioni	Prodotto della vendita di robe	Benefici sulla provvista, costruzione e passaggi di classe di oggetti di corredo	Accreditamenti per riparazioni alle caserme	Acquisto e conservazione del materiale	Spese per le riparazioni e conservazione delle armi	Spese pel magazzino	Spese pel bucato
			nuovi	usati								
Artiglieria da campagna												
1° regg. artiglieria . .	426216	2411	63809	8107	32511	3654	4033	390	4162	1261	7085	6724
2° id. . .	434077	1356	72294	5986	35237	20280	2408	»	2326	742	2371	5717
3° id. . .	424727	2913	69139	7857	32457	785	1069	2649	5518	894	1227	5819
4° id. . .	451671	1139	70592	3597	43069	448	660	506	3591	834	1186	5908
5° id. . .	458842	1769	78762	5003	24841	5625	2687	253	19117	1773	1855	3991
6° id. . .	432462	793	72138	6182	31893	2246	16489	»	19059	1657	4510	4362
7° id. . .	501758	2196	92758	6520	42639	7947	849	»	8777	1668	1851	6901
8° id. . .	414144	1641	73985	6563	34118	8553	1928	491	9890	1425	758	5047
9° id. . .	446034	1005	69700	12078	37476	13550	1756	2	15947	1081	1715	5212
10° id. . .	458006	3199	87795	8800	43387	15201	1564	44	20026	1037	1620	6012
Artiglieria da fortezza												
11° regg. artiglieria . .	470957	3122	57592	10488	30347	6732	1548	89	16769	1259	996	9961
12° id. . .	475693	6301	84611	6052	27209	926	2679	445	6875	1591	1441	5696
13° id. . .	466503	3729	80612	6265	36150	928	1888	239	7661	1613	4175	5940
14° id. . .	512084	6764	83079	10356	32670	1712	392	2577	17168	1472	2589	10782
Compagnie operai e veterani d'artiglieria . .	286431	»	»	»	7634	24	»	»	1494	348	18	7646
Genio												
1° regg. genio . . .	753672	7082	116278	17169	47152	4158	949	»	23249	2889	2839	9965
2° id. . . .	816790	7439	147430	15941	44129	4810	1661	80	19772	1937	1340	13096
Fanteria di linea												
1° regg. granatieri . .	403355	5270	38490	13122	19382	3027	1768	1376	11202	1128	1665	4216
2° id. . .	396325	2970	38295	7655	18460	1086	386	2054	7813	931	402	3780
1° regg. fanteria. . .	385944	4017	28013	6304	19506	3805	52	426	11096	2986	516	5183

UOMINI					MASSA RANCIO caporali e soldati				MASSA GENERALE CAVALLI					
SPESE									INTROITI		SPESE			
Spese d'illuminazione, riscaldamento e pulizia delle caserme	Indennità di cancelleria alle compagnie e spese in genere per gli uffici	Retribuzioni a scrivani civili provvisori	Spese per le scuole e le istruzioni diverse	Manutenzione delle caserme	Risparmio	Maggiore spesa pei viveri	Combustibile per la cottura del rancio	Giornate di presenza dei quadrupedi di truppa	Proventi sulla bardatura	Proventi sulle scuderie e sulle infermerie cavalli	Manutenzione e rinnovazione delle bardature e degli accessori relativi	Spese per le scuderie	Spese per la ferratura	Spese per l'infermeria
8738	7585	4894	4418	3196	»	12055	18080	238307	2033	1817	27391	24537	13556	5111
4071	7184	2634	2132	1910	»	5105	19747	212140	12513	1311	30850	13926	12140	7249
6927	11227	1710	3070	3341	1408	»	22791	283759	20795	2466	36463	38618	16148	10770
5901	8767	4276	4245	4119	3716	»	20045	247161	6524	1938	26108	23675	13742	3735
6154	11031	333	4271	3158	5251	»	23689	291484	4547	2245	34396	23974	17655	7630
5176	7912	4061	4350	2715	5246	»	14280	261428	1821	1941	26478	12782	14890	2894
6924	13113	1998	5927	9446	8828	»	18256	254821	3466	1426	56333	31723	14592	7570
4704	9199	720	4354	2504	»	230	24515	283893	28096	3757	52034	32369	16288	7889
4985	12109	5100	3974	2801	»	664	17717	294231	3680	2405	22743	25071	16492	5014
6219	9875	3111	3138	3300	»	1786	21942	276702	16658	1144	51695	25425	15405	10013
7472	8623	3860	3134	3220	»	5478	24759	24108	156	139	4598	5279	1528	306
6119	10480	»	3211	7069	»	5857	20958	24626	14	142	2230	2511	1417	694
5800	10107	3444	4041	4226	141	»	30252	23780	38	15	1380	2500	1534	219
8719	11396	6123	4922	4132	6781	»	25828	24437	326	176	3256	2618	1379	145
3849	3631	»	712	1146	1489	»	15843	»	»	»	»	»	»	»
11023	18358	8135	4796	3796	»	10438	42219	53601	1257	8578	8534	12594	3002	598
11481	24139	8043	7192	6750	»	8006	41824	53023	119	8824	5509	12063	3077	357
3349	4675	»	3083	3012	»	3887	20302	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
4015	5736	»	2874	1654	»	4230	15095	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
3214	5478	150	4073	1603	»	2008	24188	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »

CORPI	Giornate di presenza della truppa	MASSE INDIVIDUALI della truppa				MASSA GENERALE						
		Introiti	SPESE			INTROITI						
		Valore di oggetti di corredo usati restituiti	Valore di oggetti di corredo distribuiti: nuovi	Valore di oggetti di corredo distribuiti: usati	Riparazioni	Prodotto della vendita di robe	Benefici sulla provvista, costruzione e passaggi di classe di oggetti di corredo	Accreditamenti per riparazioni alle caserme	Acquisto e conservazione del materiale	Spese per le riparazioni e conservazione delle armi	Spese pel magazzino	Spese pel bucato
2° regg. fanteria . .	384395	3314	24420	5158	20601	1465	199	543	8361	2098	786	439
3° id. . .	405754	1464	37281	4133	20271	909	15	364	6278	1394	125	625
4° id. . .	410526	1471	27967	4584	19829	2507	253	1741	6351	1203	308	452
5° id. . .	410038	2586	39407	5387	20140	3459	251	913	9968	713	556	440
6° id. . .	400788	4244	28351	7777	17492	628	250	1470	6388	1350	560	401
7° id. . .	408174	1491	21005	3692	21258	1912	60	1414	10632	1554	3101	460
8° id. . .	393092	1600	20711	4470	22018	1956	114	2135	11231	1859	3863	526
9° id. . .	413298	1811	27253	3104	25084	1632	44	885	6496	2112	169	602
10° id. . .	421464	1466	25505	3385	25924	4394	109	2640	9106	1614	321	426
11° id. . .	410648	1823	20843	5242	15158	1492	58	695	9899	1439	397	533
12° id. . .	408803	1944	22059	2844	21649	2473	103	3802	6802	1248	316	461
13° id. . .	401910	2211	24922	4413	19112	4720	165	2077	9077	895	168	338
14° id. . .	400819	2567	38939	4866	20595	2308	136	2011	11760	1225	169	380
15° id. . .	399143	1693	37639	3307	20036	649	331	2911	9486	1465	730	561
16° id. . .	399145	1629	29585	4293	20282	1913	259	»	6240	1233	1284	453
17° id. . .	399526	1040	22390	3476	16250	1918	110	976	5720	732	362	439
18° id. . .	400607	690	28238	2386	16995	2192	»	1849	6828	1249	476	478
19° id. . .	399422	678	32652	1573	17740	527	63	261	8363	1942	243	519
20° id. . .	411171	894	26561	1194	19775	2438	124	403	6612	1082	233	427
21° id. . .	406588	1396	23786	2508	20453	2011	22	1285	7363	1344	2144	449
22° id. . .	413810	1567	29384	4100	24472	1373	86	3236	7243	731	107	503
23° id. . .	403713	2293	27877	3547	30353	1398	2	»	6438	1017	399	378
24° id. . .	394849	2566	29760	4125	27302	940	50	4	7377	2579	366	400
25° id. . .	411441	1265	24925	2085	20172	182	173	797	9618	2356	924	548
26° id. . .	426882	1230	23848	2252	21371	3057	62	496	8968	1707	4170	500
27° id. . .	394686	2268	26975	3720	24839	2993	276	499	10480	1165	194	415
28° id. . .	406890	3650	22471	4248	24807	3117	174	4439	8622	863	825	449
29° id. . .	407849	2113	15316	8637	19651	982	17	687	8522	2160	143	400
30° id. . .	414195	1570	33338	3368	20355	960	163	4162	5163	1657	397	561
31° id. . .	425691	1893	42016	2611	24651	2588	400	2169	9413	1223	862	539
32° id. . .	424063	2421	38624	3199	22705	3345	280	2396	7883	907	896	486
33° id. . .	379024	1899	27211	3008	22357	7374	158	2646	14688	1411	534	401
34° id. . .	396735	2245	38905	5316	25172	3494	283	946	11559	2508	1249	377
35° id. . .	408191	1878	38858	2060	18976	3673	255	1541	13002	2055	1283	449
36° id. . .	415571	2012	19284	5497	13087	768	162	4377	5840	615	2127	385
37° id. . .	402710	1559	30278	3691	23116	535	189	1945	4674	2095	1674	410

UOMINI						MASSA RANCIO caporali e soldati			Giornate di presenza dei quadrupedi di truppa	MASSA GENERALE CAVALLI					
SPESE										INTROITI		SPESE			
Spese pel barbiere	Spese d'illuminazione, riscaldamento e polizia delle caserma	Indennità di cancelleria alle compagnie e spese in genere per gli uffici	Retribuzioni a scrivani civili provvisori	Spese per le scuole e le istruzioni diverse	Manutenzione delle caserme	Risparmio	Maggiore spesa pei viveri	Combustibile per la cottura del rancio *miriagrammi*		Proventi sulla bardatura	Proventi sulle scuderie e sulle infermerie cavalli	Manutenzione e rinnovazione delle bardature e degli accessori relativi	Spese per le scuderie	Spese per la ferratura	Spese per l'infermeria
764	3133	5529	»	4108	1329	»	2475	12765	»	»	»	»	»	»	»
720	4167	4904	»	3530	3028	»	14876	19326	»	»	»	»	»	»	»
805	3015	5208	»	4055	3842	»	741	17588	»	»	»	»	»	»	»
736	2962	6930	»	3619	3147	»	518	12570	»	»	»	»	»	»	»
612	3056	6691	»	3502	2090	»	546	17545	»	»	»	»	»	»	»
821	4162	7261	»	4026	4024	»	129	19650	»	»	»	»	»	»	»
727	4636	7075	»	4915	2289	1866	»	17427	»	»	»	»	»	»	»
826	3655	6444	»	4298	3257	4026	»	21876	»	»	»	»	»	»	»
791	3486	5079	»	4176	6098	»	1336	19451	»	»	»	»	»	»	»
738	3146	6231	»	3765	5300	2116	»	15917	»	»	»	»	»	»	»
805	1966	5635	»	3837	4090	»	5352	12797	»	»	»	»	»	»	»
680	2669	6678	»	4176	4334	»	1874	22825	»	»	»	»	»	»	»
636	2815	5265	»	4135	2677	3081	»	23234	»	»	»	»	»	»	»
799	3418	5440	»	3183	5046	»	12448	21565	»	»	»	»	»	»	»
797	2558	5826	»	3299	343	»	9028	23916	»	»	»	»	»	»	»
796	4008	6332	»	2221	2395	»	4410	17990	»	»	»	»	»	»	»
801	3332	6652	»	3797	2541	»	789	17045	»	»	»	»	»	»	»
803	2590	5945	»	2805	1490	»	17730	22772	»	»	»	»	»	»	»
717	1835	4944	»	3382	1373	6677	»	14942	»	»	»	»	»	»	»
813	4125	6575	»	3731	3639	»	3297	15858	»	»	»	»	»	»	»
836	2876	5805	»	3568	9772	1199	»	16891	»	»	»	»	»	»	»
670	3522	5096	»	3462	1007	»	10475	13711	»	»	»	»	»	»	»
788	2327	4438	»	4307	1143	»	14852	17249	»	»	»	»	»	»	»
790	3406	4691	»	4689	5092	»	5196	16134	»	»	»	»	»	»	»
740	2717	6003	»	3038	4321	»	1136	20033	»	»	»	»	»	»	»
801	2514	5365	»	4136	1392	»	3817	14286	»	»	»	»	»	»	»
811	4022	5950	»	3281	3935	»	3021	18719	»	»	»	»	»	»	»
941	3802	5945	»	4053	2342	922	»	19226	»	»	»	»	»	»	»
764	2846	4881	»	4274	5012	»	631	19398	»	»	»	»	»	»	»
849	3254	6499	»	4011	3573	»	9410	19318	»	»	»	»	»	»	»
722	3404	6656	»	4418	8360	»	4267	23784	»	»	»	»	»	»	»
768	2354	5597	»	3506	4471	»	819	14741	»	»	»	»	»	»	»
799	4543	5862	»	4266	4141	3231	»	19112	»	»	»	»	»	»	»
616	3226	6279	»	3410	3887	»	3504	15302	»	»	»	»	»	»	»
497	2246	5464	»	3707	5049	2739	»	10484	»	»	»	»	»	»	»
682	2968	6128	»	3507	2971	»	9626	14572	»	»	»	»	»	»	»

CORPI	Giornate di presenza della truppa	MASSE INDIVIDUALI della truppa				MASSA GENERALE						
		Introiti	SPESE			INTROITI						
		Valore di oggetti di corredo usati restituiti	Valore di oggetti di corredo distribuiti: nuovi	Valore di oggetti di corredo distribuiti: usati	Riparazioni	Prodotto della vendita di robe	Benefici sulla provvista, costruzione e passaggi di classe di oggetti di corredo	Accreditamenti per riparazioni alle caserme	Acquisto e conservazione del materiale	Spese per le riparazioni e conservazione delle armi	Spese pel magazzino	Spese pel bucato
38° **regg. fanteria** . .	397142	1428	23954	2331	21037	2526	355	2333	10517	1734	508	4905
39° id. . .	417248	2210	27432	3537	24020	65	98	1236	6319	2165	1323	5112
40° id. . .	427033	1579	25198	5471	27012	250	169	122	8314	1334	654	4919
41° id. . .	391804	1849	30640	3899	19564	5617	313	2790	7458	2119	203	4006
42° id. . .	395855	2466	24123	6034	20132	4706	47	2533	11471	831	918	4089
43° id. . .	408940	2437	26965	5415	17674	151	23	1069	4068	1280	942	4593
44° id. . .	396279	3170	31148	3286	22579	446	53	922	4790	1301	382	4708
45° id. . .	403657	1810	28710	1926	25549	571	31	584	5412	1556	535	4311
46° id. . .	413372	2700	38064	2073	27260	3509	192	1411	13111	889	260	4875
47° id. . .	420409	2640	27917	4939	25827	1264	57	1389	10049	1876	2801	3891
48° id. . .	405123	2223	25583	7098	23067	1228	334	285	7849	1797	136	5443
49° id. . .	376167	2443	34885	2190	15836	354	6	»	8640	1206	1172	4587
50° id. . .	389546	704	33478	1191	21507	1221	131	379	10538	2296	452	4825
51° id. . .	436859	2699	21006	4111	20631	2503	71	1334	7136	1025	1818	4819
52° id. . .	414984	2375	20435	4703	22013	644	43	1647	5990	1267	248	3809
53° id. . .	399212	3132	31033	6864	17718	2142	161	1868	7250	1988	122	4946
54° id. . .	404415	1853	35194	4646	16874	1400	58	4734	8450	684	393	4074
55° id. . .	402265	1654	35006	3085	24667	149	74	2068	6795	2095	1610	5751
56° id. . .	393988	1502	25938	2972	18713	406	16	3380	6781	1756	1607	4571
57° id. . .	421688	1396	26404	6846	21749	3029	182	2141	12404	2534	328	6754
58° id. . .	441837	2524	25904	9358	18015	205	245	866	2476	1363	232	5331
59° id. . .	389161	761	32210	2423	15804	1275	67	2509	6093	1692	583	4799
60° id. . .	406753	2133	16370	6150	20024	2823	167	4617	6579	1005	196	4394
61° id. . .	419966	2220	24054	2827	29351	2837	68	1647	6643	1598	376	5115
62° id. . .	411264	2136	30688	5649	19800	1785	153	790	7035	895	402	4911
63° id. . .	402021	905	24912	1704	16183	3901	29	213	4733	1272	165	5013
64° id. . .	402464	1448	26992	3142	24145	2828	231	1178	6313	1100	326	4667
65° id. . .	400250	1367	25431	4942	22214	1693	38	2670	10065	1105	130	4679
66° id. . .	409563	893	25699	1958	24632	1814	327	825	5287	1347	156	3903
67° id. . .	387610	1836	33456	4038	18078	5070	274	3341	9662	855	2853	3779
68° id. . .	392841	1530	36487	2686	23897	2230	225	3216	9513	1247	2938	3766
69° id. . .	396425	1580	25684	2974	21703	1102	188	»	5377	1144	196	6918
70° id. . .	414768	1201	22577	1390	18258	3282	80	65	7827	1186	220	4257
71° id. . .	391118	2153	31128	3145	23702	2743	161	21	9526	1564	354	4080
72° id. . .	383190	2440	22656	4478	20646	602	77	694	6394	2250	240	4031
73° id. . .	412246	1441	23355	2244	26021	280	114	2237	6453	1433	383	3975

UOMINI — SPESE						MASSA RANCIO caporali e soldati				MASSA GENERALE CAVALLI — INTROITI		MASSA GENERALE CAVALLI — SPESE			
Spese pel barbiere	Spese d'illuminazione, riscaldamento e pulizia delle caserme	Indennità di cancelleria alle compagnie e spese in genere per gli uffici	Retribuzioni a scrivani civili provvisori	Spese per le scuole e le istruzioni diverse	Manutenzione delle caserme	Risparmio	Maggiore spesa pei viveri	Combustibile per la cottura del rancio *miriagrammi*	Giornate di presenza dei quadrupedi di truppa	Proventi sulla bardatura	Proventi sulle scuderie e sulle infermerie cavalli	Manutenzione e rinnovazione delle bardature e degli accessori relativi	Spese per le scuderie	Spese per la ferratura	Spese per l'infermeria
735	2204	3756	»	3616	3880	»	1525	11363	»	»	»	»	»	»	»
853	2620	6469	»	3758	3267	»	5700	19906	»	»	»	»	»	»	»
865	4230	5884	»	3799	1306	»	16158	18529	»	»	»	»	»	»	»
741	3150	5136	»	4337	5770	3445	»	11238	»	»	»	»	»	»	»
697	3148	7122	»	3592	3461	»	2716	10540	»	»	»	»	»	»	»
816	3185	5818	»	3753	2045	»	811	14132	»	»	»	»	»	»	»
674	3685	5694	»	3893	1979	»	3358	13682	»	»	»	»	»	»	»
807	1995	4975	»	2864	1424	3607	»	16598	»	»	»	»	»	»	»
809	2094	5637	»	4456	2750	»	2187	11843	»	»	»	»	»	»	»
839	4009	5005	»	3381	4672	2680	»	10543	»	»	»	»	»	»	»
806	1969	4935	»	3871	3508	»	3406	15404	»	»	»	»	»	»	»
749	3415	4881	»	3216	4566	»	10996	18389	»	»	»	»	»	»	»
782	3239	5721	»	3352	3657	»	11584	22888	»	»	»	»	»	»	»
729	4787	5144	»	3419	2992	»	12167	15936	»	»	»	»	»	»	»
833	2454	6646	»	3934	2892	»	9200	15112	»	»	»	»	»	»	»
678	3522	5665	»	3978	5017	»	556	17295	»	»	»	»	»	»	»
809	2407	5671	»	4008	4603	»	2887	11851	»	»	»	»	»	»	»
818	2893	6703	120	4491	3573	»	14154	22221	»	»	»	»	»	»	»
676	2633	5258	»	3491	3944	»	5780	21030	»	»	»	»	»	»	»
851	3673	7281	»	3493	2816	»	4047	22109	»	»	»	»	»	»	»
883	3576	4825	»	3172	2878	»	1516	12454	»	»	»	»	»	»	»
781	3706	6440	»	4041	4231	»	6148	17909	»	»	»	»	»	»	»
832	2479	5385	»	3099	4498	847	»	20235	»	»	»	»	»	»	»
714	3000	5618	»	3175	2738	»	4486	20758	»	»	»	»	»	»	»
822	4064	4467	»	4001	4409	»	14815	15649	»	»	»	»	»	»	»
811	2762	5839	»	3127	2933	»	37673	29585	»	»	»	»	»	»	»
790	3545	4690	»	3712	3057	6403	»	14485	»	»	»	»	»	»	»
800	3962	5103	»	3336	3880	»	2945	16416	»	»	»	»	»	»	»
688	2105	6210	»	3245	5950	1658	»	15546	»	»	»	»	»	»	»
769	2582	5702	504	3375	3947	»	2333	14232	»	»	»	»	»	»	»
782	2597	5896	698	3707	2472	»	1986	19167	»	»	»	»	»	»	»
666	3362	5029	»	2743	687	»	22220	23147	»	»	»	»	»	»	»
701	2611	4742	»	4210	2310	»	8736	20673	»	»	»	»	»	»	»
667	4719	7091	»	4132	2511	»	5770	22610	»	»	»	»	»	»	»
764	2677	5624	»	5442	3632	»	12124	17949	»	»	»	»	»	»	»
823	2686	5423	»	3493	9771	7852	»	14140	»	»	»	»	»	»	»

CORPI	Giornate di presenza della truppa	MASSE INDIVIDUALI della truppa — Introiti: Valore di oggetti di corredo usati restituiti	MASSE INDIVIDUALI della truppa — Spese: Valore di oggetti di corredo distribuiti: nuovi	MASSE INDIVIDUALI della truppa — Spese: Valore di oggetti di corredo distribuiti: usati	MASSE INDIVIDUALI della truppa — Spese: Riparazioni	MASSA GENERALE — Introiti: Prodotto della vendita di robe	Benefici sulla provvista, costruzione e passaggi di classe di oggetti di corredo	Accreditamenti per riparazioni alle caserme	MASSA GENERALE — Acquisto e conservazione del materiale	Spese per le riparazioni e conservazione delle armi	Spese pel magazzino	Spese pel bucato
74° regg. fanteria . .	411250	1860	35824	5225	23655	551	»	6116	6835	1345	145	4607
75° id. . .	382971	2037	28335	3148	22059	5213	113	191	11754	1754	294	3626
76° id. . .	390249	2030	28669	3656	17701	2868	387	249	8751	312	173	3871
77° id. . .	405084	1104	25111	4503	15161	2630	108	1282	8013	937	427	4595
78° id. . .	412163	1974	28009	3411	17350	2249	304	369	9529	1642	289	1578
Bersaglieri.												
1° regg. bersaglieri .	510888	1584	41209	2417	37954	4508	1207	1634	8912	2411	1448	7650
2° id. . .	504178	2408	46853	3977	29723	461	171	21	8584	2365	569	8456
3° id. . .	483603	1486	36666	3128	24957	5531	349	3801	10412	3179	402	8867
4° id. . .	525276	2363	44520	3706	28775	3419	218	1436	10532	2237	615	9232
5° id. . .	525384	1059	46473	1560	43375	5558	108	1047	10080	2879	877	11415
6° id. . .	490341	4358	44879	3586	35815	3550	257	1711	10365	1492	1130	7030
7° id. . .	505814	1826	40314	3068	37029	6904	120	4341	13312	1914	829	5948
8° id. . .	531696	4201	44391	4531	34903	652	210	6	4704	1052	563	6009
9° id. . .	514636	2139	35456	3825	24153	10936	260	4962	15962	2336	786	8476
10° id. . .	537710	1904	53019	2103	25556	5144	436	4	18022	2034	442	8127
Distretti militari.												
di Alessandria. . . .	128600	1141	130240	46267	3150	9899	4067	»	36749	3889	7198	1824
di Ancona	108421	378	45391	10605	1200	3551	3104	»	6448	101	1162	1166
di Aquila	48277	2448	70189	25680	1179	1310	4080	»	2891	1788	2149	546
di Arezzo	56878	513	39822	12382	1393	362	1495	»	4319	1541	981	569
di Ascoli di Piceno . .	38953	584	38096	10427	1337	2973	2312	»	3702	1103	1845	673
di Avellino.	75377	676	104470	13525	2184	640	3548	»	5235	2312	3186	818
di Bari	108912	396	137245	29844	1494	2607	11685	10	6366	3223	12679	679
di Benevento	61159	650	59400	7164	1383	276	2521	»	3834	1296	1341	525
di Bergamo	51185	510	77569	13046	708	1140	3057	5	1110	1325	824	468
di Bologna.	92676	357	80335	12606	3057	5213	1658	2	10348	174	5001	842
di Brescia	51132	285	80687	15239	1586	1289	2776	»	1853	1638	2953	618
di Cagliari.	98947	1070	82307	19211	2320	2288	2995	»	8747	2662	1462	857

UOMINI — SPESE						MASSA RANCIO caporali e soldati			Giornate di presenza dei quadrupedi di truppa	MASSA GENERALE CAVALLI					
										INTROITI		SPESE			
Spese pel barbiere	Spese d'illuminazione, riscaldamento e pulizia delle caserme	Indennità di cancelleria alle compagnie e spese in genere per gli uffici	Retribuzioni a scrivani civili provvisori	Spese per le scuole e le istruzioni diverse	Manutenzione delle caserme	Risparmio	Maggiore spesa pei viveri	Combustibile per la cottura del rancio *nitrogramma*		Proventi sulla bardatura	Proventi sulle scuderie e sulle infermerie cavalli	Manutenzione e rinnovazione delle bardature e degli accessori relativi	Spese per le scuderie	Spese per la ferratura	Spese per l'infermeria
823	2759	6280	»	4104	7503	4180	»	14480	»	»	»	»	»	»	»
780	2831	4336	»	3181	4894	627	»	14578	»	»	»	»	»	»	»
772	2165	5986	»	2933	2532	3510	»	14264	»	»	»	»	»	»	»
835	2459	5725	210	3856	2984	»	7812	20101	»	»	»	»	»	»	»
816	2394	5950	»	2616	1939	»	4177	16737	»	»	»	»	»	»	»
823	4452	11580	»	5267	4954	»	1994	31828							
802	4713	8703	»	4164	2317	»	17083	32233							
858	6132	6983	»	4029	5851	»	24369	33529							
051	5232	5947	730	5721	2497	»	10414	33057							
051	6221	9074	2314	4489	7203	»	16306	32994							
974	4065	8867	1680	4982	2089	»	10277	32729							
044	4278	8050	1490	5871	9960	6388	»	19427							
349	6281	7960	»	6214	1274	»	518	24667							
200	4947	8493	»	5537	7773	»	3447	29108							
091	6215	7898	»	5762	2215	»	7971	30358							
353	1857	6157	776	713	562	281	»	3568							
210	1040	5634	478	498	1679	»	2507	4948							
97	618	4625	165	81	357	991	»	2121							
114	935	3246	56	145	374	527	»	1231							
118	798	2674	120	223	249	24	»	1380							
153	1128	4447	84	534	895	»	1682	3033							
235	1260	5245	582	1416	447	1224	»	2679							
149	623	5133	»	289	755	422	»	2490							
54	771	3663	876	324	1884	662	»	787							
157	1317	5912	1128	545	827	323	»	2675							
214	941	4726	1276	265	4183	»	30	2194							
250	1332	4300	2650	392	2585	1718	»	4191							

CORPI	Giornate di presenza della truppa	MASSE INDIVIDUALI della truppa				MASSA GENERALE						
		Introiti	SPESE			INTROITI						
		Valore di oggetti di corredo usati restituiti	Valore di oggetti di corredo distribuiti		Riparazioni	Prodotto della vendita di roje	Benefici sulla provvista, costruzione e passaggi di classe di oggetti di corredo	Accreditamenti per riparazioni alle caserme	Acquisto e conservazione del materiale	Spese per le riparazioni e conservazione delle armi	Spese pel magazzino	Spese pel bucato
			nuovi	usati								
di Caltanissetta	84341	1120	123740	25030	2901	3689	9780	»	4262	2469	11522	1623
di Campobasso	56247	2083	112464	12272	1142	460	2770	31	2287	1419	2845	629
di Caserta	94032	808	134024	30557	2224	525	3092	»	3792	5236	7673	1403
di Catania	53180	1342	53840	14010	1969	973	6508	»	9937	1887	8192	752
di Catanzaro	56318	2017	102961	19843	1092	708	2640	637	14467	330	2930	739
di Chieti	74525	894	67836	17451	1307	124	2002	1716	1314	1881	1539	701
di Como	198966	2180	151887	23782	13021	735	3404	»	2815	2258	5267	2533
di Cosenza	88761	1512	91562	11524	2629	412	2602	»	2545	902	2961	905
di Cremona	46463	158	58302	5186	1201	361	1956	9	5225	1171	878	530
di Cuneo	315652	2762	182024	40756	12415	1138	3083	»	8291	4680	1499	5814
di Ferrara	41341	249	28525	11523	1174	1369	1314	»	3063	738	813	449
di Firenze	221269	2427	149003	27206	4688	2118	15029	»	15472	3467	2330	2124
di Foggia	53468	318	76173	13883	1049	2102	2849	14	5823	1298	2144	630
di Forlì	46949	212	42758	13287	1349	334	479	»	2692	1613	2563	711
di Gaeta (*)	9813	»	290	44	342	»	486	»	2187	5	710	131
di Genova	138752	1242	118869	37087	2620	3699	5741	»	7375	535	7878	1479
di Lecce	67479	395	123518	14606	642	518	4982	»	9813	2124	4154	275
di Livorno	55697	1270	54018	14102	1441	4283	3976	»	6884	1264	770	542
di Lodi (*)	9573	42	294	113	355	5	450	149	5509	21	396	87
di Lucca	80626	862	93127	15288	2016	806	1025	»	6636	2306	12051	658
di Macerata	57839	702	57336	6982	677	414	2145	»	2172	1646	1650	361
di Mantova	53696	256	40279	12213	1329	169	1547	199	1373	77	624	500
di Messina	113148	652	113717	16317	2576	512	5641	»	2781	327	4996	1263
di Milano	188090	1191	177294	45729	3867	5185	4119	»	7955	4640	5249	2064
di Modena	63584	423	45382	14242	1688	430	2528	33	2727	1466	3244	644
di Napoli	153413	1193	200759	26125	4843	5712	19557	7	7241	557	6766	1469
di Novara	69899	1300	102702	27266	1259	834	3976	»	9020	3431	2063	822
di Padova	80490	1378	60112	17667	4018	2440	1059	»	4440	2108	4734	786
di Palermo	143598	1856	161876	23024	3795	23077	5341	»	6097	775	8089	1083
di Parma	48252	830	46358	13370	1219	334	2566	218	900	2822	1267	491
di Pavia	77545	549	93904	12116	1568	3814	13888	»	5326	129	12808	1081
di Perugia	109449	2234	113924	30778	2666	314	5855	2197	8437	2419	3428	1057
di Pesaro	44464	122	43152	8902	1230	1185	2737	»	7566	376	2995	393
di Piacenza	51343	289	36793	10869	1535	1070	2149	»	2363	2448	2144	734
di Potenza	49302	1744	88581	9013	498	13830	8700	»	2426	2691	5199	638
di Ravenna	42938	366	38604	12635	1399	816	851	»	6318	1633	2147	481

(*) Istituito il 1 settembre 1877.

UOMINI						MASSA RANCIO caporali e soldati			Giornate di presenza dei quadrupedi di truppa	MASSA GENERALE CAVALLI					
SPESE										INTROITI		SPESE			
Spese pel barbiere	Spese d'illuminazione, riscaldamento e pulizia delle caserme	Indennità di cancelleria alle compagnie e spese in genere per gli uffici	Retribuzioni a scrivani civili provvisori	Spese per le scuole e le istruzioni diverse	Manutenzione delle caserme	Risparmio	Maggiore spesa pei viveri	Combustibile per la cottura del rancio *variazioni*		Proventi sulla bardatura	Proventi sulle scuderie e sulle infermerie cavalli	Manutenzione e rinnovazione delle bardature e degli accessori relativi	Spese per le scuderie	Spese per la ferratura	Spese per l'infermeria
170	1276	5812	2859	297	802	252	»	3385	»	»	»	»	»	»	»
148	841	4001	780	138	1209	550	»	2379	»	»	»	»	»	»	»
274	1649	4915	2137	74	3442	90	»	4036	»	»	»	»	»	»	»
186	1486	5053	2251	223	1548	»	268	2279	»	»	»	»	»	»	»
102	562	5315	2042	155	1344	634	»	2190	»	»	»	»	»	»	»
203	1132	4576	»	889	1745	56	»	2525	»	»	»	»	»	»	»
400	2598	8316	1834	2072	2130	3922	»	11413	»	»	»	»	»	»	»
107	1405	4265	934	269	281	»	2315	2714	»	»	»	»	»	»	»
110	712	4239	264	525	704	»	519	1870	»	»	»	»	»	»	»
787	3952	11325	3866	3137	1829	»	1798	14451	»	»	»	»	»	»	»
194	736	3612	140	370	656	462	»	1696	»	»	»	»	»	»	»
421	2795	8981	2608	2205	3852	2560	»	5121	»	»	»	»	»	»	»
155	1039	2232	95	288	1557	»	7	2306	»	»	»	»	»	»	»
79	809	4773	»	702	514	1235	»	1830	»	»	»	»	»	»	»
16	173	2740	»	58	96	»	254	541	»	»	»	»	»	»	»
415	2346	6766	»	1014	13005	634	»	3830	»	»	»	»	»	»	»
205	1059	4312	708	789	637	951	»	2912	»	»	»	»	»	»	»
117	955	3158	716	670	698	879	»	2371	»	»	»	»	»	»	»
18	148	2765	1022	131	13	»	81	290	»	»	»	»	»	»	»
167	1499	4969	956	557	3326	1059	»	2940	»	»	»	»	»	»	»
97	1044	4176	854	776	349	»	1098	2064	»	»	»	»	»	»	»
142	1059	3635	»	577	217	614	»	1780	»	»	»	»	»	»	»
214	987	4372	1040	289	1875	645	»	3234	»	»	»	»	»	»	»
601	4258	10036	2024	1762	5211	2514	»	4671	»	»	»	»	»	»	»
185	1028	4871	170	411	1358	546	»	2142	»	»	»	»	»	»	»
538	2697	8111	»	1124	5053	1768	»	6231	»	»	»	»	»	»	»
206	1551	6569	480	534	521	981	»	2385	»	»	»	»	»	»	»
294	1370	3700	776	838	1910	2082	»	3145	»	»	»	»	»	»	»
215	1779	6212	2590	1633	1971	»	1740	6411	»	»	»	»	»	»	»
34	991	4028	180	252	655	»	220	2057	»	»	»	»	»	»	»
126	1094	4637	330	128	1145	»	921	2846	»	»	»	»	»	»	»
181	1051	5999	1137	862	3621	»	942	3143	»	»	»	»	»	»	»
122	631	3880	»	292	1142	»	314	2018	»	»	»	»	»	»	»
130	1077	5537	893	227	442	»	471	1581	»	»	»	»	»	»	»
98	679	5564	1159	225	1537	»	311	2008	»	»	»	»	»	»	»
174	1358	4343	1633	583	892	»	721	1225	»	»	»	»	»	»	»

CORPI	Giornate di presenza della truppa	MASSE INDIVIDUALI della truppa — Introiti: Valore di oggetti di corredo usati restituiti	MASSE INDIVIDUALI della truppa — Spese: Valore di oggetti di corredo distribuiti: nuovi	MASSE INDIVIDUALI della truppa — Spese: Valore di oggetti di corredo distribuiti: usati	MASSE INDIVIDUALI della truppa — Spese: Riparazioni	MASSA GENERALE — Introiti: Prodotto della vendita di robe	MASSA GENERALE — Introiti: Benefici sulla provvista, costruzione e passaggi di classe di oggetti di corredo	MASSA GENERALE — Introiti: Accreditamenti per riparazioni alle caserme	MASSA GENERALE — Spese: Acquisto e conservazione del materiale	MASSA GENERALE — Spese: Spese per le riparazioni e conservazione delle armi	MASSA GENERALE — Spese: Spese pel magazzino	MASSA GENERALE — Spese: Spese pel bucato
di Reggio Calabria	53256	1505	73149	19811	1175	838	942	»	1572	1023	2717	549
di Reggio Emilia	42565	592	47044	9036	1945	512	1119	4	2799	1473	1868	476
di Roma	220287	2031	130944	43130	4052	2142	4946	498	8642	557	8964	3960
di Rovigo	53538	1259	38039	7890	1960	1916	1378	»	1528	684	1680	532
di Salerno	91690	1248	141424	13843	2146	766	5205	5	5971	1050	1852	855
di Sassari	92251	1342	70163	8988	1998	1641	3590	59	4382	258	1195	1145
di Siena	132594	954	65251	12094	3196	1511	2034	»	2311	1074	1217	1584
di Siracusa	54287	212	56783	14587	1434	3646	1792	2	7547	1260	4127	475
di Teramo	51974	364	45689	18805	981	1393	2736	»	502	1698	1867	540
di Torino	530277	4301	197783	48812	21181	5004	6280	1140	10288	2175	4104	7850
di Trapani	48103	221	66392	5154	915	1115	1956	81	2714	1145	2916	499
di Treviso	191509	1986	105752	30852	12800	2395	7783	636	3909	2282	9220	2518
di Udine	66381	1587	97231	14626	1707	2574	3652	»	1600	2421	1385	874
di Venezia	77040	681	48661	11131	1729	1050	903	41	4286	769	1727	1390
di Verona	265296	1238	67685	16162	18922	4628	17088	874	9853	2123	14227	3412
di Vicenza	52426	764	58545	16563	1653	540	1445	»	1411	1433	1114	316
Cavalleria.												
Regg. cav. Nizza (1°)	319183	1253	46859	4290	21545	1842	8091	1418	8099	3338	11796	2620
Id. Piem. R. (2°)	304582	846	50203	2022	22377	4048	1883	»	5828	949	3265	3004
Id. Savoia (3°)	299035	1784	43532	2900	23469	6809	1541	»	8341	1217	3630	2921
Id. Genova (4°)	298951	1486	45757	2954	23527	8520	2551	1226	11597	1488	4029	2195
Id. Novara (5°)	295438	1751	46111	1781	25911	1446	1588	9	7571	1739	4473	3058
Id. Aosta (6°)	289371	1367	45338	3978	21104	1762	1463	»	8864	892	2623	3250
Id. Milano (7°)	290596	1429	43420	2864	29235	2840	2248	31	7062	3316	5151	4018
Id. Monteb. (8°)	325580	514	57777	579	28221	4109	2501	2879	7258	1305	7600	2638
Id. Firenze (9°)	307289	1378	50012	2173	14601	884	808	912	5869	1750	6300	2678
Id. V. Eman. (10°)	296030	1182	45327	2411	20061	1339	1327	188	6202	1181	5367	3685
Id. Foggia (11°)	316386	1116	49913	2236	27573	3983	5437	»	8822	2626	8448	3244
Id. Saluzzo (12°)	304335	1480	53347	1804	22883	2613	3681	3560	9286	699	9754	3069
Id. Monferr. (13°)	308237	1693	51569	2012	22928	1971	4543	2	8742	1142	8191	3319
Id. Aless. (14°)	291291	901	45148	2021	20766	1151	10302	227	9082	1022	14238	2871
Id. Lodi (15°)	305994	547	51794	1422	27025	1443	3692	517	6194	1480	6787	3328
Id. Lucca (16°)	317815	869	60205	1823	26141	3559	1239	8567	8349	820	4071	2658
Id. Caserta (17°)	303942	847	51582	1134	23402	6094	6582	209	7355	796	12347	3336

OMINI					MASSA RANCIO caporali e soldati			Giornate di presenza dei quadrupedi di truppa	MASSA GENERALE CAVALLI					
PESE									INTROITI		SPESE			
Spese d'illuminazione, riscaldamento e pulizia delle caserme	Indennità di cancelleria alle compagnie e spese in genere per gli uffici	Retribuzioni a scrivani civili provvisori	Spese per le scuole e le istruzioni diverse	Manutenzione delle caserme	Risparmio	Maggiore spesa pei viveri	Combustibile per la cottura del rancio *mirtagramma*		Proventi sulla bardatura	Proventi sulle scuderie e sulle infermerie cavalli	Manutenzione e rinnovazione delle bardature e degli accessori relativi	Spese per le scuderie	Spese per la ferratura	Spese per l'infermeria
638	3832	1408	197	1031	1139	»	2187	»	»	»	»	»	»	»
982	3842	180	512	591	2508	»	1601	»	»	»	»	»	»	»
3380	8013	8872	779	2849	»	4682	7412	»	»	»	»	»	»	»
1327	3101	156	406	408	»	1090	2288	»	»	»	»	»	»	»
970	5057	1177	667	730	»	35	3996	»	»	»	»	»	»	»
1585	5271	1119	162	363	1559	»	3380	»	»	»	»	»	»	»
1754	3752	1434	1386	557	»	2558	6104	»	»	»	»	»	»	»
948	3404	900	339	1319	454	»	2020	»	»	»	»	»	»	»
601	3566	120	258	265	»	1202	1871	»	»	»	»	»	»	»
5750	13569	14322	5323	4921	»	3057	24257	»	»	»	»	»	»	»
580	3675	1766	253	910	474	»	1675	»	»	»	»	»	»	»
2882	7728	2140	2126	2374	»	2484	12510	»	»	»	»	»	»	»
1039	4809	»	2677	326	»	774	3242	»	»	»	»	»	»	»
1270	4723	172	803	645	168	»	2314	»	»	»	»	»	»	»
2991	6854	1087	3368	2416	»	1087	14109	»	»	»	»	»	»	»
87..	4305	»	337	227	1175	»	1910	»	»	»	»	»	»	»
3137	5231	»	2169	9235	4887	»	19444	231913	22250	2153	41469	26230	13201	7079
2048	4544	»	1386	1345	»	1144	10022	233419	2319	486	30472	19975	13304	3687
3054	4840	»	4118	1847	»	2180	19896	244249	2241	536	21268	23645	13643	6223
2824	4794	»	3564	2287	1454	»	10841	245312	18979	1493	36878	11322	13641	3947
2380	4858	»	1966	596	1341	»	11773	233729	828	1429	9374	20772	13376	2768
4272	6055	»	1968	6716	490	»	23825	246598	557	1392	16174	28066	13818	17744
3331	5780	»	2853	3692	3971	»	11653	247082	13683	1050	32042	23214	13867	5583
4719	5250	»	2444	5502	»	7723	20248	230747	5986	896	19118	23812	13327	5940
2263	5419	»	3861	1754	7560	»	10263	239932	20046	2354	45534	26323	13214	10071
3367	6046	»	3042	2008	»	153	9268	242817	24088	1113	45168	17651	13506	2019
3674	6437	»	3159	3990	6366	»	10247	261006	27838	1381	72609	21043	14098	5493
2721	5253	»	2475	4330	»	2140	11366	256269	17436	2388	38517	27758	14327	6391
3299	6522	»	2891	1539	»	5386	18564	269936	826	2149	29453	40648	15244	6829
2812	5880	»	4363	3090	2145	»	10380	266347	7159	1480	47747	35122	15508	8150
3886	7011	»	2977	2394	3250	»	16216	245128	27923	1121	45121	26790	13773	2969
1772	3631	507	2259	3614	3309	»	10195	288611	4834	572	21835	28403	16429	4462
3891	5030	»	3616	1537	»	1490	14591	265382	15226	1823	36367	28417	14940	6300

Segue QUADRO A. — *Dati statistici sulle masse dei co*

CORPI	Giornate di presenza della truppa	MASSE INDIVIDUALI della truppa				MASSA GENERA					
		Introiti	SPESE			INTROITI					
		Valore di oggetti di corredo usati restituiti	Valore di oggetti di corredo distribuiti: nuovi	Valore di oggetti di corredo distribuiti: usati	Riparazioni	Prodotto della vendita di robe	Benefici sulla provvista, costruzione e passaggi di classe di oggetti di corredo	Accreditamenti per riparazioni alle caserme	Acquisto e conservazione del materiale	Spese per le riparazioni e conservazione delle armi	Spese pel magazzino
Regg. cav. Piacenza (18°)	296204	1475	53122	3545	26171	5043	14221	114	12763	1726	17290
Id. Guide (19°)	290890	1984	46769	2195	20215	3633	2033	582	7433	566	7228
Id. Roma (20°)	297304	1393	46860	3096	25392	3624	3868	875	6381	992	7786
Carabinieri reali.											
Legione territoriale.											
di Bari	586683	668	121155	1281	12060	1153	1127	»	454	575	2083
di Bologna	620500	1972	91771	1956	1843	939	1488	»	1060	156	760
di Cagliari	316994	2219	82819	1792	11427	1398	5159	»	4979	203	6140
di Firenze	527806	3993	80446	4354	16608	1154	2648	»	1877	165	2064
di Milano	534757	503	70764	409	6732	954	1250	»	5105	150	1758
di Napoli	725304	3987	138000	4037	22492	3765	3348	»	5582	797	2235
di Palermo	922321	2624	173367	2155	38432	777	1897	5453	6875	158	2262
di Piacenza (1)	454267	1011	110606	1263	11547	4209	1059	»	5417	216	1705
di Roma	706379	5533	130294	3644	33141	1779	19383	»	2574	589	11291
di Torino	526657	2244	90628	2187	9770	1415	1411	»	1087	29	687
di Verona	505127	2574	75511	2955	8726	757	1135	»	6296	49	2181
Carabinieri reali legione Allievi	410063	9977	387836	11682	42093	136	8840	403	5246	1013	578
Corpo invalidi e veterani	228708	679	6342	734	1330	1234	117	37	767	9	293
Scuola normale fanteria.	88826	92	1439	223	1105	433	»	115	3321	783	55
Scuola normale cavalleria	291755	1787	48321	1070	19022	1114	600	6	8777	1049	3236
Battaglioni d'istruzione.											
1° batt. d'istruzione	277812	1321	76170	661	25466	824	138	»	3392	1280	806
2° id.	269849	2924	76375	1372	16921	1376	757	»	4302	1246	1181
3° id.	269897	2438	60473	3046	22762	606	179	»	2877	1134	291
Stab. militari di pena	1069142	3528	68067	18793	15625	1630	16466	48	20751	771	4091

(1) Già Legione territoriale di Catanzaro.

MINI					MASSA RANCIO caporali e soldati				MASSA GENERALE CAVALLI					
PESE									INTROITI		SPESE			
Spese d'illuminazione, riscaldamento e polizia delle caserme	Indennità di cancelleria alle compagnie e spese in genere per gli uffici	Retribuzioni a scrivani civili provvisori	Spese per le scuole e le istruzioni diverse	Manutenzione delle caserme	Risparmio	Maggiore spesa pei viveri	Combustibile per la cottura del rancio *mirtagrammi*	Giornate di presenza dei quadrupedi di truppa	Proventi sulla bardatura	Proventi sulle scuderie e sulle infermerie cavalli	Manutenzione e rinnovazione delle bardature e degli accessori relativi	Spese per le scuderie	Spese per la ferratura	Spese per l'infermeria
2102	4937	21	2895	2359	6050	»	15502	269401	2240	874	66521	38157	15222	4725
4549	7224	»	3181	1224	2247	»	12885	267771	16493	962	50392	21079	15173	4742
2461	5211	»	3577	5082	3471	»	16735	274877	14353	1265	26859	23332	15180	2861
1641	21665	5639	942	4	»	»	»	87512	503	227	781	916	982	3910
900	12942	8222	330	28	»	»	»	54723	268	269	32	727	157	597
678	11176	10670	257	107	»	»	»	251028	2044	»	866	993	1528	1782
1798	12966	12081	161	43	»	»	»	49567	122	402	188	1038	289	1291
1995	15611	6240	645	239	»	»	»	59979	13	202	412	1278	224	704
1530	13693	20935	1148	318	»	»	»	113148	1952	99	295	3056	759	2275
1568	27184	15888	1044	25	»	»	»	160982	53	131	316	701	1214	2863
841	16334	14469	580	30	»	»	»	46602	119	36	403	699	344	920
1755	18655	7466	921	52	»	»	»	111683	122	285	2116	6146	2182	3096
438	11795	6450	326	80	»	»	»	47197	11	41	»	447	76	1084
1194	9752	6476	337	20	»	»	»	57309	»	123	62	510	47	872
9640	7028	3200	20228	10456	»	»	»	70583	151	14802	5029	10647	4724	1277
3693	9565	»	7910	2636	»	138	2956	»	»	»	»	»	»	»
2806	4175	»	5555	2035	»	658	3928	»	»	»	»	»	»	»
4207	5714	»	7748	7448	1772	»	12190	220132	648	2203	30698	23667	12240	2529
3586	3906	»	5592	3026	»	793	10457	»	»	»	»	»	»	»
3108	4733	»	6189	1247	»	911	8791	»	»	»	»	»	»	»
2583	3688	»	3954	95	4593	»	11326	»	»	»	»	»	»	»
13735	19854	14079	4095	21351	26579	»	24578	»	»	»	»	»	»	»

DIREZIONI DI SANITÀ MILITARE	Numero dei succursali	Giornate di presenza della truppa della compagnia di sanità	MASSE INDIVIDUALI DELLA TRUPPA: Introiti — Valore di oggetti di corredo usati restituiti	SPESE — Valore di oggetti di corredo distribuiti: nuovi	SPESE — Valore di oggetti di corredo distribuiti: usati	SPESE — Riparazioni	GIORNATE DI PRESENZA DEGL' INFERMI: Nello spedale principale e succursale: ufficiali	GIORNATE DI PRESENZA DEGL' INFERMI: Nello spedale principale e succursale: truppa	GIORNATE DI PRESENZA DEGL' INFERMI: Negli spedali civili: ufficiali	GIORNATE DI PRESENZA DEGL' INFERMI: Negli spedali civili: truppa	Introiti: Proventi sul materiale	Introiti: Proventi sui medicinali
di Alessandria	2	23747	64	779	68	328	3793	83304	8	13099	2174	1058
di Ancona (1)	»	6495	1	418	8	63	218	26109	»	11379	298	39
di Bari	»	14179	4	831	15	395	290	42339	»	37591	5668	715
di Bologna	2	23279	82	892	147	941	1007	118348	23	24715	1536	149
di Brescia (1)	»	8743	»	842	35	100	105	14757	»	2482	73	29
di Catanzaro (1)	»	5471	»	517	47	329	70	8832	»	6014	354	45
di Chieti	»	11416	39	365	11	88	88	26983	»	32894	559	28
di Firenze	3	26236	30	1822	71	161	2971	146077	»	22646	527	125
di Genova	»	17252	5	1212	5	136	417	56767	44	9959	204	49
di Messina	»	15236	60	535	49	66	166	56254	»	11988	947	89
di Milano	1	23132	137	1375	106	774	1076	112047	»	24509	1312	210
di Napoli	3	55087	107	3429	122	1358	4120	225782	»	19173	3955	342
di Padova	2	38045	147	3007	291	357	604	128734	»	11077	210	215
di Palermo	»	23691	44	2370	22	594	726	87460	151	44595	1131	406
di Perugia	1	16576	»	1525	87	718	121	50347	88	25150	1500	73
di Piacenza (1)	1	10394	»	478	17	605	345	41349	»	8482	689	96
di Roma	1	29083	79	1549	56	862	638	104263	»	27736	2240	309
di Salerno	»	19903	29	831	58	348	179	50129	»	5617	434	86
di Torino	1	28136	148	1661	73	263	1705	132156	34	14432	1671	212
di Verona	3	31662	182	1556	247	163	3056	143016	»	8346	1826	331

(1) Istituita il 1° luglio 1877.

MASSA GENERALE — SPESE												MASSA RANCIO	
Spese di magazzino	Spese pel bucato	Spese pel barbiere	Mantenimento degl'infermi negli ospedali militari	Retta pagata agli ospedali civili	Acquisto e manutenzione del materiale	Acquisto dei medicinali e spese per la farmacia	Spese pel combustibile illuminazione e pulizia	Spese per gli uffici	Retribuzione al personale civile	Riparazioni ai locali ed altre spese varie	Sopraassoldo di servizio di ospedale	Risparmio	Maggiore spesa pei viveri
775	7464	337	67298	14950	20467	15617	9144	1631	13054	6333	8390	»	645
384	1433	99	21157	14554	6729	8568	1158	1405	2285	1091	2298	»	220
807	957	165	28693	44063	19979	10643	2739	2124	3438	1652	5139	»	181
795	3950	300	73913	34076	15267	21768	10981	1697	11189	4191	9756	179	»
624	917	67	8682	3545	5975	3720	1425	1470	382	326	2877	109	»
418	423	44	6054	3353	6594	9517	1138	3094	240	1980	2049	»	166
593	864	144	13943	40428	2232	5443	1857	837	2789	702	3471	601	»
1438	5592	424	111608	40278	9205	20232	9456	3065	13236	6850	9811	»	389
551	1057	221	39874	14489	6165	11661	3295	1103	5742	2647	6421	»	665
1275	1928	143	41630	17406	9884	10348	2568	997	2628	1364	5699	»	339
2547	4630	340	73550	30803	13143	25706	11406	2010	6254	5720	8567	»	552
4414	13194	461	180029	22893	101737	58891	14203	8254	15861	12394	20212	»	360
2240	8983	312	94640	16674	18178	39736	11772	2725	8681	3416	14319	»	1430
1588	3614	273	64714	67020	14991	49359	4824	2164	160	2513	8841	»	1127
842	2008	419	30072	33306	8048	11895	4596	1596	6194	1892	5969	»	232
477	2833	155	29000	11347	4218	11517	4626	2530	4725	1035	4116	»	488
1524	4721	212	60083	35232	13042	36242	5996	2477	8497	4339	10533	»	957
825	2776	67	33901	6551	6966	13032	2059	1579	530	1724	6897	»	268
2391	6876	532	854966	10924	20669	27413	13610	1863	6378	5286	10231	190	»
2792	4969	228	107035	11777	12300	41984	16404	2728	10113	3857	12696	»	95

QUADRO C. — *Dati statistici sulla massa generale uomini degli istituti*

ISTITUTI	GIORNATE DI PRESENZA				ENTRATA								
	degli ufficiali	degli allievi	della truppa	dei famigli	Benefici sul vestiario	Prodotto ricavato dal materiale fuori d'uso	Retribuzioni per pranzi di invito alla mensa degli ufficiali	Proventi vari sulla gestione del corredo degli allievi	Retribuzione pel vitto del personale inferiore addetto	Vestiario e pulizia personale	Spese per gli uffici	Spese pel materiale e magazzino	Spese per la biblioteca e gabinetto di fisica e chimica	Spese per la infermeria
Accademia militare .	6402	90214	6041	18374	2368	818	817	(1)224	5013	10063	3238	21291	219	1554
Scuola militare . .	16996	187827	87046	50234	6710	5661	547	2241	6052	109101	3649	60500	263	3106
Collegi militari														
di Firenze . . .	6075	78389	1715	12707	4146	1840	696	730	4814	7693	4027	15609	1289	2695
» Milano . . .	6205	86842	4868	14065	1811	382	864	»	8714	9216	2237	12097	916	816
» Napoli . . .	5057	77057	4919	11727	4718	725	203	723	4951	11194	3242	16141	304	2192

(1) Riferibile al 4° trimestre.

venti allievi durante l'esercizio amministrativo dell'anno 1877.

USCITA

Spese per lo scuole ed istruzioni varie	Spese per la biblioteca e gabinetto di lettura, di fisica e chimica	Spese per la infermeria	Spese per la illuminazione	Spese per il riscaldamento	Spese per la manutenzione e pulizia dei locali	Ammontare delle mense		Gestione del corredo degli allievi					Spese pel personale inferiore addetto
						Ufficiali	Allievi	Valore di oggetti nuovi distribuiti	Valore di oggetti usati distribuiti	Per riparazioni al vestiario ed alla calzatura	Per acquisto di libri di testo ed istrumenti scolastici	Spese varie	
9544	2319	1554	8484	5520	7092	20355	155165	(1)2486	(1) 11	(1) 718	(1)1692	(1) 38	58153
11417	2053	3406	19258	3950	26782	43960	318709	44010	»	7330	11795	361	92578
3119	1380	2095	7847	763	5169	15510	103249	32086	639	8821	12759	431	30271
6322	916	816	7612	3151	3596	15500	103730	29679	1528	10493	10513	600	47285
2789	304	2192	5045	78	3481	12445	102240	38987	»	10288	10022	»	27114

G

=

=

C

go

ail

e ê

A

tou

arm

sarl

Del

Bon

A

che

stan

dog

la ta

Tens

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 29. Pubblicato il 30 agosto 1878. **Parte 2.**

AGOSTO 26 — Riparazioni alle armi delle guardie doganali, e tariffa che si deve applicare alle dette riparazioni, *pag.* 241.

CIRCOLARE N. **65**. — **Riparazioni alle armi delle guardie doganali, e tariffa che si deve applicare alle dette riparazioni**. — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 26 agosto.

Accade di frequente, che, nelle occasioni in cui i capi armaiuoli dei corpi dell'esercito eseguiscono riparazioni alle armi delle guardie doganali, nascono contestazioni circa alla tariffa da applicarsi, cioè se quella che fa seguito all'estratto del modello per gli inventari del materiale d'artiglieria, edizione 1870, oppure quella del 1875 attualmente in vigore.

Ad ovviare a tale inconveniente, questo Ministero prescrive che ogni qual volta i capi armaioli dei corpi dell'esercito siano richiesti di eseguire riparazioni alle armi delle guardie doganali, vi si debbano prestare applicando in questi casi, la tariffa che fa seguito all'estratto del modello per gli inventarii del materiale d'artiglieria edizione 1870.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 330. Pubblicato il 6 settembre 1878. **Parte 2.**

SETTEMBRE 1 — Numero dei programmi di storia e geografia per gli esami del 2° concorso di ammissione alla scuola militare, *pag.* 243.

» 2 — Concorso ai posti di aspirante aiutante ragioniere geometra del genio, *pag.* 243.

CIRCOLARE N. **66**. — **Numero dei programmi di storia e geografia per gli esami del 2° concorso di ammissione alla scuola militare.** — (Segretariato generale). — 1° settembre.

Giusta la riserva espressa nel n° 17 della Circolare N. 6, del 7 gennaio corrente anno, ed in relazione alle disposizioni contenute nell'altra circolare N. 60 del 7 agosto ultimo, il Ministero designa i numeri dei programmi di storia e geografia per gli esami d'ammissione nella scuola militare che avranno luogo il 15 settembre andante, affinchè sovra di essi siano più specialmente interrogati gli aspiranti a tale ammissione.

Storia. N. 9 — 13 — 21 — 23 — 31 — 44.
Geografia. » 1 — 3 — 16 — 19 — 24 — 28.

Con l'occasione si prescrive che negli elenchi che dovranno essere trasmessi al Ministero dei giovani riconosciuti idonei negli esami sia indicata la rispettiva data di nascita, onde possa tenersene conto nella classificazione generale da farsi degli approvati nelle varie sedi, nel caso di parità di punti di merito.

Il Ministro — Bauzzo.

N. **67**. — **Concorso ai posti di Aspirante Aiutante Ragioniere Geometra del genio.** — MANIFESTO. — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 2 settembre.

1. È aperto un concorso ad esami per N. 9 posti di Aspirante Aiutante Ragioniere Geometra del genio coll'annuo stipendio di L. 1200.

2. Potranno prendere parte a tale concorso individui che trovansi nelle seguenti condizioni:

a) Essere regnicolo;

b) Aver soddisfatto all'obbligo della leva, vale a dire essere ascritto alla 2ª o 3ª categoria, od essere in congedo illimitato, se ascritto alla 1ª;

c) Avere buona condotta;

d) Aver compiuta l'età di anni 21 e non oltrepassata quella di anni 26;

e) Essere fisicamente idoneo al servizio.

3. Gli esami avranno luogo nella 1ª quindicina del p. v. novembre presso il Comitato d'Artiglieria e Genio in Roma.

4. Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire a questo Ministero per mezzo del comando del distretto ove sono domiciliati e non più tardi del giorno 10 p. v. ottobre, le domande di ammissione, redatte su carta da bollo di L. 1,00, nelle quali sarà indicato il nome, cognome, la figliazione ed il recapito domiciliare del concorrente.

5. Siffatte domande, che i comandanti dei distretti militari trasmetteranno a questo Ministero non appena ricevute, dovranno essere corredate dei documenti seguenti:

a) Fede di nascita debitamente legalizzata;

b) Certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta;

c) Certificato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il ricorrente (a termini del Regio Decreto 6 dicembre 1865 per l'istituzione del casellario giudiziale);

d) Certificato di avere adempiuto all'obbligo della leva;

e) Certificato dell'ufficiale medico del distretto militare constatante l'idoneità fisica dei concorrenti, i quali dovranno in genere soddisfare alle condizioni richieste per l'ammissione al servizio militare come volontario. Si userà però una certa larghezza di giudizio per i difetti di statura e di ampiezza toracica.

6. Esaminati i documenti prodotti, questo Ministero farà conoscere ai singoli candidati, per mezzo dei comandanti di distretto l'esito delle loro domande nonchè il giorno preciso in cui gli ammessi dovranno presentarsi agli esami. In tale occasione e con lo stesso mezzo saranno restituiti i documenti a coloro le cui domande non furono accettate.

7. Gli esami saranno orali e per iscritto.

L'indice ed i programmi che seguono determinano le materie di ciascun esame, la durata ed il coefficiente d'importanza.

8. Il risultato del concorso verrà notificato ai singoli candidati per mezzo degli stessi comandanti il distretto ai quali avranno presentato la loro domanda, in una alla restituzione dei documenti esibiti.

Dai comandanti dei distretti medesimi saranno pure a suo tempo informati dell'ottenuta nomina ai posti di cui trattasi.

9. I candidati che saranno dichiarati idonei negli esami, senza però riportare un punto di classificazione tale da poter

conseguire la nomina ad uno dei suindicati nove posti, non avranno diritto alcuno di essere ammessi a coprire quelle altre vacanze che potranno in seguito verificarsi.

Il Ministro — Bruzzo.

INDICE DEGLI ESAMI, *loro durata, coefficienti e programmi per l'ammissione di borghesi all'impiego di Aspirante Aiutante Ragioniere Geometra del Genio.*

Materie su cui versano gli esami	Se scritti o verbali	Durata dell'esame (ore)	Coefficiente di Importanza	Numero del programma	Annotazioni
Composizione italiana . .	Scritto	4	15	1	
Geografia	Verbale	1/4	5	2	
Calligrafia	Scritto	3	10	3	
Contabilità col metodo della scrittura per bilancio .	Verbale	1/4	5	4	
Aritmetica	Id.	1/2	15	5	
Geometria	Id.	1/2	15	6	
Disegno lineare	Scritto	4	10	7	
Algebra	Verbale	1/4	5	8	
Disegno topografico. . .	Scritto	4	10	9	
Costruzioni.	Verbale	1/2	10	10	
	Totale . . .		100		

PROGRAMMA N. 1.

Composizione italiana.

I candidati svolgeranno un tema determinato. Nel voto sarà tenuto conto della corrispondenza delle idee al concetto fondamentale, dell'arte del comporre, della spontaneità e chiarezza dello stile, nonchè dell'ortografia e della proprietà della lingua.

PROGRAMMA N. 2.

Geografia.

Nozioni generali. — Definizione della geografia. — Forma della terra. — Nozioni ristrette sugli astri. — Rivoluzione della

terra e dei pianeti attorno al sole. — Satelliti. — Fasi della luna, eclissi, maree, movimenti della terra. — Divisione del tempo. — punti cardinali.

Mappamondo. — Definizioni. — Mari. — Golfo. — Stretto. — Baia. — Porto. — Penisola. — Istmo. — Isola. — Catena di montagne. — Contrafforti. — Capo. — Promontorio. — Stretta. — Colle. — Gola. — Displuvio delle acque. — Impluvio delle acque. — Thalweg. — Bacini principali e bacini secondari. — Valli. — Grande divisione delle terre. — Razze d'uomini. — Aspetto generale dei continenti. — Oceania. — Australia. — Arcipelaghi principali.

Asia. — Forma generale. — Mari ed isole principali. — Fiumi. — Stati e città principali. — Colonie europee principali. — Menzione particolare delle Indie. — Arcipelago greco. — Commerci italiani coll'Oriente. — Africa. — Nomenclatura come sopra. — Menzione particolare dell'Egitto e della reggenza di Tunisi. — Tripoli.

Nozioni sull'Algeria. — Popolazioni e commerci italiani con questi ultimi; loro importanza pel Regno d'Italia.

America. — Nomenclatura come sopra. — Menzione particolare degli Stati Uniti. — Perù. — Brasile. — Messico. — Commerci e navigazione italiana.

Europa. — Europa fisica. — Limiti. — Mari. — Divisione in grandi versanti. — Displuvio delle acque dagli Urali allo stretto di Gibilterra. — Bacini principali — Il Reno. — Il Rodano. — Il Po. — L'Elba. — Il Danubio. — Il Volga. — Stati europei. — Inghilterra. — Svezia e Norvegia. — Danimarca. — Russia. — Svizzera. — Turchia. — Grecia. — Principati Uniti. — Spagna e Portogallo. — Generalità su ciascuno di essi.

Italia fisica. — Limiti e superficie. — Perimetro. — Catene di montagne. — Alpi ed Appennini. — Loro caratteri. — Loro ramificazioni. — Divisione dell'Italia: continentale, peninsulare, insulare.

Italia continentale. — Bacino del Po e dell'Adige. — Versanti delle Alpi e degli Appennini. — Corona delle Alpi. — Nodi e colli principali. — Laghi affluenti dell'Adige. — Affluenti del Po. — Valli del Piave, del Tagliamento e dell'Isonzo. — Città principali.

Italia peninsulare. — Versanti del Mediterraneo e dell'Adriatico. — Punti di passaggio tra i due versanti — Litorale. — Porti principali militari e commerciali. — Valli dell'Arno, del Tevere, del Volturno, del Garigliano, del Tronto e dell'Isauro. — Città principali.

Italia insulare. — Sardegna. — Sicilia. — Arcipelago toscano. — Forme e litorali. — Porti principali. — Città principali. — Stretti e canali.

PROGRAMMA N. 3.

Calligrafia.

1. Scrittura corrente sotto dettatura.
2. Copiare due stati, impiegando diversi caratteri.

N B. I modelli degli stati saranno distribuiti ai candidati e scelti fra quelli relativi al servizio cui i candidati aspirano.

PROGRAMMA N. 4.

Contabilità col metodo delle scritture per bilancio.

1. Che cosa s'intende per commercio e per partita doppia.
2. Libri necessarii alla partita doppia. — Libri ausiliarii.
3. Mezzi di cambio. — Che cosa s'intende per cambiale.
4. Metodi di scritturazione dei cinque conti generali cioè:
   1° Merci generali;
   2° Cassa;
   3° Effetti a ricevere;
   4° Id. a pagare;
   5° Profitti e perdite.
5. Conti personali. — Conti delle società in nome collettivo. — come si conosce il beneficio o la perdita che dà ogni specie di merce.
6. Che cosa s'intende per contratto di rendita vitalizia.
7. Del bilancio di verificazione. — Operazioni preparatorie. — Modello del bilancio.
8. Inventario generale e stato attivo e passivo.
9. Modo di tenere il giornale ed il libro mastro.
10. Contabilità di una società anonima o di una società industriale.

PROGRAMMA N. 5.

Aritmetica.

1. Quattro operazioni fondamentali sui numeri interi e decimali.
2. Divisibilità dei numeri per 2, 4, 8, 3, 5 e 9.

3. Scomposizione dei numeri nei loro fattori primi.
4. Semplificazione delle frazioni.
5. Riduzione delle frazioni ordinarie in decimali e viceversa.
6. Esposizione del sistema metrico decimale.
7. Conversione delle antiche misure in misure metrico decimali.
8. Estrazione della radice quadrata e cubica, dei numeri interi e decimali con qualsiasi approssimazione (regole pratiche).
9. Proporzioni aritmetiche e geometriche.
10. Regola del tre semplice e composta.
11. Regola di società e d'interesse.

PROGRAMMA N. 6.

Geometria.

GEOMETRIA PIANA.

1. Definizioni.
2. Teoremi relativi agli angoli formati da due o più rette che concorrono in un punto. — Problemi relativi.
3. Triangoli, varie specie. — Teoremi relativi alle loro eguaglianze. — Proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri. — Disposizione reciproca degli angoli e lati di un triangolo scaleno, isoscele ed equilatero per rispetto alla loro grandezza.
4. Proposizioni relative agli angoli formati da due rette parallele con una secante. — Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono qualunque. — Problemi relativi.
5. Quadrilateri. — Varie specie. — Proprietà caratteristiche di ciascuno di essi.
6. Misura della superficie delle figure rettilinee; regola particolare per i triangoli ed i quadrilateri. — Problemi grafici e numeri relativi.
7. Linee proporzionali e figure simili. — Teoremi relativi ai triangoli ed ai poligoni simili. — Problemi grafici e numeri relativi.
8. Proprietà del circolo e delle linee rette in esso considerate.
9. Misura degli angoli. — Problemi relativi.
10. Poligoni regolari inscritti e circoscritti al circolo. — Costruzioni graliche. — Valore dei lati in funzione del raggio.

11. Rapporto della circonferenza al diametro. — Lunghezza della circonferenza. — Problemi relativi.

12. Della superficie del circolo. — Teoremi e problemi relativi.

GEOMETRIA SOLIDA.

13. Dei piani e delle linee rette considerate nello spazio. — Teoremi e problemi grafici relativi.

14. Degli angoli diedri e degli angoli solidi. — Loro misura.

15. Casi d'eguaglianza degli angoli triedri.

16. Del cubo, parallelepipedo rettangolo, del prisma e delle piramidi. — Loro superficie. — Loro volumi. — Problemi relativi.

17. Tronchi di prisma e di piramide. — Loro superficie. — Loro volumi. — Problemi relativi.

18. Del cilindro e del cono. — Misura della loro superficie e volume. — Problemi relativi.

19. Del tronco di cono a basi parallele. — Misura della sua superficie e del suo volume. — Problemi relativi.

20. Della sfera. — Misura della superficie e del volume della sfera. — Problemi relativi.

21. Parti principali della sfera. — Calotta. — Segmento a una o due basi. — Superficie della calotta. — Volume dei segmenti. — Problemi relativi.

GEOMETRIA PRATICA.

22. Soluzioni geometriche pratiche sul terreno. — Paline. — Canne. — Catena. — Tracciamento degli allineamenti. — Determinazioni dirette sotto varie condizioni. — Rilevamento dei piani colle sole canne, o colla sola catena. — Levata per camminamento, per radiamento, per intersezione.

23. Dello squadro agrimensorio. — Uso delle squadre per sciogliere vari problemi di geometria sul terreno e per la levata dei piani. — Squadro graduato.

PROGRAMMA N. 7.

Disegno lineare.

Esecuzione colla riga e col compasso di tutte le costruzioni riflettenti la geometria elementare, le levata dei piani e profili.

PROGRAMMA N. 8.

Algebra.

1. Definizione.
2. Addizione, sottrazione e moltiplicazione dei monomii e polinomii. — Divisione dei monomii.
3. Formazione delle potenze ed estrazione delle radici dei monomii.
4. Espressione del quadrato e del cubo di un binomio.
5. Risoluzione delle equazioni numeriche di 1° grado ad una o più incognite.
6. Risoluzione delle equazioni numeriche di 2° grado ad un'incognita.
7. Risoluzione delle equazioni numeriche di 4° grado derivative ad un'incognita.
8. Progressioni aritmetiche e geometriche. — Formole relative. — Risoluzione dei problemi che ne dipendono.
9. Teoria dei logaritmi. — Loro proprietà. — Problemi relativi.
10. Uso delle tavole logaritmiche.

PROGRAMMA N. 9.

Disegno topografico.

Segni convenzionali. — Formazione delle scale. — Esecuzione di disegno a penna ed a matita. — Copia e riduzione di disegni.

PROGRAMMA N. 10.

Costruzioni.

1. Classificazione dei terreni relativamente alla loro maggiore o minor consistenza sul resistere al peso di un edifizio.
2. Lavori di terra. — Sterri e riporti; modo di eseguirli; precauzioni da prendersi. — Scarpe naturali nei diversi terreni tanto per gli sterri che per i riporti. — Tracciamenti degli uni e degli altri. — Rivestimenti delle scarpe dei riporti con zolle, vimini, fascine e gabbioni.

3. Struttura delle strade. — Profilo traversale di una strada ordinaria. — Massicciata ed inghiaiata d'una strada; loro altezza nei casi ordinari e modo di eseguirle; materiale da impiegarsi. — Strade selciate o lastricate; modo di eseguirle.

4. Proprietà generale del legname per essere atto ai lavori di costruzione. — Qualità varie dei legnami più usitati in Italia per lavori di costruzione. — Usi speciali di ciascuna qualità.

5. Congiunzioni del legname. — Connessioni semplici e composte. — Denominazione e forma dei tagli e degli incastri che si fanno per assicurare le congiunzioni.

6. Usi del legname nella struttura degli edifizi. — Assiti. — Solai. — Pavimenti. — Intavolati. — Armatura di letti, nomenclatura ed uffici di ciascuna parte di essi.

7. Usi del legname nelle parti completive degli edifizi. — Imposte di porte e finestre, invetriate e cancellate.

8. Usi del legname nelle fondazioni dei muri. — Palificazioni; specie di legname da preferirsi; modo di conficcare i pali a rifiuto di maglio; precauzioni da prendersi al riguardo.

9. Usi del legname in alcuni lavori provvisionali. — Ponti ed armature di servizio; modo di costruzione e varie specie di esse. — Armature o centinature delle vôlte. — Descrizione di una centinatura per una vôlta a botte di leggera struttura. — Descrizione di una centinatura per una vôlta a botte di struttura pesante. — Puntellatura di vôlte e di solai.

10. Lavori di ferro ed altri metalli. — Miniere più celebri di ferro. — Caratteri naturali del ferro. — Ferraccio e suoi carratteri. — Lamiera e filo di ferro. — Diverse specie di ferro fucinato. — Caratteri distintivi d'ogni specie; a quali usi sono più adattate le diverse specie. — Uso di ferro di fucina e del ferraccio nei diversi lavori di costruzione. — Mezzi più comuni di prevenire l'ossidamento. — Acciaio; suoi caratteri e sua proprietà. — Rame, piombo, zinco, stagno, bronzo, ottone; loro caratteri e proprietà; loro usi più comuni nelle costruzioni.

11. Lavori murali. — Diversi generi di muratura relativamente ai materiali di cui sono formati.

12. Pietre naturali. — Loro classificazione per rispetto alle costruzioni, marmi, pietre dure, pietre tenere, pietre da taglio, pietre comuni. — Loro usi comuni. — Caratteri dai quali si riconoscono i vizi delle pietre.

13. Laterizi. — Loro composizione. — Diverse specie di laterizi. — Loro forma e dimensioni più comuni. — Fabbricazione e cottura dei laterizi, loro classificazione per rispetto al grado di cottura; impiego di ciascuna classe.

14. Gesso. — Come se ne riconosce la bontà. — Come si riduce in polvere la pietra da gesso. — Modo di impiegarlo. — Suoi usi principali.

15. Calcina. — Contrassegni per giudicare se la pietra è calcinata a giusto punto. — Calcina viva. — Sua estinzione. — Metodi più comunemente usati all'uopo; avvertenze da aversi in questa operazione. — Calcina spenta od in pasta: in quali casi conviene adoperarla subito, ed in quali devesi lasciarla riposare nella fossa; limite di tempo oltre il quale la calcina spenta non può essere impiegata. — Calcine comuni e calcine idrauliche. — Distinzione dalle prime in grasse ed in magre. — Caratteri esterni dai quali si arguisce che le calcine sono idrauliche e modo di accertarsene; proprietà essenziali delle calcine idrauliche.

16. Arena. — Distinzione delle arene relativamente ai luoghi d'onde sono estratte. — Vantaggi ed inconvenienti delle arene fossili, fluviatili e marine. — Segni da cui si può riconoscere la purezza delle arene. — Precauzioni da prendersi prima di impiegarle quando sono più o meno mescolate colla ghiaia e con impietrisco.

17. Pozzolana. — Sue proprietà ed uso. — Caratteri da cui si può riconoscere la sua maggiore o minore bontà. — Provenienze più comuni della pozzolana. — A quale operazione bisogna sottoporla prima d'impiegarla. — Pozzolane artificiali, ossia sostanze che più o meno vantaggiosamente possono supplire in difetto della pozzolana.

18. Malte. — Diverse specie, malte comuni e malte idrauliche, natura e proporzione dei componenti; loro usi; preparazione dei componenti. — Modo di impastare le malte.

19. Bitume per le costruzioni subacque. — Suoi componenti e proporzioni di questi. — Modo di confezionarlo. — Modo di porlo in opera. — Precauzioni da prendersi in tale operazione.

20. Costruzione dei muri. — Muratura di pietrame. — Regole per eseguirle a dovere. — Murature di pietrame listato, distanza tra le fasce di laterizi; regole per eseguirla a dovere. — Modo di tracciare i muri ai vari piani. — Tracciamento delle aperture di vario genere da lasciarsi nei muri. — Muri sottili di laterizi. — Unione di nuovi muri con vecchi. — Rabbrecciamenti di muri.

21. Delle vôlte. — Intradosso; estradosso; imposta; vôlte semplici e vôlte composte. — Suddivisioni delle vôlte relativamente alla figura delle basi che debbono essere coperte ed alla loro forma. — Vôlte cilindriche. — Piattabanda. — Lu-

nette. — Vôlte a vela — Vôlte a crociera. — Vôlte a padiglione. — Struttura delle vôlte, sia con pietre irregolari (scapoli), sia con laterizi. — Epoca opportuna pel disarmamento delle vôlte; come debba operarsi; precauzioni da prendersi al riguardo.

22. Costruzioni in pietra da taglio. — Modo di mettere in opera la pietra da taglio.

23. Soffitti. — Soffitti piani e centinati; loro armatura; loro costruzione.

24. Intonaci. — Diverse specie. — Malte con cui vogliono essere eseguiti. — Loro eseguimento.

25. Pavimenti interni degli edifizi. — Di laterizi; di lastre di pietra; d'asfalto naturale ed artificiale; di marmo. — Modo di esecuzione.

26. Copertura degli edifizi. — Copertura a tegole semplice, piccola armatura occorrente, sua esecuzione.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 34. Pubblicato il 10 settembre 1878. **Parte 2.**

SETTEMBRE 8 — Riordinamento delle truppe alpine, *pag.* 255.

CIRCOLARE N. **68**. — **Riordinamento delle truppe alpine**. — (Segretariato generale). — 8 settembre.

In base al disposto dal Regio Decreto in data 30 agosto 1878, e dai Provvedimenti esecutivi che vi fanno seguito (*Atto* N. 87) circa il riordinamento delle truppe alpine, si seguiranno le norme seguenti.

Direzione delle operazioni.

La direzione di tutte le operazioni riferentisi al riordinamento delle truppe alpine è affidata ai comandanti dei rispettivi corpi d'armata, dai quali dovranno essere impartite ai comandanti delle divisioni militari tutte le istruzioni che, oltre a quelle emanate dal Ministero, stimeranno opportune per facilitarne e regolarne l'esecuzione.

Ripartizione e numerazione delle truppe alpine.

I battaglioni alpini e le compagnie assumeranno la numerazione indicata dallo specchio B annesso all'*Atto* N. 87; le compagnie concorreranno a formare i battaglioni come risulta dallo specchio stesso.

Gli attuali 7 battaglioni e le 24 compagnie conserveranno le sedi attuali, ma cambieranno di numerazione e parte delle compagnie cambieranno anche di battaglione, ordinandosi in relazione allo specchio sopraindicato; così, ad esempio, l'attuale 1° battaglione, con sede a Fossano, diventerà 2° battaglione con sede pure a Fossano; l'attuale 2ª compagnia, con sede a Demonte, diventerà 8ª compagnia, con sede sempre a Demonte, e farà passaggio al 3° battaglione con sede a Bra.

Amministrazione e reclutamento.

Per l'amministrazione e la contabilità i battaglioni alpini fanno parte effettiva dei distretti indicati nello specchio B dell'*Atto* già citato, e perciò i distretti che vengono a cedere l'amministrazione di battaglioni alpini, di concerto con quelli

che vengono ad assumerla, provvederanno per il passaggio degli uomini e del materiale a seconda dei vigenti regolamenti.

Nulla è innovato relativamente ai distretti di reclutamento alpino, che già funzionavano o che verranno a funzionare come tali, rimanendo ad essi affidate tutte le operazioni proprie dei distretti in generale per gli uomini che loro appartengono per fatto di leva.

Epoca e luogo del riordinamento.

Le operazioni relative al riordinamento in discorso comincieranno col giorno 1° ottobre, meno per le compagnie del 3° e 5° battaglione, per le quali avranno principio a datare dal 10 dello stesso mese.

Pel 1° ottobre le attuali compagnie, meno la 6ª, già 1ª, (Borgo S. Dalmazzo) e l'11ª, già 3ª, (Venasca), dovranno pertanto trovarsi alle nuove sedi invernali dei battaglioni cui sono state destinate secondo lo specchio B dell' *Atto* N. 87, ove si formeranno le nuove compagnie, meno la 4ª (Chiusa di Pesio), e dove dai rispettivi distretti di formazione saranno avviati gli uomini ed i materiali occorrenti. La 6ª, l'11 e la 4ª compagnia procederanno alla loro costituzione presso le rispettive sedi estive ed ivi rimarranno durante la prossima stagione invernale.

Le compagnie attualmente esistenti, che debbono passare ad un battaglione amministrato da un distretto diverso di quello da cui amministrativamente ora dipendono, eseguiranno la variazione collettiva del passaggio a far tempo dal 1° ottobre, cioè sotto la data del 30 settembre, ancorchè per quel giorno le operazioni relative al loro riordinamento non sieno incominciate.

Ufficiali.

Gli ufficiali superiori destinati al comando di un battaglione alpino dovranno presentarsi il giorno 20 settembre ai comandanti delle rispettive divisioni militari per ricevere istruzioni circa il riordinamento del proprio battaglione.

Gli ufficiali inferiori destinati al 3° ed al 5° battaglione dovranno trovarsi alle sedi invernali dei rispettivi battaglioni pel giorno 9 ottobre; gli altri ufficiali inferiori si troveranno pel giorno 30 settembre alle sedi invernali dei rispettivi batta-

glioni, meno quelli assegnati alla 6ª, all'11 ed alla 4ª compagnia i quali dovranno recarsi alle sedi estive delle compagnie. I comandanti di corpo d'armata disporranno affinchè a ciascheduno distretto di formazione venga tosto diretto un ufficiale subalterno per compagnia.

Questi ultimi ufficiali avranno l'incarico di curare l'arredamento degli uomini che dai corpi di truppa vengono destinati alle rispettive compagnie, dovranno ritirare i materiali occorrenti alle compagnie stesse ed accompagnare il tutto a destinazione.

L'ufficiale destinato dal comandante del battaglione a coprire la carica di aiutante maggiore in 2° dovrà recarsi presso il relativo distretto amministrativo per ricevere gli ordini concernenti l'amministrazione del battaglione e per ritirare i materiali di mobilitazione destinati al comando del battaglione e quant'altro occorre al comando stesso per il servizio ordinario. I comandanti di battaglione, che non avranno potuto fare in tempo la scelta del tenente aiutante maggiore in 2°, destineranno provvisoriamente a questo servizio un ufficiale subalterno del rispettivo battaglione.

Uomini di truppa.

All'atto del riordinamento tutte le compagnie si costituiranno con uomini appartenenti alle classi 1856-1857, oltre ai sottufficiali.

Gli uomini saranno forniti dalle attuali compagnie e dai reggimenti di fanteria e bersaglieri; dovranno appartenere per fatto di leva a determinati mandamenti montani dei distretti di reclutamento, e saranno assegnati nominativamente dal Ministero alle compagnie.

Per quanto riguarda gli uomini di truppa che già appartengono a compagnie alpine, e che debbono cambiare di compagnia, i passaggi saranno fatti a cura delle compagnie stesse in seguito alle indicazioni nominative che saranno date da questo Ministero. Questi passaggi dovranno esser fatti nei primi giorni del mese di ottobre fra le compagnie esistenti; fra queste e quelle di nuova formazione i passaggi dovranno farsi appena queste ultime siano costituite: cioè nei primi giorni di ottobre per quelle che appartengono ai battaglioni che debbono riordinarsi a datare dal 1° ottobre; verso il 15 del mese per quelle del 3° e 5° battaglione.

Gli uomini di truppa che dai reggimenti di fanteria e ber-

saglieri debbono essere destinati alle compagnie alpine, in base alle indicazioni date da questo Ministero, dovranno giungere ai distretti di formazione delle rispettive compagnie indicati nell'annesso specchio: pel 10 ottobre per le compagnie appartenenti al 3° ed al 5° battaglione; per il 1° ottobre per tutti gli altri battaglioni. Questi uomini dovranno fare passaggio effettivo ai distretti amministrativi dei rispettivi battaglioni alpini, e perciò i distretti di formazione, che non siano contemporaneamente distretti amministrativi, li considereranno come aggregati per conto di questi ultimi.

Saranno pure destinati nominativamente dal Ministero i graduati di truppa per i comandi di battaglione, ed i comandanti di questi provvederanno al completamento del quadro organico traendo gli altri uomini dalle compagnie dipendenti.

Difficilmente si otterrà che ogni classe risulti della forza prescritta e nelle compagnie si verificheranno certamente alcune deficienze nei graduati e negli uomini con impieghi speciali. Questo Ministero procurerà però che queste deficienze siano compensate con altrettanti soldati in più e disporrà affinchè il quadro organico dei sottufficiali sia completato prima della venuta della nuova leva; alle deficienze invece che si verificheranno negli altri graduati di truppa e negli impieghi speciali provvederanno i comandanti dei battaglioni alpini dopo che i comandanti di compagnia avranno avuto agio di conoscere il respettivo personale, sempre però prima della venuta della nuova leva.

Arredamento ed equipaggiamento.

Gli uomini di truppa che, già appartenendo alle compagnie alpine, debbono cambiare di compagnia, dovranno eseguire tale passaggio col completo arredo prescritto pel piede di pace dal N. 19 del tomo 2° delle Istruzioni per la mobilitazione e formazione di guerra dell'esercito (pag. 106) e colle armi, buffetterie e cartucce, di cui le compagnie dovranno eseguire i necessari passaggi di caricamento.

Gli uomini di truppa che, dai reggimenti di fanteria e bersaglieri, faranno passaggio alle compagnie alpine, dovranno essere diretti ai distretti di formazione completamente arredati secondo il prescritto dallo specchio N. 58 del tomo 2° delle Istruzioni sopracitate (pag. 72), ed ivi riceveranno gli oggetti di arredamento speciali per le truppe alpine, le armi, le buffetterie e le cartucce, e verranno loro ritirati gli oggetti

di divisa non proprii delle compagnie alpine ed un paio scarpe delle quali sono provvisti, semprechè si trovino in stato da poter essere ulteriormente distribuite: e ciò perchè la calzatura deve essere provvista a cura dei rispettivi comandanti di compagnia, i quali la faranno costruire sopra misura e del modello in uso nelle vallate in cui risiedono le compagnie.

I distretti di formazione dovranno inoltre provvedere le compagnie di tutti gli altri oggetti di arredamento e di equipaggiamento, secondo le indicazioni che riceveranno direttamente da questo Ministero.

Gli attuali distretti amministrativi e quelli che diventano tali secondo il nuovo ordinamento prenderanno infine gli opportuni concerti fra di loro e coi distretti di formazione per i passaggi di caricamento delle armi, buffetterie e cartucce, strumenti ed attrezzi da mina e di tutti gli altri oggetti di arredamento e di equipaggiamento di proprietà dello Stato o del corpo, in modo cioè che, ultimato il riordinamento delle truppe alpine, queste si trovino ad avere in caricamento tutti i materiali, le armi, ecc., per conto del rispettivo distretto amministrativo.

Quadrupedi.

I quadrupedi occorrenti alle compagnie di nuova formazione saranno distribuiti dai rispettivi distretti di formazione.

Dotazioni varie.

Il Ministero si riserva di stabilire le dotazioni normali di armi, buffetterie e cartucce ed i fondi di vestiario e di viveri di riserva per i battaglioni, per le compagnie e per i distretti alpini di reclutamento.

Uomini in congedo.

In attesa delle disposizioni relative alla formazione delle compagnie alpine di 2ª linea, non si procederà ad alcuna variazione per gli uomini in congedo illimitato, e le compagnie alle quali sono presentemente effettivi continueranno a conservarli come tali.

Il Ministro — Bruzzo.

Distretti di formazione dei comandi di battaglione e delle compagnie alpine.

Battaglioni		Compagnie		Annotazioni
Comandi	Distretti di formazione	Numero d'ordine	Distretti di formazione	
1° (già 2°)	Cuneo	1ª (già 17ª)	Cuneo	I distretti di formazione sono quelli incaricati delle operazioni di arredamento, di equipaggiamento e di riparto degli uomini in occasione del prossimo riordinamento.
		2ª (già 16ª)	Savona	
		3ª (n. f.)	Savona	
		4ª (n. f.)	Cuneo	
2° (già 1°)	Cuneo	5ª (già 18ª)	Cuneo	
		6ª (già 1ª)	Cuneo	
		7ª (n. f.)	Cuneo	
		8ª (già 2ª)	Cuneo	
3° (n. f.)	Cuneo	9ª (n. f.)	Cuneo	
		10ª (n. f.)	Cuneo	
		11ª (già 3ª)	Cuneo	
		12ª (già 4ª)	Pinerolo	
4° (n. f.)	Pinerolo	13ª (già 5ª)	Pinerolo	
		14ª (n. f.)	Pinerolo	
		15ª (già 6ª)	Pinerolo	
		16ª (già 7ª)	Pinerolo	
5° (già 3°)	Pinerolo	17ª (n. f.)	Pinerolo	
		18ª (già 19)	Pinerolo	
		19ª (già 20ª)	Ivrea	
6° (già 4°)	Ivrea	20ª (già 8ª)	Ivrea	
		21ª (già 9ª)	Ivrea	
		22ª (già 10ª)	Novara	
7° (già 5°)	Lecco	23ª (già 11ª)	Lecco	
		24ª (già 12ª)	Lecco	
		25ª (n. f.)	Lecco	
		26ª (già 13ª)	Brescia	
8° (n. f.)	Brescia	27ª (n. f.)	Brescia	
		28ª (già 21ª)	Brescia	
		29ª (n. f.)	Verona	
9° (già 6°)	Verona	30ª (n. f.)	Verona	
		31ª (già 22ª)	Vicenza	
		32ª (già 23ª)	Vicenza	
		33ª (già 24ª)	Belluno	
10° (già 7°)	Belluno	34ª (n. f.)	Belluno	
		35ª (già 14ª)	Belluno	
		36ª (già 15ª)	Udine	

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 32. Pubblicato il 13 settembre 1878. **Parte 2.**

SETTEMBRE 10 — Cambi di guarnigione, *pag.* 261.

» 11 — Pubblicazione di 47 tavolette di campagna alla scala di 1:25,000 e di 1:50,000, *pag.* 261.

» 12 — Scioglimento del corpo real fanteria marina e passaggio dei militari di truppa del corpo stesso ai corpi di fanteria nell'esercito, *pag.* 261.

CIRCOLARE N. **69**. — **Cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 10 settembre.

I comandi di brigata di fanteria i quali, giusta il preavviso contenuto nella Circolare N. 18, devono cambiar sede, si trasferiranno nelle nuove sedi appena avranno eseguito il movimento i rispettivi reggimenti. Ben inteso che i comandi delle brigate destinate poi a variare anche di composizione eseguiranno il trasferimento contemporaneamente al reggimento che conserveranno nella nuova formazione.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **70**. — **Pubblicazione di 47 tavolette di campagna alla scala di 1:25,000 e di 1:50,000.** — (Segretariato generale). — 11 settembre.

A cura dell'Istituto topografico militare sono state pubblicate le riproduzioni fotolitografiche di 47 tavolette di campagna; parte alla scala di 1:25,000 e parte alla scala di 1:50,000, eseguite sul terreno nel decorso anno 1877 in continuazione dei lavori topografici per la gran Carta d'Italia. Le tavolette si riferiscono a regioni dell'Italia *superiore* e *centrale*.

Il prezzo di ciascuna tavoletta sciolta, è di L. 0,50, quello della montatura su tela L. 0,60.

Le tavolette pubblicate sono le seguenti:

N° d'ordine	Fogli della gran carta d'Italia cui si riferiscono le tavolette		Denominazione delle tavolette		Scala	Annotazioni
1	71	Voghera	1.N.E.	Pianello Val Tidone	25,000	
2	»	»	1. S.E.	Pecorara. . . .	»	
3	»	»	1. S.O.	Zavattarello. . .	»	
4	»	»	1.N.O.	Montalto Pavese .	»	
5	»	»	2.N.E.	Bobbio	»	
6	»	»	2. S E.	Cerignale . . .	»	
7	»	»	2. S.O.	Pregola	»	
8	»	»	2.N.O.	Menconico . . .	»	
9	»	»	3.N.E.	Varzi	»	
10	»	»	3. S.E.	Forotondo . . .	»	
11	»	»	3. S.O.	Rocchetta Ligure .	»	
12	»	»	3.N.O.	Garbagna . . .	»	
13	»	»	4.N.E.	Torrazza Coste .	»	
14	»	»	4. S.E.	Val di Nizza . .	»	
15	»	»	4. S.O.	Godiasco. . . .	»	
16	»	»	4.N.O.	Voghera. . . .	»	
17	72	Fiorenzuola d'Arda	1.N.E.	Fiorenzuola d'Arda	»	
18	»	»	1. S.E.	Castel d'Arquato .	»	
19	»	»	1. S.O.	Carpeneto . . .	»	
20	»	»	1.N.O.	S. Giorgio . . .	»	
21	»	»	2.N.E.	Vernasca. . . .	»	
22	»	»	2. S.E.	Pellegrino Parmense	»	
23	»	»	2. S O.	Monte Carametto .	»	
24	»	»	2.N.O.	Lugagnano Val d'Arda	»	
25	»	»	3.N.E.	Bettola	»	
26	»	»	3. S.E.	Boccolo dei Tassi .	»	
27	»	»	3. S.O.	Farini d'Olmo. .	»	
28	»	»	3.N.O.	Valle del Perino .	»	
29	»	»	4.N.E.	Podenzano . . .	»	
30	»	»	4. S.E.	Ponte dell'Olio. .	»	
31	»	»	4. S.O.	Travo	»	
32	»	»	4.N.O.	Agazzano . . .	»	
33	84	Pontremoli . . .	1	Bardi.	50,000	
34	»	»	2	Pontremoli . . .	»	
35	»	»	3	Varese Ligure. .	»	
36	»	»	4	Bedonia	»	
37	95	Spezia.	1	Calice al Cornoviglio	»	
38	»	»	2.N.E.	Vezzano Ligure .	25,000	
39	»	»	2. S.E.	Lerici.	»	
40	»	»	2. S.O.	Portovenere. . .	»	

N° d'ordine	Fogli della gran carta d'Italia cui si riferiscono le tavolette		Denominazione delle tavolette		Scala	Annotazioni
41	95	Spezia	2.N.O.	Spezia	25,000	
42	»	»	3	Monterosso al mare	50,000	
43	»	»	4	Levanto	»	
44	106	Firenze	1	Borgo S. Lorenzo.	»	
45	»	»	2	Firenze	»	
46	»	»	3	Campi Bisenzio .	»	
47	»	»	4	Prato in Toscana.	»	

È pubblicato inoltre un ultimo supplemento della carta delle provincie meridionali alla scala di 1:50,000 (catalogo generale N. 29) che comprende le seguenti tavolette:

N° d'ordine	Fogli ad 1:50,000 della carta delle provincie meridionali cui si riferiscono le tavolette		Denominazione delle tavolette		Scala	Annotazioni
1	256	Isole Egadi . .	3	Pantelleria . . .	50,000	
2	265	Mazzara. . . .	2	Lampedusa e Linosa	»	
3	»	»	3	Lampione . . .	»	

L'istituto topografico militare ha pure fatto riprodurre in zinco fuso ricoperto di ramatura galvanica il *piano rilievo del Monte Vesuvio*, delle dimensioni di metri 0,60 per metri 0,50, dedotto dalle minute di campagna all'1:10,000, con curve orizzontali di 5^{mm} in 5^{mm} di equidistanza verticale.

Scala delle orizzontali 1: 25,000.

» delle verticali 1: 20,000.

Prezzo (senza cornice) L. 70,00.

Le richieste ed i pagamenti dovranno farsi all'istituto topografico militare in Firenze, secondo le vigenti prescrizioni.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **71. — Scioglimento del corpo real fanteria marina e passaggio dei militari di truppa del corpo stesso ai corpi di fanteria dell'esercito.** — (Direzione generale leve e truppa). — 12 settembre.

Per effetto della legge sull'ordinamento del personale della marina approvata dai due rami del Parlamento, dovendo sciogliersi il corpo real fanteria marina viene, di concerto tra il Ministero della marina e quello della guerra, stabilito fin d'ora quanto segue:

I militari di truppa del corpo real fanteria marina i quali non possono essere passati nel corpo reale equipaggi saranno trasferti nei corpi di fanteria dell'esercito.

Pel 31 dicembre 1878 gli uomini della classe 1849 faranno passaggio alla milizia mobile dei rispettivi distretti di leva (§ 817 del regolamento sul reclutamento) e questo passaggio sarà promosso a suo tempo dal comando del corpo real fanteria marina, o dall'ufficio di stralcio che gli fosse sostituito.

In quanto agli uomini delle altre classi che verranno a far parte dell'esercito permanente, ma che già si trovano in congedo illimitato (da quelli della classe 1850 a quelli della classe 1855) il Ministero della marina ha disposto che ne vengano trasmessi appositi elenchi nominativi corredati dai fogli matricolari, ai rispettivi distretti militari di leva. I distretti dovranno prendere quegli uomini in forza sui ruoli di ciascuna classe e assegnarli ai corpi cui somministrano reclute, a norma delle attuali tabelle, dando poi ai corpi stessi le opportune comunicazioni onde inscrivano essi pure ai loro ruoli questi uomini, e per mezzo degli stessi distretti facciano loro giungere il foglio di congedo illimitato della classe cui appartengono, congedo sul quale dovrà risultare la loro provenienza dal disciolto corpo real fanteria marina, e la dichiarazione di buona condotta che abbiano da quel corpo ottenuta.

Ai militari predetti i comandanti di distretto militare faranno ritirare a tal fine, per mezzo dei rispettivi sindaci, il foglio di congedo che avevano ricevuto dal corpo real fanteria marina e provvederanno perchè sia loro cambiato col nuovo foglio di congedo illimitato avuto dal corpo cui li avranno assegnati osservate le prescrizioni dei §§ 800, 801 e 803 del regolamento sul reclutamento.

Tosto che il ministero della marina avrà stabilito di mandare in congedo gli uomini del corpo di fanteria marina che si trovano ancora attualmente sotto le armi verranno questi diretti ai rispettivi distretti militari di leva per essere presi in

forza ed assegnati ai corpi come sopra. Quando ciò avrà luogo, il Ministero della guerra si riserva di dare le opportune istruzioni alle autorità militari, rimanendo fermo fin d'ora che quelli della classe 1855 allorchè saranno rinviati dalle armi, dovranno andare in congedo illimitato, essendo già in congedo illimitato gli uomini di fanteria della medesima classe appartenenti all'esercito.

Qualora fra gli uomini provenienti dal corpo fanteria marina (siano essi di leva o volontari) vi fossero di quelli vincolati alla ferma permanente, dovranno essere passati alla ferma temporanea, ed ascritti alla classe colla quale impresero l'arruolamento od a quella cui siano stati, o debbono essere, trasferti in seguito a colpevoli interruzioni di ferma.

I soli volontari i quali non hanno ancora concorso alla leva, possono, dietro loro domanda ed in analogia al prescritto del § 664 del Regolamento sul reclutamento, essere prosciolti dal contratto arruolamento salvo il loro obbligo di leva colla classe cui appartengono per età.

Se tra i volontari ora detti vi fossero di quelli che desiderassero di proseguire la carriera militare nell' esercito, potranno essere assegnati a quei corpi che essi preferiscono purchè abbiano i richiesti requisiti.

I sottufficiali dovranno, a norma di quanto è stabilito per quelli dello esercito, prendere, se già non l'hanno, la ferma permanente e saranno da questo Ministero direttamente assegnati ai reggimenti in cui possano trovar posto.

I militari del corpo real fanteria marina aventi la ferma permanente i quali trovansi nell' ultimo anno di servizio, e non intendono assumere altri impegni, potranno, nell'atto dello scioglimento del corpo stesso, essere mandati in licenza per ordine del Ministero della marina, ma saranno però dati in nota ai rispettivi distretti militari di leva per essere presi ai ruoli e trasferti alla milizia territoriale al termine della loro ferma.

I comandanti di distretti militari ed i comandanti tutti di corpo procureranno di dare eseguimento nella parte che li riguarda alle presenti disposizioni attenendosi alle norme che sono tracciate dal Regolamento sul reclutamento e dalle Istruzioni per le matricole.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 33. Pubblicato il 21 settembre 1878. **Parte 2.**

SETTEMBRE 16 — Esami di promozione a tenente medico pei sottotenenti medici nominati nel 1876, *pag.* 267.

» 17 — Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di marzo 1878, *pag.* 271.

CIRCOLARE N. **72**. — **Esami di promozione a tenente medico pei sottotenenti medici nominati nel 1876**. — (Segretariato generale). — 16 settembre.

Il Ministero determina che conforme al prescritto dall'articolo 2 del Regio Decreto 19 luglio 1874, siano sottoposti ad esami speciali per la promozione a tenente medico, i sottotenenti medici che presero parte al concorso per titoli a tale nomina aperto col manifesto in data 31 maggio 1876.

1. Tali esami avranno luogo nel mese di novembre prossimo presso il Comitato di sanità militare in Roma.

2. La commissione esaminatrice, da nominarsi da questo Ministero, sarà composta di:

Un presidente (il maggiore generale medico).

Quattro membri (ufficiali superiori medici).

3. L'esame si dividerà in due parti:

a) Esame orale, della durata di un'ora, il quale sarà dato su quattro temi, uno per ciascuno dei programmi A, B, C, D, estratti a sorte, per ogni tema sarà impiegato un quarto d'ora;

b) Esame scritto, della breve durata di tempo sufficiente per svolgere una dichiarazione o certificato medico. Non dovrà però oltrepassare un'ora.

4. L'esame scritto sarà dato simultaneamente da tutti gli esaminandi di una giornata, prima dell'esame orale; il tema di questo esperimento dovrà essere eguale per tutti i candidati della giornata, e sarà stabilito dalla commissione.

5. Per l'esame scritto e per ciascuno dei quattro esami parziali che costituiscono l'esame orale, saranno fatte due votazioni distinte, una per *sì* e per *no*, la quale determinerà la idoneità o non idoneità in quel dato esame, l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultanti idonei nella precedente votazione e dallo 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

6. Per stabilire la classificazione definitiva di ciascun candidato, all'esame scritto ed a ciascuno dei 4 esami orali parziali saranno assegnati speciali coefficienti d'importanza, cioè

esame scritto 10; esame orale programma A, 20; programma B, 25; programma C, 25; programma D, 20.

La classificazione definitiva di ciascun candidato sarà formata moltiplicando il punto riportato in ciascuno dei cinque esami parziali pel rispettivo coefficiente, e dividendo per 100 la somma dei prodotti così ottenuti.

7. Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà riportato la idoneità e conseguentemente un punto non inferiore a 10 in ciascuno dei cinque esami parziali. Sarà pure dichiarato idoneo colui che, anche non avendo conseguito l'idoneità in talun esame parziale, avrà ottenuto un punto di classificazione definitivo non inferiore a 14.

8. Il punto di classificazione definitivo dei dichiarati idonei stabilirà la sede di anzianità relativa al nuovo grado di tenente medico.

A parità di classificazione avrà la precedenza colui che la aveva nel grado di sottotenente medico.

9. I sottotenenti medici che non fossero riusciti idonei in questa prima prova potranno dopo un anno ritentare una seconda prova, fallita la quale, saranno dispensati dal servizio effettivo nell'esercito permanente ed inscritti fra gli ufficiali di complemento.

Programmi.

A) *Anatomia e fisiologia.*

1. Cervello e sue dipendenze in genere; funzioni dell'uno e delle altre.
2. Organo dell'udito e sue funzioni.
3. Organo della vista e sue funzioni.
4. Organo dell'olfato e sue funzioni.
5. Apparato circolatorio e circolazione.
6. Apparato respiratorio e respirazione.
7. Descrizione dei muscoli addominali interni ed esterni; loro funzioni.
8. Apparato digerente e digestione.
9. Apparato uropoietico e suo funzionamento.
10. Descrizione dell'articolazione delle membra toraciche.
11. Membrane sierose e funzioni che esercitano.
12. Aponeurosi; come si comportano a che servono.
13. Cute e sue funzioni.
14. Vasi e gangli linfatici, loro importanza funzionale.
15. Descrivere i nervi e spiegarne l'azione in generale.

B) *Patologia medica speciale.*

1. Febbre effimera e reumatica.
2. Febbre tifoidea e tifo (ileo-tifo e dermo-tifo).
3. Febbri intermittenti.
4. Vaiuolo.
5. Morbillo.
6. Scarlattina.
7. Miliare.
8. Risipola.
9. Angina tonsillare e adenite cervicale.
10. Bronchite.
11. Pleurite.
12. Polmonite.
13. Tubercolosi.
14. Meningite cerebro-spinale epidemica.
15. Diarrea e dissenteria epidemica.
16. Scorbuto.
17. Reumatismo muscolare e articolare.
18. Scrofolosi.
19. Epilessia.
20. Apoplessia e meningite da insolazione.

C) *Patologia chirurgica speciale.*

1. Ferite d'arme da fuoco.
2. Id. del cranio.
3. Id. del collo.
4. Id. del torace.
5. Id. dell'addome.
6. Id. delle membra.
7. Id. d'armi da taglio o da punta.
8. Lussazione in generale.
9. Id. omero-scapolare.
10. Id. del ginocchio.
11. Id. del piede.
12. Frattura in generale.
13. Id. del femore.
14. Id. della fibula o della tibia.
15. Id. dell'omere.
16. Id. del cubito e del radio.
17. Id. del mascellare inferiore e della clavicola.
18. Tetano traumatico.

19. Ernie (specialmente inguinali e crurali).
20. Aneurismi delle arterie degli arti.

D) *Igiene militare e regolamenti militari.*

1. Alloggiamenti: caserme, infermerie, ospedali: condizioni di salubrità di queste varie abitazioni, ventilazione, riscaldamento ed illuminazione.

2. Accampamenti: tende, baracche e speciali loro condizioni igieniche — igiene del campo — condizioni del suolo — giacitura topografica e geologica, acqua, ecc.

3. Vestiario del soldato: influenza di questo dipendentemente dalla sostanza, qualità, tessitura e forma di esso.

4. Alimentazione: razione regolamentare in pace e in guerra — apprezzamento di essa dal punto di vista della nutrizione.

5. Preparazione e conservazione delle sostanze alimentari; modo di conoscere le alterazioni e la falsificazione degli alimenti.

6. Bevande: acqua, vino, bevande alcooliche diverse; effetti nocivi dell'acqua corrotta, mezzi di renderla potabile.

7. Alterazione e falsificazione dei vini; come si riconoscono; azione degli alcoolici, loro effetti utili e nocivi.

8. Principii generali dell'igiene del movimento, relativi alla ginnastica, alla scherma, all'equitazione ed alle marcie.

9. Precauzioni da prendersi prima, durante e dopo siffatti esercizi.

10. Profilassi delle malattie contagiose ed epidemiche; diversi metodi disinfettanti degli alloggiamenti e del vestiario.

11. Idroterapia: suoi vari modi di applicazione all'igiene della pelle; bagni d'acqua dolce e d'acqua salata, loro influenza e vantaggi.

13. Quali sono i doveri del tenente medico di servizio in quartiere?

13. Quali sono i doveri del tenente medico di servizio all'ospedale?

14. Come sono rette ed amministrate le infermerie di corpo e quali malattie vi si curano?

15. A quali stabilimenti d'acque minerali possono essere inviati i militari e per quali malattie?

16. Quali sono le norme da seguirsi nella compilazione dei certificati medici?

17. Compilazione della statistica sanitaria dell'esercito (*Atto* N. 13 del 26 gennaio 1876). *Il Ministro* — Bruzzo.

N. **73**. — **Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di marzo 1878**. — (Segretariato generale). — 17 settembre.

Erano negli ospedali militari al 1° marzo (1)	6580
Entrati nel mese	10922
Usciti	9758
Morti	205
Rimasti al 1° aprile	7539
Giornate d'ospedale	211365
Erano nelle infermerie di corpo al 1° marzo.	2270
Entrati nel mese	11041
Usciti guariti	9004
» per passare all'ospedale.	1833
Morti	2
Rimasti al 1° aprile	2472
Giornate d'infermeria	75979
Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo. . . .	21
Totale dei morti	228
Forza media giornaliera della truppa nel mese di marzo. . .	220970
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. .	1,59
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2).	2,94
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza.	42
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . .	1,03

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 140. — Le cause delle morti furono: iperemia cerebrale 1, apoplessie cerebrali 3, meningiti ed encefaliti 6, nevrosi 1, bronchiti acute 7, bronchiti lente 3, polmoniti acute 27, polmoniti lente 4, pleuriti ed idro-piotoraci 15, tubercolosi polmonali 18, altre malattie degli organi respiratori 3, endocarditi e pericarditi 5, vizi organici del cuore 1, peritoniti 3, gastriti ed enteriti 5, malattie del fegato 1, ileo-tifo 11, meningiti cerebro-spinali epidemiche 3, vaiuolo 2, morbillo 3, scarlattina 2, miliare 4, febbri da malaria 4, dissenterie 2, cachessia scorbutica 1, avvelenamento (per suicidio) 1, resipole 3, artrocaci 1. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 99 tenuti in cura, ossia 1,01 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 67. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 54 tenuti in cura, ossia 1,85 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili per malattie 14, per ferita accidentale (al bersaglio) 1, colpito da un fulmine 1, per suicidio 5.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 31. Pubblicato il 27 settembre 1878. **Parte 2.**

SETTEMBRE 23 — Riparto in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo del bilancio definitivo di previsione della spesa del ministero della guerra per l'anno 1878 approvato colla legge del 18 luglio 1878, N. 4465 (serie 2ª), *pag.* 273.

CIRCOLARE N. **7-1**. — **Riparto in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'anno 1878 approvato colla legge del 18 luglio 1878, n. 4465** (**serie 2ª**). — 23 settembre.

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878	Residui 1877 e retro	Pagamenti previsti pel 1878
	CATEGORIA PRIMA			
	Spese effettive.			
	TITOLO I			
	SPESA ORDINARIA.			
	Spese generali d'amministrazione.			
1	Ministero — Personale (*Spese fisse*):			
	1. *A*) Stipendio al personale del Ministero ed agli scrivani ivi addetti, giusta il ruolo organico approvato col R. decreto 31 dicembre 1876, n. 3618	1,084,800 »	11,010 »	1,085,810 »
	B) Aumento di stipendio ai direttori capi di ragioneria (R. Decreto 14 settembre 1870, n. 5851)	2,000 »	» »	2,000 »
	C) Aumento del 10 per cento agli impiegati civili che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Art. 4 e 5 del R. decreto 31 dicembre 1876, n. 3618)	5,700 »	» »	5,700 »
		1,092,500 »	11,010 »	1,093,510 »
	2. Indennità agl'impiegati civili dell'amministrazione centrale con sede stabile in Roma (legge 7 luglio 1876, n. 3212)	162,000 »	» »	162,000 »
		1,254,500 »	11,010 »	1,255,510 »
2	Ministero — Materiale	72,500 »	10,205 »	74,705 »
3	Casuali — Spese eventuali non applicabili ad alcun altro capitolo del bilancio, gratificazioni, sussidi e sovvenzioni a famiglie di militari feriti o morti in guerra	200,000 »	8,460 »	208,460 »

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878		Residui 1877 e retro		Pagamenti previsti pel 1878	
	Spese militari.						
4	Stati maggiori e comitati.						
	1. Competenze ai seguenti personali: Case militari del Re e dei RR. Principi . . . . . Stato maggiore generale . . . Corpo di Stato maggiore . . . Stato maggiore d'artiglieria . . Stato maggiore del genio . . . Comitato di stato maggiore generale . . . . . Comitato d'artiglieria e genio . Comitato delle armi di linea . Comandi di brigata di fanteria . Comandi di brigata di cavalleria comprese L. 60 per l'aumento del 10 per cento a due scrivani che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio . . . . . Comandi superiori dei distretti militari	5,318,225	»	409,167	»	5,447,392	»
	2. Indennità di residenza agli scrivani del corpo di stato maggiore e del comitato delle armi di linea con sede stabile in Roma (legge 7 luglio 1876, n. 4112)	5,800	»	»	»	5,800	»
		5,324,025	»	409,167	»	5,453,192	»
5	Corpi di truppa dell'esercito permanente:						
	1. Competenze alle armi di artiglieria e genio	10,848,570	»	372,500	»	11,121,070	»
	2. *A*) Competenze all'arma di fanteria . L. 51,176,440 »						
	B) Aumento del 10 per cento ad uno scrivano locale che ha compiuto il sessennio senza aumento di stipendio . . » 30 »	51,176,470	»	828,283	59	51,004,753	59
	A riportarsi . . .	62,025,040	»	1,200,783	59	62,125,823	59

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878	Residui 1877 e retro	Pagamenti previsti pel 1878
	Riporto . . .	62,025,040 »	1,200,783 59	62,125,823 59
	3. Competenze all'arma di cavalleria	9,062,632 »	126,400 »	9,089,032 »
	4. Indennità di residenza agli scrivani addetti al distretto militare di Roma (legge 7 luglio 1876, n. 3212)	4,800 »	» »	4,800 »
		71,092,472 »	1,327,183 59	71,219,655 59
6	Carabinieri reali:			
	1. Competenze	16,766,800 »	500,077 »	16,886,877 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani con sede stabile in Roma (legge 7 luglio 1876, n. 3212).	5,000 »	» »	5,000 »
		16,771,800 »	500,077 »	16,891,877 »
7	Corpo veterani ed invalidi:			
	1. Competenze	710,300 »	75,005 »	705,305 »
	2. Soprassoldo d'ufficio	90,000 »	25,000 »	95,000 »
		800,300 »	100,005 »	800,305 »
8	Corpo e servizio sanitario:			
	1. *A*) Competenze al personale del comitato di sanità militare, agli ufficiali medici addetti agli ospedali militari, ai farmacisti militari ed alle compagnie di sanità.	1,499,540 »	120,000 »	1,559,540 »
	B) Aumento del 10 per cento ai farmacisti militari che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio (Art. 4 e 5 del R. decreto 31 dicembre 1876, n. 3629)	810 »	» »	810 »
		1,500,350 »	120,000 »	1,560,350 »
	2. Spese di esami, provvista di strumenti chirurgici, ed altre per le direzioni di sanità militare . . .	18,000 »	64,000 »	82,000 »
	3. Spese pel materiale di dotazione degli ospedali militari, per acquisto di medicinali alla farmacia centrale	290,000 »	7,701 »	292,701 »
	4. Indennità di residenza agli scrivani del comitato di sanità militare aventi sede stabile in Roma. . .	4,700 »	» »	4,700 »
		1,813,050 »	191,701 »	1,939,751 »

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878	Residui 1877 e retro	Pagamenti previsti pel 1878
9	Personali vari dell'amministrazione esterna:			
	1. *A*) Competenze e spese:			
	Del corpo del commissariato militare			
	Degli ufficiali contabili e scrivani dell'ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi			
	Dell'ufficio di amministrazione dei personali militari vari . .			
	Dei magazzini centrali militari .			
	Dell'opificio militare.			
	Delle sussistenze militari . . .	4,304,274 »	500,084 »	4,714,358 »
	Degli ufficiali del corpo veterinario militare non addetti ai corpi			
	Del personale della giustizia militare			
	Dell'istituto topografico militare			
	Dei ragionieri di artiglieria . .			
	Dei ragionieri geometri del genio			
	Del personale tecnico di artiglieria e genio.			
	B) Aumento del 10 per cento ai personali suddetti che hanno compiuto il sessennio	34,176 »	» »	34,176 »
		4,428,450 »	500,084 »	4,748,534 »
	2. Indennità di residenza agli impiegati suddetti aventi sede stabile in Roma	66,400 »	» »	66,400 »
		4,494,850 »	500,084 »	4,814,934 »
10	Scuole militari:			
	1. *A*) Competenze al personale delle scuole ed istituti militari, cioè:			
	Scuola di guerra			
	Scuola di applicazione di artiglieria e genio			
	Accademia militare			
	Scuola militare			

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878	Residui 1877 e retro	Pagamenti previsti pel 1878
	Collegi militari			
	Scuola normale di fanteria . .			
	Scuola normale di cavalleria . .			
	Battaglioni d'istruzione. . . .			
	Batterie d'istruzione	2,889,050 »	100,147 »	2,931,197 »
	Compagnia d'istruzione di artiglieria da fortezza.			
	B) Pensioni e mezze pensioni di allievi concesse a carico del governo.			
	C) Aumento del 10 per cento a due professori e ad un maestro che hanno compiuto il sessennio senza aumento di stipendio. .	700 »	» »	700 »
		2,889,750 »	100,147 »	2,931,897 »
	2. Sovvenzioni alle masse generali degli istituti, delle scuole e dei riparti d'istruzione	254,000 »	» »	254,000 »
		3,143,750 »	100,147 »	3,185,897 »
10 *bis*	Mantenimento degli allievi degli istituti militari	1,396,100 »	» »	1,396,100 »
11	Compagnie di disciplina e stabilimenti penali militari:			
	1. *A)* Competenze. . L. 984,070 »			
	B) Aumento del 10 per cento ad uno scrivano locale che ha compiuto il sessennio senza aumento di stipendio » 30 »	984,100 »	83,601 »	1,056,201 »
	2. Indennità di residenza agli scrivani locali addetti al comando in Roma (legge 7 luglio 1876, n. 3212)	1,800 »	» »	1,800 »
		985,900 »	83,601 »	1,058,001 »

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878		Residui 1877 e retro		Pagamenti previsti pel 1878	
12	**Vestiario e corredo alle truppe e spese dell'opificio e dei magazzini centrali:**						
	1. Quota assegno di primo corredo e quota assegno di manutenzione vestiario da erogarsi in acquisto di merci e confezione di vestiario per la truppa	13,724,500	»	1,603,358	04	14,327,858	04
	2. Spese per l'opificio e pei magazzini, paghe ad operai, perizie, provviste di campioni e di cancelleria ecc., non che spese pel mantenimento di materiali di accampamento	698,400	»	»	»	698,400	»
		14,422,900	»	1,603,358	04	15,026,258	04
13	**Pane alle truppe e sovvenzioni pei viveri:**						
	1. Acquisto di grani, spese per la fabbricazione del pane e per il servizio relativo ad imprese. . . .	17,751,900	»	2,114,476	52	18,366,376	52
	2. Sovvenzioni alle masse rancio e rifornimento di carne in conserva	1,050,000	»	»	»	1,050,000	»
	3. Spesa di custodia delle vettovaglie nei forti e provvista di acqua potabile alle truppe in alcune località	40,000	»	»	»	40,000	»
	4. Spese di liti, perizie, ecc. . . .	4,800	»	»	»	4,800	»
		18,846,700	»	2,114,476	52	19,461,176	52
14	**Foraggi ai cavalli dell'esercito:**						
	1. Spesa pel foraggio in natura . .	13,179,400	»	1,405,368	»	13,584,768	»
	2. Spesa per avvisi d'asta, liti, ecc. .	6,300	»	»	»	6,300	»
		13,185,700	»	1,405,368	»	13,591,068	»
15	**Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari, arredi di alloggi e di uffici militari:**						
	1. Competenze letti e legna, forniture letti nei forti, somministrazioni diverse ai corpi di guardia .	3,118,700	»	1,968,124	»	4,486,824	»
	A riportarsi . . .	3,118,700	»	1,968,124	»	4,486,824	»

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878		Residui 1877 e retro		Pagamenti previsti pel 1878	
	Riporto . . .	3,118,700	»	1,968,124	»	4,486,824	»
	2. Retribuzioni ai comuni per alloggi militari	204,400	»	»	»	204,400	»
	3. Spese d'illuminazione nelle fortezze e spese varie di casermaggio	85,000	»	»	»	85,000	»
	4. Mantenimento degli arredi e mobilio degli uffici e stabilimenti militari.	55,000	»	»	»	55,000	»
		3,463,100	»	1,968,124	»	4,831,224	»
16	Trasporti di truppe per cambio di stanza e simili.	1,690,000	»	810,281	10	2,200,281	10
17	Rimonta e spese dei depositi di allevamento di cavalli:						
	1. Rimonta dei quadrupedi e compra di poledri	1,000,000	»	157,084	»	1,107,084	»
	2. Spese diverse pei depositi di allevamento cavalli	261,000	»	»	»	261,000	»
		1,261,000	»	157,084	»	1,368,084	»
18	Materiale e stabilimenti di artiglieria:						
	1. Provviste, mano d'opera e spese diverse pel materiale di artiglieria ai seguenti stabilimenti:						
	Fonderie						
	Laboratori pirotecnici						
	Fabbriche e laboratori di riparazioni d'armi.	4,290,000	»	635,820	»	4,425,820	»
	Arsenali ed officine di riparazioni						
	Polverifici						
	2. Spese di trasporto del materiale di artiglieria e delle munizioni da guerra	350,000	»	360,000	»	710,000	»
		4,640,000	»	995,820	»	5,135,820	»
19	Fitti d'immobili ad uso militare (*Spese fisse*).	443,000	»	75,240	»	518,240	»

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878		Residui 1877 e retro		Pagamenti previsti pel 1878	
20	Materiale e lavori del genio militare:						
	1. Lavori di manutenzione e di miglioramento dei quartieri, edifici e stabilimenti ad uso militare, spese di manutenzione del materiale mobile dell'arma	4,480,000	»	1,342,580	»	5,022,580	»
	2. Trasporti relativi e spese pel servizio dei trasporti militari lagunari	120,000	»	41,450	»	161,450	»
		4,600,000	»	1,384,030	»	5,184,030	»
21	Spese per l'istituto topografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre:						
	1. Spese per lavori geodelici e topografici, non che per gli uffici d'incisione e di disegno	89,100	»	1,106	64	89,206	64
	2. Spese per le biblioteche militari .	62,000	»	31,498	38	67,498	38
	3. Spese per le pubblicazioni militari periodiche	27,000	»	2,867	62	26,867	62
		178,100	»	35,472	64	183,572	64
22	Assegni agli ufficiali della milizia mobile e di complemento di qualunque provenienza.	1,000,000	»	356,680	18	1,256,680	18
23	Paghe agli ufficiali in aspettativa (*Spese fisse*)	290,600	»	25,072	83	305,672	83
24	Ordine militare di Savoia (*Spese fisse*):						
	1. Pensioni vitalizie dell'ordine militare di Savoia, giusta la legge 13 dicembre 1861	206,900	»	86,200	»	213,100	»
	2. Assegnamento al segretario dell'ordine.	1,000	»	»	»	1,000	»
	3. Provviste di decorazioni d'ordini cavallereschi, incisione di medaglie, ecc.	8,000	»	»	»	8,000	»
		215,900	»	86,200	»	222,100	»

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878	Residui 1877 e retro	Pagamenti previsti pel 1878
25	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali:			
	1. Spese per trasferte e missioni non applicabili ad altri capitoli, non che di pedoni, staffette e di dispacci transitanti per zone estere . . .	25,000 »	49,100 »	69,100 »
	2. Spese per servizio d'informazioni militari	20,000 »	3,000 »	23,000 »
		45,000 »	52,100 »	92,100 »
26	Spese di giustizia criminale militare (*Spesa obbligatoria*)	27,000 »	14,510 »	41,510 »
	TITOLO II.			
	SPESA STRAORDINARIA.			
	—			
	Spese generali di amministrazione.			
27	Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo in seguito all'attuazione dei nuovi ruoli organici, prescritti dall'art. 1 della legge 7 luglio 1876, n. 3212 (*Spese fisse*).	20,000 »	» »	15,000 »
	Spese militari.			
28	Costruzione di una diga attraverso il golfo della Spezia, ed opere di fortificazione a difesa marittima e ferrestre del golfo stesso (*Spesa ripartita*).	1,500,000 »	1,586,190 32	2,986,190 32

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878	Residui 1877 e retro	Pagamenti previsti pel 1878
29	Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste (*Spesa ripartita*)	1,400,000 »	653,587 49	1,903,587 49
30	Acquisto di materiale di artiglieria da campagna e relativo trasporto (*Spesa ripartita*)	100,000 »	386,729 18	486,729 18
31	Provviste per completare le dotazioni di vestiario dell'esercito (*Spesa ripartita*).	1,500,000 »	304,121 28	1,654,121 28
32	Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazioni e trasporto dei medesimi (*Spesa ripartita*):			
	1. Spese pel materiale di artiglieria	836,053 12	160,121 71	996,174 83
	2. Spese pel materiale del corpo di stato maggiore	20,000 »	39,320 63	59,320 63
	3. Acquisto di carne in conserva e di materiali da sezione sussistenze e panattieri	480,000 »	528,539 70	908,539 70
	4. Spese pel materiale del genio militare	» »	33,834 87	33,834 87
	5. Spese pel materiale di ambulanza	» »	499,697 40	499,697 40
	6. Spese pel materiale di attendamento ed accampamento. . . .	163,946 88	86,357 37	200,304 25
		1,500,000 »	1,347,871 68	2,697,871 68
33	Carta topografica generale dell'Italia (*Spesa ripartita*):			
	1. Spese di personale	150,000 »	60,533 »	210,533 »
	2. Spese di materiale.	50,000 »	100,000 »	50,000 »
		200,000 »	160,533 »	260,533 »
34	Fabbricazione di armi portatili, cartuccie, buffetterie e loro trasporto (*Spesa ripartita*)	11,386,000 »	1,686,647 38	12,822,647 38

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878	Residui 1877 e retro	Pagamenti previsti pel 1878
35	Opere di fortificazione e lavori a difesa dello Stato (*Spesa ripartita*) . .	5,300,000 »	5,340,270 22	7,640,270 22
36	Armamento delle fortificazioni (*Spesa ripartita*	1,800,000 »	601,896 66	2,151,896 66
	CATEGORIA SECONDA			
	Trasformazioni di capitali.			
	—			
	Acquisto, adattamento e costruzione di stabili.			
37	Costruzione e sistemazione di magazzini, fabbricati, tratti di strade e ferrovie ad uso militare (*Spesa ripartita*)	2,500,000 »	2,606,904 88	3,106,904 88
	CATEGORIA TERZA			
	Partite di giro.			
	—			
38	Dispacci telegrafici governativi . . .	15,000 »	4,210 »	15,210 »
39	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	4,044,132 38	» »	4,044,132 38

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878		Residui 1877 e retro		Pagamenti previsti pel 1878	
	Capitoli aggiunti per spese residue dell'anno 1877 e degli anni precedenti non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello stato di prima previsione pel 1878.						
	CATEGORIA PRIMA **Spese effettive.**						
40	Trasporto della capitale da Firenze a Roma:						
	1. Indennità agli impiegati dell'amministrazione centrale della guerra che rimangano a trasferirsi da Firenze a Roma	»	»	8,605	82	8,605	82
	2. Adattamento di mobili e spese accessorie.	»	»	37,981	77	37,981	77
		»	»	46,677	59	46,677	59
41	Fortificazioni a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia (legge 4 luglio 1857).	»	»	1,151	94	1,151	94
42	Resti passivi del 1870 e precedenti:						
	1. Saldi di contabilità ad imprese riguardanti i servizi amministrativi delle truppe	»	»	681,003	40	681,003	40
	2. Arretrati e spese degli sciolti corpi volontari e casuali.	»	»	139,099	10	139,099	10
		»	»	820,102	50	820,102	50
43	Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871. . . .	»	»	502,787	83	502,787	83

Numero	CAPITOLI ED ARTICOLI	Competenza 1878	Residui 1877 e retro	Pagamenti previsti pel 1878
	CATEGORIA SECONDA **Trasformazioni di capitali.**			
44	Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino	» »	2,015,669 65	1,945,669 65
	CATEGORIA TERZA **Partite di giro.**			
45	Spese per diritti di verificazione dei pesi e delle misure	» »	4,794 »	4,794 »

Il Ministro — Baccelli.

(

=

si

=

e
di

zi
lo
se
et

zi
m
ch
se
ne
le
qu
pa

=

]
d'
e g

cor
gli
le

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 25. Pubblicato il 27 settembre 1878. **Parte 2.**

SETTEMBRE 24 — Versamento di bossoli e di cartucce metalliche già sparate, *pag.* 287.
» 25 — Concorso ai posti di sotto capo tecnico d'artiglieria e genio, *pag.* 287.
» 26 — Cambio di distaccamenti delle truppe del genio, *pag.* 298.
» 26 — Esami e licenziamento dei volontari d'un anno che terminano il servizio alla fine di ottobre p. v., *pag.* 300.

CIRCOLARE N. **75**. — **Versamento di bossoli e di cartucce metalliche già sparate**. — (Direzione generale di artiglieria e genio). — 24 settembre.

Risulta a questo Ministero come nei versamenti alle direzioni territoriali di artiglieria di bossoli o di cartucce metalliche già sparate, taluni corpi presentarono delle cartucce con scatti a vuoto prive di tutta o parte della polvere se da salve, ed anche del piombo se a pallottola.

Un tal fatto essendo assolutamente contrario alle prescrizioni del § 48, articolo 17 delle Istruzioni sul servizio delle munizioni da guerra presso i corpi dell'esercito (Nota C), richiamo l'attenzione dei comandanti di reggimento alla sua osservanza, e prescrivo, che le direzioni territoriali d'artiglieria nel ricevere bossoli o cartucce sparate, si assicurino, che per le cartucce scattate a vuoto venga versata la corrispondente quantità di polvere se da salve, e la polvere ed il piombo se a pallottola.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **76**. — **Concorso ai posti di sotto capo tecnico d'artiglieria e genio**. — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 25 settembre.

1. Il Ministero della guerra rende noto che è aperto un concorso ad esami per la nomina di N. 10 sotto capi tecnici d'artiglieria e genio con lo stipendio annuo di L. 1500 per coprire le seguenti specialità:

N. 2 per arsenali di costruzione (fabbri o legnaiuoli);
» 4 per laboratorio di precisione (meccanici);
» 2 per fabbriche d'armi;
» 2 per fonderia (fonditori o trapanatori).

2. Potranno prender parte al concorso:

A) I capi armaiuoli dell'esercito, i sottufficiali capi operai dei reggimenti d'artiglieria da campagna, i capi e sotto-capi operai e gli operai militari degli stabilimenti e direzioni d'artiglieria ed officine del genio che ne facciano domanda e siano dai rispettivi capi di servizio riconosciuti meritevoli d'avanzamento.

B) I capi e sotto-capi operai e gli operai borghesi degli stabilimenti governativi e privati che trovinsi nelle seguenti condizioni:

a) essere regnicolo;

b) avere soddisfatto all'obbligo della leva, vale a dire essere ascritto alla 2ª o 3ª categoria, od essere in congedo illimitato se ascritto alla 1ª;

c) avere buona condotta;

d) avere compito l'età di anni 21 e non oltrepassata quella di anni 40.

e) avere l'idoneità fisica al servizio.

3. Gli esami saranno dati entro il p. v. mese di novembre in Torino ed in Napoli presso una delle direzioni d'artiglieria ivi esistenti.

4. Le domande degli aspiranti al concorso saranno trasmesse a questo Ministero.

Pei capi armaiuoli dai comandanti dei corpi, distretti od istituti cui i postulanti sono addetti.

Pei sottufficiali capi operai e pei capi armaiuoli dei reggimenti di artiglieria, pei capi, sotto-capi ed operai militari e borghesi degli stabilimenti e direzioni d'artiglieria, e delle officine del genio, dai rispettivi comandanti territoriali.

Esse dovranno essere munite del parere del capo servizio e corredate di copia del foglio matricolare modello N. 9 pei militari e dell'estratto conforme al ruolo matricolare pei borghesi.

Pei capi, sotto-capi ed operai borghesi degli stabilimenti governativi, dal capo servizio dei medesimi.

5. I capi, sotto-capi ed operai borghesi, non addetti a stabilimenti governativi, inoltreranno a questo Ministero, per mezzo del comando del distretto militare ove sono domiciliati, le loro domande di ammissione, nelle quali sarà indicato il casato e nomi, la figliazione, il recapito domiciliare del concorrente ed il luogo in cui egli preferisce presentarsi agli esami.

6. Le domande dei capi, sotto-capi ed operai borghesi non addetti a stabilimenti governativi dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita debitamente legalizzata;

b) Certificato constatante i buoni costumi e la buona condotta;

c) Certificato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il ricorrente (a termini del Regio Decreto 6 dicembre 1865 per l'istituzione del casellario giudiziale);

d) Certificato d'aver soddisfatto all'obbligo della leva;

e) Certificato del medico capo o medico direttore dell'ospedale militare più prossimo al luogo di domicilio;

f) Attestato di cognizioni pratiche; questo attestato non dovrà avere data anteriore a 3 anni dal giorno della domanda, e dal medesimo dovrà risultare che il candidato ha diretto e sorvegliato con intelligenza, zelo e probità lavori che alla sua specialità si riferiscono, e dovrà essere sottoscritto dal direttore dello stabilimento cui fu egli addetto.

Le condizioni d'idoneità fisica dei singoli concorrenti in genere sono quelle stesse necessarie per l'ammissione al servizio militare come volontari. Si userà però una certa larghezza pei difetti di statura o di ampiezza toracica.

7. Tutte le domande preindicate dovranno essere redatte su carta bollata da L. 1 e pervenire a questo Ministero (Direzione generale d'artiglieria e genio) non più tardi del giorno 31 ottobre venturo.

8. Esaminati i documenti prodotti, questo Ministero farà conoscere ai singoli candidati, pel tramite dell'autorità stessa che ne ha inoltrato la domanda, l'esito di questa ed il giorno preciso in cui gli ammessi dovranno presentarsi agli esami in una delle località designate.

In tale occasione, e collo stesso mezzo, saranno restituiti i documenti a coloro le cui domande non furono accettate.

9. Gli esami saranno orali, in iscritto e pratici.

L'indice ed i programmi che seguono determinano le materie di ciascun'esame, la durata ed il coefficiente d'importanza.

10. Il risultato del concorso verrà notificato ai singoli candidati per mezzo dell'autorità stessa cui avranno presentato le loro domande, in un colla restituzione di quelli fra i documenti esibiti che non devono servire alla compilazione del rispettivo stato di servizio.

11. Gli individui borghesi che desiderino prendere parte al concorso in parola, presentandosi ad uno qualunque dei comandi di distretto militare, riceveranno comunicazione dei programmi relativi.

Il Ministro — Bruzzo.

ESAMI *per l'ammissione a sotto capo tecnico d'artiglieria e genio.*

Materie sulle quali versano gli esami	Se scritti o verbali o pratici	Durata dell'esame (ore)	Coefficiente di importanza	Numero del programma	Annotazioni
Composizione italiana . .	Scritto	4	10	1	* Stabilita dal presidente della commissione.
Aritmetica	Verbale	1/2	10	2	
Geometria	Id.	1/2	15	3	
Disegno lineare	Scritto	6	15	4	
Nozioni speciali ai sotto capi tecnici	Verbale	1/2	30	5	
Capolavori dei sotto capi tecnici	pratico	*	20	6	
	Totale . . .		100		

Programma N. 1.

Composizione italiana.

I candidati svolgeranno un tema determinato. Nel voto sarà tenuto conto della corrispondenza delle idee al concetto fondamentale e della chiarezza dello stile.

Programma N. 2.

Aritmetica.

1. Quattro operazioni fondamentali sui numeri interi e decimali.
2. Divisibilità dei numeri per 2, 4, 8, 3, 5 e 9.
3. Scomposizione dei numeri nei loro fattori primi.
4. Semplificazione delle frazioni.
5. Riduzione delle frazioni ordinarie in decimali e viceversa.
6. Esposizione del sistema metrico decimale.
7. Conversione delle misure antiche in misure metrico decimali.
8. Estrazione della radice quadrata e cubica dei numeri interi e decimali con qualsiasi approssimazione (regole pratiche).
9. Proporzioni aritmetiche e geometriche.

10. Regola del tre semplice e composta.
11. Regola di società e d'interesse.

Programma N. 3.

Geometria piana.

1. Definizione.
2. Teoremi relativi agli angoli formati da due o più rette che concorrono in un punto. — Problemi relativi.
3. Triangoli; varie specie. — Problemi relativi alla loro eguaglianza. — Proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri. — Disposizione reciproca degli angoli e lati di un triangolo isoscele ed equilatero per rispetto alla loro grandezza.
4. Proposizioni relative agli angoli formati da due rette parallele con una secante. — Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono convesso qualunque. — Problemi relativi.
5. Quadrilateri. — Varie specie. — Proprietà caratteristiche di ciascuno di essi.
6. Misura della superficie delle figure rettilinee, regola particolare per i triangoli ed i quadrilateri. — Problemi grafici e numerici relativi.
7. Linee proporzionali e figure simili. — Teoremi relativi ai triangoli ed ai poligoni simili. — Problemi grafici e numerici relativi. — Nonio. — Modo di servirsi degli strumenti a nonio.
8. Proprietà del circolo e delle linee rette in esso considerate.
9. Misura degli angoli. — Problemi relativi.
10. Poligoni regolari inscritti e circoscritti al circolo. — Costruzioni grafiche. — Valore dei lati in funzione del raggio.
11. Rapporto della circonferenza al diametro. — Lunghezza della circonferenza. — Problemi relativi.
12. Della superficie del circolo. — Teoremi e problemi relativi.

Geometria solida.

13. Dei piani e delle linee rette considerate nello spazio. — Teoremi e problemi grafici relativi.
14. Degli angoli diedri e degli angoli solidi. — Loro misura.
15. Casi d'eguaglianza degli angoli triedri.
16. Del cubo, parallelepipedo rettangolo, del prisma e delle piramidi — loro superficie — loro volumi. — Problemi relativi.

17. Tronchi di prisma e di piramidi — loro superficie — loro volumi. — Problemi relativi.

18. Del cilindro e del cono. — Misura della loro superficie e volume. — Problemi relativi.

19. Del tronco di cono a basi parallele. — Misura della sua superficie e del suo volume. — Problemi relativi.

20. Della sfera. — Misura della superficie e del volume della sfera. — Problemi relativi.

21. Parti principali della sfera. — Calotta. — Segmento ad una o due basi. — Superficie della calotta. — Volume del segmento. — Problemi relativi.

Programma N. 4.

Disegno lineare.

Copiare dal naturale in una determinata scala un oggetto del materiale d'artiglieria o una parte di macchina a seconda dell'arte speciale di ciascun candidato praticandovi una determinata sezione ed acquarellarla con tinte piatte convenzionali.

Programma N. 5.

NOZIONI SPECIALI AI SOTTOCAPI TECNICI.

Arsenali.

Conoscere la costruzione del materiale d'artiglieria in legno, in ferro ed in acciaio, secondo l'arte speciale del candidato, i metodi sulla costruzione degli affusti, carreggio, armamenti, ecc. — Conoscere la composizione e la fornitura di un carro qualunque, il modo di cerchiare le ruote, le qualità di legnami e metalli che s'impiegano nelle costruzioni, i loro principali difetti; le materie diverse, i grassumi, le telerie, i cuoiami, ecc.; il modo di collaudare il materiale costrutto, gli affusti, i carreggi, gli armamenti, assortimenti, ecc.; il modo di collaudare le materie prime, i legnami, i metalli, le telerie, grassumi, le materie diverse.

Laboratorio di precisione.

Conoscere e sapere applicare i primi elementi di meccanica.

Conoscere perfettamente le qualità, i difetti dei metalli, quanto si riferisce alla loro tempra e saldatura, le varie qualità dei legnami, loro difetti, le macchine esistenti nelle officine, il loro modo d'agire. — Essere in grado all'occorrenza di eseguire le volute riparazioni. — Avere particolare attitudine ai lavori di precisione. — Essere in grado di servirsi degli strumenti che per essi occorrono.

Conoscere l'arte di modellare sia in terra che in sabbia. — Avere conoscenza pratica dell'arte di fondere i metalli, specialmente il bronzo e la ghisa, della costruzione e del modo di servirsi dei vari forni in uso. — Avere sufficiente conoscenza rispettivamente dell'arte del legnaiuolo e del fabbro per saper distinguere se un lavoro è bene eseguito e poter dare all'uopo la voluta decisione. — Conoscere i metodi di collaudazione per le diverse materie.

Fabbriche d'armi.

Conoscere bene tutti i materiali impiegati nella fabbricazione delle armi portatili e saperli collaudare. — Conoscere i vari modi di temperare il ferro e l'acciaio, la costruzione dei fornelli a tal uopo necessari e l'uso del termometro. — Conoscere la nomenclatura delle armi portatili sì da fuoco che bianche in uso nell'esercito, ed i principali sistemi d'armi portatili a retrocarica. — Conoscere l'untura delle armi ed il modo di ben conservarle, nonchè i principii generali di buon imballaggio. — Conoscere tutti gli strumenti regolamentari per la fabbricazione e verificazione delle armi portatili in generale e saperli adoperare. — Conoscere la costruzione, l'uso, l'impianto e la conservazione delle macchine in uso nelle fabbriche d'armi. — Possedere le prime nozioni elementari dell'arte di modellare.

Fonderie.

Conoscere le proprietà dei materiali usati nelle fonderie (ferro, ghisa, acciaio, rame, zinco, stagno, piombo, antimonio).

La proprietà delle leghe che si possono formare con detti metalli (leghe del ferro, leghe dello stagno, leghe di piombo, leghe di rame, leghe d'antimonio). — Sabbie magre e grasse

— argilla — grafite — gesso. — Conoscere i combustibili usati nelle fonderie (legna — torba — lignite — litantrace — antracite — carboni di legna — coke). — I materiali refrattari (argille refrattarie — mattoni refrattari a forma regolare ed irregolare — terre refrattarie). — Conoscere la collaudazione delle materie prime sopra indicate. — La descrizione dei forni usati nelle nostre fonderie (a riverbero, a manica ed a crogiuoli). La descrizione dei vari sistemi di fusione sia per la ghisa che per il bronzo. — L'andamento dei forni. — Gl'inconvenienti che possono verificarsi nella fusione, il modo di prevenirli e di ripararvi. — Le riparazioni ai forni. — Conoscere i sistemi diversi di modellamento (in forme di sabbia o di terra grassa, sia scoperte che con telai, sia con modello che senza modello, in forme di metallo). — Conoscere la costruzione dei modelli sia di legno che di metallo. — Saper determinare approssimativamente il peso che avrà il corpo gettato, conoscendosi il peso del modello o dato il disegno.

Conoscere i vari sistemi di getto per cannoni di bronzo e di ghisa, per i proietti e per le parti di macchine. — L'ulteriore finimento dei getti. — I difetti che possono verificarsi nei getti. — Il modo di evitarli.

Saper dare alcuni cenni sulle macchine usate nelle fonderie (carrucole fisse e mobili — taglie — grue fisse e scorrevoli — ventilatore — macinatoio).

Conoscere gli attrezzi diversi usati nelle fonderie. — Le manovre che possono occorrere in una fonderia per le diverse operazioni. — Le regole pratiche per determinare la resistenza dei materiali alla trazione, alla compressione, alla flessione ed alla torsione.

Trapano e ceselleria.
Macchine da trapanare e da rigare bocche da fuoco.

Conoscere il principio su cui sono basate. — I sistemi principali in uso. — La manutenzione, nomenclatura ed uso delle parti principali. — I difetti principali. — Il modo di centrarle e verificarle. — Le aste porta-coltelli e coltelli. — La forma e tempra dei coltelli e qualità dell'acciaio impiegato per i medesimi. — La divisione delle righe sulla piattaforma. — Il calcolo del passo di un'elica sopra un'asta, e tracciamento di essa. — Dato il passo di un'elica, conoscere i calcoli relativi per il tracciamento della medesima colla macchina a rigare a piano inclinato. — Conoscere i calcoli relativi agli avanza-

menti e movimenti di rotazione su coni con e senza ruote dentate. — La velocità d'avanzamento e di rotazione per lavorare artiglierie di bronzo, di ghisa, d'acciaio. — Conoscere i metodi più convenienti per impiegarle in relazione alla specie della bocca da fuoco.

Macchine fabbrili in genere.

Conoscere i torni a punta, a pedale, o paralleli con rotismo, le pialle, le limatrici, le macchine da calibrare, i trapani verticali, orizzontali, radiali.

Conoscere la nomenclatura principale. — La verificazione. — I difetti principali. — Il modo di correggerli. — Le condizioni a cui devono soddisfare. — I guasti e modo di ripararli. — Le riparazioni alle ruote dentate, puleggie, trasmissioni e sostegni. — I coltelli — la loro forma, fabbricazione e tempra. — I ricci, la loro fabbricazione. — La velocità d'avanzamento e di rotazione. — Il modo di tornire le parti coniche. — La disposizione del tornio per far viti e calcoli relativi alle ruote dentate. — Il tracciamento dei denti di ruote piane e coniche. — Dimostrare di avere nozioni di meccanica secondo il programma prescritto per le scuole tecniche degli operai degli stabilimenti d'artiglieria (*Programmi N.* 22 *e* 23 *annessi alla Nota N.* 80 *in data* 11 *ottobre* 1868, *pag.* 225 *del Giornale d'Artiglieria parte* 1ª).

Lavorazione e verificazione delle bocche da fuoco.

Conoscere gli strumenti, sagome, compassi diversi, misuratori dell' eccentricità, misuratori dei cerchi e dei diametri esterni delle bocche da fuoco da cerchiare, calibratoi, piani di riscontro, regoli diversi, livelli a bolla d'aria, stella mobile, tromba premente, culatte tipo, alzi tipo, compassi di scostamento, misuratori delle camere e dei passi delle righe, le squadre varie, semplici e doppie, la loro verificazione ed uso, il modo di riparare i difetti o guasti che vi si riscontrano.

Conoscere i difetti di fondita o di lavorazione — le caverne, puliche, spugnosità, mancanza di metallo, curvatura esterna, colpi di coltello, ingrandimento di calibro, striature longitudinali e traversali, conicità — le loro cause e modo di ripararvi.

Conoscere l'ingranamento delle artiglierie. — La collaudazione progressiva degli otturatori e delle bocche da fuoco. —

Le impronte con zolfo, cera e guttaperca ed il calore necessario per rammollire tali materie. — Il preponderante e la sua verifica. — La prova dell'acqua.

Conoscere i difetti delle artiglierie usate prodotti dal tiro, il modo di verificarli e ripararli.

Conoscere le materie prime. — Le varie specie d'acciaio, acciaio per utensili e parti di macchine. — Il ferro e sue qualità. — La ghisa bianca, marezzata, nera, bigia. — Il rame. — Lo stagno. — Il zinco — Il piombo. — Le leghe metalliche. — I caratteri, le proprietà — l'impiego isolato o promiscuo dei vari metalli ora detti, loro dilatazione per effetto del calore — loro collaudazione.

Conoscere le materie prime impiegate nella lavorazione e collaudazione delle bocche da fuoco e loro collaudazione.

Avere nozioni generali sui legnami.

Programma N. 6.

CAPOLAVORI PARTICOLARI DEI SOTTOCAPI TECNICI.

Arsenali di costruzione.

1. Se della specialità fabbro, eseguire con somma maestria la lavorazione di una parte in acciaio, non che la fucinazione e l'ultimazione di una parte in ferro del materiale d'artiglieria quale per es. una scarpa, un occhione od orecchione d'affusto, od altra parte che presenti una certa difficoltà d'esecuzione, e discretamente bene un lavoro in legno.

2. Se della specialità legnaiuolo, costruire con somma maestria una parte in legno del materiale d'artiglieria, quale per es. una ruota, un cofano od altro lavoro che richiegga esattezza e precisione di aggiustaggio; e discretamente bene un lavoro in ferro.

Laboratorio di precisione.

1° Se della specialità limatore, eseguire con somma maestria un lavoro di precisione alla lima, quale per es. la costruzione di una parte di un compasso a nonio, una squadra a cappello, un cubo, uno strumento verificatore col relativo riscontro

od altro simile; e discretamente bene un lavoro al tornio ed uno in legno.

2° Se della specialità tornitore, eseguire con somma maestria un lavoro di precisione al tornio, quale per es. la costruzione di una vite colla sua chiocciola, una sfera, un calibratoio di granate ad intagli, un mastio verificatore con relativo riscontro, il tutto dietro misura; e discretamente bene un lavoro colla lima ed uno in legno.

3° Se della specialità legnaiuolo, eseguire con somma maestria un lavoro di precisione in legno, quale per es. l'unione di due pezzi di legno sotto un angolo dato, o la costruzione di un modello di una parte di macchina secondo un disegno dato, od altro lavoro di precisione; e discretamente bene un lavoro in ferro alla lima ed al tornio.

Fabbriche d'armi.

Lavorare ed ultimare di tutto punto con somma maestria due canne da fucile, ricevendo le sbarre d'acciaio fucinate, il mirino ed i vari fermi digrossati, l'alzo, la culatta mobile e l'otturatore ultimati. Comporre discretamente bene un fucile ed ultimarlo di tutto punto, ricevendo l'asta di noce digrossata e tutte le altre parti componenti il fucile ultimate. — Visitare una diecina di fucili da riparare, redigendo lo stato delle riparazioni occorrenti a ciascuno di essi con applicazione delle tariffe.

Fonderie.

Eseguire con maestria il modellamento di qualche parte di bronzo o di ghisa, in sabbia o in terra grassa, tanto ricevendo il modello relativo, quanto col solo disegno.

Il candidato, oltre all'esecuzione dell'ora detto capolavoro, verrà pure esperimentato in una o più delle seguenti operazioni:

a) dato un disegno, saper calcolare il preventivo sia del materiale che del personale occorrenti ad eseguire quel lavoro;

b) Eseguire la collaudazione di parti grezze di fondita e dar prova di saperne scoprire i difetti ed indicare i mezzi di ripararvi;

c) Dirigere una fusione.

Trapano e cesellería.

Eseguire con maestria un capolavoro di precisione in metallo al tornio o alla lima, a seconda dell'arte speciale del candidato, inoltre dar prova di attitudine nelle altre lavorazioni affini coll'eseguirne mediocremente un capolavoro.

Così per es. un tornitore dovrà eseguire con maestria un lavoro al tornio, e mediocremente un lavoro di fucinazione, alla lima o da falegname.

Il candidato, oltre all'esecuzione dell'oradetto capolavoro, verrà pure esperimentato in una o più delle seguenti operazioni:

a) dato un disegno, saper calcolare il preventivo, sia in personale che in materiale occorrente per l'esecuzione del lavoro;

b) eseguire praticamente la verificazione d'una bocca da fuoco;

c) visita pratica di una macchina per la lavorazione delle artiglierie;

d) tracciamento d'un'operazione qualsiasi su una bocca da fuoco.

N. **77**. — **Cambio di distaccamenti delle truppe del genio.** — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 26 settembre.

Nel prossimo venturo mese di ottobre avranno luogo i cambi di stanza delle compagnie zappatori dei due reggimenti del genio appresso indicate.

Numero delle compagnie	Stanza attuale	Stanza nuova	Giorno di partenza dalle attuali sedi
	1° Reggimento.		
1ª zappatori	Pavia	Roma	21 ottobre 1878
2ª id.			
3ª id.	id.	Piacenza	26 id. id.
7ª id.			
10ª id.			
13ª id.	id.	Bologna	26 id. id.
14ª id.			
	2° Reggimento.		
2ª zappatori	Casale	Capua	24 ottobre 1878
3ª id.			
7ª id.	id.	Alessandria	28 id. id.
9ª id.	id.	Verona	29 id. id.
13ª id.			
8ª id.	id.	Palermo	28 id. id.

All'arrivo delle indicate compagnie rispettivamente in Alessandria, Bologna, Capua, Palermo, Piacenza, Roma e Verona rientreranno alla sede dei propri reggimenti le compagnie zappatori che trovansi ora distaccate nelle piazze stesse.

Le singole compagnie lascieranno nelle attuali stanze i quadrupedi, il carreggio ed i materiali da parco che hanno in caricamento, i quali dovranno esser presi in consegna dalle compagnie designate a dar loro rispettivamente il cambio, eccezione fatta per le compagnie che recansi in distaccamento a Piacenza e Capua e che da queste città rientrano alla sede dei rispettivi reggimenti, le quali condurranno seco i quadrupedi ed i propri parchi di compagnia.

Il parco di corpo d'armata esistente in Capua verrà preso in caricamento dal 2° e quello che trovasi in Piacenza dal 1° reggimento genio.

Le competenti autorità militari cureranno l'esecuzione delle disposizioni contenute nella presente Circolare.

Il Ministro — Bruzzo.

N. 78. — Esami e licenziamento dei volontari di un anno che terminano il servizio alla fine di ottobre p.v. — (Direzione generale leve e truppa) — 26 settembre.

I volontari di un anno che si trovano presentemente sotto le armi, terminando alla fine di ottobre prossimo il loro anno di servizio, questo Ministero determina quanto segue:

1. Saranno sottoposti agli esami per essere dichiarati sufficientemente istruiti, e per ottenere il certificato di idoneità al grado di sergente tra il 21 ed il 26 del venturo mese di ottobre; dovendo poi essere inviati in congedo illimitato il 31 del mese stesso.

2. Per gli esami, e pel licenziamento si osserveranno ancora le disposizioni contenute nei N. dal 60 al 70 inclusivo della istruzione del 10 aprile 1877 (*Atto* N. 43).

3. Tutti quei volontari, che per malattia non avessero potuto subire gli esami nel tempo stabilito, saranno trattenuti sotto le armi presso i corpi in cui servirono per essere poi sottoposti agli esami nel più breve termine possibile.

4. I volontari arruolati in base alla legge 19 luglio 1871, che fossero trattenuti sotto le armi perchè non furono riconosciuti sufficientemente istruiti, o per malattia dovranno pagare all'amministrazione del corpo in cui servono, la somma di L. 68,34 se appartengono alla cavalleria, e di L. 44,47 se ad altre armi, per ogni nuovo mese incominciato sotto le armi, oltre l'anno stabilito di volontariato.

5. Quei volontari arruolati sotto le condizioni della legge 19 luglio 1871, i quali ascritti alla 1ª categoria della loro classe di leva, non fossero in condizione di potersi affrancare, saranno ritenuti sotto le armi col grado di caporale, o di caporale maggiore secondo che siano stati dichiarati sufficientemente istruiti, o abbiano ottenuto il certificato di idoneità a sergente.

Coloro invece che riconosciuti sufficientemente istruiti fossero ascritti alla 2ª categoria o per fatto di leva, o per affrancazione di favore, mediante il pagamento di L. 600, saranno inviati alle case loro muniti del foglio di congedo illimitato modello N. 81 del regolamento sul reclutamento.

6. Finito il congedamento dei volontari i corpi trasmetteranno al Ministero (Direzione generale leve e truppa) il rapporto modello N. 3 prescritto dal § 102 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 36. Pubblicato il 4 ottobre 1878. Parte 2.

OTTOBRE 2 — Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di aprile 1878, *pag.* 301.
» 3 — Tiro d'esame pei reggimenti di fanteria, *pag* 302.

CIRCOLARE N. **79**. — **Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di aprile 1878**. — (Segretariato generale). — 2 ottobre.

Erano negli ospedali militari al 1° aprile (1)	7539
Entrati nel mese	9411
Usciti	9550
Morti	183
Rimasti al 1° maggio.	7217
Giornate d'ospedale	212738
Erano nelle infermerie di corpo al 1° aprile.	2472
Entrati nel mese	10311
Usciti guariti	8731
» per passare all'ospedale.	1764
Morti	1
Rimasti al 1° maggio.	2287
Giornate d'infermeria	71310
Forza media giornaliera della truppa nel mese di aprile . .	217934
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. .	1,44
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2).	2,90
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza.	43
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . .	0,93

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 145. — Le cause delle morti furono: iperemia cerebrale 1, apoplessia cerebrale 3, meningiti ed encefaliti 5, bronchiti acute 5, bronchiti lente 5, polmoniti acute 24, polmoniti lente 2, pleuriti ed idro-piotoraci 12, tubercolosi polmonali 23, altre malattie degli organi respiratorii 1, endocardite 1, vizi organici del cuore e dei grossi vasi 2, gastriti ed enteriti 4, peritoniti 5, malattie della milza 1, malattia di Bright. 2, ileo-tifo 17, meningiti cerebro-spinali epidemiche 5, vaiuolo 5, morbillo 5, scarlattina 3, miliare 2, febbri da malaria 2, altre malattie da infezione 1, cachessia palustre 1, resipole 3, artrocace 1, commozioni viscerali 3, ferita da arma da fuoco (per suicidio) 1. — Si ebbe un morto sopra ogni 96 tenuti in cura, ossia 1,04 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 38. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 79 tenuti in cura, ossia 1,27 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili per malattie 15, per caduta 1, per suicidio 4.

N. 80. — Tiro d'esame pei reggimenti di fanteria. — (Segretariato generale). — 3 ottobre.

Nel corso del prossimo mese di dicembre i reggimenti di fanteria e di bersaglieri eseguiranno il tiro di esame con le norme indicate al § 13 della Istruzione sul tiro per la fanteria.

Il tiro d'esame consterà della 3ª lezione del tiro ordinario (a 200 metri a braccio sciolto, sciabola baionetta).

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 37. Pubblicato l'11 ottobre 1878. **Parte 2.**

OTTOBRE 7 — Concorso per l'ammissione a sotto farmacisti militari aggiunti, *pag.* 303

CIRCOLARE N. **81**. — **Concorso per l'ammissione a sotto farmacisti militari aggiunti.** — (Segretariato generale). — 7 ottobre.

1. Il Ministero della guerra ha determinato di aprire un esame di concorso per la nomina di sotto farmacisti aggiunti nel personale farmaceutico militare, con l'annuo stipendio di L. 1500.

2. Tale esame avrà luogo presso la farmacia centrale militare in Torino, per opera di una commissione all'uopo nominata, e principierà il 15 febbraio 1879.

3. Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero della guerra, la propria domanda non più tardi del 1° gennaio 1879, e per mezzo del comandante del distretto militare, nella cui giurisdizione hanno domicilio;

4. La domanda sarà stesa su foglio di carta bollata da una lira, e dovrà indicare il casato, il nome, la figliazione, la patria, la condizione di regnicolo, lo stato civile del concorrente ed essere corredata dei seguenti documenti;

a) Atto di nascita, donde risulti che l'aspirante abbia al 1° gennaio 1879, compiuto il 21° anno di età e non abbia oltrepassato il 28°;

b) Diploma originale (non copia, ancorchè autentica) di facoltà di libero esercizio in farmacia, conseguito in una delle università del regno.

c) Certificato di penalità, attestato dalla cancelleria del tribunale correzionale, nella cui giurisdizione nacque il concorrente;

d) Certificato di buona condotta;

e) Ritratto fotografico.

Saranno ammessi oltre gli esenti nella leva, quelli che appartengono alla 2ª e 3ª categoria, non che quelli, i quali spettando alla 1ª si trovino in congedo illimitato.

5. I comandi di distretto di cui al n° 3 faranno sottoporre gli aspiranti a visita sanitaria, diretta ad accertarne la idoneità fisica e uniranno la risultante dichiarazione medica ai predetti documenti.

6. Per mezzo dei comandi stessi, gli aspiranti saranno avvertiti se sono o no ammessi al concorso;

7. L'esame si comporrà di una prova verbale della durata di un ora, e di altra in iscritto sopra le materie specificate nel seguente programma; quest'ultima potrà durare 7 ore, e sarà assistita senza interruzione da due membri della commissione esaminatrice;

8. Il risultato della votazione, verrà notificato dai suddetti comandi ai candidati, unitamente alla restituzione dei documenti da essi già presentati;

Il nome degli approvati, quando in seguito al concorso vengano nominati, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del regno.*

PROGRAMMA.

Esame verbale.

Chimica generale.
Chimica farmaceutica.
Botanica.
Materia medica.
Tossicologia.
Mineralogia.
Elementi di fisica.

Esame teorico-pratico in iscritto.

Analisi qualitativa di un sale in forma di soluzione o di polvere; descrizione particolareggiata del processo seguito, caratteri organolettici fisici, chimici del sale; sue reazioni, incompatibilità con altre sostanze e applicazioni; suoi antidoti nel caso sia un veleno.

Il Ministro — Bruzzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 38. Pubblicato il 18 ottobre 1878. **Parte 2.**

OTTOBRE 14. — Itinerario generale del *regno*, *pag.* 305.
» 15. — Esame per avanzamento dei farmacisti a farmacista principale, *pag.* 305.

CIRCOLARE N. **82**. — **Itinerario generale del regno.** — (Segretariato generale). — 14 ottobre.

Il prezzo dell'*Itinerario generale del regno*, 3ª edizione 1875, stabilita dall'*Atto* N. 90 del 1875 in L. 8, 10 colla relativa carta ed in L. 5, 60 senza la carta, viene ridotto a L. 5 colla carta ed a L. 2, 50 senza la carta.

Il Ministro — Bruzzo.

N. **83**. — **Esame per avanzamento dei farmacisti a farmacista principale.** — (Segretariato generale). — 15 ottobre.

1. Nella prima metà del mese di marzo 1879, ed in quei giorni che saranno ulteriormente determinati, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento a farmacista principale nel personale farmaceutico militare tutti i farmacisti, i quali siano dichiarati meritevoli d'avanzamento dalle commissioni compilatrici degli specchi e specchietti caratteristici;

2. L'esame avrà luogo in Torino presso la farmacia centrale militare innanzi ad una commissione da nominarsi dal Ministero, che sarà la medesima incaricata dell'esame per ammissione a posti di sotto-farmacisti aggiunti, di cui la Circolare N. 81 del 7 ottobre 1878;

3. L'esame verserà sulle seguenti materie, ordinate, per la votazione e la classificazione, in gruppi distinti, come è qui sotto indicato:

Esame in iscritto — 1° gruppo;
Esame pratico — 2° gruppo;
Esame orale — 3° gruppo.

4. Materie d'esame:

Esame in iscritto (sopra temi che verranno assegnati dalla sorte, e il loro svolgimento potrà prolungarsi sino a 6 ore);

1° *Tema*. — Caratteristiche, reazioni e incompatibilità delle principali sostanze chimiche e farmaceutiche, adoperate nelle cliniche militari;

2° *Tema.* — Metodo per la ricerca delle basi e dei sali principali;

3° *Tema.* — Caratteri delle acque potabili e minerali; loro reazioni;

4° *Tema.* — Alterazioni naturali ed accidentali dei vini; mezzi migliori per prevenirle e combatterle; affatturazioni più frequenti e processi per iscoprirle;

5° *Tema.* Caratteri della farina di frumento e metodo generale della sua analisi;

6° *Tema.* Caratteri del pane, delle paste e del biscotto (galletta) usati nell'alimentazione del soldato; sistema generale della loro analisi qualitativa;

7° *Tema.* Caratteri dell'aceto; sue alterazioni e falsificazioni; maniera di svelarle;

8° *Tema.* Composizione del latte vaccino; sue alterazioni e adulterazioni;

9° *Tema.* Titolo della lega dei recipienti di stagno e della stagnatura dei vasi di rame e di ferro; processo docimastico del piombo, del rame e dello zinco;

10° *Tema.* Caratteri ed analisi di macchie di colore sanguigno, e riconoscimento se derivino da sangue o da altra materia;

11° *Tema.* Norme per l'accertamento della tinta turchina di un panno, cioè se provenga da indaco, da sale di anilina, o da cianuro di ferro;

12° *Tema.* Concetto e metodo di disinfezione delle stanze, delle latrine, degli spedali militari, del vestiario, degli oggetti letterecci e delle altre masserizie usate dai e pei soldati ammalati;

13° *Tema.* Processo per stabilire la natura e la composizione dei sedimenti delle orine; caratteri delle concrezioni (calcoli); loro materiali componenti e metodo per accertarli;

14° *Tema.* Oppio; codeina; morfina e suoi sali;

15° *Tema.* Cloroformio e idrato di clorale; loro preparazione; loro alterazioni e modo di prevenirle ed appurarle.

Esame pratico (sopra temi da assegnarsi parimente dalla sorte, della durata massima di sette ore).

1° *Tema.* Saggio qualitativo di un'acqua;

2° *Id.* Saggio analitico di un vino comune;

3° *Id.* Analisi qualitativa di aceto rosso;

4° *Id.* Saggio qualitativo di farina di frumento;

5° *Id.* Id. analitico d'alcole del commercio e ricerca di quello amilico;

6° *Tema.* Ricerca chimica di un olio d'olive e accertamento della sua bontà e purezza;

7° *Tema.* Analisi qualitativa di burro;

8° *Id.* Saggio di grasso;

9° *Id.* Saggio di corteccia di china (chinometria);

10° *Id.* Analisi chimica di solfato di chinina;

11° *Id.* Saggio di glicerina;

12° *Id.* Saggio di tamarindo e riconoscimento della sua buona qualità;

13° *Tema.* Saggio di acido fenico;

14° *Id.* Analisi di olio resina di copaibe;

15° *Id.* Analisi qualitativa di un'orina.

Esame orale (durata un'ora). — Consisterà in una dissertazione sul tema svolto nell'esame pratico e spiegazione del modo di operazione in esso seguito, e sopra interrogazioni e ragionamento sulla storia farmaceutica dei medicinali inseriti nella farmacopea militare, sulla loro origine, natura, raccolta, provenienza e varietà del commercio, se trattasi di sostanze organiche; sulla maniera di preparazione, qualora sia caso di composti chimici.

5. All'esame inscritto ed a quello pratico assisteranno, senza interruzione e per turno, la metà dei membri della commissione, ed alla prova orale tutti i componenti la commissione, ciascuno dei quali farà le proprie domande pel corso di 15 minuti.

6. Per ciascuna materia d'esame la commissione farà due distinte votazioni; una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia; l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei, e dallo 0 al 9 quelli risultati non idonei.

7. Fatta la classificazione per materie, si formerà il punto medio di gruppo dividendo la somma dei punti parziali pel numero delle materie di cui consta ciascun gruppo.

8. Per la formazione della classificazione finale sono assegnati ai singoli gruppi di materie i seguenti coefficienti d'importanza relativa: 1° gruppo 40; 2° gruppo 35; 3 gruppo 25.

Si formerà la classificazione finale moltiplicando il punto medio ottenuto in ciascun gruppo di materie pel rispettivo coefficiente e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per 100.

9. Sarà dichiarato idoneo il candidato che:

a) Avrà riportato l'idoneità e quindi un punto non inferiore a 10 in tutte le materie d'esame;

Ovvero *b*) Avrà riportato un punto medio non inferiore a 12 in quei gruppi di più materie in alcuna delle quali fosse rimasto deficiente, purchè però in essa abbia avuto un punto non inferiore a 8.

10. Ultimati gli esami il presidente della commissione ne trasmetterà il risultato al Ministero in due specchi distinti, uno comprendente tutti i candidati esaminati e disposti in ordine di anzianità, l'altro solamente i dichiarati promovibili per ordine di merito.

I detti specchi, i quali saranno firmati da tutti i membri della commissione, dovranno contenere in apposite colonne:

a) il risultato della votazione d'idoneità per ogni materia;
b) il punto ottenuto in ogni materia;
c) il punto medio di ciascun gruppo;
d) il punto di classificazione finale.

Il presidente della commissione accompagnerà la trasmissione degli specchi con un rapporto sull'andamento generale degli esami e con quelle osservazioni che stimerà di fare.

11. I capi di corpo, i direttori di sanità, ecc., che hanno alla loro dipendenza farmacisti, ne trasmetteranno gerarchicamente l'elenco nominativo al Ministero, in modo che vi pervengano non più tardi del 1° febbraio 1879.

Tale elenco, che dovrà essere formato, dietro deliberazione della commissione compilatrice degli specchi e specchietti caratteristici, e corredato dai relativi verbali, comprenderà tutti i farmacisti addetti ai corpi, direzioni ecc. Saranno però distintamente indicati coloro che la commissione compilatrice degli specchi caratteristici non giudica meritevoli di concorrere all'avanzamento, dichiarandone i motivi, come pure coloro che rinunziano volontariamente all'esame.

12. Gli elenchi di proposta di cui al numero precedente dovranno essere corredati del visto ed, ove occorra, del parere delle autorità militari per le quali devono passare per giungere al Ministero, il quale si riserva di determinare definitivamente sull'ammissione agli esami dei candidati proposti.

13. I farmacisti proposti ed ammessi all'esame che non riuscissero idonei in questa prima prova, potranno in occasione di esami avvenire essere ammessi per una seconda volta, fallita la quale non saranno più ammessi a successivi esami.

Nel còmputo delle prove, sarà considerata come prova sfavorevole la rinunzia volontaria a presentarsi all'esame.

Il Ministro — Brizzo.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 39. Pubblicato il 9 novembre 1878. **Parte 2.**

OTTOBRE 28 — Istituzione provvisoria di due depositi di allievi reali carabinieri e partenza anticipata degli inscritti di leva che chiedono di servire nell'arma, *pag.* 309.

» 28 — Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di maggio 1878, *pag.* 311.

» 28 — *Giornale Militare e Bollettino delle nomine* pel 1879, *pag.* 312.

CIRCOLARE N. **84**. — **Istituzione provvisoria di due depositi di allievi reali carabinieri e partenza anticipata degl'inscritti di leva che chiedono di servire nell'arma.** — (Direzione generale leve e truppa). — 28 ottobre.

Allo scopo di agevolare con ogni mezzo il reclutamento dell'arma dei reali carabinieri, ho determinato d'instituire due depositi per gli allievi di dett'arma, dei quali uno di *allievi carabinieri a piedi* presso la legione di Napoli, e l'altro misto per l'arma *a piedi* e *a cavallo* presso la legione di Cagliari.

Al primo di questi depositi dovranno essere inviati gl'inscritti della leva in corso che domandassero di servire nell'arma *a piedi* e che appartengono alle provincie di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, Bari, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Potenza, Reggio di Calabria, Campobasso, Chieti, Foggia, Palermo, Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Siracusa e Trapani; coloro che appartenendo a queste provincie scegliessero di servire nell'arma *a cavallo*, dovranno essere diretti invece alla legione allievi a Torino.

Al secondo di essi depositi saranno diretti gl'inscritti che vogliono servire nell'arma tanto a piedi che a cavallo, e che appartengono all'isola di Sardegna.

Siccome però questi depositi non potranno funzionare che ai primi del prossimo dicembre, così quelli inscritti che prima di quel tempo domandassero la partenza anticipata per servire nell'arma, dovranno essere diretti, se appartenenti alle provincie di sopra nominate, *per servire nell'arma a piedi*, alla legione di Napoli, e se appartenenti alla Sardegna, alla legione di Cagliari, presso le quali legioni rimarranno come aggregati fino alla formazione dei depositi.

Si fa quindi noto che potranno essere ammessi alla partenza anticipata per servire nell'arma, tanto gl'inscritti che non siano stati per anco visitati nè arruolati dal consiglio di leva, quanto coloro che già furono arruolati dal consiglio in 1ª categoria.

Per i primi di essi, i comandanti dei distretti militari, dopo di essersi accertati che posseggono i requisiti voluti dal § 22 della Istruzione complementare, e dopo aver fatto loro sottoscrivere la dichiarazione prescritta dal § stesso, li considereranno come già arruolati, e li invieranno, con semplice foglio di via, a destinazione, trasmettendo alla legione o al deposito cui li avranno diretti, la dichiarazione suddetta.

Seguìto che sia il loro arruolamento definitivo presso la legione, il comandante del distretto, ne avvertirà il prefetto o sottoprefetto del circondario rispettivo, onde siano computati nel contingente di 1ª categoria quand'anche pel numero estratto in sorte dovessero appartenere alla seconda.

Se invece qualcuno di essi, giunto a destinazione, venisse riconosciuto inabile al servizio speciale dell'arma, verrà rimandato a casa, con obbligo di presentarsi al consiglio di leva, onde venga definita la sua sorte di fronte alla legge di leva.

In quanto a coloro che chiedessero la partenza anticipata dopo di essere stati visitati ed arruolati in 1ª categoria dal consiglio di leva, i comandanti dei distretti militari si assicureranno della loro attitudine fisica e morale per l'arma, faranno loro sottoscrivere la dichiarazione di cui sopra è parola, e li faranno partire per la loro destinazione, inviando alla legione o al deposito cui li avranno diretti, l'estratto matricolare e la dichiarazione secondo il prescritto del già citato § 22 dell'Istruzione complementare.

Qualora qualcuno di essi fosse ritrovato inabile al servizio dell'arma dalla legione cui fu diretto, non dovrà essere incorporato, ma bensì rimandato al distretto, il quale lo lascerà in congedo illimitato fino alla chiamata della classe sotto le armi, allorquando egli dovrà presentarsi per partire con gli altri inscritti.

Il Ministro — Bruzzo.

N. 85. — Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di maggio 1878. — (Segretariato generale). — 28 ottobre.

Erano negli ospedali militari al 1° maggio (1)	7217
Entrati nel mese	9255
Usciti	9298
Morti	151
Rimasti al 1° giugno	7023
Giornate d'ospedale	215939
Erano nelle infermerie di corpo al 1° maggio	2287
Entrati nel mese	10336
Usciti guariti	8707
» per passare all'ospedale	1766
Morti	1
Rimasti al 1° giugno	2149
Giornate d'infermeria	72369
Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo	28
Totale dei morti	180
Forza media giornaliera della truppa nel mese di maggio	217304
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza	1,37
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2)	2,65
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza	43
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza	0,83

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 108. — Le cause delle morti furono: meningiti ed encefaliti 9, paralisi 1, nevrosi 1, bronchiti acute 2, bronchiti lente 8, polmoniti acute 9, polmoniti lente 2, pleuriti ed idro-piotorace 11, tubercolosi polmonali 15, altre malattie degli organi respiratorii 2, peritoniti 5, gastriti ed enteriti 4, malattie del fegato 4, malattie di Bright 1, reumatismi articolari 3, ileo-tifo 12, meningiti cerebro-spinali epidemiche 5, morbillo 1, miliare 1, febbri da malaria 1, altre malattie da infezione 1, resipole 2, tumori maligni 1, ascessi acuti 1, ascessi lenti 4, carie 1, suicidio (precipitatosi da una finestra) 1. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 126 tenuti in cura, ossia 0,79 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 44. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 67 tenuti in cura, ossia 1,49 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili per malattie 13, per annegamento 2, per ferite da arma da fuoco 5, per suicidio 8.

AVVISO

Giornale Militare e Bollettino delle nomine pel 1879. — (Segretariato generale). — 28 ottobre.

Le domande d'associazione per la ventura annata 1879 dovranno essere dirette all'*ufficio dei personali militari vari* non più tardi del 30 novembre p. v.

Il prezzo complessivo di tali pubblicazioni è fissato a L. 8 ciascuna copia e dovrà essere pagato nel mese di gennaio p. v. esclusivamente all'*ufficio dei personali militari vari* o con nota d'operazione (314 del modellario) o con vaglia postale.

L'editore del *Giornale Militare* è autorizzato ad accogliere domande particolari di associazioni al *Giornale Militare* e *Bollettino* al prezzo di L. 12 la copia compresa l'affrancatura postale, e possono quindi ad essi associarsi direttamente coloro che desiderassero riceverli personalmente, inviando anticipatamente all'editore l'intero importo con vaglia postale in lettera affrancata allo stesso modo che si usa per le associazioni a qualsiasi periodico.

Qualunque volta, nel corso dell'anno, un corpo cambi di residenza, dovrà darne avviso a questo Ministero (Segretariato generale) mediante invio di una delle ultime fascie colle quali avrà ricevuto il *Giornale Militare* od il *Bollettino* scrivendo su di essa il nuovo suo indirizzo.

I battaglioni (le divisioni di cavalleria e le brigate di artiglieria o del genio) distaccati, dovendo ricevere il *Giornale Militare* e *Bollettino* direttamente da Roma, ogni qualvolta un corpo abbia a dare qualche nuovo distaccamento di battaglione, ne manderà per tempo l'indirizzo al Ministero della guerra (Segretariato generale).

Quando un ufficiale associato al *Giornale Militare* e *Bollettino* cambi di corpo o d'ufficio, il corpo od ufficio cui l'ufficiale apparteneva avvisa quello ove è transitato dell'associazione in corso, e ne avverte pure il Ministero affinchè nella spedizione si possa diminuire una copia al primo corpo od ufficio per accrescerla al secondo.

Qualora in seguito al dato avviso di cambiamento di sede, un corpo od ufficio scorga che la relativa variazione non è stata eseguita, deve supporre che l'avviso stesso sia andato smarrito, e perciò ripeterlo, poichè il Ministero non terrà valide le dichiarazioni di smarrimento di copie trascorso un mese dalla pubblicazione delle singole dispense del *Giornale Militare* e *Bollettino*.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 40. Pubblicato il 22 novembre 1878. **Parte 2.**

NOVEMBRE 11 — Estratto del modello per gli inventari del materiale d'artiglieria e del genio e norme provvisorie per l'esecuzione di talune riparazioni speciali alle armi mod. 1870-74, *pag.* 315.

» 12 — Stato sanitario di tutto l'esercito nel mese di giugno 1878, *pag.* 317.

» 12 — Concorso al premio Riberi per ufficiali medici, scadente il 31 marzo 1880, *pag.* 318.

CIRCOLARE N. 86. — **Estratto del modello per gli inventari del materiale d'artiglieria e del genio e Norme provvisorie per l'esecuzione di talune riparazioni speciali alle armi mod. 1870-74.** — (Direzione generale d'artiglieria e genio). — 11 novembre.

È stato pubblicato ed andrà in vigore col 1° gennaio 1879:

Un volume contenente l'estratto del modello per gli inventari del materiale d'artiglieria e del genio, le tariffe e gli specchi degli utensili per le riparazioni alle armi portatili, l'appendice concernente le tolleranze e marchi da ammettersi in servizio sulle armi di modello regolamentare;

Un fascicolo riguardante le Norme provvisorie per l'esecuzione di talune riparazioni speciali sulle armi di modello 1870-74.

Il prezzo del primo è fissato in L. 1,40, e quello del secondo in L. 0,15.

Senza che occorra veruna speciale domanda, ciascun capo di servizio riceverà, per uso d'ufficio, il seguente numero di esemplari delle oradette pubblicazioni, il cui importo deve essere accreditato al consiglio d'amministrazione del Comitato di artiglieria e genio.

	Estratto	Norme provvisorie
Comandi territoriali d'artiglieria e del genio	1	1
Direzioni id. id. id.	2	2
Id. di stabilimenti d'artiglieria (eccettuate le fabbriche d'armi)	1	1
Direzioni delle fabbriche d'armi	5	5
Comandi locali d'artiglieria e sezioni staccate del genio	1	1
Reggimenti d'artiglieria	5	5
Id. del genio	5	5
Id. di fanteria, granatieri, bersaglieri e cavalleria	5	5
Legioni carabinieri reali	5	5
Distretti militari { di 1ª classe.	4	4
Distretti militari { di 2ª classe.	2	2
Corpo invalidi e veterani	1	1
Scuola di guerra	1	1
Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	1	1
Accademia militare	2	2
Scuola militare	2	2
Collegi militari	2	2
Scuola normale di fanteria	2	2
Id. id. di cavalleria	2	2
Battaglioni d'istruzione	1	1
Comando delle compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena	1	1
Opificio arredi militari	3	3

Il Ministro — Bonelli.

N. **87**. — **Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di giugno 1878**. — (Segretariato generale). — 12 novembre.

Erano negli ospedali militari al 1° giugno (1)	7023
Entrati nel mese	9120
Usciti	8806
Morti	111
Rimasti al 1° luglio	7226
Giornate d'ospedale	204454
Erano nelle infermerie di corpo al 1° giugno	2149
Entrati nel mese	9606
Usciti guariti	8489
» per passare all'ospedale.	1526
Morti	6
Rimasti al 1° luglio	1734
Giornate d'infermeria	63846
Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo. . . .	29
Totale dei morti	146
Forza media giornaliera della truppa nel mese di giugno . .	216746
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. .	1,40
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2).	2,65
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza.	41
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . .	0,68

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 92. — Le cause delle morti furono: apoplessia cerebrale 3, meningiti ed encefaliti 4, mielite 1, nevralgia 1, bronchiti acute 3, bronchiti lente 6, polmoniti acute 5, pleuriti ed idro-piotorace 10, tubercolosi polmonali 18, altre malattie degli organi respiratorii 2, endocarditi e pericarditi 3, gastriti ed enteriti 4, peritoniti 3, malattie del fegato 2, malattie di Bright 1, ileo-tifo 17, miliare 1, febbri da malaria 2, dissenteria 1, resipole 1, periostite 1, artrocace 1, contusioni 1, commozione viscerale 1. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 148 tenuti in cura, ossia 0,68 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 25. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 100 tenuti in cura, ossia 1 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili per malattie 18, per annegamento 5, per ferite da arma da fuoco 2, per suicidio 3, schiacciato sotto un treno 1.

N. 88. — Concorso al premio Riberi per gli ufficiali medici scadente il 31 marzo 1880. — (Segretariato generale). — 14 novembre.

PROGRAMMA.

Sarà aggiudicato un premio di lire mille alla migliore delle Memorie redatte da ufficiali del corpo sanitario militare sul seguente tema: *Della tisi nell'esercito.*

Condizioni del concorso.

1. Nessuna memoria, per quanto pregievole, potrà conseguire il premio se l'autore non avrà soddisfatto a tutte le esigenze del programma.

2. Le memorie non premiate potranno, ove ne siano giudicate degne, conseguire una menzione onorevole.

3. Le dissertazioni dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, francese o latina, con caratteri chiaramente leggibili.

4. Potranno concorrere solamente gli ufficiali medici dell'esercito e della marina, tanto in attività di servizio quanto in aspettativa od in ritiro. Ne sono però eccettuati i membri del comitato di sanità militare e della commissione aggiudicatrice del premio.

5. Ciascuna memoria dovrà essere contrassegnata da una

epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra un annessavi scheda suggellata contenente il casato, il nome, il grado ed il luogo di residenza dell'autore.

6. Sarà evitata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore, altrimenti questi perderà ogni diritto al conferimento del premio.

7. Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole, le altre schede saranno abbruciate senza essere aperte.

8. L'estremo limite di tempo stabilito per la consegna delle memorie all'ufficio del Comitato di sanità militare è il 31 marzo 1880; quelle che pervenissero in tempo posteriore sarebbero considerate come non esistenti.

9. La pubblicazione, nel *Giornale di medicina militare*, dell'epigrafe delle memorie presentate al concorso servirà di ricevuta ai loro autori.

10. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso apparterrà di dritto al Comitato di sanità militare, con piena facoltà ad esso di pubblicare per mezzo delle stampe quello della memoria premiata.

L'autore però della memoria premiata è altresì libero di dare, collo stesso mezzo, pubblicità al proprio lavoro, anche emendato e modificato; purchè, in questo caso, faccia sì che da una prefazione o dal testo del libro si possano conoscere tutti gli emendamenti e le modificazioni introdottevi posteriormente all'aggiudicazione del premio.

Il presidente del Comitato di sanità militare
Maggiore generale medico
CORTESE.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 41. Pubblicato il 30 novembre 1878. **Parte 2.**

NOVEMBRE 25 — Riparto del contingente di prima categoria della leva sulla classe 1858, *pag.* 321.

» 26 — Scuola di tiro e cambi di guarnigione pei reggimenti d'artiglieria 10° ed 11°, *pag.* 329.

» 27 — Arruolamento dei volontari ordinari nei vari corpi dell'esercito per l'anno 1879, *pag.* 331.

» 28 — Esami d'idoneità all'avanzamento pei capitani e tenenti del corpo di commissariato militare, *pag.* 332.

» 28 — Associazione alla *Rivista militare italiana* per l'anno 1879, *pag.* 335.

CIRCOLARE N. **89**. — **Riparto del contingente di prima categoria della leva sulla classe 1858.** — (Direzione generale leve e truppa). — 25 novembre.

Sua Maestà con R. Decreto del 20 corrente mese riportato nella presente circolare, ha approvato il riparto del contingente di 65,000 uomini di prima categoria, che i vari circondari del Regno e le provincie della Venezia e di Mantova, debbono fornire con la leva sui nati nell'anno 1858.

Dalla tabella annessa al succitato Reale Decreto, i presidenti dei consigli di leva rileveranno che essendo il numero totale degl'inscritti di 261,448, la ripartizione ricade nella proporzione del 24,86 per cento, epperò, ricevuta la presente, provvederanno alla suddivisione della quota fra i vari mandamenti o distretti amministrativi, di cui il circondario o la provincia si compone, ed alla relativa pubblicazione, attenendosi per l'oggetto al disposto dai § 132 e seguenti del Regolamento sul reclutamento.

Il Ministro — BONELLI.

UMBERTO I, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge 30 maggio 1878, N. 4395;

Visto l'art. 9 del testo unico della legge sul reclutamento approvato con Regio Decreto 26 luglio 1876, N. 3260 (serie 2ª);

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il riparto del contingente dei 65,000 uomini di prima categoria per la leva sui giovani nati nell'anno 1858 è stabilito dalla qui annessa tabella firmata d'ordine Nostro dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Napoli, addì 20 novembre 1878.

UMBERTO.

BONELLI.

TABELLA indicante il riparto del contingente di 1ª categoria della leva sulla classe 1858.

Il totale degli inscritti su cui cade il riparto del contingente essendo di 261.448 uomini, la proporzione tra il contingente di 1ª categoria e gli inscritti è del 24,81 per cento.

INDICAZIONE dei Circondari	Inscritti sui quali cade la ripartiz. del contingente di 1ª categoria				Inscritti di leve precedenti i quali parteciparono già all'estrazione nella leva della loro classe, e su cui non cade la ripartiz. del contingente	Totale generale degl'inscritti nella lista di estrazione (colonne 5 e 6)	Contingente di 1ª Categoria
	Omessi di classi anteriori non ammessi all'estrazione	Omessi di classi anter. ammessi all'estrazione	Inscritti appartenenti per età alla leva chiamata	TOTALE			
1	2	3	4	5	6	7	8
Abbiategrasso	»	1	965	966	86	105	240
Acireale	»	9	1211	1220	172	1392	303
Acqui	»	20	1109	1129	97	1226	281
Alba	»	8	1277	1285	95	1380	319
Albenga	»	9	483	492	72	564	122
Alcamo	»	8	738	746	91	837	185
Alessandria	»	11	1522	1533	154	1687	381
Alghero	»	»	402	402	83	485	100
Altamura	»	2	967	969	110	1079	241
Ancona	7	33	2419	2459	210	2669	611
Aosta	5	10	699	714	73	787	178
Aquila degli Abruzzi	2	8	1112	1122	135	1257	279
Arezzo	»	15	2196	2211	315	2526	550
Ariano	»	3	950	953	180	1133	237
Ascoli Piceno	»	28	933	961	115	1076	239
Asti	»	5	1664	1669	154	1823	415
Avellino	»	17	1713	1730	192	1922	430
Avezzano	»	8	989	997	94	1091	248
Bari	1	17	2794	2812	311	3123	699
Barletta	1	21	2712	2734	366	3100	680
Belluno	»	3	1815	1818	291	2109	452
Benevento	»	1	923	924	79	1003	230
Bergamo	1	12	2018	2031	201	2232	505
Biella	»	10	1418	1428	123	1551	355
Bivona	»	4	672	676	108	784	168
Bobbio	»	3	417	420	32	452	104
Bologna	»	34	2971	3005	420	3425	747
Borgo San Donnino	1	4	743	748	63	811	180
Borgotaro	»	1	377	378	26	404	94
Bovino	»	3	491	494	67	561	123
Breno	»	5	544	549	38	587	137
Brescia	»	8	4708	4716	181	4897	427
Brindisi	»	10	973	983	189	1172	244
A riportarsi	18	331	44925	42274	4923	47197	10510

INDICAZIONE dei Circondari	Inscritti sui quali cade la ripartiz. del contingente di 1ª categoria				Inscritti di leve precedenti i quali parteciparono già all'estrazione nella leva della loro classe, e su di non cade la ripartiz del contingente	Totale generale degl'inscritti nella lista di estrazione (colonne 5 e 6)	Contingente di 1ª Categoria
	Omessi di classi anter. non ammessi all'estrazione	Omessi di classi anter. ammessi all'estrazione	Inscritti appartenenti per età alla leva chiamata	Totale			
1	2	3	4	5	6	7	8
Riporto	18	331	41925	42274	4923	47197	10510
Cagliari	»	35	1583	1618	232	1850	401
Caltagirone	»	19	1095	1114	153	1267	277
Caltanissetta	»	9	1119	1128	131	1259	280
Camerino	»	42	499	541	77	588	127
Campagna	»	8	1065	1073	150	1223	267
Campobasso	»	18	1330	1348	147	1495	335
Casale Monferrato	»	4	1480	1484	130	1614	369
Casalmaggiore	»	3	370	373	18	391	93
Caserta	1	22	2722	2745	367	3112	682
Casoria	»	6	1259	1265	123	1388	314
Castellammare di Stabia	1	39	1309	1345	179	1528	335
Castelnuovo Garfagnana	»	4	435	439	62	501	109
Castroreale	»	9	943	952	168	1120	237
Castrovillari	»	11	1261	1272	153	1425	316
Catania	»	32	2073	2105	369	2474	523
Catanzaro	»	24	1315	1339	307	1646	333
Cefalù	2	11	934	947	147	1094	235
Cento	»	5	313	318	26	344	79
Cerreto Sannita	»	9	677	686	59	745	171
Cesena	»	11	758	769	82	851	191
Chiari	»	4	661	662	90	752	165
Chiavari	»	23	1201	1224	72	1296	304
Chieti	1	3	1180	1185	167	1351	294
Cittaducale	1	6	524	531	56	587	132
Civitavecchia	»	11	463	474	27	201	43
Clusone	»	3	518	521	33	554	130
Comacchio	»	3	275	276	25	301	69
Como	»	24	2316	2337	446	2483	584
Corleone	1	2	543	546	67	613	136
Cosenza	»	40	2145	2185	587	2772	543
Cotrone	»	8	620	628	96	724	156
Crema	»	2	649	651	114	765	162
Cremona	»	2	4460	4462	463	4625	363
Cuneo	»	32	1858	1890	170	2060	470
Faenza	»	26	660	686	57	743	171
Fermo	»	5	921	926	134	1060	230
Ferrara	1	8	4406	4415	479	4594	352
Fiorenzuola d'Arda	1	5	737	740	48	788	184
A riportarsi	86	821	82300	83147	10244	93381	20670

INDICAZIONE dei Circondari	Inscritti sui quali cade la ripartiz. del contingente di 1ª categoria				Inscritti di leve precedenti i quali partecipano alla estrazione nella leva della loro classe, e sui quali non cade la ripartiz. del contingente	Totale generale degl'inscritti nella lista di estrazione (colonne 5 e 6).	Contingente di 1ª Categoria
	Omessi di classi anter. non ammessi all'estrazione	Omessi di classi anter. ammessi all'estrazione	Inscritti appartenenti per età alla leva chiamata	TOTALE			
1	2	3	4	5	6	7	8
Riporto	26	821	82300	83147	10244	93381	20670
Firenze	»	29	4085	4114	613	4727	1023
Foggia	»	17	1411	1428	170	1598	355
Forlì	»	7	641	648	69	717	161
Frosinone	1	14	1599	1614	348	1962	401
Fuligno	»	14	589	603	80	683	150
Gaeta	»	16	1300	1316	255	1571	327
Gallarate	»	10	1526	1536	99	1635	382
Gallipoli	2	15	1064	1081	208	1289	269
Genova	»	95	2929	3024	370	3394	752
Gerace	»	13	1253	1266	202	1468	315
Girgenti	1	13	1904	1918	205	2123	477
Grosseto	»	8	1004	1012	153	1165	252
Guastalla	»	»	537	537	50	587	134
Iglesias	»	9	594	603	145	748	150
Imola	»	11	656	667	48	715	166
Isernia	»	24	1488	1509	187	1696	375
Isola d'Elba	»	4	139	143	17	160	36
Ivrea	»	8	1819	1827	235	2062	454
Lagonegro	1	4	1278	1283	172	1455	319
Lanciano	»	13	1148	1161	222	1383	239
Lanusei	»	2	608	610	135	745	152
Larino	»	6	1076	1082	149	1231	269
Lecce	»	14	1185	1199	150	1349	298
Lecco	»	3	1128	1131	125	1256	281
Levante	»	8	710	718	56	774	179
Livorno	1	16	771	788	98	886	196
Lodi	»	3	1469	1472	125	1597	366
Lomellina	»	9	1316	1325	133	1458	329
Lucca	»	8	2597	2605	114	2719	648
Lugo	»	4	604	608	61	669	151
Macerata	1	16	1740	1757	280	2037	437
Mantova	»	6	2340	2346	247	2593	583
Massa e Carrara	»	7	812	819	63	882	204
Matera	»	11	924	935	113	1048	232
Mazzara del Vallo	»	5	731	736	110	846	183
Melfi	»	13	1189	1202	167	1369	299
Messina	1	37	2144	2182	241	2423	541
Milano	»	33	3613	3646	456	4102	906
A riportarsi	34	1343	134221	135598	16905	152503	33712

INDICAZIONE dei Circondari	Inscritti sui quali cade la ripartiz. del contingente di 1ª categoria: Omessi di classi anter. non ammessi all'estrazione	Omessi di classi anter. ammessi all'estrazione	Inscritti appartenenti per età alla leva chiamata	TOTALE	Inscritti di leve precedenti i quali partecipano già all'estrazione nella leva della loro classe, e su cui non cade la ripartiz. del contingente	Totale generale degl'inscritti nella lista di estrazione (colonne 5 e 6).	Contingente di 1ª Categoria
1	2	3	4	5	6	7	8
Riporto	34	1343	134221	135598	16905	152503	33712
Mirandola	»	1	617	618	76	694	154
Mistretta	4	4	487	492	61	55	122
Modena	»	9	1214	1223	134	1357	304
Modica	»	3	1529	1532	218	1750	381
Mondovì	»	17	1461	1478	128	1606	367
Monteleone	»	14	1157	1171	267	1438	291
Montepulciano	»	2	701	703	78	781	175
Monza	»	4	1703	1707	192	1899	424
Napoli	»	65	5520	5585	728	6313	1388
Nicastro	1	6	1062	1069	176	1245	266
Nicosia	3	8	983	994	148	1142	247
Nola	»	15	815	830	70	900	206
Noto	»	6	710	716	130	846	178
Novara	»	8	2045	2053	230	2283	510
Novi Ligure	»	9	886	895	57	952	223
Nuoro	»	8	558	566	84	650	141
Oristano	»	7	4175	4182	215	4397	294
Orvieto	»	6	501	507	73	580	126
Ossola	»	3	317	320	23	343	80
Ozieri	»	4	401	405	64	469	101
Padova	»	4	3215	3219	370	3589	800
Palermo	1	30	4174	4205	391	4596	1045
Pallanza	»	10	652	662	27	689	165
Palmi	3	8	1462	1473	197	1370	292
Paola	9	13	1039	1061	154	1215	264
Parma	»	3	1419	1422	164	1586	354
Patti	»	22	969	991	96	1087	246
Pavia	»	3	1260	1263	163	1426	314
Pavullo nel Frignano	»	6	778	784	62	846	195
Penne	»	11	955	966	135	1101	240
Perugia	»	117	1976	2093	309	2402	520
Pesaro	»	55	953	1008	108	1116	251
Piacenza	»	5	1344	1349	164	1513	335
Piazza Armerina	»	10	921	931	108	1039	231
Piedimonte d'Alife	»	3	445	448	57	503	111
Pinerolo	»	20	1377	1397	109	1506	317
Pisa	»	5	1894	1899	225	2124	472
Pistoia	»	5	969	974	114	1088	242
A riportarsi	52	1872	183565	185489	23010	208499	46114

INDICAZIONE dei Circondari	Inscritti sui quali cade la ripartiz. del contingente di 1ª categoria: Omessi di classi anter. non ammessi all'estrazione	Omessi di classi anter. ammessi all'estrazione	Inscritti appartenenti per età alla leva chiamata	TOTALE	Inscritti di leve precedenti i quali partecipano già all'estrazione nella leva della loro classe, e succedono nella ripartiz. del contingente	Totale generale degl'inscritti nella lista di estrazione (colonne 5 e 6)	Contingente di 1ª Categoria
1	2	3	4	5	6	7	8
Riporto	52	1872	183565	185489	23010	208499	46144
Pontremoli	»	»	380	380	29	409	94
Porto Maurizio	»	2	485	487	49	536	121
Potenza	»	24	1838	1862	252	2114	463
Pozzuoli	»	1	483	484	52	536	120
Ravenna	»	22	778	800	68	868	199
Reggio dell'Emilia	»	2	1646	1648	90	1738	410
Reggio di Calabria	»	16	1394	1410	225	1635	351
Rieti	»	8	756	764	125	889	190
Rimini	»	22	718	740	68	808	184
Rocca S. Casciano	»	5	454	459	61	520	114
Roma	»	56	3274	3330	555	3885	828
Rossano	»	4	761	765	148	913	190
Rovigo	»	5	1689	1694	140	1834	421
Sala Consilina	3	8	927	938	90	1028	234
Salerno	»	28	2409	2437	328	2765	606
Salò	»	6	520	526	47	573	131
Saluzzo	»	37	1604	1641	269	1910	408
Sant'Angelo de'Lombardi	»	12	1194	1206	193	1399	300
S. Bartolomeo in Galdo	»	3	591	594	91	685	148
S. Miniato	»	»	872	872	79	951	217
S. Remo	»	13	653	666	59	725	166
Sansevero	»	10	1400	1410	189	1599	354
Sassari	»	23	758	781	127	908	194
Savona	»	11	931	942	54	996	234
Sciacca	»	4	564	568	77	645	141
Siena	»	6	1163	1169	124	1293	291
Siracusa	»	11	870	881	139	1020	219
Solmona	»	3	911	914	92	1006	227
Sondrio	»	10	966	976	74	1050	243
Sora	»	8	1366	1374	208	1582	342
Spoleto	»	15	725	740	79	819	184
Susa	»	10	855	865	105	970	215
Taranto	»	3	1245	1248	197	1445	310
Tempio Pausania	»	3	293	296	41	337	74
Teramo	7	24	1354	1385	181	1566	344
Termini Imerese	2	20	1312	1334	128	1462	332
Terni	»	16	624	640	47	687	159
Terranuova di Sicilia	»	4	618	622	93	715	155
A riportarsi	64	2327	222946	225337	27983	253320	56023

INDICAZIONE dei Circondari	Inscritti sui quali cade la ripartiz. del contingente di 1ª categoria				Inscritti di leve precedenti i quali parteciparono già all'estrazione nella leva della loro classe, e sui quali non cade la ripartiz. del contingente	Totale generale degl'inscritti nella lista di estrazione (colonne 5 e 6).	Contingente di 1ª Categoria
	Omessi di classi anter. non ammessi all'estrazione	Omessi di classi anter. ammessi all'estrazione	Inscritti appartenenti per età alla leva chiamata	TOTALE			
1	2	3	4	5	6	7	8
Riporto	64	2327	222916	225337	27983	253320	56023
Torino	»	55	4532	4587	337	4924	1140
Tortona	»	8	639	647	51	698	161
Trapani	»	8	1051	1059	118	1177	263
Treviglio	»	1	956	957	78	1035	238
Treviso	»	7	3374	3381	325	3706	841
Udine	»	15	4815	4830	447	5277	1201
Urbino	»	29	1064	1093	221	1314	272
Vallo della Lucania	»	9	1030	1039	152	1191	258
Valsesia	»	5	315	320	25	345	80
Varese	»	10	1411	1421	146	1567	353
Vasto	»	14	1277	1291	166	1457	321
Velletri	»	6	756	762	147	909	189
Venezia	»	7	2756	2763	520	3283	687
Vercelli	»	16	1423	1439	115	1554	358
Vergato	»	12	442	454	56	510	143
Verolanuova	»	1	483	484	62	546	120
Verona	»	3	2963	2966	229	3195	737
Vicenza	»	7	3269	3276	285	3561	844
Viterbo	»	31	1609	1640	156	1796	408
Voghera	»	9	1185	1194	121	1315	297
Volterra	»	1	507	508	64	572	126
TOTALE	64	2581	258803	261448	31804	293252	65000

V° d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
BONELLI.

N. **90.** — **Scuola di tiro e cambi di guarnigione pei reggimenti d'artiglieria 10° ed 11°.** — (Direzione generale d'artiglieria e genio) — 26 novembre.

Negli anni 1878-79 le truppe dei reggimenti d'artiglieria 10° ed 11° eseguiranno la scuola di tiro ed i cambi di guarnigione nell'ordine ed epoca indicati nello specchio che fa seguito alla presente circolare.

Il Ministro — BONELLI.

Avvertenze.

Le batterie si recheranno coi quadrupedi e col proprio materiale al poligono e quindi alle nuove stanze percorrendo la via ordinaria.

Le compagnie da fortezza si varranno invece della ferrovia.

Le compagnie treno del 10° reggimento che mutano stanza eseguiranno tale movimento per la via ordinaria. È fatta facoltà al comandante dell'oradetto reggimento di inviare al poligono, per attendere ai diversi servizi di traino necessari, un competente distaccamento di personale, quadrupedi e materiale delle batterie o compagnie treno, il quale potrà poi essere cambiato secondo che le esigenze del servizio lo richiederanno.

Pel servizio dei trasporti occorrenti alle mute dell'11° reggimento sarà comandato al poligono un adeguato distaccamento di quadrupedi e conducenti del 10° reggimento.

La 13ª compagnia dell'11° reggimento, ora a Palermo, indipendentemente da quelle variazioni nel personale di truppa che sono richieste dalla attendenza dei quadrupedi, cederà a quella che va a sostituirla i quadrupedi stessi, la bardatura ed il materiale da montagna che tiene in caricamento.

Composizione delle mute	Batterie o compagnie	Stanza all'epoca della scuola di tiro	Giorno approssimativo in cui devono trovarsi al poligono	Poligono	Giorno approssimativo in cui devono partire dal poligono per la nuova stanza	Nuova stanza	Annotazioni
			10° Reggimento.				
1ª Muta	7ª	Caserta	15 dicemb.	Persano	10 gennaio	Nocera	
	8ª	Id.	15 »	Id.	10 »	Napoli	
	9ª	Id.	15 »	Id.	10 »	Napoli	
2ª Muta	B. I.	Caserta	10 gennaio	Id.	31 gennaio	Caserta	
	6ª	Id.	10 »	Id.	31 »	Id.	
	10ª	Id.	10 »	Id.	31 »	Id.	
3ª Muta	1ª	Napoli	31 gennaio	Id.	21 febbr.	Caserta	
	2ª	Nocera	31 »	Id.	21 »	Id.	
	3ª	Napoli	31 »	Id.	21 »	Id.	

N.B. Le batterie componenti la 1ª muta attendono ai lavori preparatori della scuola di tiro e, questi compiuti, danno principio alla medesima.

Ultimata la scuola, le batterie 7ª, 8ª e 9ª *rientrano provvisoriamente a Caserta*, donde al 27 gennaio la 7ª si recherà poi alla propria stanza in Nocera e l'8ª e 9ª si recheranno a Napoli. Lo stesso giorno parte pure per Napoli la 3ª compagnia treno per dare il cambio alla 1ª che rientra alla sede nel giorno successivo.

			11° Reggimento.				
1ª Muta	5ª	Capua	21 febbr.	Persano	9 aprile	Messina	
	6ª	Id.	21 »	Id.	11 »	Capua	
	7ª	Id.	21 »	Id.	9 »	Messina	
	8ª	Id.	21 »	Id.	8 »	Gaeta	
	9ª	Id.	21 »	Id.	8 »	Gaeta	
	10ª	Id.	21 »	Id.	8 »	Gaeta	
	11ª	Id.	21 »	Id.	9 »	Palermo	
2ª Muta	1ª	Gaeta	10 aprile	Id.	25 maggio	Capua	
	2ª	Messina	12 »	Id.	25 »	Capua	
	3ª	Messina	12 »	Id.	25 »	Capua	
	4ª	Capua	10 »	Id.	25 »	Gaeta	
	13ª	Palermo	14 »	Id.	25 »	Capua	
	14ª	Gaeta	14 »	Id.	25 »	Capua	
	15ª	Gaeta	14 »	Id.	25 »	Capua	
	Allievi	Capua	10 »	Id.	25 »	Capua	

N.B. Le compagnie componenti la 1ª muta attendono ai lavori preparatori della scuola di tiro e, questi terminati, danno principio alla medesima.

Ultimato il tiro, l'8ª compagnia si reca a prendere stanza provvisoriamente a Capua donde al 26 maggio muove per Gaeta unitamente alla 4ª. La 4ª compagnia si reca il 18 febbraio a prendere stanza provvisoria in Capua, d'onde parte poi pel poligono all'epoca per essa stabilita.

N. 91. — Arruolamento dei volontari ordinari nei vari corpi dell'esercito per l'anno 1879. — (Direzione generale leve e truppa). — 27 novembre.

Visto il disposto dai §§ 642 e 645 del Regolamento sul reclutamento, questo Ministero determina quanto segue:

1° Nei riparti d'istruzione l'arruolamento volontario con ferma permanente sarà aperto dal 1° gennaio a tutto il 31 marzo 1879.

I comandanti di essi riparti regoleranno le ammissioni in modo che il numero dei nuovi ammessi effettivamente in forza, compresi quelli provenienti dagli inscritti di leva non superi alla chiusura dell'arruolamento:

A) 450 per ciascun battaglione d'istruzione;

B) 80 per ciascuna delle due batterie d'istruzione, per la compagnia d'artiglieria d'istruzione e per lo squadrone d'istruzione;

C) 30 per ciascun plotone d'istruzione dei due reggimenti del genio.

2° I comandanti dei distretti militari, i comandanti dei battaglioni e reparti d'istruzione ed i comandanti dei reggimenti di artiglieria da fortezza dovranno coadiuvare il consiglio di amministrazione del 14° reggimento d'artiglieria nel fine di completare l'arruolamento nella compagnia d'istruzione di artiglieria da fortezza, interrogando individualmente i giovani che si presentano per lo arruolamento volontario, e gli inscritti di leva che loro pervengono, per conoscere se intendono prestare servizio nella suddetta compagnia, e quando qualcuno di essi acconsenta ed abbia la robustezza necessaria e la statura prescritta dal § 33 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, cioè da metri 1,67 a metri 1,82, sarà da quei comandanti diretto alla compagnia stessa attenendosi alle norme stabilite dal § 82 dell'Istruzione sopra citata.

3° Durante il tempo che è aperto l'arruolamento, i comandanti dei battaglioni e riparti d'istruzione invieranno ogni cinque giorni al Ministero una situazione numerica degli arruolati o ammessi.

4° Questo Ministero si riserva di impartire speciali disposizioni circa l'accertamento delle condizioni intellettuali e morali richieste per l'arruolamento dei giovani aspiranti all'ammissione nei reparti d'istruzione.

5° Negli altri corpi dell'esercito il numero degli arruolamenti volontari ordinari con ferma temporanea è determinato per l'anno 1879 nel limite seguente:

Per ogni reggimento di fanteria di linea e di cavalleria N. 8
Per ogni reggimento di bersaglieri e di artiglieria » 8
Per ogni reggimento del genio . . . . . » 10
Per ogni compagnia alpina . . . . . » 2

6° I corpi dell'esercito a misura che completeranno il numero di questi arruolamenti ne daranno avviso al Ministero, e qualora dopo completato il numero e nel corso dell'anno, si verificassero vacanze, ne avviseranno parimenti il Ministero.

Il Ministro — BONELLI.

N. **92. — Esami d'idoneità all'avanzamento pei capitani e tenenti del corpo di commissariato militare.** — (Segretariato generale). — 28 novembre.

1. Nella seconda metà del mese di marzo del prossimo anno ed in quei giorni che verranno a suo tempo fatti conoscere, saranno chiamati a sostenere l'esame d'idoneità all'avanzamento i capitani e tenenti commissari i quali, possedendo i requisiti voluti per essere proposti all'avanzamento, siano compresi nei seguenti limiti d'anzianità in base all'*Annuario militare 1878:*

I capitani commissari fino al N. 44 inclusivamente;
I tenenti commissari fino al N. 50 inclusivamente.

2. Gli esami, che serviranno anche di concorso per l'avanzamento a scelta nei limiti stabiliti dalla vigente legge sull'avanzamento, saranno dati in Roma innanzi ad una commissione da nominarsi dal Ministero, composta e ripartita in sottocommissioni come è detto al seguente N. 10.

3. Il comandante il VII corpo d'armata destinerà i locali in cui dovranno aver luogo gli esami, e disporrà perchè siano apparecchiati i mobili, gli oggetti e le carte occorrenti, chiedendo poscia rimborso al Ministero delle spese che fosse necessario incontrare per tali apparecchi.

4. Gli ufficiali commissari ammessi agli esami vi saranno chiamati mediante inserzione nel bollettino. Essi non potranno condur seco i rispettivi attendenti.

5. Agli ufficiali esaminatori ed esaminandi che dovranno muovere dalla loro residenza saranno corrisposte le indennità eventuali stabilite dalle vigenti disposizioni per tale circostanza.

6. Man mano che gli esaminandi avranno terminato il proprio esame, o dichiarato di rinunciarvi, saranno subito lasciati in libertà per rientrare alle rispettive destinazioni.

7. Nessuna comunicazione dovrà loro essere fatta circa l'e-

sito degli esami sostenuti, riservandosi il Ministero di ciò fare a suo tempo.

8. Gli esami saranno in iscritto e orali.

L'esame scritto consisterà nello svolgimento di un tema dato dal presidente della commissione esaminatrice e riflettente un ramo di servizio dell'amministrazione militare.

Gli esami orali verseranno sui programmi pubblicati nell'*Atto* N. 15 del 1877.

9. Le varie materie d'esame saranno ripartite in quattro gruppi distinti. La durata di ogni esame, il riparto delle materie in gruppi e il coefficiente d'importanza attribuito a ciascuno di questi saranno i seguenti:

	Programmi	Durata dell'esame		Coefficiente d'importanza	
Esame scritto	—	6	ore		
Missione e servizi del commissariato militare	I	20	minuti	1° gruppo	40
Amministrazione generale dello Stato	V	20	id.		
Legislazione militare . .	VI	15	id.	2° gruppo	30
Amministrazione militare.	VII	25	id.		
Costituzione politica dello Stato	IV	10	id.		
Nozioni di economia politica	VIII	15	id.	3° gruppo	20
Della statistica	IX	10	id.		
Codice di commercio (pei soli capitani)	X	15	id.		
Generalità d'arte militare	II	15	id.		
Nozioni di topografia militare.	III	10	id.	4° gruppo	10

10. La commissione esaminatrice sarà composta di un presidente e quattro sottocommissioni, cioè una per ogni gruppo di materie.

11. Per ciascuna materia d'esame la rispettiva sottocommissione farà due distinte votazioni: una per *sì* e per *no*, la quale determinerà a maggioranza di voti l'idoneità o la non idoneità del candidato in quella data materia; l'altra per punti di merito, assegnando punti dal 10 al 20 ai candidati risultati idonei e dallo 0 al 9 a quelli risultati non idonei.

12. Fatta la classificazione per materie si formerà il punto medio di gruppo dividendo la somma dei punti parziali pel numero delle materie di cui consta ciascun gruppo; e si ot-

terrà quindi la classificazione finale moltiplicando il punto medio ottenuto in ciascun gruppo pel rispettivo coefficiente e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per 100.

13. Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà riportato l'idoneità, ossia un punto non inferiore al 10, in tutte le materie d'esame; ovvero avrà riportato un punto medio non inferiore a 12 in quei gruppi nei quali fosse rimasto deficiente in qualche materia, purchè però in essa abbia avuto un punto non inferiore a 8.

14. Sarà dichiarato promovibile a scelta il candidato che avrà riportato l'idoneità in tutte le materie d'esame ed una classificazione finale non inferiore a 17.

15. Ultimati gli esami il presidente della commissione ne trasmetterà il risultato al Ministero (segretariato generale) in due specchi distinti, uno comprendente tutti i candidati esaminati disposti in ordine d'anzianità, l'altro solamente i dichiarati promovibili a scelta, parimenti in ordine d'anzianità.

I detti specchi, i quali saranno firmati da tutti i membri della commissione, dovranno contenere:

a) il risultato della votazione d'idoneità per ogni materia;
b) il punto ottenuto in ogni materia;
c) il punto medio di ciascun gruppo;
d) il punto di classificazione finale.

Il presidente della commissione accompagnerà la trasmissione degli specchi con un rapporto sull'andamento generale degli esami e con quelle osservazioni che stimerà di fare.

16. Detti specchi serviranno di base per le promozioni sia ad anzianità che a scelta. Il candidato inscritto in tali liste d'avanzamento potrà però esserne cancellato qualora se ne renda immeritevole per la sua condotta o per difetto di qualità personali.

17. I capi d'ufficio che hanno alla loro dipendenza capitani e tenenti commissari che si trovano nelle condizioni indicate al N. 1 ne trasmetteranno gerarchicamente gli elenchi nominativi al Ministero (direzione generale servizi amministrativi), in modo che vi pervengano non più tardi del 15 del prossimo febbraio.

Tali elenchi, i quali dovranno essere formati dietro deliberazione della commissione compilatrice degli specchi caratteristici e corredati dei relativi verbali, comprenderanno tutti i capitani e tenenti commissari che si trovano nelle condizioni anzidette. Saranno però distintamente indicati coloro che la commissione compilatrice degli specchi caratteristici non

giudica meritevoli di concorrere all'avanzamento, dichiarandone i motivi, come pure coloro che rinunziano volontariamente all'esame.

18. Gli elenchi di proposta di cui al numero precedente dovranno essere corredati del visto ed, ove occorra, del parere delle autorità militari per le quali devono passare per giungere al Ministero, il quale si riserva di determinare definitivamente sull'ammissione agli esami dei candidati proposti.

Il Ministro — BONELLI.

AVVISO.

Associazione alla *Rivista militare italiana* per l'anno 1879. — (Segretariato generale). — 28 novembre.

Il prezzo di associazione alla *Rivista militare italiana* è pel venturo anno 1879 stabilito pei militari in L. 12 per l'intiera annata, 8 per semestre e 5 per trimestre.

I comandanti di corpo e i capi di servizio sono invitati a notificare quanto sopra agli ufficiali dipendenti ed a mandarne le note di associazione a questo Ministero (segretariato generale) pel 1° gennaio.

Il prezzo di associazione deve essere pagato all'editore del *Giornale militare* in Roma per mezzo di vaglia postale in lettera affrancata od anche mediante l'ufficio di amministrazione dei personali militari vari, ed i corpi sono autorizzati ad anticipare questa somma sulla propria cassa per risarcirsene quindi a rate mensili sullo stipendio degli ufficiali associati.

Il Ministro — BONELLI.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 42. Pubblicato il 11 dicembre 1878. **Parte 2.**

DICEMBRE 4 — Contingente di quadrupedi requisibili nell'anno 1879 per l'esercito in caso di mobilitazione, *pag.* 337.

» 9 — Militari della classe 1856 del corpo reale fanteria marina, *pag.* 340.

» 10 — Passaggio alla milizia mobile della 1ª categoria della classe 1849 e 2ª categoria della classe 1853, *pag.* 340.

» 10 — Passaggio alla milizia territoriale della 1ª categoria della classe 1846, della classe 1849 di cavalleria e della 2ª categoria della classe 1849, *pag.* 341.

» 10 — Annuario militare pel 1879 (avviso), *pag* 341.

CIRCOLARE N. **93**. — **Contingente di quadrupedi requisibili nell'anno 1879 per l'esercito in caso di mobilitazione**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 4 dicembre.

UMBERTO I, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'articolo 3 della legge 1° ottobre 1873 per la requisizione di quadrupedi e veicoli per il servizio dell'esercito;

Sulla proposta del Ministro della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Il contingente di cavalli e muli che ciascuna provincia deve somministrare all'esercito in occasione di mobilitazione è stabilito per il venturo anno 1879 dall'annessa tabella firmata d'ordine Nostro dal Ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1878.

UMBERTO. Bonelli.

CONTINGENTE DI CAVALLI E MULI

che ciascuna provincia deve somministrare all'esercito in occasione di mobilitazione per l'anno 1879.

PROVINCIE	Contingente di cavalli	Contingente di muli	Totale	Annotazioni
Alessandria	773	375	1148	
Ancona	220	»	220	
Aquila	363	427	790	
Arezzo	243	57	300	
Ascoli	180	»	180	
Avellino	188	152	340	
Bari	1100	1380	2480	
Belluno	88	»	88	
Benevento	160	80	240	
Bergamo	580	150	730	
Bologna	900	30	930	
Brescia	805	250	1055	
Cagliari	525	25	550	
Caltanissetta	380	1780	2160	
Campobasso	170	340	510	
Caserta	760	260	1020	
Catania	530	1550	2080	
Catanzaro	135	255	390	
Chieti	145	115	260	
Como	534	206	740	
Cosenza	83	247	330	
Cremona	1383	15	1398	
Cuneo	600	510	1110	
Ferrara	994	»	994	
Firenze	1224	286	1510	
Foggia	1135	435	1570	
Forlì	205	»	205	
Genova	270	500	770	
Girgenti	290	1800	2090	
Grosseto	294	26	320	
Lecce	856	1124	1980	
Livorno	144	6	150	
Lucca	410	30	440	
Macerata	214	15	229	
A riportarsi	16881	12426	29307	

PROVINCIE	Contingente di cavalli	Contingente di muli	Totale	Annotazioni
Riporto . . .	16881	12426	29307	
Mantova	650	35	685	
Massa Carrara	80	40	120	
Messina	130	430	560	
Milano	3600	142	3742	
Modena	485	5	490	
Napoli	1160	320	1480	
Novara	950	500	1450	
Padova	1335	34	1369	
Palermo	630	1840	2470	
Parma	300	35	335	
Pavia	1205	145	1350	
Perugia	986	144	1130	
Pesaro	81	8	89	
Piacenza	334	76	410	
Pisa	810	40	850	
Porto Maurizio	40	89	129	
Potenza	375	635	1010	
Ravenna	407	4	411	
Reggio Calabria	78	212	290	
Reggio Emilia	387	20	407	
Roma	1565	475	2040	
Rovigo	435	11	446	
Salerno	320	240	560	
Sassari	640	»	640	
Siena	260	20	280	
Siracusa	360	830	1190	
Sondrio	115	11	126	
Teramo	115	35	150	
Torino	980	1346	2326	
Trapani	357	1213	1570	
Treviso	415	12	427	
Udine	293	»	293	
Venezia	359	5	364	
Verona	700	84	784	
Vicenza	600	80	680	
Totale generale . . .	38418	21542	59960	

Roma, addì 4 dicembre 1878.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
BONELLI.

N. **94**. — **Militari della classe 1856 del corpo reale fanteria marina.** — (Direzione generale leve e truppa). — 9 dicembre.

Nel corrente mese dovendo esser sciolto il corpo reale fanteria marina, il Ministero della marina ha disposto perchè i militari di detto corpo appartenenti alla classe 1856 siano inviati in congedo illimitato per anticipazione tra il 1° ed il 15 di questo stesso mese.

Il Ministero della guerra, sciogliendo la riserva fatta nella Circolare N. 71, 12 settembre p. p., ed accettando il fatto invio in congedo illimitato di detti uomini prescrive che i medesimi siano dai distretti militari descritti, senz'altro, ai ruoli della loro classe, ed assegnati ai reggimenti di fanteria, dai quali procureranno loro, e faranno quindi pervenire in patria, il nuovo congedo illimitato in sostituzione di quello ricevuto dal corpo fanteria marina.

Il Ministro — Bonelli.

N. **95**. — **Passaggio alla milizia mobile della 1ª categoria della classe 1849 e 2ª categoria della classe 1853**. — (Direzione generale leve e truppa). — 10 dicembre.

In esecuzione dell'articolo 129 della legge sul reclutamento questo Ministero determina che al 31 dicembre 1878 siano trasferti alla milizia mobile i militari ascritti alla 1ª categoria della classe 1849, esclusi quelli appartenenti all'arma di cavalleria, alle compagnie operai e da costa, alle compagnie del treno dell'artiglieria e del genio, ed alle compagnie di sanità militare.

Alla stessa data saranno pure trasferiti alla milizia mobile i militari ascritti alla 2ª categoria della classe 1853.

Nell'effettuare tali passaggi si osserveranno le norme stabilite dal capo XXX del regolamento sul reclutamento e dal § 25 dell'Istruzione per le matricole in data 6 giugno 1877.

Il Ministro — Bonelli.

N. 96. — Passaggio alla milizia territoriale della 1ª categoria della classe 1846, della classe 1849 di cavalleria, e della 2ª categoria della classe 1849. — (Direzione generale leve e truppa). — 10 dicembre.

In base all'articolo 133 della legge sul reclutamento questo Ministero determina che al 31 dicembre 1878 facciano passaggio alla milizia territoriale i militari di 1ª categoria della classe 1846, quelli di 1ª categoria della classe 1849 appartenenti all'arma di cavalleria, ed i militari di 2ª categoria della stessa classe 1849.

Nell'effettuare siffatti passaggi si osserveranno le norme stabilite dal capo XXXI del regolamento sul reclutamento e dal § 26 dell'Istruzione per le matricole in data 6 giugno 1877.

Coloro che servono in qualità di assoldati o di surrogati ordinari potranno ritirare il capitale delle cartelle loro spettanti sotto l'osservanza delle norme in vigore, uniformandosi, quanto alla consegna delle rispettive cartelle, alle disposizioni contenute nei §§ 3, 5 e 6 dell'*Atto* 97 del 1876.

In dipendenza del trasferimento della classe 1849 di cavalleria alla milizia territoriale, i comandanti dei distretti militari cureranno l'adempimento del disposto dal penultimo capoverso dell'*Atto* N. 8 anno corrente.

Il Ministro — Bonelli.

AVVISO.

Annuario militare 1879.

Gli uffici o corpi che desiderano l'*Annuario militare* per l'anno 1879, ne faranno richiesta, prima del 5 gennaio 1879, all'ufficio dei personali militari vari mediante semplice scheda conforme al seguente modello.

Il prezzo dell'*Annuario militare* per l'anno 1879 è stabilito in L. 5 e dovrà essere pagato entro 15 giorni dalla pubbli-

cazione, esclusivamente all'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari, o con nota d'operazione (344 del modellario) o con vaglia postale.

L'editore del *Giornale militare* è autorizzato a vendere privatamente l'*Annuario* al prezzo di L. 6, comprese le spese di porto, a chiunque gliene faccia richiesta.

N° del protocollo.

(a) . . . . . .

*Richiesta dell'*Annuario militare *per l'anno* 1879.

INDICAZIONE del comando od ufficio richiedente	AUTORITÀ a cui va fatta la spedizione	Copie da spedirsi	LOCALITÀ	*ANNOTAZIONI*

addì

IL *(b)*

(a) Corpo od ufficio.
(b) Firma del capo di servizio.

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

N. 43. Pubblicato il 27 dicembre 1878. **Parte 2.**

DICEMBRE 23 — Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di luglio 1878, *pag.* 343.
» 24 — Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di agosto 1878, *pag.* 345.

CIRCOLARE N. **97**. — **Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di luglio 1878**. — (Segretariato generale). — 23 dicembre.

Erano negli ospedali militari al 1° luglio (1)	7226
Entrati nel mese	11440
Usciti	10772
Morti	121
Rimasti al 1° agosto	7773
Giornate d'ospedale	224292
Erano nelle infermerie di corpo al 1° luglio	1734
Entrati nel mese	9615
Usciti guariti	8652
» per passare all'ospedale	1519
Morti	3
Rimasti al 1° agosto	1175
Giornate d'infermeria	58058
Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo	30
Totale dei morti	154
Forza media giornaliera della truppa nel mese di luglio	215946
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza	1,71
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2)	2,92
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza	42
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza	0,71

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.
(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 87. — Le cause delle morti furono: iperemia cerebrale 3, apoplessia cerebrale 1, meningiti ed encefaliti 4, bronchiti acute 2, bronchiti lente 2, polmoniti acute 6, polmonite lenta 1, pleuriti ed idro-piotoraci 9, tubercolosi polmonali 15, gastriti ed enteriti 2, peritoniti 3, malattie del fegato 4, reumatismo articolare 1, ileotifo 21, dermo-tifo 1, morbillo 1, miliare 1, febbri da malaria 3, cachessia scorbutica 1, resipola 1, adenite 1, flemmone 1, ascesso acuto 1, ferita da arma da fuoco 1. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 179 tenuti in cura, ossia 0,56 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 37. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 83 tenuti in cura, ossia 1,20 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili per malattie 11, per annegamento 11, per ferite da arma da fuoco 1, per ferita da punta 1, per suicidio 6.

N. **98**. — **Stato sanitario di tutto l'Esercito nel mese di agosto 1878**. — (Segretariato generale). — 24 dicembre.

Erano negli ospedali militari al 1° agosto (1)	7773
Entrati nel mese	9134
Usciti	10386
Morti	140
Rimasti al 1° settembre	6381
Giornate d'ospedale	197814
Erano nelle infermerie di corpo al 1° agosto.	1175
Entrati nel mese	8264
Usciti guariti	7099
» per passare all'ospedale.	1301
Morti	2
Rimasti al 1° settembre	1037
Giornate d'infermeria	48316
Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo . . .	29
Totale dei morti	171
Forza media giornaliera della truppa nel mese di agosto . .	213349
Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza. .	1,38
Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2).	2,43
Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza	37
Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza . .	0,80

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

Morirono negli stabilimenti sanitari militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) N. 101. — Le cause delle morti furono: iperemia cerebrale 1, apoplessia cerebrale 2, meningiti ed encefaliti 5, bronchite acuta 1, bronchiti lente 7, polmoniti acute 5, polmoniti lente 2, pleuriti ed idro-piotoraci 7, tubercolosi polmonali 17, gastriti ed enteriti 4, peritoniti 4, malattia del fegato 1, ileo-tifo 30, vaiuolo 2, miliare 1, febbri da malaria 5, dissenteria 1, cachessia palustre 1, tumore maligno 2, carie 1, contusioni 1, commozione viscerale 1. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 138 tenuti in cura, ossia 0,74 per 100.

Morirono negli ospedali civili N. 11. — Si ebbe 1 morto sopra ogni 72 tenuti in cura, ossia 1,39 per 100.

Morirono fuori di stabilimenti sanitari militari e civili per malattie 14, per annegamento 5, per calcio da cavallo 1, per ferite da arma da fuoco 2, per ferita da punta 1, schiacciato (disastro ferroviario) 1, per suicidio 5.

463,501



